

ATTI AUTORIZZATIVI ANTE 2011



COMUNE DI CESENATICO  
PROVINCIA DI FORLÌ

**DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO  
COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE**

(art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977, n. 801)

**RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA**

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**PROGETTISTA**

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**OPERA DA REALIZZARE**

*variante*

QUOTA RELATIVA AL COSTO DI COSTRUZIONE

totale

L. 460.000

VERSAMENTO 1ª RATA (prima del ritiro della concess.)

effettuato il \_\_\_\_\_ con bolletta n. \_\_\_\_\_

L. 230.000

FIDEJUSSIONE a garanzia del versamento della 2ª rata relativa al contributo commisurato al costo di costruzione mediante \_\_\_\_\_

VERSAMENTO 2ª RATA (entro 60 gg. dalla data di ultimazione dei lavori)

effettuato il \_\_\_\_\_ con bolletta n. \_\_\_\_\_

L. 230.000

RISERVATO ALL'UFFICIO

**CALCOLO DELLA SUPERFICIE UTILE ABITABILE (Su) E DELLA SUPERFICIE NON RESIDENZIALE DESTINATA A SERVIZI ED ACCESSORI (Snr) DELL'IMMOBILE**

Superficie Snr	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
16,76	Copertura Piana e terrazzo		
4,07			
<b>20,83</b>	<b>SOMMA</b>		<b>Su</b>
+	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		+
Superficie Snr	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
<b>Snr</b>	<b>SOMMA</b>		<b>Su</b>
+	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		+
Superficie Snr	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
<b>Snr</b>	<b>SOMMA</b>		<b>Su</b>
<b>Snr</b>	<b>TOTALE A RIPORTARE</b>		<b>Su</b>

Snr

Su

RIPORTO

Superficie Snr	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)

Snr      SOMMA      SOMMA      Su

Superficie Snr	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)

Snr      SOMMA      SOMMA      Su

Superficie Snr	PIANO ..... ALLOGGIO N. ....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)

Snr      SOMMA      SOMMA      Su

Snr      SOMMA      SOMMA      Su

Snr      SOMMA      SOMMA      Su

TOTALE GENERALE

Classe di superficie (mq.)	Abitati (A)	Superficie utile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classe di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
< 95				0	
> 95 —> 110				5	
> 110 —> 130				15	
> 130 —> 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA		i <sub>1</sub>

Tabella 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI		Superficie netta di servizi e accessori (mq.)
(7)		(8)
a	Cantine, selfite, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	
b	Autorimesse <input type="checkbox"/> singole <input type="checkbox"/> collettive	
c	Androni d'ingresso e porticati liberi.	
d	Logge e balconi.	
		Snr

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \text{---} \%$

Tabella 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percent. $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
< 50	<input type="checkbox"/>	0
> 50 —> 75	<input type="checkbox"/>	10
> 75 —> 100	<input type="checkbox"/>	20
> 100	<input type="checkbox"/>	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(12)	(13)	(14)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale <b>20,83</b>
3	60% Snr	Superficie ragguagliata <b>12,50</b>
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva <b>12,50</b>

Tabella 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	<input type="checkbox"/>	0
1	<input type="checkbox"/>	10
2	<input type="checkbox"/>	20
3	<input type="checkbox"/>	30
4	<input type="checkbox"/>	40
5	<input type="checkbox"/>	50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIRIZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori
3	60% Sa	Superficie ragguagliata
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale

$12,50 \times 460.000$

TOTALE INCREMENTI  
 $I = i_1 + i_2 + i_3$

Classe edifici	% maggiorata
(15)	(16)
	M

RISERVATO ALL'UFFICIO

- A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata ..... 1/100
- B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A ..... 1/100
- C - Costo a mq. di costruzione maggiorato  $B \times 1 + \left(\frac{M}{100}\right)$  ..... 1/100
- D - Costo di costruzione dell'edificio  $(S_c + S_t) \times C$  ..... 1

Costo di costruzione	Aliquota	CONTRIBUTO
<b>5.750.000</b>	<b>8%</b>	<b>460.000</b>

Data \_\_\_\_\_

IL COMPILATORE

## RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

relativa a **VARIANTE** di progetto per la ristrutturazione di edificio ad uso civile abitazione, sito in Cesenatico, viale G. Carducci n° 82/90 per la realizzazione di n° 5 unità abitative, concesso con Concessione Edilizia n° 21 del 27/01/1997, consistente nella **modifica rampa scale ed installazione di piattaforma elevatrice.**

*L'intervento oggetto di **VARIANTE** si propone di fornire il fabbricato in ristrutturazione di cui sopra, in base al D.M. 236/89 in attuazione della Legge 13/89, di una piattaforma elevatrice con pareti laterali da inserirsi all'interno dell'esistente vano scale.*

Le dimensioni di totale ingombro della struttura sono di cm. 145 di profondità e cm. 115 di larghezza. L'attuale foro, risultante al centro della tromba scale, risulta di cm. 85 x 210. Come si può evincere dall'allegato elaborato grafico, sarà necessario intervenire sulle rampe di maggior sviluppo, demolendole parzialmente e modificandone la attuale larghezza di cm. 110 fino a portarle a cm. 93. Si otterrà così centralmente un vano di corsa di cm. 119 x 210. Le rampe poste sul lato corto del vano scale non verranno variate.

Al piano attico verrà formato un pianerottolo di sbarco di dimensioni identiche a quello esistente al piano primo e realizzato con struttura portante in C.l.s. e putrelle di ferro opportunamente dimensionate così come da pratica presentata presso ex Genio Civile dal tecnico incaricato XXXXXXXXXX

Al piano terreno, nell'ingresso, verrà demolita parte della prima rampa, per ottenere la medesima larghezza di 93 cm. e verrà altresì formata una fossa di servizio alla piattaforma stessa, di profondità di cm. 12 rimuovendo la attuale pavimentazione e scavando nel sottostante terrapieno, realizzando poi una sottostante soletta in C.A. dello spessore di cm. 30.

La dimensione di detta fossa è la medesima della struttura che vi verrà alloggiata (cm. 115 x 145)

Le rampe così modificate ed il pianerottolo di nuova formazione verranno infine intonacati a civile.

La piattaforma elevatrice si compone di una struttura portante formante il vano corsa, realizzata con quattro montanti in profilato metallico posti agli angoli, collegati a mezzo di staffe per l'irrigidimento, sempre in profilati metallici, e successivamente tamponata con vetri fumè antisfondamento.

La piattaforma elevatrice, di dimensioni utili interne cm. 75 x 130 x 200h sarà provvista di due accessi contrapposti: uno servirà il piano terreno e sarà prospiciente il portoncino d'ingresso, mentre l'altro verrà utilizzato per lo sbarco ai piani Primo e Attico.

Le porte di piano saranno manuali ad anta, mentre internamente la piattaforma non ne sarà provvista, possedendo questa una protezione a mezzo di cellula fotoelettrica.

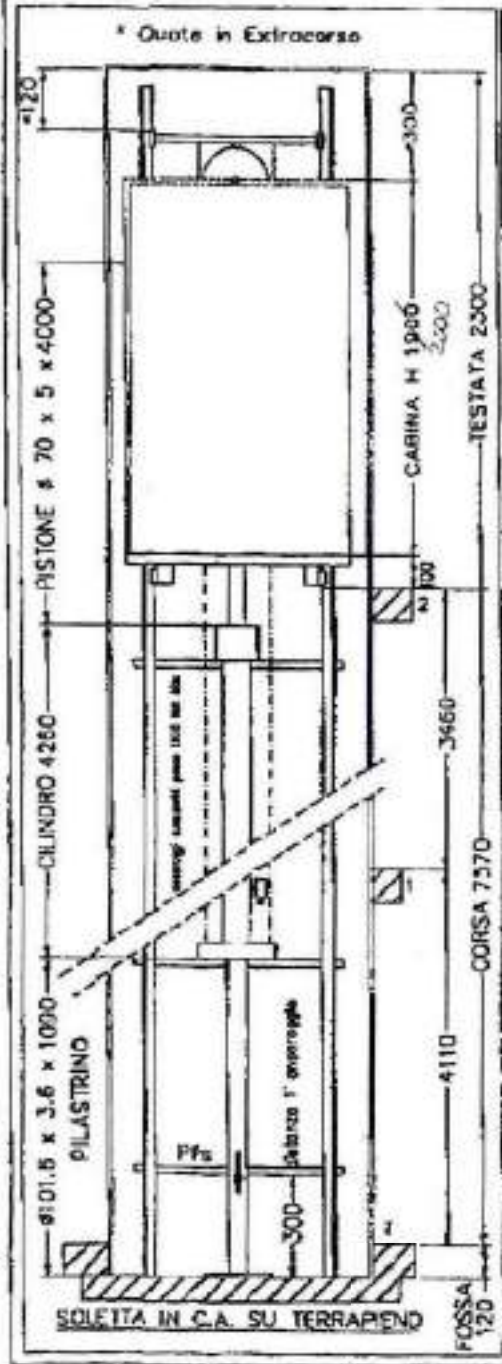
Per ulteriori specifiche e delucidazioni di dimensionamento si veda scheda tecnica allegata alla presente relazione.

Tanto dovevasi

Cesenatico li, 5 Giugno 1998

il Tecnico





**CARICHI**

$P_c = 800 \text{ daN}$  (su ogni angolo)  
 $P_{st} = 1483,6 \text{ daN}$  al centro  
 Pressione statica Max = 28,1 bar  
 Pressione st. a vuoto = 13,3 bar  
 Soprapressione = 38,5 bar  
 Spinte sulle Guide in Normale Funzionamento

$S_x = 60 \text{ daN}$   
 $S_y = 55,8 \text{ daN}$

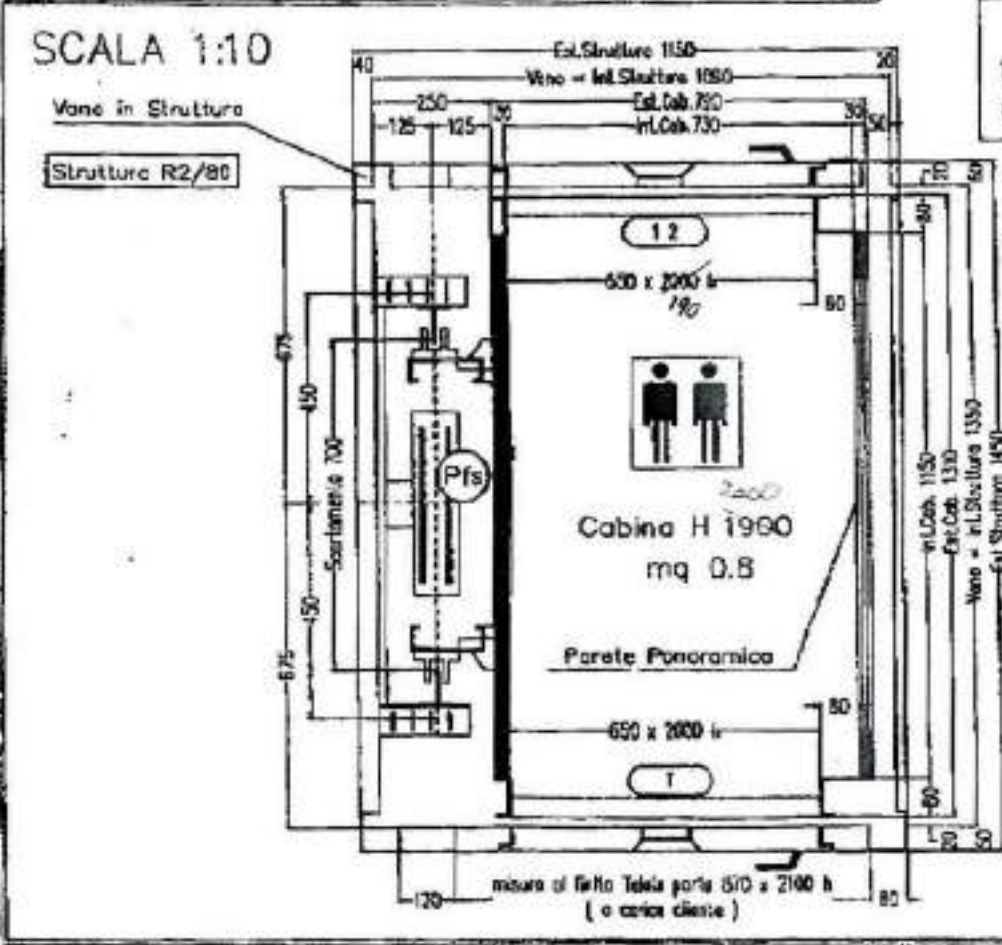
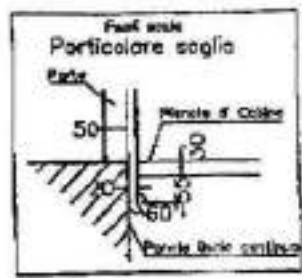
In caso di intervento nel periodo:

$S_x = 80 \text{ daN}$      $S_y = 131,8 \text{ daN}$

**CARATTERISTICHE**

Extracorso superiore : cabina 100 mm  
 Extracorso inferiore : cabina 20 mm  
 Sfilamento pistone 165 mm  
 Portata 250 Kg - Velocità 0,10 m/s  
 Servizi n° 3 Fermate n° 3 (T, 1, 2)  
 Funi n° 2 ø 9 - Pulegge 2 ø 360  
 Guide T 70 x 70 x 9 mm ( 9,8 m)

VISTO *Autonice*



**ARCATA**

Mensola certa  
 Montanti H 1700 mm

## PRECEDENTI AUTORIZZATIVI e Pianta dello stato di fatto

relativi ad edificio di civile abitazione sito in Cesenatico, viale Carducci n° 90

<b>Licenza Edilizia</b>	<b>n° 210</b>	<b>del 30/11/56</b>
<b>P.p.</b>	<b>n° 16</b>	<b>del 02/03/59</b>
<b>Licenza Edilizia</b>	<b>n° 322</b>	<b>del 22/12/60</b>
<b>Licenza Edilizia</b>	<b>n° 549</b>	<b>del 1967</b>

intestate ai Sig.ri [redacted] e relative alla costruzione del 1°  
nucleo dell'edificio [redacted]

<b>Concessione Sanatoria</b>	<b>prat. n° 670</b>	<b>del 22/11/91</b>
------------------------------	---------------------	---------------------

intestata a [redacted]

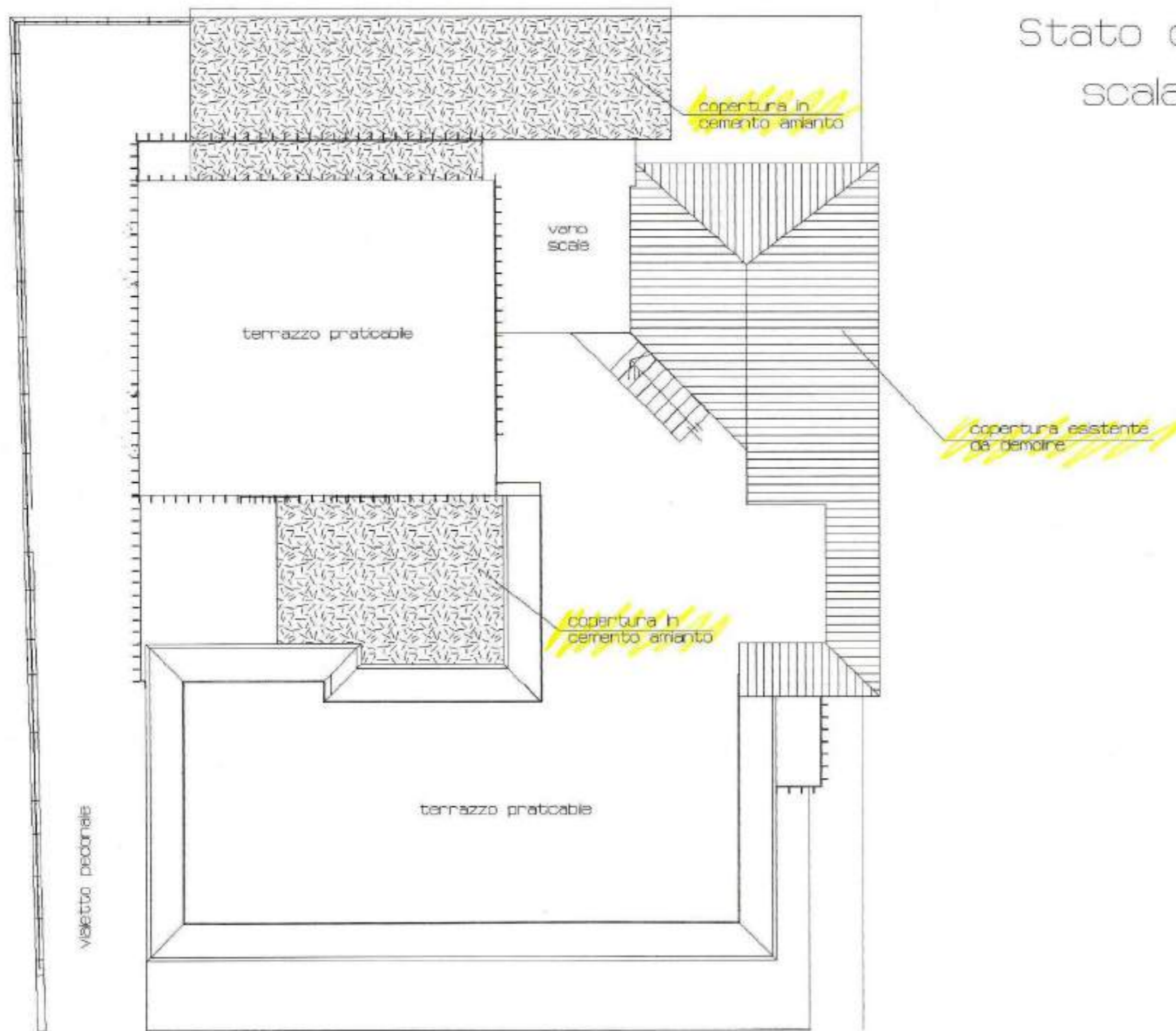
<b>Manutenzione Straordinaria</b>	<b>n° 77/92</b>
<b>Manutenzione Straordinaria</b>	<b>n° 158/93</b>

intestate alla Società [redacted] S.n.c. e relative agli ultimi lavori di ristrutturazione al  
Piano terreno (Bar-Geatateria)

La copertura pressocchè piana posta al piano Primo dell'edificio e la tettoia posta al piano terreno sul retro, già oggetto di Condono edilizio con pratica n° 670/91, sono realizzate in cemento-amianto (Eternit).

Si procederà alla loro manutenzione, bonificando per mezzo di asportazione, come da vigenti normative (Legge n° 257/92 e D.M. 9.09.1994), le lastre in cemento amianto e rifacendo la copertura con perlinato in legno successivamente ricoperto con guaina ardesiata. Verrà rinforzata la sottostante struttura esistente a sostegno delle coperture intese. La scelta del legno è stata adottata per non gravare eccessivamente sulla statica dell'edificio.

Stato di fatto  
scala 1:100





# COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLÌ

## DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10 articolo 5

DELIBERA DEL C. C. N. 107 del 5-4-1979

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA



Residenza in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. 42

### OPERA DA REALIZZARE

Ristrutturazione di edificio di civile abitazione  
sito in Cesenatico, viale G. Carducci 82/90

IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA . . . . . L. 2.905.300

(versamento effettuato il \_\_\_\_\_ con bolletta n. \_\_\_\_\_)

IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA . . . . . L. 13.817.500

(versamento effettuato il \_\_\_\_\_ con bolletta n. \_\_\_\_\_)

IMPORTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA EVENTUALMENTE  
ASSUNTO DAL CONCESSIONARIO MEDIANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI

(vedi progetto e computo allegati) . . . . . L. \_\_\_\_\_

FIDEJUSSIONE a garanzia dell'esecuzione dei lavori eseguiti direttamente dal  
concessionario mediante \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

RISERVATO ALL'UFFICIO

**(A) TIPO DI INSEDIAMENTO**

EDILIZIA RESIDENZIALE, RESIDENZE TURISTICHE, CENTRI DIREZIONALI, COMMERCIO AL DETTAGLIO, ARTIGIANATO DI SERVIZIO, ATTIVITÀ TURISTICHE, ESERCIZI PUBBLICI E DI INTERESSE COLLETTIVO, ALTRE ATTIVITÀ TERZIARIE.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
TIPO DI INTERVENTO		NUOVA COSTRUZIONE
		RECUPERO EDILIZIO CON CARICO URBANISTICO
	X	RECUPERO EDILIZIO SENZA CARICO URBANISTICO
		R.E. convenzionato con aumento di C.U.
		R.E. convenzionato senza aumento di C.U.
ZONA DI INTERVENTO		Omogenea (A)
	X	Omogenea (B)
		Omogenea (C)
		Omogenea (D)
		Omogenea (E)
		P.E.E.P.
INDICE VOLUMETRICO		da 0 a 1 mc./mq.
	X	da 1 a 2 mc./mq.
		da 2 a 3 mc./mq.
		oltre 3 mc./mq.
SUPERFICIE UTILE mq.		(S.U.) Sup. utile abitabile calcolata come da art. 3 del D.M. 10-5-1977

**(B) TIPO DI INSEDIAMENTO**

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE, IMPIANTI ZOOTECNICI NON DIRETTAMENTE COLLEGATI ALL'IMPRESA AGRICOLA SINGOLA O ASSOCIATA, ATTIVITÀ ALBERGHIERE E TERMALI, COMMERCIO ALL'INGROSSO, TRASPORTI E CENTRI INTERMODALI.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
TIPO DI INTERVENTO		NUOVA COSTRUZIONE
		RECUPERO EDILIZIO SENZA C.U.
		RECUPERO EDILIZIO CON C.U.
TIPO DI INSEDIAMENTO		attività artigianali, industriali, trasformazione di prodotti agricoli non collegati all'azienda, attività termali, commercio all'ingrosso, trasporti e centri intermodali.
		impianti zootecnici non direttamente collegati all'impresa agricola.
		insediamento per attività turistiche ed alberghiere.
ZONA DI INTERVENTO		Omogenea (A)
		Omogenea (B)
		Omogenea (C)
		Omogenea (D)
		Omogenea (E)
		P.E.E.P.
SUPERFICIE UTILE mq.		Somma delle superfici lorde (in tutti i piani fuori ed entro terra, escluse le parti non abitabili)

**(C) TIPO DI INSEDIAMENTO**

INSEDIAMENTI PER ATTIVITÀ TURISTICHE TEMPORANEE, PER GLI ESERCIZI PUBBLICI E DI INTERESSE COLLETTIVO ALL'APERTO E PER GLI IMPIANTI SPORTIVI.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
TIPO DI INTERVENTO		NUOVA COSTRUZIONE
		RECUPERO EDILIZIO CON C.U.
		RECUPERO EDILIZIO SENZA C.U.
TIPO DI INSEDIAMENTO		Attività turistiche temporanee per esercizi pubblici e di interesse collettivo all'aperto e impianti sportivi.
		Residenza turistica
ZONA DI INTERVENTO		Omogenea (A)
		Omogenea (B)
		Omogenea (C)
		Omogenea (D)
		Omogenea (E)
		P.E.E.P.
INDICE VOLUMETRICO		da 0 a 1 mc./mq.
		da 1 a 2 mc./mq.
		da 2 a 3 mc./mq.
		oltre 3 mc./mq.
AREA DI INTERVENTO mq.		A. i. area complessiva di pertinenza dell'insediamento, recintata.
SUPERFICIE UTILE mq.		(S. U.) Sup. utile abitabile calcolata come da art. 3 del D.M. 10-5-1977

**SITUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE (barrare il caso che ricorre)**

OPERE			esistenti	funzionali	inesistenti
a	STRADA	Asfalto	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Marciapiede	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Parcheggi	<input checked="" type="checkbox"/>		
b	FOGNATURA	Bianca	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Nera	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>		
c	ACQUEDOTTO	Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>		
d	IMPIANTI TECNICI	Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Gas	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Telefono	<input checked="" type="checkbox"/>		
e	ILL. PUBBLICA	Ill. Pubblica	<input checked="" type="checkbox"/>		
f	VERDE ATTREZZ.	Verde attrezzato	<input checked="" type="checkbox"/>		

IL RICHIEDENTE

Calimonda

IL PROGETTISTA

AGENZIA DI TORO-CES

SITUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
 CALCOLO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE  
 PRIMARIA E SECONDARIA  
 Legge n. 10 del 28-1-1977; articolo 5

PRATICA EDILIZIA N. \_\_\_\_\_  
 ANNO \_\_\_\_\_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TECNICO

OPERE		
a	STRADA	Asfalto
		Marciapiede
		Parcheggi
b	FOGNATURA	Bianca
		Nera
		Depuratore
c	ACQUEDOTTO	Acquedotto
d	IMPIANTI TECNICI	Energia elettrica
		Gas
		Telefono
e	ILL. PUBBLICA	Ill. Pubblica
f	VERDE ATTREZZ.	Verde attrezzato

inesistente o non funzionale	percentuale di computo
X	14
X	16

TOTALE PERCENTUALE \_\_\_\_\_ %

ELEMENTI DI CALCOLO:

PRIMARIA

Percentuale . . . . .

Intervento . . . . .

SECONDARIA

Percentuale . . . . .

Intervento . . . . .



URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
INSEDIAMENTO	SUPERFICIE	QUOTA	PERCENTUALE	IMPORTO
R. con CU	214,80	42.355	30%	2.731.900
R. senza CU	54,54	10.600		173.100
TOTALE				2.905.300

URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
INSEDIAMENTO	SUPERFICIE	QUOTA	PERCENTUALE	IMPORTO
R. con C.U.	214,80	60.666	100%	12.983.400
R. senza C.U.	54,54	15.110		824.100
TOTALE				13.817.500

IL COMPILATORE

Cesenatico, li \_\_\_\_\_



COMUNE DI CESENATICO  
 PROVINCIA DI FORLÌ

**DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO  
 COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE**

(art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977, n. 801)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

Soc	[REDACTED]	SS
Residen	[REDACTED]	DUCCI N. 95
Geo	[REDACTED]	
Residen	[REDACTED]	IMI N. 92

OPERA DA REALIZZARE

Ristrutturazione di edificio di civile abitazione  
 sito in Cesenatico, viale Carducci 82/90

QUOTA RELATIVA AL COSTO DI COSTRUZIONE

totale

L. 5.235.900

VERSAMENTO 1ª RATA (prima del ritiro della concess.)

effettuato il \_\_\_\_\_ con bolletta n. \_\_\_\_\_

L. 2.617.950

FIDEJUSSIONE a garanzia del versamento della 2ª rata relativa al contributo commisurato al costo di costruzione mediante \_\_\_\_\_

VERSAMENTO 2ª RATA (entro 60 gg. dalla data di ultimazione dei lavori)

effettuato il \_\_\_\_\_ con bolletta n. \_\_\_\_\_

L. 2.617.950

RISERVATO ALL'UFFICIO

**CALCOLO DELLA SUPERFICIE UTILE ABITABILE (Su) E DELLA SUPERFICIE NON RESIDENZIALE DESTINATA A SERVIZI ED ACCESSORI (Snr) DELL'IMMOBILE**

Superficie Snr	PIANO <u>Primo</u> ALLOGGIO N. _____		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	W.C.		4,57
	Rip.		2,38
	Dipint.		1,50
	letto		14,76
	Pranzo S.		37,34
	ing.		1,84
	ing.		2,03
	Pranzo		18,38
	cucine		9,13
	Dipint.		1,61
Snr	SOMMA		SOMMA
			88,71
			+
Superficie Snr	PIANO _____ ALLOGGIO N. _____		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	W.C.		4,00
	letto		13,60
	Sog.		26,52
	Sog.		27,23
	letto		16,74
	W.C.		6,26
	W.C.		6,65
	letto		14,20
	Dipint.		3,00
	Dipint.		2,41
Snr	SOMMA		SOMMA
			126,09
			+
			214,80
			+
Superficie Snr	PIANO _____ ALLOGGIO N. _____		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	letto		9,13
	letto		14,24
	cucine		9,04
	d.f.		4,06
	ent.		1,43
	Sog.		16,64
Snr	SOMMA		SOMMA
			57,54
			+
			272,34
			+
			TOTALE A RIPORTARE

R. via CA

R. via CU

Snr

Su

RIPORTO

Superficie Snr	PIANO _____ ALLOGGIO N. _____		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitativa (mq)
17,68	Ripariglia		

ALCANT

Snr

Su

SOMMA

SOMMA

Superficie Snr	PIANO _____ ALLOGGIO N. _____		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitativa (mq)

Snr

Su

SOMMA

SOMMA

Superficie Snr	PIANO _____ ALLOGGIO N. _____		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitativa (mq)

Snr

Su

SOMMA

SOMMA

Snr

Su

Snr

Su

TOTALE GENERALE

Tabella 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classe di superficie (mq)	Alloggi (n.)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 —> 110				5	
> 110 —> 130				15	
> 130 —> 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA → I <sub>1</sub>		

Tabella 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONE	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabina idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	
b Autorimesse <input type="checkbox"/> singola <input type="checkbox"/> collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi.	
d Logge e balconi.	
Snr	

Tabella 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percent. $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	<input type="checkbox"/>	0
> 50 —> 75	<input type="checkbox"/>	10
> 75 —> 100	<input type="checkbox"/>	20
> 100	<input type="checkbox"/>	30

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots \%$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Categoria	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1	Su (art. 3) Superficie utile abitabile	214,80
2	Snr (art. 2) Superficie netta non residenziale	12,68
3	60% Snr Superficie ragguagliata	7,61
4 = 1+3	Sc (art. 2) Superficie complessiva	222,41

Tabella 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	<input type="checkbox"/>	0
1	<input type="checkbox"/>	10
2	<input type="checkbox"/>	20
3	<input type="checkbox"/>	30
4	<input type="checkbox"/>	40
5	<input type="checkbox"/>	50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Categoria	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1	Sn (art. 9) Superficie netta non residenziale	107,40
2	Sa (art. 9) Superficie accessori	27,22
3	60% Sa Superficie ragguagliata	16,33
4 = 1+3	St (art. 9) Superficie totale non residenziale	123,73

*R. un. cu R. un. cu c. 4*

*214,80 x 54,54%*  
*0,50 0,50*

*mq (7,61 + 107,40 + 27,22) = 49*  
*TOTALE INCREMENTI I = I<sub>1</sub> + I<sub>2</sub> + I<sub>3</sub>*  
*142,28 x 460.000*

Classe edilizia	% maggioraz.
(15)	(16)
	M

SERVATO ALL'UFFICIO

- A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata . . . . . L/mq
- B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A . . . . . L/mq
- C - Costo a mq. di costruzione maggiorato  $B \times 1 + \left(\frac{M}{100}\right)$  . . . . . L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio (Sc + St) x C . . . . . L

Costo di costruzione	Aliquota	CONTRIBUTO
65.448.800	8 %	5.235.900

10/10/10  
[Redacted]

REPERTORIO N. 84.815

FASCICOLO N. 13.030

COMPRAVENDITA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno trenta del mese di dicembre.

In Cesena, nel mi [Redacted] n.12.

Innanzi a me, Dr. [Redacted] in Cesena, iscritto al Collegio Nota [Redacted] ti di Forlì e Rimini non assistito dai testimoni per concorde ed espressa rinuncia dei Comparenti, con il mio consenso, sono presenti:

- [Redacted] parte venditrice =  
- E [Redacted] Modena il giorno 3 maggio 1939, re-  
sid [Redacted]

- [Redacted] a Modena il giorno 2 ottobre 1947, [Redacted] Rubicone n.14, casalinga, codice fiscale [Redacted] E;

- [Redacted] per la parte compratrice =  
[Redacted] atico il giorno 17 maggio [Redacted] Carducci n.95, commercian-  
[Redacted] 74J, il quale dichiara di  
interventire al presente atto non in proprio ma esclusivamente

in [Redacted] scritta al Registro  
"C" [Redacted] ero 12922, con se-  
de legale in Cesenatico Viale Carducci n.95, con capitale so-  
ciale di Lire 30.000.000, codice fiscale [Redacted], nella  
sua veste e qualifica di legale rappresentante ed amministra-  
tore, munito dei più ampi poteri a norma dell'Art.7 dei Patti  
Sociali.

Detti Comparenti, della identità personale dei quali io No-  
taio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto  
in forza

ART. 1 - [Redacted] ndono alla  
Società [Redacted] come rap-

presentata, compra la piena proprietà di quanto appresso:  
- fabbricato adibito in parte a civile abitazione ed in parte  
a negozio e laboratorio artigianale, sito in Comune di Cese-  
natico, Viale Carducci n.ri 82 et 90, erigentesi su terreno  
che ne costituisce il sedime e la corte pertinenziale, di-  
stinto al N.C.T. del detto Comune al foglio 9 con le parti-  
celle 118, 1002 et 1003, Enti Urbani, della complessiva su-  
perficie di Mq.771;

distinto al N.C.E.U. del detto Comune a partita 1002843, fo-  
glio 9 (nove), mappali numeri:

= 118 (centodiciotto), sub. 11 (undici), P.T.1°, CLASSAMENTO  
PRESUNTO: Categoria C/1, Classe 6, Mq.225, RCL.7222 (negozio  
-laboratorio);

= 118 (centodiciotto), sub. 12 (dodici), P.1°, CLASSAMENTO  
PRESUNTO: Categoria A/2, Classe 3, Vani 12, RCL.3576 (appar-

12 - TEL. 21

Trascritto Fo  
23.7.99  
1947  
Esame L. 23500  
IL NOTAIO

Registrato a Cesena  
il 20.1.99  
al n. 896  
mod. IV

tamento) ;

= 118 (centodiciotto), sub. 13 (tredici), P.2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>, CLASSAMENTO PRESUNTO: Categoria A/2, Classe 2, Vani 6, RCL.1240 (appartamento) ;

= 118 (centodiciotto), sub. 14 (quattordici), P.S.T.1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> (bene comune non censibile ai sub.11, 12 et 13 - corte, vano scala, ripostigli e cantina) .

Lati: detta Via, ragioni ragioni D'Orlando Domenico e Rosalia, Condominio Adriatico, strada privata, salvo altri.

La compravendita è stipulata per il prezzo di lire 848.339.354 (ottocentoquarantottomilioneitrecentotrentanoveimilatrecentocinquantaquattro) regolato come segue:

- quanto a lire 178.339.354 (centosettantottomilioneitrecentotrentanoveimilatrecentocinquantaquattro) vengono corrisposte mediante acollo, a partire dalla rata scadente il 1<sup>a</sup> luglio 1992, del residuo debito del mutuo fondiario concesso dall'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO - Società per azioni, con sede in Roma, con atto a rogito Dr.Orfeo Porfiri, Notaio in Cesena, in data 26 maggio 1989 Rep. n.177.554/21.169, registrato a Cesena in data 6 giugno 1989 al n.288 Mod.1<sup>a</sup>, garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II di Forlì in data 3 giugno 1989 all'Art.907.

La parte compratrice, poiché subentra nel possesso e godimento dell'immobile ipotecato:

- succede in tutte le situazioni attive e passive originate dal rapporto di mutuo;

- elegge a tal fine domicilio presso la sede legale sovraindicata;

- è tenuta, a partire dalla data del 1<sup>a</sup> luglio 1992, al pagamento delle rate di ammortamento;

- s'impegna a notificare all'istituto mutuante copia del presente atto, con ciò adempiendo agli obblighi previsti dall'art.20 del T.U. sul Credito Fondiario n.546/1905;

- quanto a lire 670.000.000 (seicentoseptantamiloni) saranno pagati, senza interessi, come segue:

- lire 170.000.000 (centosettantamiloni) entro e non oltre il 30 settembre 1992;

- lire 300.000.000 (trecentomiloni) entro e non oltre il 30 settembre 1993;

- lire 200.000.000 (duecentomiloni) entro e non oltre il 30 settembre 1994.

La parte compratrice rinuncia comunque ad ogni diritto di ipoteca legale.

ART. 2 - Circa la descrizione catastale, oltreché al certificato di attualità dell'U.T.E. di Forlì, si fa riferimento ai seguenti documenti catastali presentati al medesimo U.T.E.:

- 1) denuncia di cambiamento n.17742 in data 10 febbraio 1989;
- 2) denuncia di variazione Prot.n.5217/V del 30 maggio 1989.

ART. 3 - La compravendita viene fatta ed accettata a corpo,

nello stato di fatto e di diritto in cui quanto venduto si trova attualmente, con le relative accessioni e pertinenze, con gli oneri e le servitù attive e passive di qualsiasi specie se e come esistono.

ART. 4 - Tutti gli effetti del presente atto, utili ed onerosi giuridici ed economici, si fanno decorrere da oggi.

[REDACTED] gli effetti dell'art.2659 del C.C. di essere coniugato in regime di separazione dei beni;

[REDACTED] ora di essere coniugata in regime di comunione; entrambi dichiarano di avere venduto bene proprio.

ART. 6 - La parte venditrice, previa mia ammonizione, ai sensi degli artt.4 et 26 della legge 4 gennaio 1968 n.15, sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o reticenti,

DICHIARA

sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art.40 della legge 28 Febbraio 1985 n. 47, e successive modificazioni, e della Legge 13 marzo 1988 n.68 (conversione in legge con modifiche del D.L. 12 gennaio 1988 n.2), nonché della Legge 26 giugno 1990 n.165 art.3, comma 13-ter, quanto segue relativamente all'immobile in oggetto:

- = è stato costruito in base a licenza edilizia n.549/Anno 1967, rilasciata dal Comune di Cesenatico, alla quale è seguito il relativo Decreto di abitabilità in data 24 febbraio 1969 Bolletta n.38 Bollettario n.64;
- = successivamente è stata rilasciata, dal medesimo Comune, autorizzazione n.50/Anno 1990 per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione mai eseguiti dalla parte venditrice;
- = non sono stati adottati i provvedimenti sanzionatori previsti dall'art.41 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;
- = è stata rilasciata dal Comune di Cesenatico, concessione edilizia in sanatoria per eseguita trasformazione urbanistica ed edilizia in data 22 novembre 1991 Prot.n.27989 Pratica n.670;
- = il reddito dell'immobile in oggetto è stato dichiarato nel Mod.740 dell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale, alla data odierna, è scaduto il termine di presentazione, fatta eccezione per la quota di 1/2 un mezzo spettante ad ER-RANI GIUSEPPINA.

Conseguentemente si provvederà, a norma del medesimo Art.3 comma 13-ter, alla notifica di Legge.

ART. 7 - La parte compratrice dichiara di avere a sua cura accertato, presso i competenti Uffici Comunali, la situazione urbanistico-edilizia dell'immobile in oggetto.

ART. 8 - La parte venditrice assume nei confronti della parte compratrice tutte le garanzie di legge, dichiarando che quanto venduto è di sua assoluta ed esclusiva proprietà, in forza dei seguenti titoli:

[REDACTED]  
di successione di  
luglio 1974, regi-  
en. n.11 Vol.447

[REDACTED]  
di successione di  
nico il 21 agosto  
1981 (Den. n.98

[REDACTED]  
Vol.450 Ufficio Registro Cesena)

dichiarano altresì che è libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli, da privilegi anche fiscali, da vincoli e da diritti di terzi in genere, fatta eccezione per l'ipoteca sovracitata.

ART. 9 - Imposte e spese del presente atto e delle dipendenti formalità, sono a carico della parte compratrice che se le assume.

ART.10 - La parte venditrice mi ha consegnato le dichiarazioni INVIM.

ART.11 - Agli effetti fiscali le parti dichiarano di volersi valere della procedura di cui agli articoli 11 et 12 del Decreto Legge 14 marzo 1988 n.70, convertito con modificazioni nella legge 13 maggio 1988 n.154.

Io Notaio, ho letto ai comparenti che lo hanno approvato, questo atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in due fogli non intercalati occupati per sette

[REDACTED]



H 300/9/T 947010

AVVISO DI RICEVIMENTO **UNE**  
O DI RISCOSSIONE **SENATICO**

DA RESTITUIRE A:

Rich. 008, 77  
P. 226

N.B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facce le indicazioni richieste

CORONE DI CESENATICO  
EDUZIA PRIVATA  
VIA M. MORETTI, 5

47042

CESENATICO

FO

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

Raccomandata  Vaglia

Assicurata  Pacco di L. \_\_\_\_\_

Spedito il \_\_\_\_\_ dell'Ufficio di Cesunatico

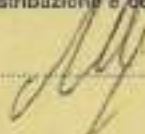
indirizzato a

Cesunatico (NO)  
  
le Onducei, 95

da compilare  
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto spedito il 2-7-92  
RISCOSSO

Firma dell'incaricato  
della distribuzione e del pagamento



Firma Rozzini

Bollo dell'Ufficio  
di distribuzione o di pagamento



## TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SUPERFICI

	mq.	sup.fin.	ri=ra
<b>Appartamento 1</b>			
cucina-pranzo-soggiorno	32,94	7,26	0,221
letto	14,22	2,88	0,203
wc	4,57	2,88	0,830
ripostiglio	2,38	1,92	0,807
disimpegno	1,56		
tot.	<u>55,67 mq.</u>		
<b>Appartamento 2</b>			
cucina-pranzo-soggiorno	26,52	7,00	0,259
letto	16,22	3,00	0,185
wc	6,26	1,28	0,205
disimpegno	2,25		
ingresso	1,89		
tot.	<u>53,14 mq.</u>		
<b>Appartamento 3</b>			
cucina-soggiorno	27,23	6,25	0,230
letto	14,20	3,00	0,211
wc	6,65	1,28	0,193
disimpegno	2,58		
ingresso	2,03		
tot.	<u>52,69 mq.</u>		
<b>Appartamento 4</b>			
pranzo-soggiorno	18,38	1,92	0,105 > 1/12 ristr.
cucina	9,19	5,88	0,640
wc	4,00	0,96	0,240
letto	19,60	2,80	0,143
disimpegno	1,61		
tot.	<u>52,78 mq.</u>		
<b>Appartamento Attico</b>			
pranzo-soggiorno	16,64	3,08	0,185
cucina	9,04	1,76	0,195
letto matrimoniale	14,24	3,08	0,216
letto singolo	9,13	1,96	0,210
wc	4,06	1,12	0,276
antibagno	1,43		
ripostiglio sottoletto	12,68	1,12	0,088 > 1/12
tot.	<u>54,54 + 12,68 mq</u>		
PIANO PRIMO		mq. 214,28	
PIANO ATTICO		mq. 54,54	
<b>Totale superficie residenziale</b>		<u>mq. 268,82</u>	
Superficie SERVIZI realizzabile 20 % = mq. 53,76			
Superficie a servizi realizzata al piano interrato		mq. 40,96	
Superficie a servizi da realizzarsi al piano attico		mq. 12,68	
<b>Totale superficie servizi</b>		<u>mq. 53,66 &lt; 20 %</u>	

# Calcolo Sup. Utile

P. Terreno

vano scale

mq. 17,71

gelateria

257,33

terrace

14,60

Primo

appartamenti, compreso vano scale

mq. 273,82

Secondo

app.to con vano scale

mq. 82,23

---

totale 730,75 mq.

Su x 20% = mq. 146,15

Portico P1

mq. 42,30

balconi P1 8,19 + 11,28 + 3,10 + 8,40

= mq. 30,97

affacci P1 0,30 x n°5 =

mq. 1,50

---

totale 74,77

mq 74,77 < 20%

Volume abitabile

Superficie abitabile con  $h = 3,20$  ml

$$\text{mq. } 92,77 \times 3,20 \text{ ml} = \text{mc. } 296,86$$

Sup. abitabile con  $h = 3,00$  ml

$$\text{mq. } 121,51 \times 3,00 \text{ ml} = \text{mc. } 364,53$$

Volume abitabile P Primo mc 661,39

Piano secondo

$$\text{mq. } 54,54 \times 2,95 \text{ ml} = \text{mc. } 160,89$$

Volume abitabile MC 822,28

Volume totale

Su e h

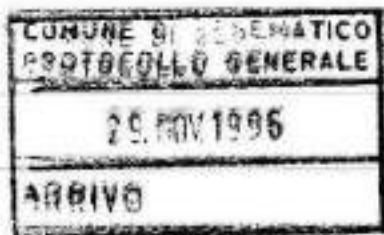
$$\text{P. Terreno mq. } 379,70 \times \text{ml. } 4,00 = \text{mc. } 1498,80$$

$$\text{P. Primo mq. } 141,69 \times \text{ml } 3,00 = \text{mc. } 425,07$$

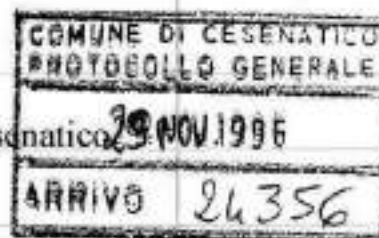
$$\text{mq. } 132,13 \times \text{ml } 3,50 = \text{mc. } 462,46$$

$$\text{P. Secondo mq. } 82,23 \times \text{ml } 2,95 = \text{mc. } 242,58$$

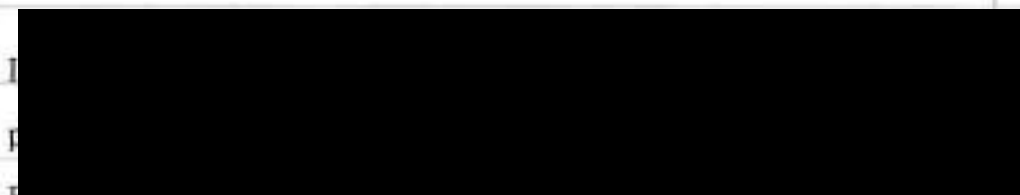
Volume totale mc. 2628,91



Illustrissimo  
Signor Sindaco  
del Comune di Cesenatico



OGGETTO : Integrazione documentazione richiesta pratica n° 445



Florenza n° 32 con la presente,

*I N T E G R A*

la documentazione mancante, così come da Vs. comunicazione in merito  
a pratica edilizia n°445 del 2/10/1996 in



S.n.c., esaminata dalla Commissione Edilizia e Ornato in data  
21/11/1996 e quindi sospesa in attesa di documentazione integrativa.

Si allegano pertanto alla presente gli elaborati mancanti consistenti in :

- \* n° 2 copie dello stato di fatto
- \* n° 3 copie complete del progetto architettonico opportunamente modificato
- \* relazione tecnica integrativa e particolari relativi ad elementi in ferro costituenti parapetti

Distinti Saluti



Cesenatico li, 29 Novembre 1996



# COMUNE DI CESENATICO



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' (Art.1 comma 4° L.9.1.89 n.13)

Il sottoscritto

[Redacted Name]

via [Redacted Address], libero professionista

iscritto all'Albo dei/degli Geometri di Forlì/Cesena al n° 1511

in qualità di progettista incaricato all'intervento di<sup>(1)</sup> ristrutturazione edificio civ. abitaz. da realizzarsi in loc. Cesenatico via Carducci n° 82/90

## D I C H I A R A

che gli elaborati di progetto presentati sono conformi alle disposizioni contenute nel D.M. 14 giugno 1989 n.236, ed in particolare sono stati rispettati i requisiti di<sup>(2)</sup> adattabilità e visitabilità previsti ai punti 3.90/5.1/3.99/6.1/6.2 del D.M. 14 giugno 1989 n.236. Dichiaro inoltre che il fabbricato rientra nella categoria edif. residenz. piani ≤ 3 come evidenziato nel modello A (allegato alla presente); che l'intervento ~~è~~ non è soggetto<sup>(3)</sup> a collocamento obbligatorio.

### NOTE:

- 1) Nuova costruzione, ristrutturazione, ampliamento con creazione di nuove unità abitative.
- 2) Adattabilità, visibilità, accessibilità.
- 3) Cancellare la dizione che non interessa.

### ALLEGATI:


- modello A);
- relazione tecnica descrittiva degli interventi previsti (art.10 punto 2 M.D. 236/89);
- elaborati grafici: gli elaborati grafici (in scala non inferiore 1:100) dovranno contenere la visualizzazione generale dei percorsi esterni ed interni ai diversi livelli del fabbricato ed essere corredati con particolari in scala adeguata in attuazione dell'art.1 punto 3 della Legge n.13/89.

Al fine di agevolare la fase di istruttoria della pratica, una copia dell'elaborato progettuale, dovrà evidenziare con colorazione azzurra quanto richiesto.

Addi 2 OTT. 1996






ACCESSIBILITÀ	VISITABILITÀ	ADATTABILITÀ	 <b>MODELLO</b> <b>(A)</b>		
		3.4g) 6.1-6.2	UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI		EDIFICI RESIDENZIALI
	3.4a) 5.1		UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON NON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	
* 3.2		*3.4g) 6.1-6.2	PARTI COMUNI		
	3.4a) 5.1	3.4g) 6.1-6.2	UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	EDIFICI
3.2			PARTI COMUNI		
4.4			ATTIVITA' SOCIALI (scuola, sanità, cultura, assistenza e sport)		EDIFICI NON RESIDENZIALI
	3.4b) 5.2	6.1-6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RIUNIONE O SPETTACOLO O RISTORAZIONE	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	3.4c) 5.3	6.1-6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RICETTIVI E PARARICETTIVI	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	3.4d) 5.4	6.1-6.2	CULTO		
	3.4e) 5.5	6.1-6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LOCALI APERTI AL PUBBLICO NON PREVISTI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
		6.1-6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LUOGHI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		

PRINCIPALI RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.H. 14.06.89, N.329

\* ACCESSIBILITÀ: deroga all'installazione dell'ascensore, restano valide tutte le altre prescrizioni previste per l'accessibilità.  
 \* ADATTABILITÀ: possibilità di installazione nel tempo, di meccanismi di sollevamento (ascensore o serve scala).

Condominio "ADRIATICO",  
V.le dei Mille 31 - Tel. 82052  
47042 CESPINATICO

Cesenatico 30 Luglio 1996

  
via Fiorentini, 92  
CESPINATICO

OGGETTO: recinzione edificio "Nuovo Fiore"

Con riferimento alla Sua lettera dell'8/7/96  
La informo che l'argomento di cui all'oggetto è stato  
portato all'attenzione dei sigg. Condòmini nella assem-  
blea del 27 luglio u.s.

Esaminati gli schemi da Lei forniti e preso  
atto delle misure indicate, l'Assemblea ha deliberato  
di non aver niente in contrario alla sostituzione del-  
la attuale recinzione nel confine con il Condominio in  
corrispondenza della tettoia ed a ridosso del ricovero  
per biciclette ed ha pure espresso parere favorevole  
per la recinzione in confine con il vialetto di acces-  
so al viale Carducci, sul quale il Condominio Adriatico  
ha solo servitù attiva di passaggio pedonale, purchè  
sia rispettata e mantenuta l'attuale siepe.

A disposizione per ogni chiarimento in meri-  
to porgo distinti saluti.

L'AMMINISTRATORE

(rs)   


**OGGETTO :** Autorizzazione alla sostituzione della recinzione

Io sottoscritto

il Mo. d. d. 36 ed ivi residente in via CHIAMBERTI n° 89,

### DICHIARO

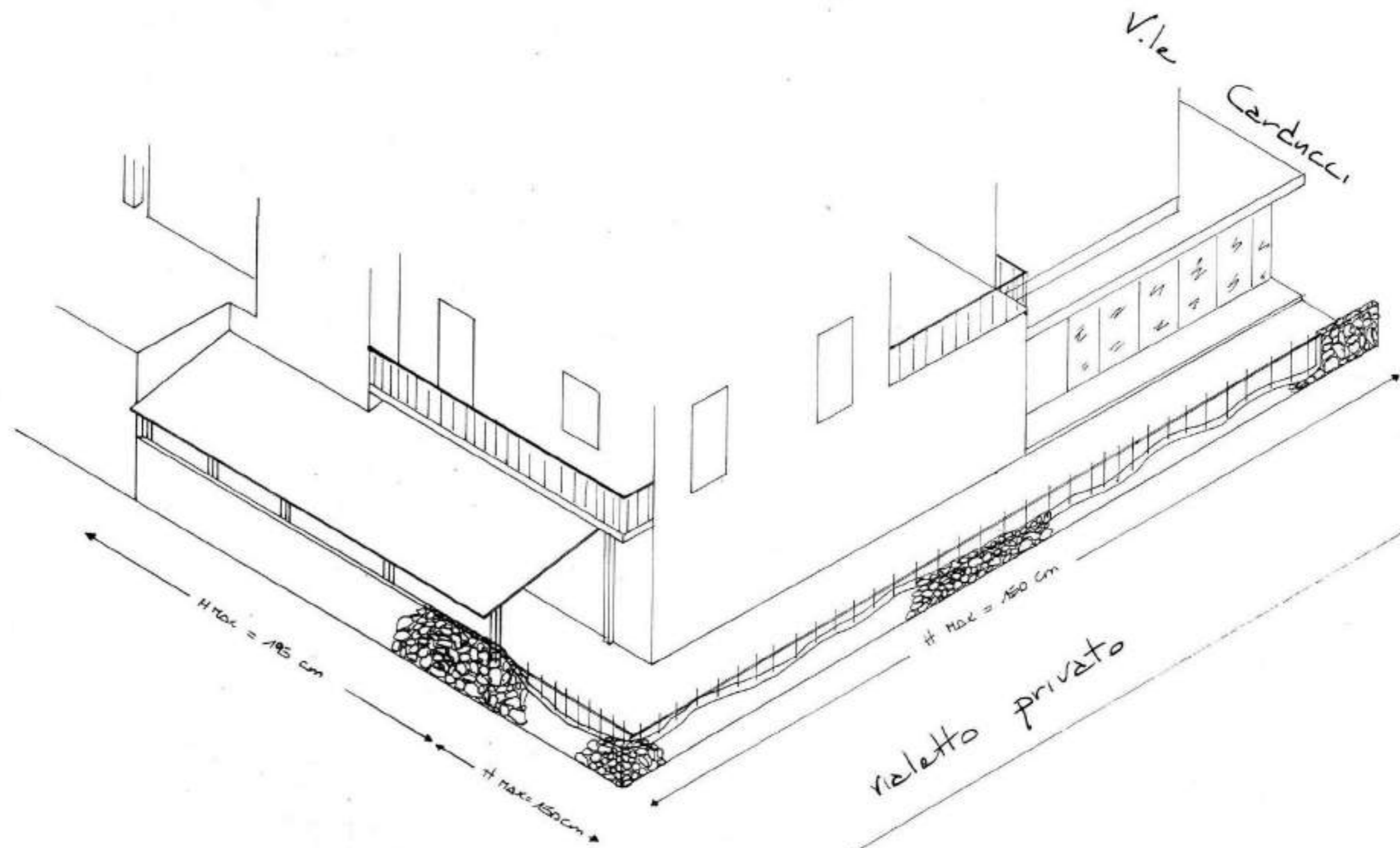
in qualità di amministratore pro-tempore del Condominio "Paguro", V.le dei Mille-Cesenatico, confinante con l'edificio "Nuovo Fiore" oggetto di ristrutturazione edilizia, di consentire la sostituzione dell'attuale recinzione con una nuova con materiali ed altezze così come descritti e forniti dal progettista Geom. [redacted] a Fiorentini n° 92, purchè la quota di riferimento delle altezze indicate sia quella della pavimentazione del vialetto pedonale di proprietà del condominio stesso.

il dichiarante

*[Handwritten signature]*

# Edificio "Nuovo Fiore".

VISTA ASSONOMETRICA





# COMUNE DI CESENATICO



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ( Art.1, comma 4° , L. 09.01.89 n.13 )

all'intervento di ( 1 )..... VARIANTE  
da realizzarsi in loc..... CESENATICO ..... via LE CAROUCCI  
..... n° 82/90

## DICHIARA

che gli elaborati di progetto presentati sono conformi alle disposizioni contenute nel D.M. 14 giugno 1989 n° 236 , ed in particolare sono stati rispettati i requisiti di ( 2 )..... VISITABILITA'  
previsti ai punti 3.4 b) 5.2, 6.1-6.2 del D.M. 14 giugno 1989 n° 236.

Dichiara inoltre che il fabbricato rientra nella categoria LOCALI APERTI AL PUBBLICO  
come evidenziato nel modello A ( allegato alla presente ) ; che l'intervento è soggetto/non è soggetto ( 3 ) a  
collocamento obbligatorio .....

## NOTE:

- 1 ) Nuova costruzione , ristrutturazione , ampliamento con creazione di nuove unità abitative .
- 2 ) Adattabilità , visitabilità , accessibilità .
- 3 ) Cancellare la dizione che non interessa.

## ALLEGATI:

- modello A ) ;
- relazione tecnica descrittiva degli interventi previsti ( art. 10 punto 2 D.M. 236/89 ) ;
- elaborati grafici :

gli elaborati grafici ( in scala non inferiore 1:100 ) dovranno contenere la visualizzazione generale dei percorsi esterni ed interni ai diversi livelli del fabbricato ed essere corredati con particolari in scala adeguata in attuazione dell'Art. 1 punto 3 della Legge n.13/89 .

Al fine di agevolare la fase istruttoria della pratica , una copia dell'elaborato progettuale , dovrà evidenziare con colorazione azzurra quanto richiesto .

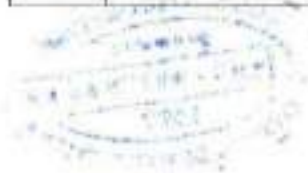
Addi 10 marzo 2010





# COMUNE DI CESENATICO

PRINCIPALI RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.M. 14.06.89, N. 236	Accessibilità	Visibilità	Adattabilità		MODELLO	A	
			3.4 g) 6.1-6.2		UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI		EDIFICI RESIDENZIALI
		3.4 a) 5.1		UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON NON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA		
	*		*3.4 g) 6.1-6.2	PARTI COMUNI			
		3.4 a) 5.1	3.4 g) 6.1-6.2	UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA		
	3.2			PARTI COMUNI			
	4.4				ATTIVITA' SOCIALI ( scuola , sanità , cultura , associazioni e sport )		EDIFICI NON RESIDENZIALI
		3.4 b) 5.2	6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RIUNIONE O SPETTACOLO O RISTORAZIONE		
	4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO			
		3.4 c) 5.3	6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RICETTIVE PARARICETTIVI		
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO				
	3.4 d) 5.4	6.1 - 6.2		CULTO			
	3.4 e) 5.5	6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LOCALI APERTI AL PUBBLICO NON PREVISTI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE			
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO				
		6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LUOGHI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO			
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO				
<p>* <b>ACCESSIBILITA'</b>: deroga all'installazione dell'ascensore, restano valide tutte le altre prescrizioni previste per l'accessibilità.</p> <p>* <b>ADATTABILITA'</b>: possibilità di installazione nel tempo, di meccanismi di sollevamento ( ascensore o servo scala ).</p>							



COMUNE DI CESENATICO  
PROT. GEN. N. 34164  
11 NOV. 2010  
CAT. 10 CLAS. 09 FASC. 001

Errante

Egregio  
Signor Sindaco del  
Comune di Cesenatico

OGGETTO : D.I.A. n. D166 del 05/10/2010

Il sottoscritto  
Forlì-Cesena  
per conto della  
qualità di pro  
viale G. Card  
presente

INTEGRARE

pratica di D.I.A. n. D166/2010 del 10/03/2010 allegando alla presente parere NIP  
rilasciato dalla ASL di Cesena in data 23/03/2010.

Tanto dovevasi

Cesenatico li, 8 Novembre 2010

Il Tecnico

Comune di Cesenatico  
Via ...  
43024 Cesenatico (RN)  
Tel. ...

COMUNE DI CESENATICO  
DATA RECEUTA  
09 NOV. 2010 *CE*  
L'OPERATORE: Cavaliere Ferdinando

# Posteitaliane



Avviso di ricevimento

EP 060 EP 025 - Mod. 2117 - 902.0.204 (escluso) - B. 21 (D. 2116)

E.G.

DI A 166/2010

Da restituire a

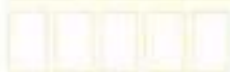
R.D.

**COMUNE DI CESENATICO**

Settore Sviluppo del Territorio

Via M. Moretti, 5

47042 CESENATICO



Avviso di ricevimento

Raccomandata  Poste

Assicurata Euro \_\_\_\_\_

13883135075 4  
Numero

Data di spedizione - 6 APR 2010 Dell'ufficio postale di CESENATICO

Dest. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

C.A.P. 47042 Località Cesenatico



*[Signature]*  
Firma per esteso del ricevente  
(Nome e Cognome)

Data

*[Signature]*  
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 19/04/01:  
• Invi multipli a un unico destinatario  
• Scrittura rifiutata

7.6.10



# COMUNE DI CESENATICO

C.A.P. 47042 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA  
VIA MORETTI 5 - TEL. 0547/79111 - FAX 0547/83820-79285  
E-MAIL [edilizia@comune.cesenatico.fc.it](mailto:edilizia@comune.cesenatico.fc.it)

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Cesenatico li 02/04/2010

Prot. 9878 del \_\_\_\_\_ - 6 APR 2010  
riferimento prot. 6971 / 2010  
riferimento prot. D166/2010  
RACCOMANDATA A.R.

**SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO**  
*Servizio Amministrativo*

SPEDITO IL 6 APR. 2010  
IL FUNZIONARIO *[firma]*

**OGGETTO:** sospensione per richiesta documenti - art. 11 L.R. 31/02 - IN SEGUITO A SUA COMUNICAZIONE D.I.A. N. 6971 DEL 10/03/2010, AI SENSI DELLA L.R. 31/02, PER I LAVORI DA ESEGUIRSI NELL'IMMOBILE SITO IN Viale Carducci Giosuè 82/90,

## SI RICHIEDE

- CHIARIMENTI TECNICI

la presente interrompe i termini previsti per Legge ( 30 giorni ) che ripartiranno dalla data di presentazione dell'integrazione c/o questo Comune, per cui non si potrà dare corso ai lavori prima della nuova scadenza.

Si precisa che la succitata documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di giorni 120 (centoventi) a decorrere dalla data di ricevimento della presente, decorso inutilmente il termine sopraindicato la pratica sarà oggetto di verifica e sopralluogo, e successivamente si riterrà archiviata.

Il Responsabile del Procedimento  
Errante Arch. Gianluca





# COMUNE DI CESENATICO



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ( Art.1, comma 4° , L. 09.01.89 n.13 )

Il sottoscritto [redacted] .....  
il 13/09 [redacted] .....  
[redacted] [redacted] ..... libero professionista iscritto  
all'ALBO dei/degli GEOMETRI ..... di  
FORLÌ-CESENA al [redacted] ..... in qualità di progettista incaricato  
all'intervento di ( 1 ) ..... STRAOFONARIA  
da realizzarsi in loc. CESENATICO via U. CARLUCCI  
n° 32-90

## DICHIARA

che gli elaborati di progetto presentati sono conformi alle disposizioni contenute nel D.M. 14 giugno 1989 n° 236 , ed in particolare sono stati rispettati i requisiti di ( 2 ) VISITABILITA'  
previsti ai punti 3,4 b) 5,2,6,16,2 del D.M. 14 giugno 1989 n° 236.

Dichiara inoltre che il fabbricato rientra nella categoria LOCALI APERTI AL PUBBLICO  
come evidenziato nel modello A ( allegato alla presente ) ; che l'intervento è ~~soggetto~~/non è soggetto ( 3 ) a  
collocamento obbligatorio

## NOTE :

- 1 ) Nuova costruzione , ristrutturazione , ampliamento con creazione di nuove unità abitative .
- 2 ) Adattabilità , visitabilità , accessibilità .
- 3 ) Cancellare la dizione che non interessa.

## ALLEGATI :

- modello A ) ;
- relazione tecnica descrittiva degli interventi previsti ( art. 10 punto 2 D.M. 236/89 ) ;
- elaborati grafici :

gli elaborati grafici ( in scala non inferiore 1:100 ) dovranno contenere la visualizzazione generale dei percorsi esterni ed interni ai diversi livelli del fabbricato ed essere corredati con particolari in scala adeguata in attuazione dell'Art. 1 punto 3 della Legge n. 13/89 .


Al fine di agevolare la fase istruttoria della pratica , una copia dell'elaborato progettuale , dovrà evidenziare con colorazione azzurra quanto richiesto .

Addi 30 SETT 2009





# COMUNE DI CESENATICO

Accessibilità	Visibilità	Adattabilità	MODELLO A		
					
		3.4 g) 6.1-6.2	UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI		EDIFICI RESIDENZIALI
	3.4 a) 5.1		UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON NON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	
*		*3.4 g) 6.1-6.2	PARTI COMUNI		
3.2	3.4 a) 5.1	3.4 g) 6.1-6.2	UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	
			PARTI COMUNI		
4.4			ATTIVITA' SOCIALI ( scuola , sanità , cultura , assistenza e sport )		EDIFICI NON RESIDENZIALI
	3.4 b) 5.2	6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RIUNIONE O SPETTACOLO O RISTORAZIONE	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	3.4 c) 5.3	6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RICETTIVI E PARARICETTIVI	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	3.4 d) 5.4	6.1 - 6.2		CULTO	
	3.4 e) 5.5	6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LOCALI APERTI AL PUBBLICO NON PREVISTI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
		6.1 - 6.2	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LUOGHI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO	
4.5			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
<p>* <b>ACCESSIBILITA'</b>: deroga all'installazione dell'ascensore, restano valide tutte le altre prescrizioni previste per l'accessibilità.</p> <p>* <b>ADATTABILITA'</b>: possibilità di installazione nel tempo, di meccanismi di sollevamento ( ascensore o servo scala ).</p>					

PRINCIPALI RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.M. 14.06.89, N. 236

COMUNE DI CESENATICO  
PROT. GEN. N. 11315  
19 APR. 2010  
CAT. 10 CLAS. 09 FASC. 001

85

Paccanini

Illustrissimo  
Signor Sindaco del  
Comune di Cesenatico

**OGGETTO :** Comunicazione di fine lavori  
D.I.A. n. D665 del 30/09/2009  
Variante D.I.A. n. D166 del 10/03/2010

**INTEGRAZIONE DOCUMENTI**

Il sottoscritto [redacted] iscritto  
all'albo dei [redacted] edio in  
Cesenatico, [redacted] ente a  
opere di manutenzione straordinaria in unità immobiliare ad uso pubblico  
esercizio sito in Cesenatico, viale G. Carducci n. 82/90, eseguite in base a  
Denuncia di Inizio Attività n. D665 del 03/09/2009 e successiva variante D166  
del 10/03/2010, facendo seguito a presentazione di comunicazione di fine lavori  
e relativi allegati avvenuta in data 11/03/2010, con la presente,

**I N T E G R A**

documentazione catastale della unità immobiliare oggetto di intervento.

Cesenatico li. 30 Marzo 2010


In fede

[redacted]  
[redacted]  
[redacted]  
[redacted]

**COMUNE DI CESENATICO**  
DATA RICEVUTA  
**31 MAR. 2010**  
L'OPERATORE: Cassinadi Gloria

Illustrissimo  
Signor Sindaco del  
Comune di Cesenatico

**OGGETTO : Dichiarazione allegata alla fine lavori D.I.A. n. D665 del  
30/09/2009 e successiva variante**

Il sottoscritto  C5740, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Forlì Cesena, avente Studio in Cesenatico, viale Roma n° 25, in qualità di progettista e D.L. relativamente ad opere di manutenzione straordinaria di locali con destinazione di pubblico esercizio siti in Cesenatico, viale G. Carducci n° 82/90, di cui alla D.I.A. n. D665 del 30/09/2009,

**VISTO**

quanto contenuto all'art. 51 del regolamento del servizio idrico integrato che al comma 2) recita " Per gli edifici ed insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico";

**DATO**

che le modifiche apportate ai locali non riguardano quanto sopra citato e che è stato inserito un pozzetto degrassatore calcolato sulla base dei parametri dettati dallo stesso gestore per le attività di ristorazione, con la presente

**DICHIARA**

che le opere non necessitano di nuova autorizzazione allo scarico.

Cesenatico li, 9 Marzo 2010

In fede

*Uscito*



Illustrissimo  
Signor Sindaco del  
Comune di Cesenatico

**OGGETTO :** Dichiarazione allegata alla fine lavori  
D.I.A. n. D665 del 30/09/2009

Il sottoscritto [redacted] iscritto  
all'albo dei Geometri della Provincia di Forlì-Cesena, n° 1537, avente studio in  
Cesenatico, viale Roma n° 25, in qualità di progettista e D.L. relativamente a  
opere di manutenzione straordinaria a unità immobiliare ad uso pubblico  
esercizio sito in Cesenatico, viale G. Carducci n. 82/90, con la presente,

DICHIARA

che le opere sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 13/89 ed è stato  
rispettato quanto contenuto nella documentazione allegata al titolo abilitativo  
originario ed alla successiva variante.

Cesenatico li, 9 Marzo 2010

In fede

*Uberti*  


**Posteitaliane**



Avviso di ricevimento

SP 1063 EP 1806 - Mod. 21 2P - MOD. 11.094 (ex. 9902) - (2) 20.01.0105

DIAGG65/09

R.D.

E.G.

Da restituire a

**COMUNE DI CESENATICO**

Settore Sviluppo del Territorio

Via M. Moretti, 5

47042 CESENATICO



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Patto



Assicurata

Euro \_\_\_\_\_

13883132076 9

Numero

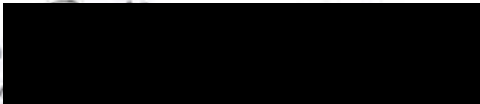
Data di spedizione

19 07 2009

Dall'ufficio postale di

CESENATICO

Destinatario



Via

Federico 57/B

C.A.P.

47042

Località

Cesenatico

Cod. F. / F.B.N.

47042 CESENATICO (FC)

Firma per esteso del ricevente  
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Stampato dell'ufficio  
di distribuzione



Il servizio effettuato ai sensi dell'art. 33 D.M. 05/04/01  
è a carico del destinatario.  
Sottoscrivere il nome.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*





# COMUNE DI CESENATICO

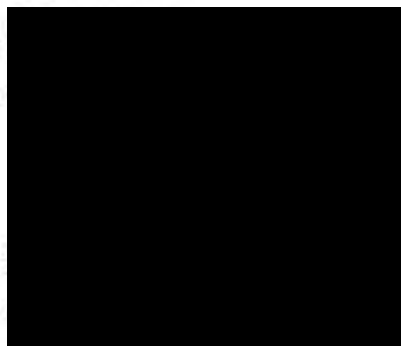
C.A.P. 47042 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA  
VIA MORETTI 5 - TEL. 0547/79111 - FAX 0547/83890-79285  
E-MAIL [edilizia@comune.cesenatico.fc.it](mailto:edilizia@comune.cesenatico.fc.it)

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Cesenatico li 15/10/2009

Prot. 30528 del 19 OTT 2009  
riferimento prot. 28334 / 2009  
riferimento prat. D665/2009  
RACCOMANDATA A.R.

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Servizio Amministrativo  
19 OTT. 2009  
SPEDITO IL \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE



**OGGETTO:** sospensione per richiesta documenti - art. 11 L.R. 31/02 - IN SEGUITO A SUA COMUNICAZIONE D.L.A. N. 28334 DEL 30/09/2009, AI SENSI DELLA L.R. 31/02, PER I LAVORI DA ESEGUIRSI NELL'IMMOBILE SITO IN Viale Carducci Giosuè 90,

## SI RICHIEDE

- CHIARIMENTI TECNICI

la presente interrompe i termini previsti per Legge ( 30 giorni ) che ripartiranno dalla data di presentazione dell'integrazione c/o questo Comune, per cui non si potrà dare corso ai lavori prima della nuova scadenza.

Si precisa che la succitata documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di giorni 120 (centoventi) a decorrere dalla data di ricevimento della presente, decorso inutilmente il termine sopraindicato la pratica sarà oggetto di verifica e sopralluogo, e successivamente si riterrà archiviata.

Il Responsabile del Procedimento  
Errante Arch. Gianluca



**Illustrissimo  
Signor Sindaco del  
Comune di Cesenatico**

**OGGETTO : Dichiarazione allegata alla fine lavori alla D.I.A. n.714 del  
22/10/210 e successiva S.C.I.A. di variante non sostanziale  
n.179 del 18/11/2011.**


Il sottoscritto Geom. [REDACTED] iscritto  
all'albo dei Geom. [REDACTED] studio in  
Cesenatico, viale Roma n° 25, in qualità di progettista e D.L. relativamente alle  
opere di tamponatura di n.2 porte esistenti e realizzazione di n.2 nuove  
aperture, nel vano ad uso deposito, facente parte dell'immobile sito in  
Cesenatico, via G. Carducci n.90, di cui alle pratiche edilizie in oggetto, con la  
presente,

**DICHIARA**

- che le opere non sono soggette alle Leggi 1086/71 e 64/74;
- non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 13/89 ed alla Legge 104/92;
- non è necessario aggiornare l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue.

Cesenatico li, 10 maggio 2012

il Tecnico

[REDACTED]  
[REDACTED]  
  
The stamp is circular and contains the text: "ING. [REDACTED] FORLÌ-CESENATICO".

DOCUMENTI ALLEGATI AL PROTOCOLLO N° \_\_\_\_\_

BOLLO € 14,62

DITTA: \_\_\_\_\_

FINE LAVORI N° 1

RICHIESTA DI CONFERMITA' - AGIBILITA' N° \_\_\_\_\_

FASCICOLO FABBRICATO N° 1

SCHEDA DESCRITTIVA U. I. N° 1

DEPOSITO DISCHETTO N° \_\_\_\_\_

COMUNE DI CESENATICO  
PROT. GEN. N. 32526  
- 3 NOV. 2011  
CAT. 11 CLAS. 03 FASC.

85

FRE

Egregio  
Signor Sindaco del  
Comune di Cesenatico

**OGGETTO : Denuncia di Inizio Attività n° D 714 del 22/10/2010**  
**Integrazione documenti**

D. [Redacted]

La sottoscritta S. [Redacted] Cesenatico (FC) via Fossa n.85/b  
(p.iva 0 [Redacted] nato a [Redacted]  
Cesenatico (FC) n° 17601333 ed ivi residente in viale G. Carducci n.90 (c.f.: [Redacted]  
[Redacted], proprietaria di edificio ad uso commerciale e civile abitazione,  
sito in Cesenatico, viale G. Carducci n° 90, intende con la presente

INTEGRARE

Denuncia di Inizio Attività n° D 714 del 22/10/2010 (Pratica Sismica n. A 142/10)  
inerente opere di manutenzione straordinaria, allegando la dichiarazione attestante  
la verifica della documentazione prevista alle lett. a) e b) del comma 9 del D.Lg.s  
81/2008 e s.m.l.  
Inoltre comunica che la ditta "Chierici Pier Luigi", esecutrice dei lavori, è subentrata  
in data 23/09/2011.

Cesenatico li, 26 Ottobre 2011

La ditta

[Redacted signature area]

*[Handwritten signature]*

La proprietà

[Redacted signature area]

470007/055-ENNA/CC/10/01  
Cod. I. / Part. IVA 01708240407



Faint pinkish text or stamp in the center of the page.

**COMUNE DI CESENATICO**  
DATA RICEVUTA  
28 OTT. 2011 *CF*  
L'OPERATORE: *Cavaliere Ferdinando*



**COMUNE DI CESENATICO**  
Provincia di Forlì-Cesena  
Settore Sviluppo del Territorio- Servizio Edilizia Privata

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE  
PREVISTA ALLE LETT. A) E B) DEL COMMA 9 DEL D.L.G.S. 81/2008 E S.M.I.**

(Art. 90, comma 9, lett. c D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

**Da allegare:**

- al momento della presentazione della D.I.A./S.C.I.A./C.I.A. o entro la data di inizio lavori dichiarata nella stessa;
- al momento della COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI in caso di Permesso di Costruire;
- alla comunicazione di variazione/sostituzione di impresa/lavoratore autonomo o in caso di nuovo affidamento.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ residente a CESENATICO  
n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ in qualità di

- TITOLARE/COMMITTENTE/AVENTE TITOLO \_\_\_\_\_  
 RESPONSABILE DEI LAVORI

In riferimento a

- C.I.A. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 S.C.I.A. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 D.I.A. n° D 7/16 del 22/10/2010  
 PERMESSO DI COSTRUIRE n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

per opere di MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
da realizzarsi in Via G. CARBUCCI n° 20

**DICHIARA**

- di aver verificato, come da lettera a) del comma 9, art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'Al. XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di aver verificato e acquisito la documentazione di cui alla lettera b) del comma 9, art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**consapevole:**

- che in assenza del Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) (quando previsti) oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99 (quando prevista) oppure, in assenza del documento unico di regolarità contributiva (DURC) delle imprese o dei lavoratori autonomi, È SOSPESA L'EFFICACIA DEL TITOLO ABILITATIVO;
- che la violazione delle disposizioni previste comporta l'applicazione di sanzioni penali e amministrative;

**preso atto, a norma di legge,:**

- che il DURC deve essere richiesto alla Cassa Edile in caso di lavori pubblici e privati nel settore edile e nel caso in cui l'impresa abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile o applichi i contratti collettivi del settore e-

dile; negli altri casi il DURC può essere richiesto indifferente a INPS o INAIL ovvero ad altri istituti che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria;

- che la regolarità contributiva **NON** può essere autocertificata;
- che la dichiarazione relativa all'esonero di una ditta dall'obbligo di iscrizione alle assicurazioni obbligatorie (in particolare all'INPS e/o INAIL) deve essere resa solo dall'istituto stesso, il quale rilascia una dichiarazione attestante che in capo al soggetto non sussiste l'obbligo di iscrizione in base alla normativa vigente;
- che il DURC per i lavori privati in edilizia ha validità di TRE mesi;
- che il DURC deve essere consegnato in **ORIGINALE** oppure in copia conforme all'originale;

#### TRASMETTE

(ai sensi dell'art. 90 comma 9, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO del dichiarante, in corso di validità;
- DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC), in corso di validità; *PRESENTATO IN DATA 05/10/2011 PROT.*
- COPIA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE (ove prevista) DI CUI ALL'ART. 99 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. *30046*
- .....

Il dichiarante



Dot. G. V. NA 07/08240401

#### Definizioni (art. 89 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.):

**Committente:** il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

**Responsabile dei lavori:** soggetto che può essere incaricato dal Committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

**Impresa affidataria:** impresa titolare del contratto di appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi;

**Impresa esecutrice:** impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali;

**Lavoratore autonomo:** persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Co  
No  
na  
(at  
a.  
Cil  
Re  
Via  
Sta  
Pro  
C  
II  
Sta  
Ca  
Oc  
Segni particolari N.N.

Firma del titolare  
CESENATICO (FC) 30/04/2007

IL SINDACO  
D'ORDINE DEL SINDACO

Impresa di  
Indirizzo a

Sp. 7- 10,3  
Sp. 8- 10,3

Scadenza: 29/04/2012

AO 1 81



IPZS via DRENDA - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI  
CESENATICO

CARTA D'IDENTITA'

N°

1

FIR

<b>COMUNE DI CESENATICO</b>		
PROT. GEN. N. 30046	ST	
11 OTT. 2011		
CAT. U1	CLAS 03	FASC.

Egregio  
Signor Sindaco del  
Comune di Cesenatico

**OGGETTO : Denuncia di Inizio Attività n° D 714 del 22/10/2010**

Integrare

Ditta :

Il sottoscritto Geom. [redacted] Geometri della provincia di  
Forlì-Cesena al n° 15 [redacted] ale Roma n° 25, in nome e  
per conto della Soc. [redacted] Cesenatico, via Fossa n.85/b,  
proprietaria di edificio ad uso commerciale e civile abitazione, sito in Cesenatico,  
viale G. Carducci n° 90, intende con la presente

#### INTEGRARE

Denuncia di Inizio Attività n° D 714 del 22/10/2010 inerente opere di manutenzione  
straordinaria, allegando la documentazione della ditta esecutrice relativa alla  
regolarità contributiva della stessa.

Cesenatico li, 30 Settembre 2011

il Tecnico

[redacted signature]

Rapporto

COMUNE DI CESENATICO  
DATA RICEVUTA

- 5 OTT. 2011

L'OPERATORE: *Romagnoli Giovanna*

**Mittente:** "Francesca Laderchi" <f.laderchi@comune.cesenatico.fc.it>  
**Destinatario:** [REDACTED]  
**Data:** [REDACTED]  
**Soggetto:** D714/2010

---

In ordine alla comunicazione presentata il 05/10/2011 prot.30046, la richiesta deve essere fatta a nome della proprietà indicando con precisione la data di subentro dell'impresa, inoltre mi devi allegare anche il modello di "dichiarazione attestante la verifica della documentazione prevista alle lett. a) e b) del comma 9 del d.l.g.s. 81/2008 e s.m.i".  
Ciao

**G** [REDACTED] **chi Francesca**  
**E** [REDACTED]  
**C** [REDACTED] **esenatico**  
**T** [REDACTED] **9208**  
**F** [REDACTED] **9285**  
**E** [REDACTED] **@comune.cesenatico.fc.it**  
**W** [REDACTED] **ne.cesenatico.fc.it**



**COMUNE DI CESENATICO**  
 Provincia di Forlì-Cesena  
 Settore Sviluppo del Territorio- Servizio Edilizia Privata

**DICHIARAZIONE SULLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO  
 DERIVANTI DA INTERVENTI EDILIZI PRIVATI**

*ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Il sottoscritto [REDACTED] nato a CESENATICO  
 il 13/09/1974 40 residente a CESENATICO  
 in Via L. E. [REDACTED] n° 25 tel. 0543/693211 in qualità di  
**progettista** incaricato della presentazione di

Permesso di Costruire n° ..... del .....  
 intestato/a a [REDACTED]  
 per opere di S.I.A. n° D 863/2010  
 da realizzarsi in Viale G. CARDUCCI n° 82/50

con riferimento alle terre e rocce derivanti dalle eventuali attività di scavo connesse alla realizzazione dell'intervento edilizio suddetto

**DICHIARA**

- IPOTESI A:** la realizzazione delle opere **NON** COMPORTA NESSUNA ATTIVITA' DI SCAVO;
- IPOTESI B:** IL MATERIALE DI SCAVO NON VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE. Si tratterà, per quanto è dato prevedere, di suolo non contaminato che si intende riutilizzare integralmente allo stato naturale a fini di costruzione nello stesso luogo in cui è stato scavato. Pertanto si rientra nella disciplina dell'art. 186 lett. c. bis e s.m.i.: "non rientrano nel campo d'applicazione della parte quarta del presente decreto ... il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso luogo in cui è stato scavato", fermo restando che in caso emergano evidenze visive o olfattive di contaminazione del suolo saranno attuate le procedure previste dalla normativa vigente;
- IPOTESI C:** IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE e verrà gestito in base a quanto previsto dalla normativa di settore sui rifiuti, avviandolo a smaltimento o a recupero e consegnandolo a centri autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- IPOTESI D:** IL MATERIALE DI SCAVO, per una quantità prevista di metri cubi ....., VERRA' ASPORTATO DAL SITO DI PRODUZIONE E RIUTILIZZATO come materiale per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati o come sottoprodotto per processi industriali, avvalendosi della possibilità offerta dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per le terre e rocce da scavo non contaminate. A tal fine si presenta il relativo:

**PROGETTO DI RIUTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO:** (sezione da compilare solo nell'ipotesi D)

**IPOTESI D-1: reimpiego per reinterri, riempimenti, rimodellazioni o rilevati:**

Le terre e rocce da scavo derivanti dal presente intervento edilizio saranno impiegate direttamente e integralmente nell'ambito delle seguenti opere edilizie:

Lavori di .....

da realizzare in Comune di ..... Via .....

destinazione urbanistica della zona .....

Intervento edilizio oggetto di  Permesso di Costruire  D.I.A.  S.C.I.A.  C.I.A. n° ..... del .....

A tal fine si dichiara che:

- l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo è tecnicamente possibile senza necessità di preventivo-trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito in cui se ne prevede l'impiego;
- è garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- è accertato che non prevengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica, ai sensi del titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche di terre e rocce sono tali che il loro impiego nel sito prescelto non determinerà rischi per la salute e la qualità delle matrici ambientali interessate e sarà conforme alle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette.

Si ALLEGA specifica documentazione tecnica atta a dimostrare che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione:

- per i siti di produzione con destinazione commerciale o produttiva: **accertamenti ambientali preliminari alle attività di escavazione, redatti da tecnico competente, che dimostrino che nel materiale la concentrazione di inquinanti non è superiore ai limiti vigenti nei siti di destinazione** ( colonna A o  colonna B, della Tabella 1 All. 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- per siti di produzione che presentano una destinazione d'uso che non rende ipotizzabile la presenza di contaminazioni antropiche (aree a verde pubblico, agricole, boschive, residenziali): **relazione redatta da tecnico competente**

**IPOTESI D-2: utilizzo come sottoprodotti in sostituzione di materiali di cava:**

- Le terre e rocce da scavo derivanti dal presente intervento saranno impiegate direttamente e integralmente nel seguente processo industriale:

A tal fine si dichiara che:

- Tale utilizzo come sottoprodotto SCDD/SFA le condizioni poste dall'art. 183 comma 5 lett. p) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si dichiara, inoltre, che le terre e rocce da scavo:

- 1)  saranno trasportate direttamente dal sito di produzione al/ai siti di riutilizzo sopra indicati  
oppure  
 saranno stoccate per non più di un anno nel seguente sito:  
.....  
.....
- 2) saranno trasportate accompagnate da copia del Progetto di riutilizzo e dalla presente Dichiarazione completata dai dati di identificazione di D.I.A., Permesso di Costruire, S.C.I.A., C.I.A. nell'ambito dei quali il progetto di riutilizzo è stato comunicato;
- 3) nel caso di trasporto al di fuori del Comune di Cesenatico, l'Intestatario del titolo edilizio provvederà ad informare il Comune di destinazione prima di iniziare l'attività di scavo ed il trasporto dei materiali;
- 4) alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata relazione del Direttore dei lavori, relativa all'effettiva esecuzione del progetto di riutilizzo di terre e rocce di scavo.

Firma del progettista: \_\_\_\_\_ Per presa visione e conferma delle dichiarazioni per quanto  
\_\_\_\_\_ Gruppo di Co-  
\_\_\_\_\_

1597  
UN

cod. F. / Part IVA 01708240401

## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

*inerente ad opere difformi da realizzarsi e facenti parte di Variante in corso d'opera di Concessione Edilizia n° 21 del 27/01/1997 relativa ad intervento di ristrutturazione in edificio ad uso civile abitazione e bar-gelateria, sito in Cesenatico viale Carducci n° 82/90, per la realizzazione di n° 5 unità abitative.*

Le opere da eseguirsi non andranno a variare la Superficie utile, le destinazioni di uso, l'altezza del progetto; Pur tuttavia si vogliono sottoporre preventivamente al giudizio della Commissione Edilizia ed Ornato principalmente per quel che concerne la nuova ipotesi per il manto di copertura.

Le opere così a descriversi in seguito riguarderanno :

- *Variazione pendenza falde*
- *Copertura in tegole di rame*
- *Prolungamento tettoia al Piano Attico*
- *Solaio in laterocemento a sostituzione di struttura in legno (piano 1°)*
- *Lievi variazioni interne riguardanti pareti divisorie dei servizi igienici ai piani 1° e Attico e l'inserimento di ulteriori isolamenti acustici*

### *1) Variazione di pendenza*

La difficoltà di accesso al sottotetto del piano Attico in fase progettuale, ha portato ad un errore di valutazione e quindi ad una errata rappresentazione grafica della pendenza delle falde della nuova copertura da realizzarsi.

Così, una volta demolita la vecchia copertura si è constatato che mantenendo l'altezza al colmo di ml. 2,50 (sottotrave) e l'imposta come da Concessione edilizia ottenuta la pendenza risulterà del 45% circa (anzichè del 35-37%). L'altezza media interna rimarrà di ml. 2,00

### *2) Copertura in rame*

Come previsto dalla relazione tecnica precedentemente allegata alla pratica di Concessione Edilizia, il manto della copertura a due falde del piano Attico e della tettoia al piano Terreno doveva essere costituito da tegola Canadese o tegola tradizionale in laterizio. L'unica parte di tetto non interessata dalla demolizione, sempre al piano Attico, è munita superiormente di manto in tegole di laterizio peraltro non più ben fissate alle falde stesse.

La variata pendenza delle due falde di cui sopra, unitamente al problema di fissaggio delle tegole in laterizio sulla copertura esistente e la ricerca di una soluzione estetica più "continua" ed uniforme per le diverse "realità" di copertura, hanno portato alla scelta di una tegola Canadese rivestita superiormente con lamina di rame (evidenziata nella tavola di progetto con zone tratteggiate di colore rosso e relazionata nell'allegato depliant).

Si assoceranno in questa maniera l'assoluta sicurezza nel fissaggio del manto in tegole al supporto, l'uniformità del rivestimento delle coperture caratterizzate da un disegno a "squame di pesce" definito dal profilo delle tegole stesse e la bellezza e durabilità del rame.

### *3) Prolungamento tettoia*

Sempre al piano attico, una tettoia orizzontale di collegamento fra la copertura in legno a due falde di cui al punto precedente ed il volume dell'abitazione del piano Attico, serve a proteggere gli ingressi dalle intemperie.

Si pensa di portare la larghezza dell'intesa tettoia da ml. 1,50 fino a ml. 2,00, riuscendo così a proteggere più efficacemente la porta di ingresso, la zona dell'ingresso che potrebbe essere sfruttata come soggiorno esterno ed il vano adibito a ripostiglio ricavato nel sottotetto. La variazione non inciderà sulla S.u.

*4) Solaio in laterocemento in sostituzione di struttura in legno*

Al piano primo, nella copertura a protezione del vano soggiorno è previsto lo smaltimento delle lastre in Eternit presenti e il ripristino (sopra le esistenti putrelle in ferro) a mezzo di perlinato in legno, strato di isolante e soletta in cls. da cm. 4 con rete elettrosaldata.

In alternativa, visto l'ottimo stato di conservazione delle putrelle di cui sopra, si pensa di affiancare alle stesse una seconda fila identicamente dimensionate e fissate a mezzo cemento nel cordolo perimetrale; superiormente alloggiarvi dei tavelloni da cm. 120 e terminare il solaio in laterocemento in maniera tradizionale con gettata in Cls. armato da doppia rete elettrosaldata. Si otterrà in questa maniera una copertura piana praticabile ed usufruibile dall'appartamento del piano Attico realizzando (come si può notare dall'elaborato grafico) due gradini per l'accesso ed un parapetto di sicurezza. In questa maniera otterremo un prolungamento verso l'esterno della zona giorno opportunamente pavimentato con mattonelle per esterno ingelive ed antisdrucchio previo strato di Isocal 500 ed opportuno sottofondo.

*5) Variazioni interne*

Valutazioni emerse durante i lavori di ristrutturazione riguardanti la miglior razionalizzazione degli spazi hanno portato, come si può notare dall'elaborato grafico allegato, alla modifica di alcune pareti interne soprattutto riguardanti i servizi igienici del piano Primo e Attico. Le singole superfici rientrano comunque nelle prescrizioni del Regolamento Comunale e della Legge 13/89. Sono altresì state inserite ulteriori isolamenti per l'acustica (realizzati applicando alla parete in forati un pannello da cm. 3 di Eraclit racchiuso successivamente da uno strato di tavelle da cm. 3).

Tanto dovevasi.

in fede

Cesenatico li, 6 Maggio 1997



## RELAZIONE INTEGRATIVA

*relativa ad elementi in ferro sagomato costituenti parapetti e recinzioni in progetto relativo ad intervento di ristrutturazione da eseguirsi a fabbricato di civile abitazione sito in Cesenatico, viale G. Carducci n°90.*

Viste le osservazioni presentate dalle S.V. in riferimento ad elementi in ferro sagomato ed arrotondato utilizzati per la realizzazione dei parapetti nell'intervento di ristrutturazione di cui all'oggetto, si vuole illustrare, con la presente, le motivazioni che hanno portato a tale scelta.

Nella relazione tecnico-descrittiva precedentemente presentata alla Vs. attenzione, si faceva riferimento ad alcuni particolari puramente estetici che rendessero l'intero fabbricato più continuo ed armonioso.

Durante la progettazione, questi particolari, si sono concretizzati intorno ad alcune porte-finestre.

Gli sono infatti state applicate delle lunette in Cls. con sporgenza uguale a cm. 30, nel punto centrale, con sagoma arrotondata; superiormente, le aperture, sono state rifinite con cornici in cls successivamente ricoperte con mosaico di marmo, di media pezzatura e tonalità verde alpi, anch'esse aventi forma arrotondata.

Proprio in questo contesto, aggiungendosi inoltre una tinteggiatura nuvolata di tonalità rosa chiaro, si andavano ad inserire armoniosamente, chiaramente secondo il mio gusto estetico, gli elementi parzialmente ricurvi oggetto di relazione utilizzati anche per il resto dei parapetti più che altri completamente retti, che tuttavia potrebbero essere impiegati se la Commissione non volesse proprio accettare la prima scelta.

Come si potrà notare dagli allegati particolari, gli elementi in ferro, aventi tutti il medesimo motivo centrale formato da tre "gocce", saranno utilizzati anche per la recinzione ma questa volta utilizzando l'elemento diritto rifinito superiormente con una "lancia spuntata".

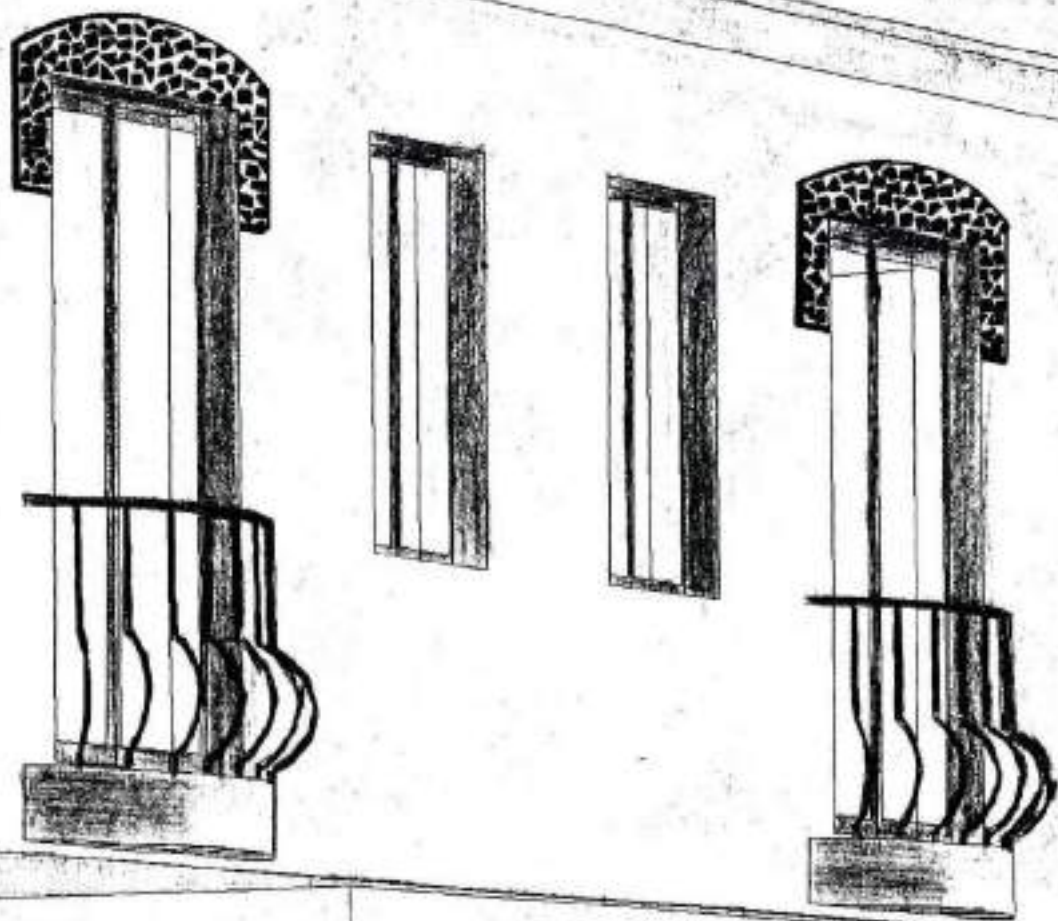
Fiducioso in una Vs. benevola accettazione del presente progetto si porgono

Distinti Saluti



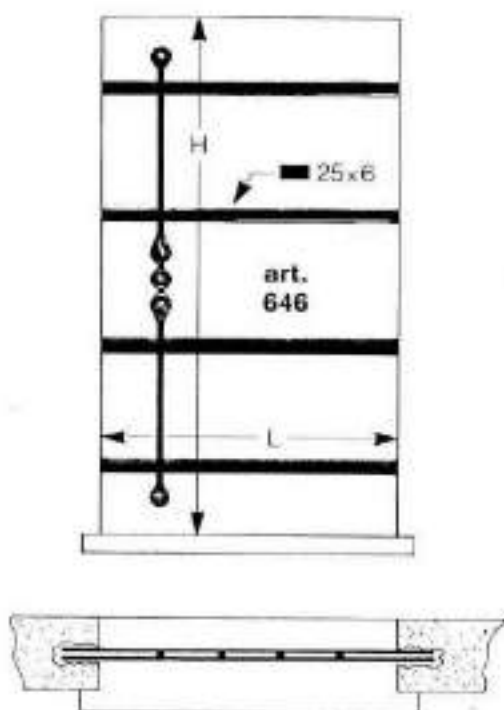
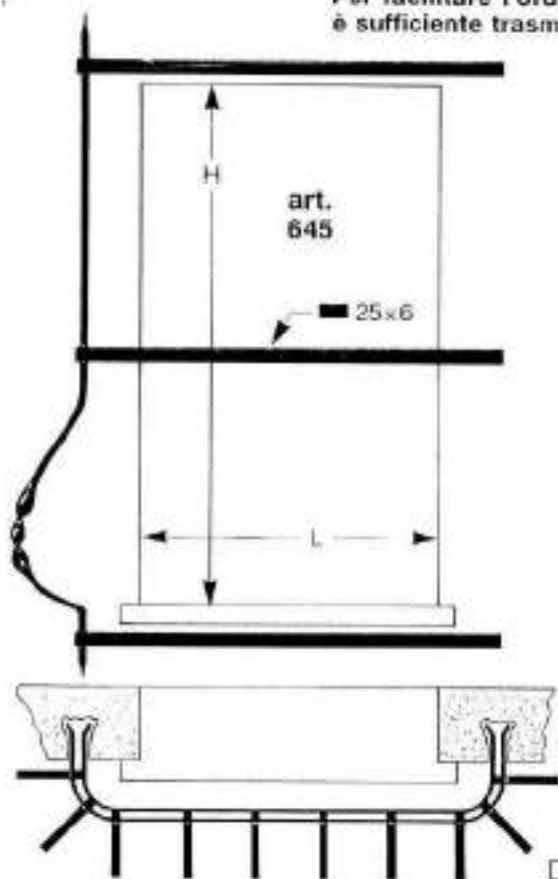
Geom. Marco Corbelli

Cesenatico li, 28/11/1996



Nuovo Fiore

PARTICOLARE NUOVI AFFACCI



Singolo elemento

art. 647  
H da cm 90 a cm 140  
■ 12  
● 14  
H da cm 150 a cm 200  
■ 14  
● 16

art. 31  
■ ● 12  
art. 648  
H cm 95  
■ ● 12  
■ ● 14

art. 649  
H cm 250  
■ 14  
● 16

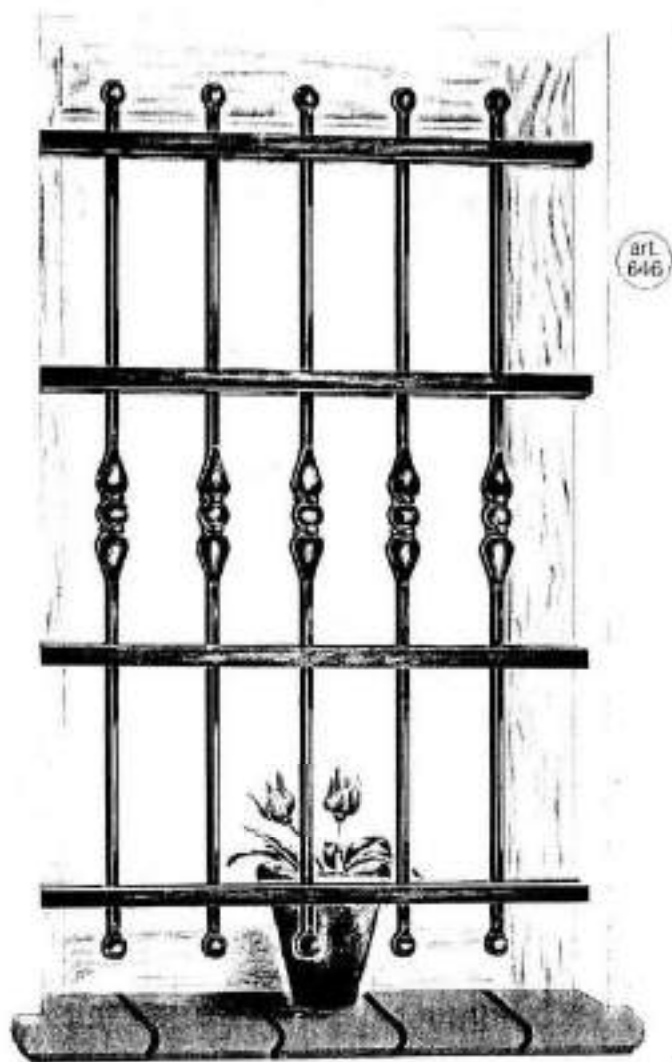
art. 650  
H da cm 60 a cm 110  
■ 12  
● 14  
H da cm 120 a cm 170  
■ 14  
● 16

art. 651  
H cm 95  
■ 12  
■ ● 14

art. 33

art. 34  
H cm 300  
600  
50x10

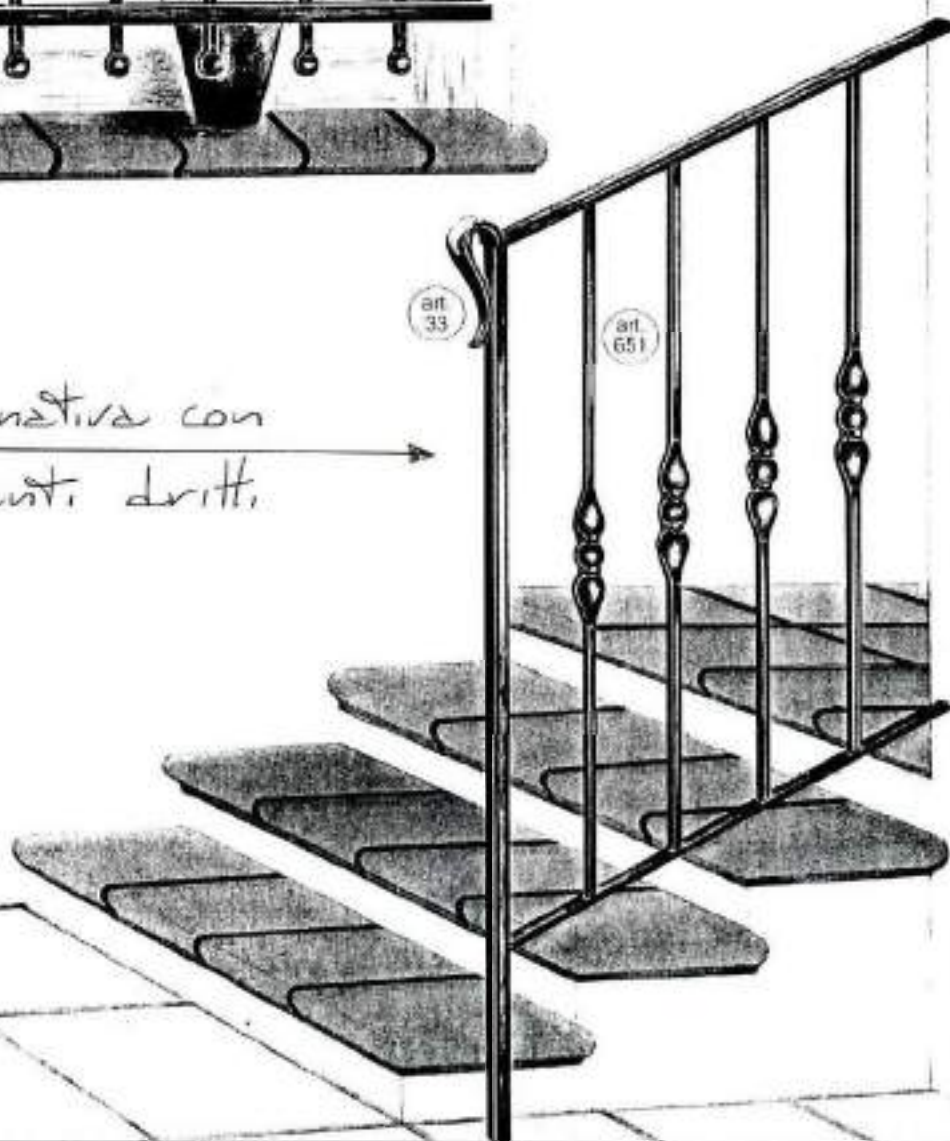
CORRIMANO



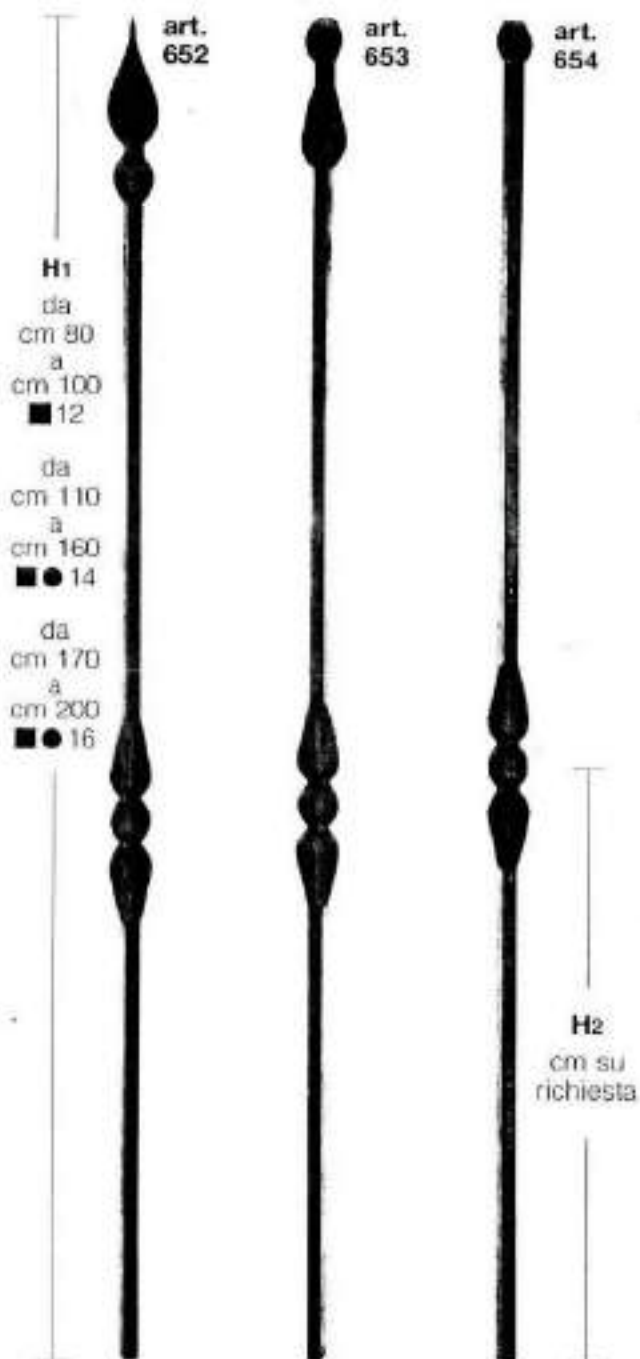
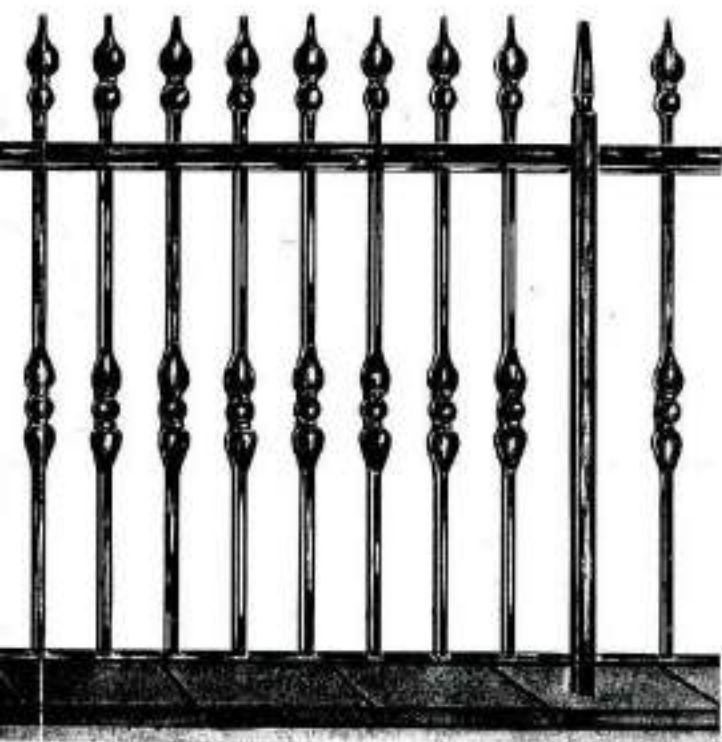
*impiego degli elementi*



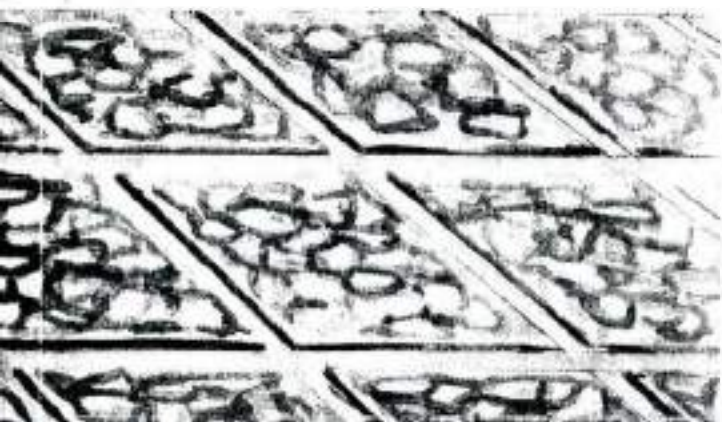
*alternativa con  
elementi dritti.*



elemento per recinzione



Per l'ordinazione degli art. 652-653-654  
trasmettere le misure H1 e H2 su richiesta.



Per l'ordinazione del cancello grande e piccolo  
vedi pag. 17.

## Relazione tecnico descrittiva

L'edificio in oggetto, una volta ristrutturato, comprenderà al piano terreno un bar-gelateria (già esistente) e cinque unità immobiliari delle quali n° 4 al piano Primo ed una al piano Attico.

Come da D.M. n° 236 del 14.06.1989 per gli edifici plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra si devono soddisfare le condizioni di adattabilità e visitabilità con deroga all'installazione nel tempo di meccanismi di sollevamento relativamente, in questo caso, al vano scale comune.

Sono state così previste le modifiche da apportare per rendere la struttura fruibile anche dai portatori di Handicap.

Nell'allegata tavola 3 di progetto sono evidenziate le modifiche ed i particolari in scala 1:25 dei cinque servizi igienici serventi le U.I. di cui sopra e gli spazi di ingombro per una sedia a ruote : cm. 140 per la rotazione a 360° e cm. 120 per quella di 90°.

Per i percorsi esterni non esistono problemi di sorta in quanto il passaggio pedonale è abbondantemente dimensionato e pianeggiante.

Dalla quota del Piano Terreno si potrà accedere ai piani Primo e Attico utilizzando un servo scala da installarsi sulla muratura perimetrale del vano stesso.

Sia il piano Primo che l'Attico risultano privi di dislivelli e le modifiche alle murature da apportarsi per rendere fruibili i servizi igienici ai portatori di Handicap sono state previste solamente per due stanze da bagno :

- al piano Primo nell'appartamento n° 1 nella quale viene demolita una parete 10 cm.

- al piano Attico la parete di 10 cm. viene spostata di cm. 30 verso la cucina che non avrà più la superficie richiesta di mq. 9,00 ma rientrerà comunque nei parametri dettati dall'art. 51 delle N.T.A. del Comune di Cesenatico;

le modifiche sono evidenziate con velature gialle e rosse nella tavola 3.

I balconi ed i terrazzi non hanno problemi a contenere la rotazione completa di una sedia a ruote.

Solamente il balcone posto sul retro al piano Primo avendo una larghezza di ml. 1,00 ed essendo esistente permette una rotazione di 90° sfruttando anche il vano della porta finestra di accesso al balcone stesso; peraltro la stessa U.I. possiede un'altro terrazzo dimensionalmente adatto.

in fede



Cesenatico li, 2 Ottobre 1996

## RELAZIONE LEGGE 13

Trattasi di unità immobiliare ove verrà insediata attività di ristorazione e collocamento non obbligatorio per il quale è previsto il soddisfacimento dei requisiti di adattabilità (punti 6.1 – 6.2) e visitabilità (punti 3.4b – 5.2) e quindi la possibilità di poter accedere da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali ad almeno una zona riservata al pubblico oltre ad un servizio igienico.

Come si può evincere dall'allegato elaborato grafico, all'interno della sala ristorante è agevolmente effettuabile la rotazione di 360° (diametro cm. 140) di una sedia a ruote.

Il dislivello esistente tra la quota del marciapiede Comunale ed il pavimento della unità immobiliare (ml. 0,17) sarà superato con l'utilizzo della esistente rampa della larghezza di cm. 120 e pendenza pari al 8 %. All'interno del locale, sarà realizzato un servoscala utile al superamento del dislivello di ml. 0,86 esistente tra la sala ristorante e il gruppo dei servizi all'interno dei quali è previsto anche quello per diversamente abili come graficamente rappresentato.

Tanto dovevasi

Cesenatico li, 8 Marzo 2010

Il Tecnico

The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular blue stamp. The stamp contains the text "UFFICIO DI PORTI-CESET". A large black rectangular redaction box covers the lower portion of the signature and the stamp.

## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

*relativa a variante non sostanziale alla D.I.A. n. D 863 del 29/Dicembre/2010 per opere di manutenzione straordinaria in pubblico esercizio denominato "Osteria del Viale", sito in Cesenatico, viale G. Carducci n.82/90.*

Le opere oggetto della presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante, consistono in:

- lievi modifiche del dimensionamento della sezione della struttura portante in acciaio prevista inizialmente di cm.15x15 e, che risulta di cm.12x12;
- lievi modifiche del posizionamento di un pilastro.

Tanto dovevasi

Cesenatico li, 14 Dicembre 2011.



Marco Cortesi  
geometra  
1597



ACCETTAZIONE UFF. TEC.	VISTO
PRATICA N. 335	10 GIU. 1998
PROTOCOLLO GENERALE PROTOCOLLO GENERALE 10. GIU. 1998 ARRIVO 11570	

# DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA

(legge 28 gennaio 1977. n. 10)

Ill.mo Sig. SINDACO

del COMUNE DI CESENATICO

La sottoscritta Soc. [redacted] legale rappresen-  
 tante della Soc. [redacted] nini, via Anghera, 9  
 con l'unito progetto completo di tutti gli elaborati necessari debitamente firmati chiedo il rilascio  
 di concessione per modifica vano scale e inserimento piattaforma  
elettrica (varianti e Conc. n. n° 21 del 27/1/97)  
 da eseguirsi in Cesenatico, viale G. Carducci civ. N. 82/90

## DICHIARAZIONE

che i 1 committente e proprietari 2 del terreno sono:

[redacted] P. IVA  
 CODICE FISCALE 00170813404011111  
 Via Anghera civ. N. 9

abitante a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

abitante a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

abitante a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

che il progettista è G. [redacted]  
 abitante Cesenatico via [redacted] civ. N. 92 Tel. [redacted]  
 iscritto all'albo de i Geometri di Forlì - Cesena N. [redacted]  
 che il direttore dei lavori è idem  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
 abitante \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 iscritto all'albo de \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**I SOTTOSCRITTI COMMITTENTI E PROPRIETARI DEL TERRENO DICHIARANO CHE L'AREA:**

- risulta di loro proprietà come dimostrato dall'allegato atto di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data 30 Dicembre 1991 rep. n. 04.615 registrato a  
Cesena il 20/1/1992 al n. 896 mod. 1  
e trascritto alla Conservatoria dei Registri di Forlì il 23/1/92 art. 1947

è stata in parte utilizzata con Licenza N.° 210/56 in data 322/60-599/67 -  
Concessione n.s. 77/92 - 157/93  
nella misura specificata nell'allegato progetto:

non è stata precedentemente utilizzata a scopo edificatorio.

**I SOTTOSCRITTI COMMITTENTI E PROGETTISTA DICHIARANO:**

- che nella progettazione si è tenuto conto delle prescrizioni tecniche di cui al D.M. 3-3-1975 e successive modificazioni nonché delle norme di cui alla legge 2-2-1974, n. 64 in quanto il comune è classificato in zona sismica con grado di sismicità S = 9;
- che nell'unito progetto sono state applicate le norme urbanistico-edilizie ed igieniche vigenti e che non vengono lese servitù o diritti di terzi, con sollievo comunque di ogni eventuale responsabilità del Comune;
- che agli effetti della Legge 1086 del 5-11-1971 sul controllo delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica:
  - non ci sono nel presente progetto strutture in conglomerato cementizio semplice o armato;
  - provvederanno alla relativa denuncia al Genio Civile;
- che prima dell'inizio dei lavori comunicheranno il nome dell'impresa costruttrice;
- che la descrizione dell'opera, gli indici e le caratteristiche riportate nella tabella a fianco e nel progetto sono veritieri.

**DICHIARANO inoltre di essere a conoscenza che:**

- qualora, anche dopo il rilascio della concessione risultasse che le indicazioni date non corrispondono alla situazione di fatto e di diritto sarà fatta la segnalazione all'Ordine e la concessione potrà essere annullata; in tal caso dovrà provvedersi a cura e spese del committente e del progettista a demolire le opere eseguite in difformità;
- la presente domanda non sarà presa in esame se presentata non completa di tutti gli elaborati richiesti o mancante di dati necessari per l'esame.

## RELAZIONE TECNICA

Tipo di intervento modifica rampe scale e installazione piattaforme elev.

Quota di imposta del fabbricato rispetto al piano di campagna esistente: ml. \_\_\_\_\_ e futuro ml. \_\_\_\_\_  
e rispetto al piano della strada antistante il lotto ml. \_\_\_\_\_

Le fondazioni sono realizzate \_\_\_\_\_

La struttura portante è realizzata in \_\_\_\_\_

Muri esterni saranno realizzati \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con luce massima di ml. \_\_\_\_\_

I solai saranno realizzati \_\_\_\_\_

La copertura sarà realizzata con struttura portante in \_\_\_\_\_

con manto di copertura in \_\_\_\_\_ di colore \_\_\_\_\_

### DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI FINITURA

Facciata esterna \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ colore \_\_\_\_\_

Intonaco interno \_\_\_\_\_

Infissi esterni \_\_\_\_\_

Infissi interni \_\_\_\_\_

Parapetti realizzati in: \_\_\_\_\_

di colore \_\_\_\_\_

Sistemazione esterna del lotto \_\_\_\_\_

Percentuale dell'area a verde rispetto alla superficie scoperta mq/mq \_\_\_\_\_

Numero e tipo delle essenze: esistenti \_\_\_\_\_

di progetto \_\_\_\_\_

I SOTTOSCRITTI, COMMITTENTE E DIRETTORE DEI LAVORI, DICHIARANO CHE:

- non inizieranno i lavori prima di avere dato comunicazione all'Ufficio Tecnico e prima che, come richiesto dalla concessione, sia stato effettuato il controllo dei tracciamenti;
- che il progetto sarà eseguito rispettando leggi, norme vigenti e modalità esecutive della concessione;
- che a lavori ultimati sarà data comunicazione all'Ufficio Tecnico e sarà richiesto il certificato di abitabilità o adibilità;
- che non saranno occupati locali prima del rilascio del certificato di abitabilità o agibilità.

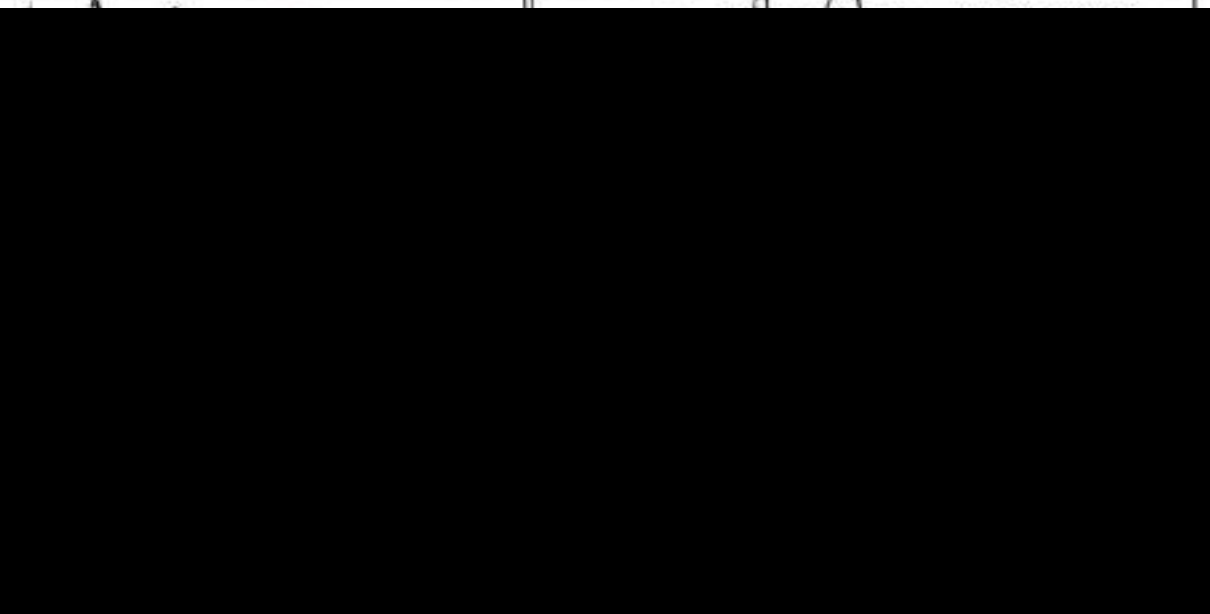
FANNO INOLTRE PRESENTE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IN BASE ALL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 765 DEL 6-8-67:

«Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella concessione di costruzione».

I sottoscritti, ciascuno per la parte di competenza, dichiarano che ogni indicazione o dichiarazione apposta sul progetto, sugli elaborati e sulla presente domanda

**È ASSOLUTAMENTE IMPEGNATIVA**

Ud	
<input type="checkbox"/> Il nom	





# COMUNE DI CESENATICO

CAP 47042 - PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA - Tel. (0547) 79.111 - Telefax 83.820  
C.F. e P. NA 00220600407

SETTORE PROGETTAZIONE E  
SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Servizio Edilizia Privata  
Pratica n. 335

il 10 GIU. 1998

Alla Ditt.

s. p. a.

Al Geom. Dino ZAVALLONI  
Istruttore Direttivo del  
Servizio Edilizia Privata  
- Sede -

OGGETTO: Comunicazione nominativa del responsabile del procedimento ai sensi della  
Legge 07-08-1990 n. 241, in ordine alla richiesta di:  
O Concessione Edilizia;  
 Altro Variazione C.E. 2/97  
relativamente a lavori di \_\_\_\_\_

Faccendo seguito alla domanda di cui all'oggetto, presentata dalla S.V. in data odierna,  
con la presente si comunica che il tecnico **Geom. Dino ZAVALLONI** Istruttore Direttivo del Settore  
Progettazione e Sviluppo del Territorio - Servizio Edilizia Privata con sede presso questo Comune in  
Via M. Maruffi n. 5 - tel. 0547-79300 (orario di ricevimento del pubblico fissato nei giorni di Mercoledì  
dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e il Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 14.00) è il **responsabile del  
procedimento di che trattasi**, per gli effetti dell'art.4, comma 1, del decreto-legge 5 ottobre 1993,  
n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, nel testo sostituito  
dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e che il provvedimento verrà emanato  
entro il termine di 75 giorni dalla data di presentazione.

Lo stesso tecnico **Geom. Dino ZAVALLONI** cui la presente è inviata per conoscenza, dovrà  
curare l'istruttoria della suddetta domanda di concessione edilizia, secondo il proprio ordine di  
presentazione, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 4, del D.L. n.398/1993, convertito, con  
modificazioni, dalla legge n.493/1993, nel testo sostituito dall'art.2, comma 60, della legge n.  
662/1996.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Ing. Augusto Zamagni

il 10 GIU. 1998

Per ricevuta

Uoreo CoA

## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

*relativamente ad intervento di ristrutturazione in edificio ad uso civile abitazione e bar-gelateria, sito in Cesenatico viale Carducci n° 82/90, per la realizzazione di n° 5 unità abitative.*

L'edificio in oggetto sorge sul Viale Carducci ed essendo stato realizzato con più di un intervento edilizio è caratterizzato sulla parte retrostante, più vecchia, da una struttura portante in muratura, mentre la parte prospiciente il lungomare ha struttura portante in travi e pilastri in c.c.a.; l'edificio comunque è caratterizzato da forme e stili che denotano le diverse epoche di costruzione.

L'intervento oggetto di domanda propone una ristrutturazione e redistribuzione delle abitazioni esistenti ai piani Primo e Attico con la suddivisione delle stesse in 5 distinte unità ed un intervento all'estetica del fabbricato che lo renda un po' più "continuo" ed uniforme collegando, per mezzo di alcuni particolari la parte più vecchia con quella di più recente costruzione che rappresenterà l'edificio con il prospetto principale, senza peraltro stravolgerne l'estetica originale.

### **Piano Terreno**

Al piano terreno è presente per tutta la superficie il bar-gelateria, rimangono a servizio delle soprastanti u.i. il passaggio pedonale sul fianco dell'edificio e il vano scale.

Si andrà così ad intervenire demolendo la esistente recinzione a confine con il vialetto laterale ed il retrostante edificio condominiale; verrà altresì rimossa la esistente pavimentazione e le fioriere in cls.

La nuova recinzione sarà realizzata in sacco di fiume fissato a cemento e stuccato ed avrà un andamento superiore irregolare decrescente dal retro verso il V.le Carducci, sarà completata superiormente da una recinzione in ferro zincato e successivamente brunito fino alla quota di ml. 1,50.

La parte retrostante, in corrispondenza della tettoia, verrà recintata con un muretto, sempre in sasso di fiume, dell'altezza di cm. 195.

Sull'ingresso, dal marciapiede del V.le Carducci, verrà inserito un muretto, arretrato rispetto al confine di proprietà, che conterrà le cassette per lettere, il gruppo dei citofoni, ecc. (si veda particolare nella tavola 1)

La tettoia presente sul retro dell'edificio verrà sostituita con una nuova in legno (si veda riferimento coperture della presente relazione)

Il passaggio pedonale prevede anche l'inserimento di nuove fioriere ad andamento irregolare sempre in sasso di fiume per una altezza di cm. 60 nei quali verranno inseriti in nicchie i faretti per l'illuminazione notturna.

La nuova pavimentazione del passaggio verrà realizzata con dell'autobloccante per esterni.

#### **Vano scale**

Nel vano scale verranno sostituiti i rivestimenti dei gradini e la attuale ringhiera con corrimano verrà sostituita con una nuova realizzata con elementi identici a quelli utilizzati per i parapetti esterni.

#### **Piano Primo**

Giunti sul pianerottolo del piano Primo si accede nell'atrio di ingresso nel quale sono presenti i quattro portoncini di accesso alle u.i.

Le singole unità di circa mq. 52 cadauna sono composte da un vano giorno "all'americana" comprendente cucina e pranzo, da un disimpegno di collegamento con la zona notte, da una stanza da bagno e da una camera da letto matrimoniale.

Per la nuova suddivisione interna non sono state necessarie grandi modifiche, come si può notare dalle tavole di progetto, riducendosi l'intervento più che altro alla demolizione e ricostruzione di muri divisorii da 10 cm. ed alla chiusura o apertura di vani porta.

Nella tavola di progetto sono presenti delle inserzioni tratteggiate che indicano l'inserimento in quella parete di un isolante acustico dello spessore di cm. 3 più una copertura con tavellina di cm. 3.

Internamente saranno totalmente rifatti i pavimenti ed i rivestimenti dei bagni e per i balconi sono state previste monopressature ingelive per esterni di tonalità verde scuro. Prospettivamente le variazioni riguardano il fronte principale relazionata in seguito e l'apertura di una porta finestra sul retro dell'edificio a servire il balcone.

### **Piano Attico**

Il piano Attico, del quale il nuovo ingresso fa accedere prima all'ampio terrazzo e poi per mezzo di un'altra porta all'abitazione, prevede una cucina, una stanza da bagno con disimpegno, un vano soggiorno pranzo e due camere da letto.

Anche qui gli interventi riguardano lo spostamento di tramezzi e la riorganizzazione delle aperture di accesso alla u.i.

E' compresa inoltre la trasformazione di due aperture in porta-finestra con affaccio completato da un parapetto in ferro zincato e brunito.

Il piano attico prevede altresì un vano adibito a ripostiglio ricavato nel sottotetto della nuova copertura illuminato ed areato da due lucernai e da una parte in vetrocemento ricavata nel timpano risultante ed insistente sul prospetto del retro .

La rimanente superficie è adibita a terrazzo, compresa la copertura piana alla quale si accede per mezzo delle scala a chiocciola in ferro zincato a sostituzione della attuale rampa (si veda rilievo fotografico).

### **Coperture**

Tre sono le coperture da sostituire nell'intervento

- piano terreno : la tettoia presente sul retro e a protezione dell'ingresso è realizzata in elementi in ferro oramai arrugginiti e completata superiormente da lastre di Eternit.

Verrà sostituita con una nuova tettoia con struttura portante in legno impregnato e da un perlinato sempre in legno e sarà sostenuta da una serie di pilastri anch'essi in legno

fissati al piano di calpestio con plintini in cls. La tettoia avrà manto di copertura realizzato in tegola canadese saldata al perlinato e sarà di tonalità verde scuro.

- piano primo : è presente a copertura del vano soggiorno pranzo dell'appartamento 2 una struttura realizzata con tubolari di ferro superiormente finita con lastre ondulate in fibrocemento. La nuova copertura verrà realizzata con una struttura portante in travi di legno impregnato, poste ad interasse di cm. 120 circa successivamente coperte da un perlinato di legno e coibentata da pannelli isolanti tipo Roofmate da cm. 4. Superiormente verrà completata da soletta in cls. dello spessore di cm. 4 con rete elettrosaldata per la ripartizione dei carichi e finita con guaina ardesiata sempre di tonalità verde.

N.B. Lo smaltimento delle coperture in cemento amianto avverrà secondo le disposizioni di legge da una ditta autorizzata

- piano attico : verrà smantellata la esistente copertura realizzata con struttura portante in legno e manto di copertura in tegole così come l'esistente scala in ferro e legno di accesso al terrazzo superiore. Sul muretto perimetrale risultante dalla demolizione verrà realizzato il nuovo cordolo in cls. dell'altezza di cm. 30 nel quale verranno affogati i dormienti e sul quale verranno poi appoggiate le travi portanti, in legno impregnato, della nuova copertura. L'isolamento verrà assicurato da pannelli isolanti tipo Roofmate da cm. 4 fissati al perlinato in legno sovrastante le travi. La copertura verrà realizzata in tegole e sarà caratterizzata dalle "due acque" con pendenza del 35 % e da un collegamento pressoché piano in funzione di tettoia a protezione dell'ingresso.

Nelle due falde troveranno posto i due lucernai per l'illuminazione e l'aerazione del vano sottotetto.

### **Prospetti**

A livello prospettico non ci saranno come già detto grandi stravolgimenti.

Sul fronte principale da una ampia porta finestra verranno ricavati una porta finestra di dimensioni minori ed una finestra servente la stanza da bagno. Altresi verrà rimpicciolita una finestra posta sulla parte destra ed insistente sul terrazzino a confine.

Verranno applicate ad alcune aperture delle lunette di affaccio circolari in cls. realizzate in opera e munite di ringhiera; superiormente vi si applicherà una cornice finita a mosaico di marmo di tonalità verde alpi.

Verranno sostituiti tutti i parapetti esistenti con dei nuovi in ferro zincato e poi brunito. I sistemi di oscuramento saranno della Italjolly e prevedono un sistema di antine richiudibili a pacchetto sulla mazzetta interna della apertura stessa e saranno in pino tinto noce così come gli infissi esterni.

L'edificio verrà tinteggiato con una tonalità rosa chiaro nuvolato.

Le tinte così risultanti saranno il rosa chiaro nuvolato, il verde alpi per le cornici di alcune aperture e le finiture dell'esistente P.T. ed il "noce" per scuretti, infissi esterni e strutture in legno.

### **Impianti**

Gli impianti elettrici, idrici e di riscaldamento saranno completamente rifatti secondo le attuali disposizioni di legge rendendo le singole unità totalmente indipendenti. Verrà altresì installato un impianto di aspirapolvere centralizzato.

Tanto dovevasi



Cesenatico li, 2 Ottobre 1996

## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

*relativamente ad intervento di ristrutturazione in edificio ad uso civile abitazione e bar-gelateria, sito in Cesenatico viale Carducci n° 82/90, per la realizzazione di n° 5 unità abitative.*

L'edificio in oggetto sorge sul Viale Carducci ed essendo stato realizzato con più di un intervento edilizio è caratterizzato sulla parte retrostante, più vecchia, da una struttura portante in muratura, mentre la parte prospiciente il lungomare ha struttura portante in travi e pilastri in c.c.a.; l'edificio comunque è caratterizzato da forme e stili che denotano le diverse epoche di costruzione.

L'intervento oggetto di domanda propone una ristrutturazione e redistribuzione delle abitazioni esistenti ai piani Primo e Attico con la suddivisione delle stesse in 5 distinte unità ed un intervento all'estetica del fabbricato che lo renda un po' più "continuo" ed uniforme collegando, per mezzo di alcuni particolari la parte più vecchia con quella di più recente costruzione che rappresenterà l'edificio con il prospetto principale, senza peraltro stravolgerne l'estetica originale.

### **Piano Terreno**

Al piano terreno è presente per tutta la superficie il bar-gelateria, rimangono a servizio delle soprastanti u.i. il passaggio pedonale sul fianco dell'edificio e il vano scale.

Si andrà così ad intervenire demolendo la esistente recinzione a confine con il vialetto laterale ed il retrostante edificio condominiale; verrà altresì rimossa la esistente pavimentazione e le fioriere in cls.

La nuova recinzione sarà realizzata in sacco di fiume fissato a cemento e stuccato ed avrà un andamento superiore irregolare decrescente dal retro verso il V.le Carducci, sarà completata superiormente da una recinzione in ferro zincato e successivamente brunito fino alla quota di ml. 1,50.

La parte retrostante, in corrispondenza della tettoia, verrà recintata con un muretto, sempre in sasso di fiume, dell'altezza di cm. 195.

Sull'ingresso, dal marciapiede del V.le Carducci, verrà inserito un muretto, arretrato rispetto al confine di proprietà, che conterrà le cassette per lettere, il gruppo dei citofoni, ecc. (si veda particolare nella tavola 1)

La tettoia presente sul retro dell'edificio verrà sostituita con una nuova in legno (si veda riferimento coperture della presente relazione)

Il passaggio pedonale prevede anche l'inserimento di nuove fioriere ad andamento irregolare sempre in sasso di fiume per una altezza di cm. 60 nei quali verranno inseriti in nicchie i faretti per l'illuminazione notturna.

La nuova pavimentazione del passaggio verrà realizzata con dell'autobloccante per esterni.

#### **Vano scale**

Nel vano scale verranno sostituiti i rivestimenti dei gradini e la attuale ringhiera con corrimano verrà sostituita con una nuova realizzata con elementi identici a quelli utilizzati per i parapetti esterni.

#### **Piano Primo**

Giunti sul pianerottolo del piano Primo si accede nell'atrio di ingresso nel quale sono presenti i quattro portoncini di accesso alle u.i.

Le singole unità di circa mq. 52 cadauna sono composte da un vano giorno "all'americana" comprendente cucina e pranzo, da un disimpegno di collegamento con la zona notte, da una stanza da bagno e da una camera da letto matrimoniale.

Per la nuova suddivisione interna non sono state necessarie grandi modifiche, come si può notare dalle tavole di progetto, riducendosi l'intervento più che altro alla demolizione e ricostruzione di muri divisorii da 10 cm. ed alla chiusura o apertura di vani porta.

Nella tavola di progetto sono presenti delle inserzioni tratteggiate che indicano l'inserimento in quella parete di un isolante acustico dello spessore di cm. 3 più una copertura con tavellina di cm. 3.

Internamente saranno totalmente rifatti i pavimenti ed i rivestimenti dei bagni e per i balconi sono state previste monopressature ingelive per esterni di tonalità verde scuro. Prospettivamente le variazioni riguardano il fronte principale relazionata in seguito e l'apertura di una porta finestra sul retro dell'edificio a servire il balcone.

### **Piano Attico**

Il piano Attico, del quale il nuovo ingresso fa accedere prima all'ampio terrazzo e poi per mezzo di un'altra porta all'abitazione, prevede una cucina, una stanza da bagno con disimpegno, un vano soggiorno pranzo e due camere da letto.

Anche qui gli interventi riguardano lo spostamento di tramezzi e la riorganizzazione delle aperture di accesso alla u.i.

E' compresa inoltre la trasformazione di due aperture in porta-finestra con affaccio completato da un parapetto in ferro zincato e brunito.

Il piano attico prevede altresì un vano adibito a ripostiglio ricavato nel sottotetto della nuova copertura illuminato ed areato da due lucernai e da una parte in vetrocemento ricavata nel timpano risultante ed insistente sul prospetto del retro.

La rimanente superficie è adibita a terrazzo, compresa la copertura piana alla quale si accede per mezzo delle scala a chiocciola in ferro zincato a sostituzione della attuale rampa (si veda rilievo fotografico).

### **Coperture**

Tre sono le coperture da sostituire nell'intervento

- piano terreno : la tettoia presente sul retro e a protezione dell'ingresso è realizzata in elementi in ferro oramai arrugginiti e completata superiormente da lastre di Eternit.

Verrà sostituita da una nuova tettoia realizzata con un perlinato in legno impregnato, superiormente sarà ricoperto da una guaina in poliestere e da tegola canadese di tonalità

verde scuro. La sottostante struttura portante verrà rinforzata, ove necessario, per alloggiarvi la nuova copertura.

- piano primo : è presente a copertura del vano soggiorno pranzo dell'appartamento 2 una struttura superiormente finita con lastre ondulate in fibrocemento. La nuova copertura verrà realizzata con un perlinato di legno e coibentata da pannelli isolanti tipo Roofmate da cm. 4. Superiormente verrà completata da soletta in cls. dello spessore di cm. 4 con rete elettrosaldata per la ripartizione dei carichi e finita con guaina ardesiata sempre di tonalità verde.

N.B. Lo smaltimento delle coperture in cemento amianto verrà eseguita da una ditta autorizzata secondo le disposizioni di legge (Legge n° 257/92 e D.M. 9.09.1994).

- piano attico : verrà smantellata la esistente copertura realizzata con struttura portante in legno e manto di copertura in tegole così come l'esistente scala in ferro e legno di accesso al terrazzo superiore. Sul muretto perimetrale risultante dalla demolizione verrà realizzato il nuovo cordolo in cls. dell'altezza di cm. 35 nel quale verranno affogati i dormienti e sul quale verranno poi appoggiate le travi portanti, in legno impregnato, della nuova copertura. L'isolamento verrà assicurato da pannelli isolanti tipo Roofmate da cm. 4 fissati al perlinato in legno sovrastante le travi. La copertura verrà realizzata in tegole e sarà caratterizzata dalle "due acque" con pendenza del 35 % e da un collegamento pressoché piano in funzione di tettoia a protezione dell'ingresso.

Nelle due falde troveranno posto i due lucernai per l'illuminazione e l'aerazione del vano sottotetto.

### **Prospetti**

A livello prospettico non ci saranno come già detto grandi stravolgimenti.

Sul fronte principale da una ampia porta finestra verranno ricavati una porta finestra di dimensioni minori ed una finestra servente la stanza da bagno. Altresì verrà rimpicciolita una finestra posta sulla parte destra ed insistente sul terrazzino a confine.

Verranno applicate ad alcune aperture delle lunette di affaccio circolari in cls. realizzate in opera e munite di ringhiera; superiormente vi si applicherà una cornice finita a mosaico di marmo di tonalità verde alpi.

Verranno sostituiti tutti i parapetti esistenti con dei nuovi in ferro zincato e poi brunito. I sistemi di oscuramento saranno della Italjolly e prevedono un sistema di antine richiudibili a pacchetto sulla mazzetta interna della apertura stessa e saranno in pino tinto noce così come gli infissi esterni.

L'edificio verrà tinteggiato con una tonalità rosa chiaro nuvolato.

Le tinte così risultanti saranno il rosa chiaro nuvolato, il verde alpi per le cornici di alcune aperture e le finiture dell'esistente P.T. ed il "noce" per scuretti, infissi esterni e strutture in legno.

### **Impianti**

Gli impianti elettrici, idrici e di riscaldamento saranno completamente rifatti secondo le attuali disposizioni di legge rendendo le singole unità totalmente indipendenti. Verrà altresì installato un impianto di aspirapolvere centralizzato.

Tanto dovevasi



Cesenatico li, 2 Ottobre 1996

## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

*relativa a Denuncia di Inizio Attività per opere di manutenzione straordinaria in edificio ad uso commerciale e civile abitazione sito in Cesenatico, viale G. Carducci n° 90. VARIANTE minore in corso d'opera.*

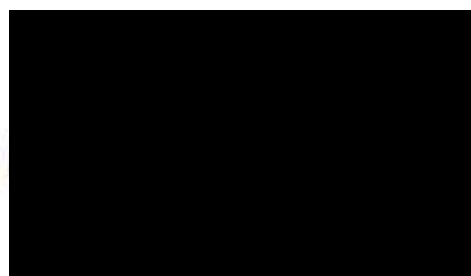
Oggetto di intervento risulta il fabbricato sito sul Viale Giosuè Carducci al civico 90 ove si sta procedendo alla esecuzione di opere di manutenzione straordinaria al pubblico esercizio ubicato al piano terreno precedentemente adibito a bar-gelateria ove prossimamente verrà insediata una attività di ristorazione.

Le modifiche di cui alla presente DIA in variante risultano fundamentalmente adeguamenti o miglioramenti richiesti dai VVFF o dalla azienda USL ed in particolare :

- gli spogliatoi del personale vengono maggiormente dimensionati trasladando lievemente la parete di divisione rispetto al disimpegno ed un ulteriore spogliatoio viene ricavato in adiacenza alla dispensa
- nella piccola rampa di collegamento tra cucina e dispensa viene creato un disimpegno munito di due porte REI poste, la prima, alla base e la seconda alla sommità della rampa intesa
- la piattaforma elevatrice inizialmente prevista per permettere ai disabili il superamento del dislivello per accedere al gruppo dei servizi dedicati agli ospiti viene sostituito da un servoscala

Tanto dovevasi.

Cesenatico li, 8 Marzo 2010



DI PORLI-CBA

## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

*relativa a Denuncia di Inizio Attività per opere di manutenzione straordinaria in edificio ad uso commerciale e civile abitazione sito in Cesenatico, viale G. Carducci n° 90.*

Oggetto di intervento risulta il fabbricato sito sul Viale Giosué Carducci al civico 90 ove si procederà ad opere di manutenzione straordinaria al pubblico esercizio ubicato al piano terreno precedentemente adibito a bar-gelateria ove prossimamente verrà insediata una attività di ristorazione. La consistenza attuale di tale unità immobiliare risulta dai seguenti titoli autorizzativi :

*Licenza Edilizia n° 210 del 30/11/56*

*p.p. n° 16 del 02/03/59*

*Licenza Edilizia n° 322 del 22/12/60*

*Licenza Edilizia n° 549 del 1967*

*Concessione in Sanatoria n° 670 del 22/11/91*

*Manutenzione straordinaria n° 77/92*

*Manutenzione straordinaria n° 158/93*

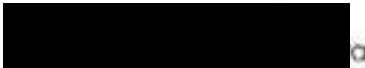
*Concessione Edilizia n° 21/97 del 27/01/97 e successive varianti*

Attualmente, come si evince dall'allegato elaborato grafico, stato attuale, il piano terreno risulta costituito da un'unica attività commerciale, ad uso bar-gelateria e relativi servizi comprensivi anche di una zona delimitata da pareti mobili (installata in base art. 72 R.E.), richiudibili in caso di cattivo tempo e delimitanti l'area tavoli.

La gelateria, oltre che da questa veranda sul fronte, è composta da altri vani posti sul retro del fabbricato quali un laboratorio, uno spogliatoio per il personale, un locale di servizio, una dispensa e dai servizi igienici per il personale e per il pubblico.

Come si evince dall'allegato elaborato grafico riferito allo stato comparativo, le opere di cui alla presente DIA saranno rivolte all'ampliamento dello spogliatoio del personale introducendo, come richiesto dall'ASL, uno spogliatoio diviso per sesso ed alla eliminazione di una centrale termica non più necessaria. Conseguentemente, al fine di rendere accessibile la struttura anche da parte dei diversamente abili verrà installata una pedana elevatrice nella zona dei servizi igienici per il pubblico e modificata conseguentemente la rampa scale e relativo pianerottolo al fine di conformarla al D.M. 236/89 ed utile al superamento dell'esistente dislivello. Conseguentemente verranno uniti i due servizi igienici esistenti ed attrezzati opportunamente con sanitari dedicati e maniglioni, mentre dall'attiguo locale dispensa verrà ricavato il secondo servizio avente accesso sempre dal medesimo disimpegno.

Altre opere riguarderanno la installazione di una canna fumaria esterna sul prospetto lato Rimini utile alla evacuazione dei fumi provenienti dalla cucina, l'applicazione di nuova pavimentazione sopra la esistente e la sostituzione della attuale vetrata scorrevole con

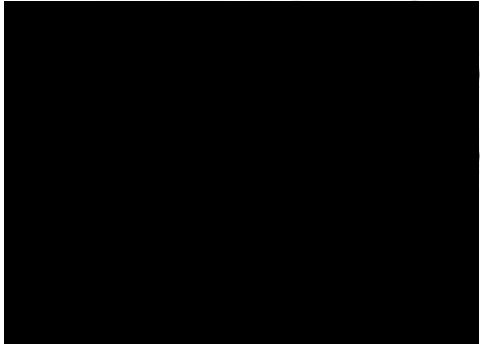


nuova avente caratteristiche di sicurezza e di conducibilità termica.

Dal punto di vista impiantistico si provvederà alla manutenzione ed eventuale integrazione/sostituzione di parte degli attuali impianti elettrico, idrico e di riscaldamento, modifiche per le quali verranno rilasciate le relative certificazioni dagli artigiani abilitati.

Finalmente si provvederà alla realizzazione di nuovo controsoffitto in cartongesso nella sala ristorante ed alla tinteggiatura con pitture traspiranti all'acqua.

Tanto dovevasi.



Cesenatico li, 28 Settembre 2009

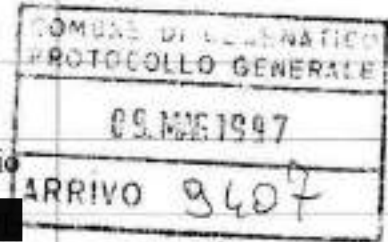


Illustrissimo  
Signor Sindaco  
del Comune di Cesenatico



09  
9 MAG 1997  
prot. 226

**OGGETTO:** Variante in corso d'opera inerente Concessione Edilizia n° 21 del 27/01/1997 relativa ad intervento di ristrutturazione in edificio ad uso civile abitazione sito in Cesenatico, viale Carducci 82/90.



Io sottoscritto [redacted] Cesenatico il 17 Maggio 1995, cod. fisc. [redacted] rappresentante della Società nome [redacted] viale Carducci n° 95, proprietaria dell'immobile di cui all'oggetto e titolare della Concessione stessa,

### PRESENTO

*Variante in corso d'opera (Conc.ne Ed. n° 21 del 27/01/1997) relativa ad opere difformi da realizzarsi nell'edificio di cui sopra.*

Come verificabile dagli allegati tali variazioni riguarderanno :

- Manto di copertura in tegole di rame (in sostituzione alla tegola Canadese tradizionale)
- Variazione della pendenza copertura al Piano Attico
- Prolungamento tettoia al piano Attico
- Solaio in latero cemento in sostituzione di struttura in legno
- Lievi variazioni interne riguardanti pareti divisorie

### CHIEDO

pertanto alla S.V. autorizzazione ad eseguire le stesse.

Si allegano:

- Elaborato grafico in triplice copia

- Relazione tecnica

In attesa di comunicazioni in merito porgo

Distinti Saluti

A handwritten signature is present, but it is almost entirely obscured by two thick, black horizontal redaction bars. Only the top part of the signature, which appears to be a stylized 'S' or 'M', is visible above the first bar.

Cesenatico li, 5 Maggio 1997

# COMUNE DI CESENATICO

CAP 47042 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA - TEL. 0547 / 79111 - FAX 83820

Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata

li 9 MAG. 1997

prot. \_\_\_\_\_ del 9 MAG. 1997

pratica n° 226



OGGETTO: comunicazione ai sensi della Legge 07.08.90, n° 241, in ordine alla richiesta di

O Concessione Edilizia

~~O~~ altro variante 24/P7

Con riferimento all'istanza citata in oggetto, si comunica che per la stessa è stato avviato il procedimento istruttorio, da parte di questo Servizio C.le e che il provvedimento verrà emanato entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione, salvo ritardi imputabili alla necessità di acquisire pareri da altri uffici e/o Enti.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 L. 241 / 90, il responsabile del procedimento è il **Geom. ZAVALLONI DINO**, dipendente del Settore Assetto del Territorio con sede presso questo Comune in via Moretti 5 - tel. 0547 / 79300; l'orario di ricevimento del pubblico è fissato nei giorni di Mercoledì dalle ore 10.00 alle 14.00 e Venerdì dalle ore 07.30 alle 13.00.

Distinti saluti,

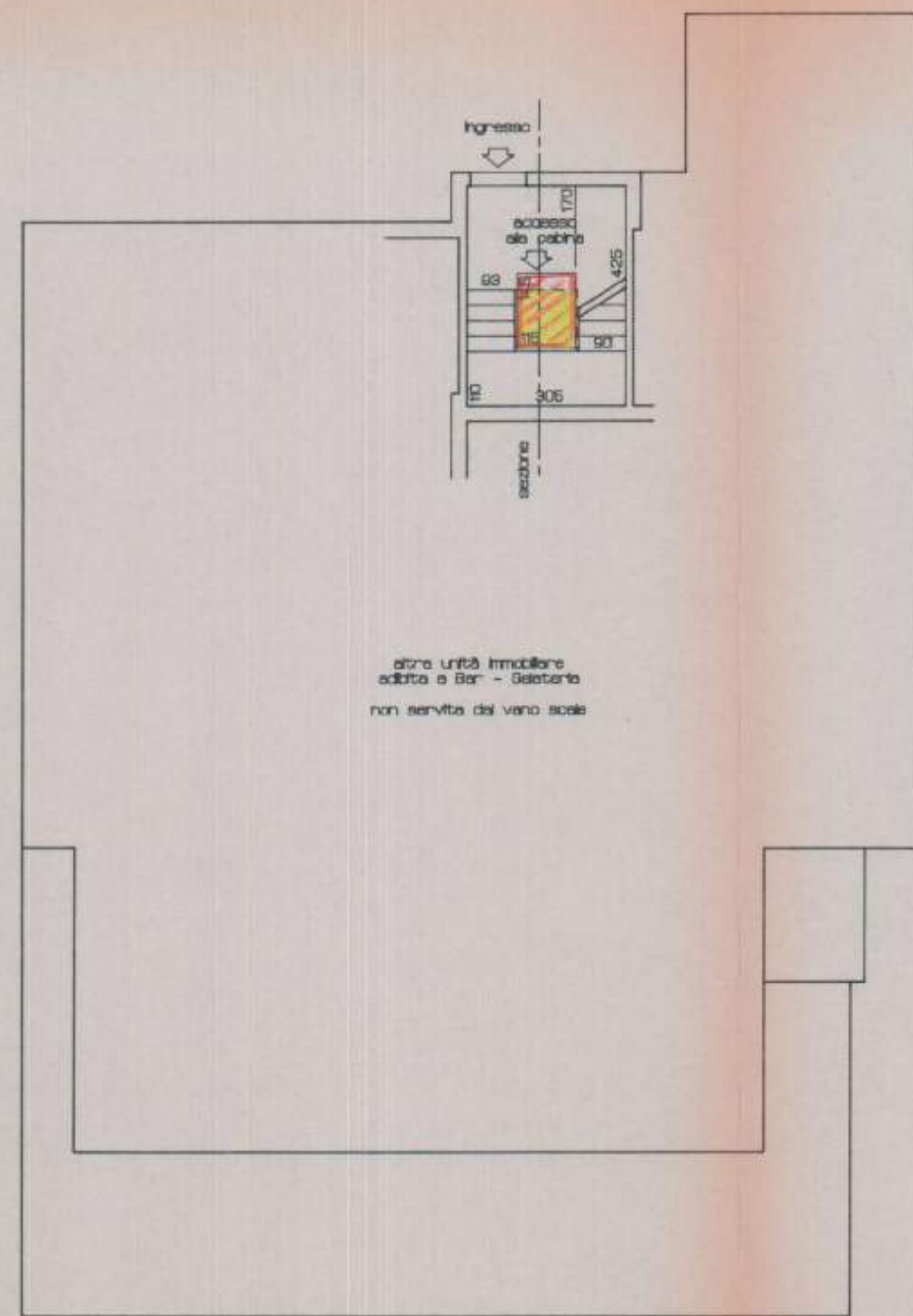
9 MAG. 1997

*Uscio Carter*

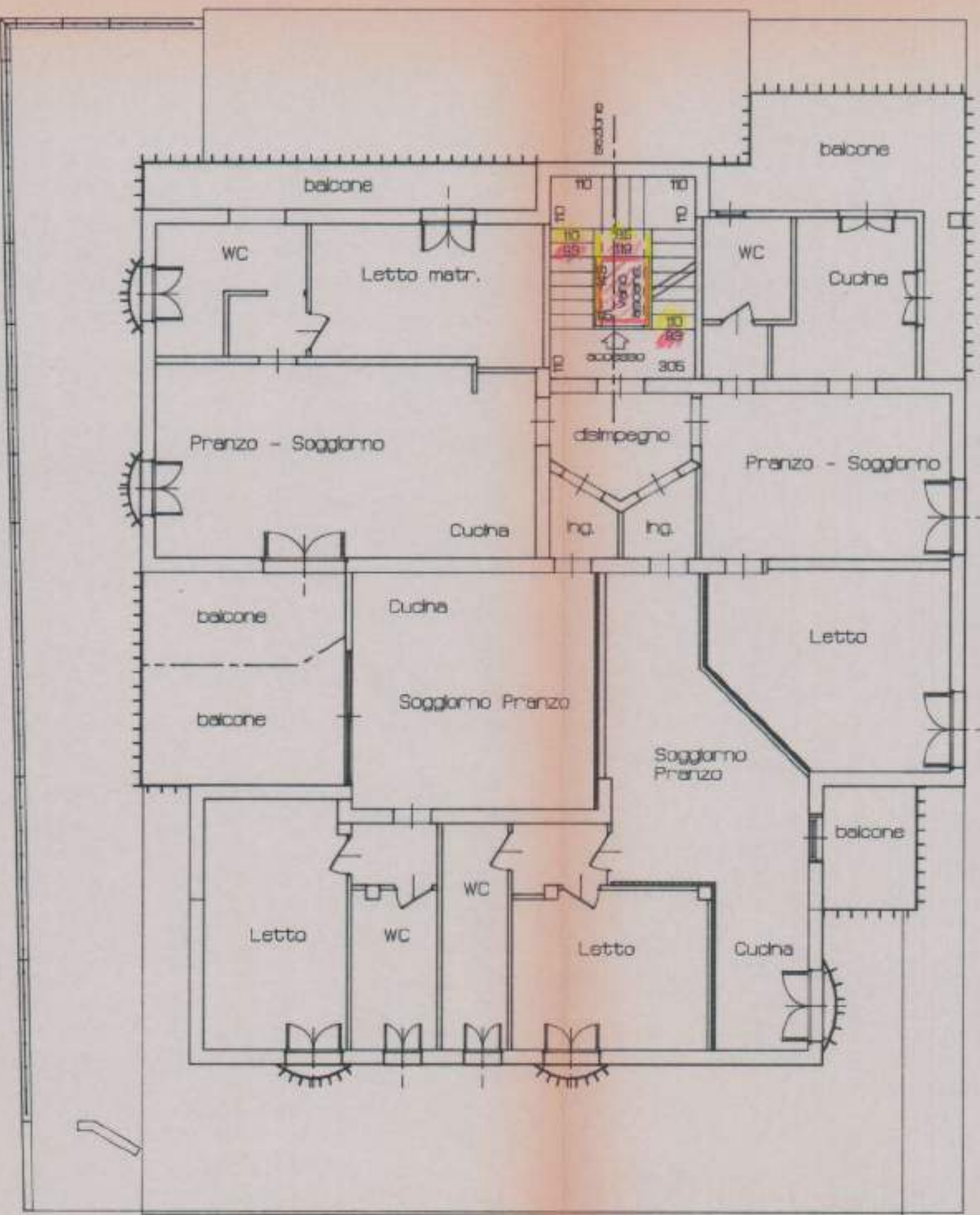


IL DIRIGENTE SETTORE A.T.

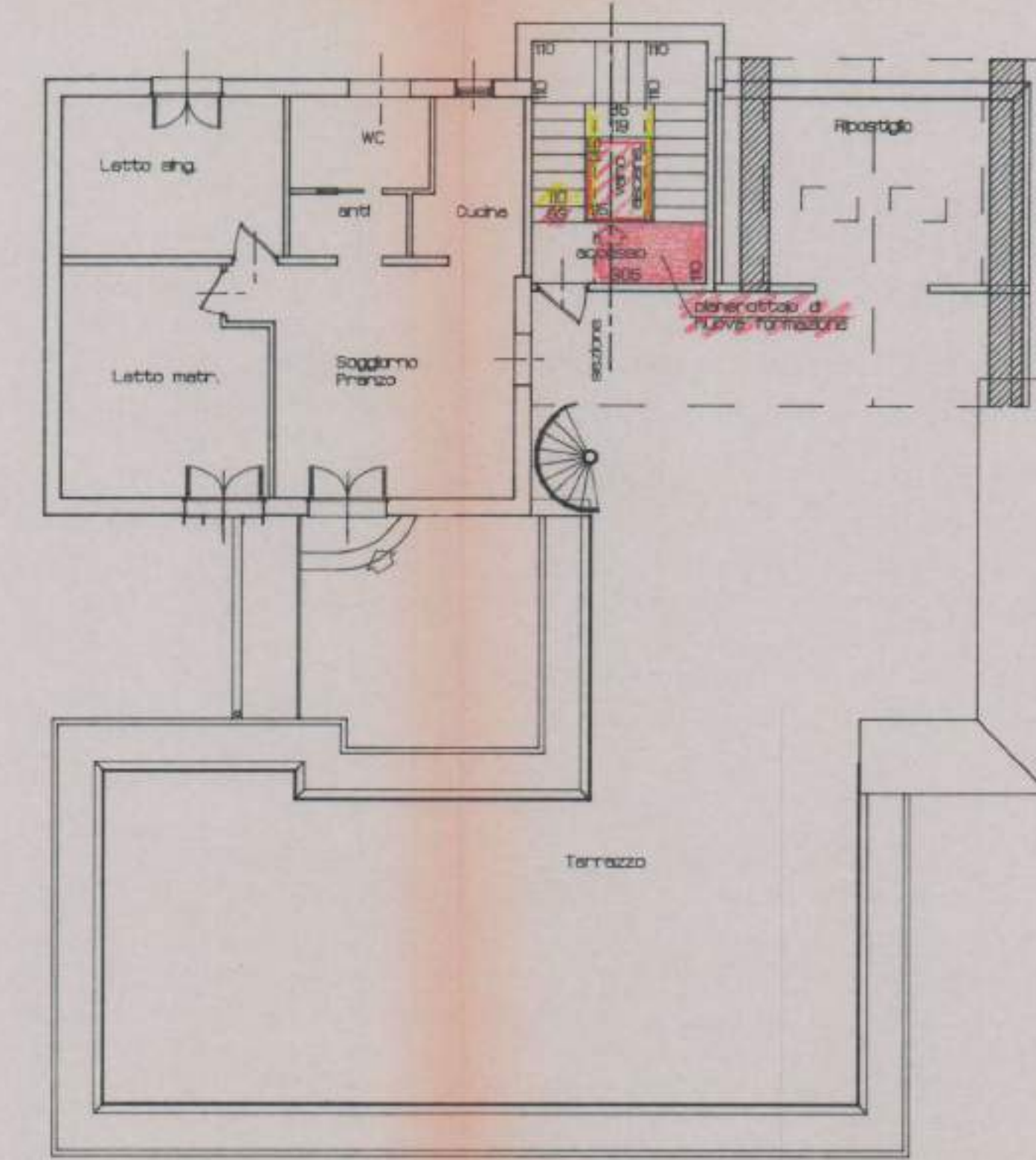
*[Handwritten signature]*



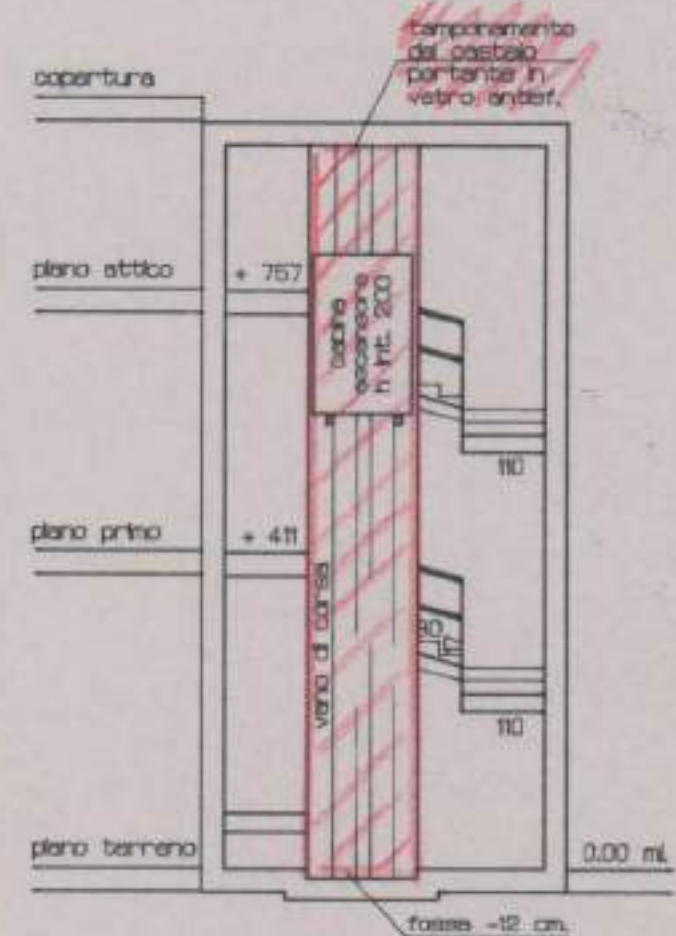
Pianta Piano Terreno



Pianta piano primo



Pianta piano attico



Sezione

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA**  
47023 CESENA

SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA  
CESENA - VIA BRUNELLI, 552

Codice Fiscale N. 90002210400 - Codice Ente 080039

Frol. R. ....

Oggetto: **PARERE PROGETTO**

Risposta al n. ....

del .....  
A. F. Allegato n. ....

47023 Cesena, 12/x/96

ESAMINATA LA RICHIESTA [REDACTED] PROGETTO DI INTERVENTO EDILIZIO PRESENTATA

DAL SIG.: [REDACTED]

IN DATA 2/x/96 PROTOCOLLO N° 368

AVENTE COME OGGETTO: RICOSTRUZIONE DI  
FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE: FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA ALLA  
REALIZZAZIONE DELLE OPERE OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA.

ai sensi dell'art.220 del T.U.L.L.SS. del 27.07.34 n°1265 e con l'impegno dell'osservanza di tutte le disposizioni e prescrizioni in materia dei regolamenti Comunali e di Igiene ed Edilizia.

IL MEDICO IGIENISTA  
Dr. NICOLETTA BERTOZZI

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 39  
CESENA

SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA

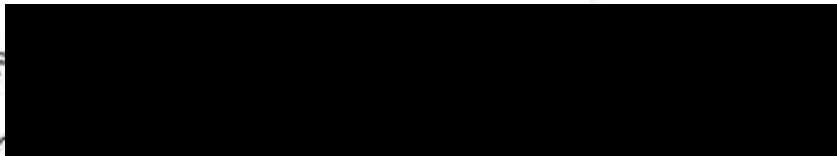
- DISTRETTO DI CESENATICO -

QUESTIONARIO DA ALLEGARE A CONCESSIONE EDILIZIA E/O  
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PER INSEDIAMENTI  
CIVILI CLASSI A e B RECAPITANTI IN FOGNATURA PUBBLICA  
E NON RECAPITANTI IN FOGNATURA

AGENZIA UNITA' SANITARIA LOCALE DI CESENA  
2 OT 1986  
368

PRATICA EDILIZIA PRESENTATA IL ..... N° PROT. ....

PARERE ESPRESSO IL ..... RILASCIATO IL .....

DITTA (1).....  .....

VIA (2)..... G. Car.....

OGGETTO : Ristrutturazione di edificio ad uso civile  
abitazione

PARERI PRECEDENTI  NO  SI (3) .....

- (1) Nome e/o ragione sociale dell'intestatario della domanda, qualora trattasi di attività produttiva o commerciale indicare anche la denominazione commerciale.
- (2) Indirizzo dell'oggetto della presente richiesta.
- (3) Se SI indicare gli estremi dei pareri espressi precedentemente sull'oggetto della presente richiesta (n° prot., data di presentazione e/o rilascio parere); qualora fosse modificata la Ditta o la Ragione Sociale riportarne anche la precedente denominazione.

il 30.9.1996

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a Cesena il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
Cesena in via G. Carducci n. 95  
tel. n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

intende realizzare:

- |                       |                          |                                   |                                     |
|-----------------------|--------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| a - Nuova costruzione | <input type="checkbox"/> | d - Ristrutturazione              | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b - Ampliamenti       | <input type="checkbox"/> | e - Ricostruzione                 | <input type="checkbox"/>            |
| c - Sopraelevazione   | <input type="checkbox"/> | f' - Cambio di destinazione d'uso | <input type="checkbox"/>            |

- Natura dell'insediamento
- Civile abitazione \_\_\_\_\_
- Abitazione colonica \_\_\_\_\_
- Deposito attrezzi \_\_\_\_\_
- Uffici \_\_\_\_\_
- Attività alberghiera \_\_\_\_\_
- Attività sanitaria \_\_\_\_\_
- Attività scolastica \_\_\_\_\_
- Prestazione di servizi \_\_\_\_\_
- Centri di ricerca pubblici e privati \_\_\_\_\_
- Attività turistica, sportiva e ricreativa \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

da eseguirsi in Via G. Carducci 82/90 del Comune di Cesenatico

(Nel progetto dovrà essere indicato lo stato attuale e futuro, la destinazione di uso dei locali, le dimensioni degli stessi, le relative altezze utilinterne i rapporti di illuminazione e di areazione, lo schema fogne).

1) L'approvvigionamento idrico avviene tramite:

- acquedotto comunale \_\_\_\_\_
- pozzo \_\_\_\_\_

(dovrà essere indicato la profondità del pozzo, la sua ubicazione e le caratteristiche costruttive)

2) La superficie totale del lotto misura mq. 507 mentre quella interessata dalla costruzione misura mq. 438.70

3) Natura dello scarico

I liquami provengono:

- da servizi igienici, cucine e mense   | NO
- non esclusivamente da W.C., cucina e mense   | SI
- lo scarico terminale è assimilabile a quelli degli insediamenti abitativi (presunto rispetto tab.1 Legge Regionale n° 7 del 1983)   | NO

E sono distinti:

- acque nere (indicare gli eventuali mc) \_\_\_\_\_
- acque bianche \_\_\_\_\_
- acque miste  (indicare l'origine dei liquami organici, di lavorazione e i mc.) \_\_\_\_\_

4) Lo smaltimento dei liquami avviene:

- in fognatura Comunale previo trattamento (indicare il tipo di fossa biologica e la capacità) \_\_\_\_\_
- depuratore Comunale \_\_\_\_\_
- in acque superficiali previo trattamento in: \_\_\_\_\_   
fossa biologica tipo \_\_\_\_\_ della capacità di mc. \_\_\_\_\_
- impianto di depurazione (presentare relazione) \_\_\_\_\_
- in suolo previo trattamento in fossa biologica (indicare il tipo e la capacità) \_\_\_\_\_
- in sottosuolo (subirrigazione) previo trattamento (indicare il tipo di fossa biologica e la capacità) \_\_\_\_\_

Per la subirrigazione l'interessato dovrà presentare una relazione indicante la natura del terreno (composizione), la superficie, la distanza della rete di subirrigazione dal più vicino pozzo (mai inferiore a 30 ml.) e la lunghezza della stessa.

- le acque bianche saranno smaltite \_\_\_\_\_

5) la costruzione interessa la zona di rispetto del cimitero \_\_\_\_\_

6) La centrale termica è alimentata a gas  gasolio   
altro \_\_\_\_\_

7) I rifiuti solidi verranno smaltiti:

- discarica Comunale \_\_\_\_\_
- proprio terreno di Ha. \_\_\_\_\_
- altro sistema \_\_\_\_\_

B) Dati relativi a tutti gli insediamenti esclusi gli abitativi

- giorni lavorativi / anno \_\_\_\_\_
- numero dipendenti fissi \_\_\_\_\_
- stagionali \_\_\_\_\_

9) Dati specifici

a) Per attività alberghiere, sanitarie scolastiche e turistiche.

Presenze annue \_\_\_\_\_

ricettività (posti letto - posti alunno - ecc.) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

b) Per attività produttive e prestazioni servizi

Attività svolta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Cicli di lavorazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tipi e quantità di prodotti finiti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ore lavorative al giorno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Presenza di sistemi di ricircolazione di acque e/o di raffreddamento (de-  
scrizione del sistema di circolazione) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Percentuale di acqua riciclata su quella prelevata \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

10) Relazione tecnica dell'opera da realizzare.

SI VEDA RELAZIONE ALLEGATA

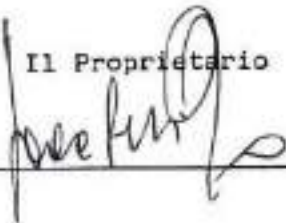
**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SUPERFICI**

	<b>mq.</b>	<b>sup.fin.</b>	<b>ri=ra</b>
<b>Appartamento 1</b>			
cucina-pranzo-soggiorno	32,94	7,26	0,221
letto	14,22	2,88	0,203
wc	4,57	2,88	0,830
ripostiglio	2,38	1,92	0,807
disimpegno	1,56		
tot.	<u>55,67 mq.</u>		
<b>Appartamento 2</b>			
cucina-pranzo-soggiorno	26,52	7,00	0,259
letto	16,22	3,00	0,185
wc	6,26	1,28	0,205
disimpegno	2,25		
ingresso	1,89		
tot.	<u>53,14 mq.</u>		
<b>Appartamento 3</b>			
cucina-soggiorno	27,23	6,25	0,230
letto	14,20	3,00	0,211
wc	6,65	1,28	0,193
disimpegno	2,58		
ingresso	2,03		
tot.	<u>52,69 mq.</u>		
<b>Appartamento 4</b>			
pranzo-soggiorno	18,38	1,92	0,105 > 1/12 ristr.
cucina	9,19	5,88	0,640
wc	4,00	0,96	0,240
letto	19,60	2,80	0,143
disimpegno	1,61		
tot.	<u>52,78 mq.</u>		
<b>Appartamento Attico</b>			
pranzo-soggiorno	16,64	3,08	0,185
cucina	9,04	1,76	0,195
letto matrimoniale	14,24	3,08	0,216
letto singolo	9,13	1,96	0,210
wc	4,06	1,12	0,276
antibagno	1,43		
ripostiglio sottotetto	12,68	1,12	0,088 > 1/12
tot.	<u>54,54 + 12,68 mq.</u>		
<b>PIANO PRIMO</b>		mq. 214,28	
<b>PIANO ATTICO</b>		mq. 54,54	
<b>Totale superficie residenziale</b>		<u>mq. 268,82</u>	
Superficie SERVIZI realizzabile 20 % = mq. 53,76			
Superficie a servizi realizzata al piano interrato		mq. 40,98	
Superficie a servizi da realizzarsi al piano attico		mq. 12,68	
<b>Totale superficie servizi</b>		<u>mq. 53,66 &lt; 20 %</u>	

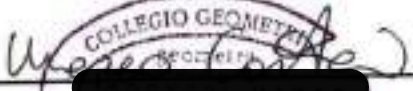
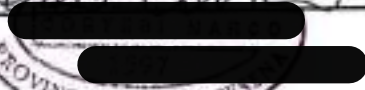

11) Locali - principali caratteristiche

Locali	H	S	mc	S. finestre	R. illum.	R.area.

Il Proprietario

  
\_\_\_\_\_

Il Tecnico

  
\_\_\_\_\_  
  




AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA  
47023 CESENA

SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA  
CESENA - VIA BRUNELLI, 552

Codice Fiscale N. 90002210400 - Codice Ente 080039

Frol. R. ....

Oggetto: **PARERE PROGETTO**

Risposta al n. ....

del .....  
A. ....

Allegato .....  
47023 Cesena, 12/X/96

ESAMINATA LA RICHIESTA DI PARERE SU PROGETTO DI INTERVENTO EDILIZIO PRESENTATA

DAL SIG.: [REDACTED]

IN DATA 2/X/96 PROTOCOLLO N° 368

AVENTE COME OGGETTO: RICOSTRUZIONE DI  
FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE: FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA ALLA  
REALIZZAZIONE DELLE OPERE OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA.

ai sensi dell'art.220 del T.U.L.L.SS. del 27.07.34 n°1265 e con l'impegno dell'osservanza di tutte le disposizioni e prescrizioni in materia dei regolamenti Comunali e di Igiene ed Edilizia.

IL MEDICO IGIENISTA  
Dr. NICOLETTA BERTOZZI

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 39  
CESENA

SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA

- DISTRETTO DI CESENATICO -

QUESTIONARIO DA ALLEGARE A CONCESSIONE EDILIZIA E/O  
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PER INSEDIAMENTI  
CIVILI CLASSI A e B RECAPITANTI IN FOGNATURA PUBBLICA  
E NON RECAPITANTI IN FOGNATURA

AGENZIA UNITA' SANITARIA LOCALE DI CESENA
2 OT 1986
368

PRATICA EDILIZIA PRESENTATA IL ..... N° PROT. ....

PARERE ESPRESSO IL ..... RILASCIATO IL .....

DITTA (1) [REDACTED] S.S.

VIA (2) G. Carducci 95 - Cesenatico

OGGETTO: Ristrutturazione di edificio ad uso civile  
abitazione

PARERI PRECEDENTI  NO  SI (3) .....

- (1) Nome e/o ragione sociale dell'intestatario della domanda, qualora trattasi di attività produttiva o commerciale indicare anche la denominazione commerciale.
- (2) Indirizzo dell'oggetto della presente richiesta.
- (3) Se SI indicare gli estremi dei pareri espressi precedentemente sull'oggetto della presente richiesta (n° prot., data di presentazione e/o rilascio parere); qualora fosse modificata la Ditta o la Ragione Sociale riportarne anche la precedente denominazione.

il 30.9.1996

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a Cesena \_\_\_\_\_  
Cesenate \_\_\_\_\_ in via G. Carducci \_\_\_\_\_  
tel n. \_\_\_\_\_ n. 95  
Sr \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_

intende realizzare:

- |                       |                          |                                   |                                     |
|-----------------------|--------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| a - Nuova costruzione | <input type="checkbox"/> | d - Ristrutturazione              | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b - Ampliamenti       | <input type="checkbox"/> | e - Ricostruzione                 | <input type="checkbox"/>            |
| c - Sopraelevazione   | <input type="checkbox"/> | f' - Cambio di destinazione d'uso | <input type="checkbox"/>            |

- Natura dell'insediamento
- Civile abitazione \_\_\_\_\_
- Abitazione colonica \_\_\_\_\_
- Deposito attrezzi \_\_\_\_\_
- Uffici \_\_\_\_\_
- Attività alberghiera \_\_\_\_\_
- Attività sanitaria \_\_\_\_\_
- Attività scolastica \_\_\_\_\_
- Prestazione di servizi \_\_\_\_\_
- Centri di ricerca pubblici e privati \_\_\_\_\_
- Attività turistica, sportiva e ricreativa \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

da eseguirsi in Via G. Carducci 82/90 del Comune di Cesenatico

(Nel progetto dovrà essere indicato lo stato attuale e futuro, la destinazione di uso dei locali, le dimensioni degli stessi, le relative altezze utilinterne i rapporti di illuminazione e di areazione, lo schema fogne).

1) L'approvvigionamento idrico avviene tramite:

- acquedotto comunale \_\_\_\_\_
- pozzo \_\_\_\_\_

(dovrà essere indicato la profondità del pozzo, la sua ubicazione e le caratteristiche costruttive)

2) La superficie totale del lotto misura mq. 507 mentre quella interessata dalla costruzione misura mq. 438.70

3) Natura dello scarico

I liquami provengono:

- da servizi igienici, cucine e mense   NO
- non esclusivamente da W.C., cucina e mense  SI  NO
- lo scarico terminale è assimilabile a quelli degli insediamenti abitativi (presunto rispetto tab.1 Legge Regionale n° 7 del 1983)   NO

E sono distinti:

- acque nere (indicare gli eventuali mc) \_\_\_\_\_
- acque bianche \_\_\_\_\_
- acque miste  (indicare l'origine dei liquami organici, di lavorazione e i mc.) \_\_\_\_\_

4) Lo smaltimento dei liquami avviene:

- in fognatura Comunale previo trattamento (indicare il tipo di fossa biologica e la capacità) \_\_\_\_\_
- depuratore Comunale \_\_\_\_\_
- in acque superficiali previo trattamento in: \_\_\_\_\_   
fossa biologica tipo \_\_\_\_\_ della capacità di mc. \_\_\_\_\_
- impianto di depurazione (presentare relazione) \_\_\_\_\_
- in suolo previo trattamento in fossa biologica (indicare il tipo e la capacità) \_\_\_\_\_
- in sottosuolo (subirrigazione) previo trattamento (indicare il tipo di fossa biologica e la capacità) \_\_\_\_\_

Per la subirrigazione l'interessato dovrà presentare una relazione indicante la natura del terreno (composizione), la superficie, la distanza della rete di subirrigazione dal più vicino pozzo (mai inferiore a 30 ml.) e la lunghezza della stessa.

- le acque bianche saranno smaltite \_\_\_\_\_

5) la costruzione interessa la zona di rispetto del cimitero \_\_\_\_\_

6) La centrale termica è alimentata a gas  gasolio   
altro \_\_\_\_\_

7) I rifiuti solidi verranno smaltiti:

- discarica Comunale \_\_\_\_\_
- proprio terreno di Ha. \_\_\_\_\_
- altro sistema \_\_\_\_\_

B) Dati relativi a tutti gli insediamenti esclusi gli abitativi

- giorni lavorativi / anno \_\_\_\_\_
- numero dipendenti fissi \_\_\_\_\_
- stagionali \_\_\_\_\_

9) Dati specifici

a) Per attività alberghiere, sanitarie scolastiche e turistiche.

Presenze annue \_\_\_\_\_

ricettività (posti letto - posti alunno - ecc.) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

b) Per attività produttive e prestazioni servizi

Attività svolta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Cicli di lavorazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tipi e quantità di prodotti finiti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ore lavorative al giorno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Presenza di sistemi di ricircolazione di acque e/o di raffreddamento (de-  
scrizione del sistema di circolazione) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Percentuale di acqua riciclata su quella prelevata \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

10) Relazione tecnica dell'opera da realizzare.

SI VEDA RELAZIONE ALLEGATA

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SUPERFICI**

	<b>mq.</b>	<b>sup.fin.</b>	<b>ri=ra</b>
<b>Appartamento 1</b>			
cucina-pranzo-soggiorno	32,94	7,26	0,221
letto	14,22	2,88	0,203
wc	4,57	2,88	0,830
ripostiglio	2,38	1,92	0,807
disimpegno	1,56		
tot.	<u>55,67 mq.</u>		
<b>Appartamento 2</b>			
cucina-pranzo-soggiorno	26,52	7,00	0,259
letto	16,22	3,00	0,185
wc	6,26	1,28	0,205
disimpegno	2,25		
ingresso	1,89		
tot.	<u>53,14 mq.</u>		
<b>Appartamento 3</b>			
cucina-soggiorno	27,23	6,25	0,230
letto	14,20	3,00	0,211
wc	6,65	1,28	0,193
disimpegno	2,58		
ingresso	2,03		
tot.	<u>52,69 mq.</u>		
<b>Appartamento 4</b>			
pranzo-soggiorno	18,38	1,92	0,105 > 1/12 ristr.
cucina	9,19	5,88	0,640
wc	4,00	0,96	0,240
letto	19,60	2,80	0,143
disimpegno	1,61		
tot.	<u>52,78 mq.</u>		
<b>Appartamento Attico</b>			
pranzo-soggiorno	16,64	3,08	0,185
cucina	9,04	1,76	0,195
letto matrimoniale	14,24	3,08	0,216
letto singolo	9,13	1,96	0,210
wc	4,06	1,12	0,276
antibagno	1,43		
ripostiglio sottotetto	12,68	1,12	0,088 > 1/12
tot.	<u>54,54 + 12,68 mq.</u>		
<b>PIANO PRIMO</b>		mq. 214,28	
<b>PIANO ATTICO</b>		mq. 54,54	
<b>Totale superficie residenziale</b>		<u>mq. 268,82</u>	
Superficie SERVIZI realizzabile 20 % = mq. 53,76			
Superficie a servizi realizzata al piano interrato		mq. 40,98	
Superficie a servizi da realizzarsi al piano attico		mq. 12,68	
<b>Totale superficie servizi</b>		<u>mq. 53,66 &lt; 20 %</u>	

11) Locali - principali caratteristiche

Locali	H	S	mc	S. finestre	R. illum.	R.area.

Il Proprietario



Il Tecnico

  
COLLEGIO GEOMETRI  
CORRADI MARCO  
1997  
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

**COMUNE DI CESENATICO**  
 PROT. GEN. N. 32334  
**25 OTT. 2010**  
 CAT. 12 CLAS. 09 FASC. 001

**D 7 1 4**

COB. = D. 012/117



Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore Sviluppo del Territorio- Servizio Edilizia Privata

**OGGETTO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)**

ai sensi del punto 3 art. 6, artt. 8 e 9 della L.R. 25/11/02, n° 31.

IL SOTTOSCRITTO



01708240401

DI NOME E PER COGNOME

SEDE

RESIDENTE A CESENATICO IN VIA FOSSA N° 85/B

E' QUALITA' DI PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO DELL'IMMOBILE AD USO RESIDENZIALE - COMMERCIALE

SITTO IN QUESTO COMUNE IN VIA G. CARDUCCI N° 90 (ZONIZZ. PRG B1)

INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FG. 9 MAP. 1002 SUB. / con la presente:

**D E N U N C I A**

che nell'immobile di cui sopra, dalla data di consegna della presente al Protocollo Comunale; ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 25/11/02, n° 31, (*barrare una sola delle seguenti tre opzioni*)

- trascorsi almeno 30 (trenta) giorni pertanto non prima del 23/11/2010

- dopo avere ottenuto i nulla osta previsti per legge si comunicherà l'inizio dei lavori e

- trattandosi di variante, nei termini di validità del titolo principale si è proceduto e

si procederà alla esecuzione delle opere, come descritto nell'unita relazione tecnica in data \_\_\_\_\_

asservata dal Sig. Geom. Marco Cortesi quale Tecnico incaricato dal sottoscritto;

- che il Direttore dei Lavori sarà Geom. Marco Cortesi

- che la Ditta esecutrice dei lavori sarà IN ECONOMIA

**S I O B B L I G A**

- a eseguire le opere nel rispetto delle leggi e norme nazionali e regionali vigenti in materia;

- a comunicare la data di ultimazione dei lavori;

- a richiedere, qualora necessario, il certificato di conformità e agibilità ai sensi dell'art. 21 L.R. 31/02;

Cesenatico il 22/10/2010

LA PROPRIETA' o  
 AVENTE TITOLO



Per presa d'atto:  
 IL DIRETTORE DEI LAVORI

Per presa d'atto:  
 LA DITTA ESECUTRICE

COF  
 Via Fossa  
 47048  
 Cod. F. V.



Cod. f. e Part. IVA 01708240401

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ (40) con  
recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n°  
25

libero professionista iscritto all'ordine/albo dei Geometri  
della Provincia di Forlì-Cesena con il n° \_\_\_\_\_, in qualità di tecnico incaricato  
DALLA  
dal sig. S. \_\_\_\_\_ s.p., avente titolo quale denunciante l'inizio  
attività;

- visto l'art. 10 della L.R. n° 31/2002. e l'art.37 del D.L. 380/01

BARRARE SE SI TRATTA DI OPERE A SANATORIA  SI  IN CORSO D'OPERA  SI

## DICHIARO

che l'intervento, che l'interessato intende compiere nell'immobile di cui alla presente denuncia, è assimilabile ad una o più delle seguenti categorie:

- a interventi di manutenzione straordinaria;
- b interventi di risanamento conservativo e restauro;
- c gli interventi, consistenti in manufatti di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui al Titolo I del D.Lgs. n° 490 del 1999; nonché gli immobili aventi valore storico-architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali, ovvero riguardino elementi strutturali dell'edificio o alterino anche la sagoma dell'edificio;
- d le recinzioni, i muri di cinta, le cancellate, i passi carrai e le tombinature fossi;
- e gli interventi di ristrutturazione edilizia che non comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nella zona omogenea A, non comportino mutamenti della destinazione d'uso;
- f gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui all'art. 16.04.98, n° 11;
- g i mutamenti d' destinazione d'uso senza opere;
- h le modifiche funzionali di impianti esistenti già destinati ad attività sportiva senza creazione di volumetria;
- i l'installazione o la revisione di impianti tecnologici che comportino la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- j le modifiche progettuali e le varianti in corso d'opera di cui agli artt. 18 o 19 (minori) della L.R. 25/11/2002, N°31 a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- k la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di unità immobiliari, nei casi di cui all'art. 9, comma 1, della L. 24.03.89, n° 122, esclusi gli immobili collocati nei centri storici;
- l le opere pertinenziali purché non qualificate come interventi di nuova costruzione, secondo quanto disposto dalla lettera g.6) dell'Allegato alla L.R. 25/11/2002, N°31;
- m i significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola e l'apposizione di cartelloni pubblicitari, insegne e mezzi pubblicitari in genere;
- n cabine o distributori automatici di pubblici servizi, vetrinette, attrezzature per l'illuminazione degli spazi pubblici, tende pensili o sulle fronti esterne degli edifici, pavimentazioni esterne, muri e manufatti per la sistemazione di aree eserne, manufatti esterni ed opere del sottosuolo al servizio di reti infrastrutturali di urbanizzazione;
- o arredi esterni quali: gazebo (sup. max. mq 16), pergolati, verande in civili abitazioni e pensiline a sbalzo;
- p installazione o modifiche di capanni da pesca e chioschi;
- q edilizia funeraria;

- r interventi di nuova costruzione qualora definiti in una pianificazione urbanistica preventiva contenente le caratteristiche tipologiche, costruttive, formali e le entità planovolumetriche;
  - s demolizioni;
  - t serre agricole fisse;
  - u gli interventi negli stabilimenti balneari di cui all'art. 125, lettera a), delle N.T.A. di P.R.G.;
  - v gli interventi di completamento lavori riferiti a permessi di costruire scaduti, nel caso in cui non comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) o delle superfici.
- Completamento a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

## ASSEVERO

- 1) la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie, nonché alla eventuale valutazione preventiva;
- 2) che l'immobile insiste in zona omogenea B4 di cui all'art. 38 delle N.T.A. di P.R.G.;
- 3) che ai sensi della L.64/74, dell'art. 3 L.R. 35/84 (modificata e integrata dalla L.R. 40/95), in attuazione dell'art. 20 L. 741/81 e dell'art. 149 lettera "d" L.R. 3/99, l'intervento:
  - recano pregiudizio alla statica e si allegherà, prima dell'inizio lavori, denuncia di deposito;
  - non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- 4) che ai fini del rispetto delle Leggi 13/89, 104/92 e del DM 236/89, l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 5) che in ordine agli impianti tecnologici, ai sensi della L.46/90 e L.10/91 l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 6) che ai sensi della L.447/92 e L.R.15/01 sull'inquinamento acustico, l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 7) che ai sensi dell'art 3 comma 8, del D.Lgs 494/96, della Legge 30/03 e D.Lgs 276/03 riconosciuta come "Riforma Biagi", l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 8) che in relazione al Piano Stralcio per il rischio idrogeologico, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n° 3/2 del 03.10.2002, l'intervento:
  - è soggetto e ricade nella tutela dell'art.4 D art.6 art.9 D.L.  non è soggetto;
- 9) che in relazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004, n° 42 l'intervento:
  - è soggetto e si allega:  non è soggetto
  - art. 146 - copia della presentazione della domanda di autorizzazione ambientale;
  - art. 21 - autorizzazione all'intervento da parte della Soprintendenza;
- 10) che in relazione D.L.285/92 (Codice della Strada) e successive modifiche e integrazioni, l'opera:
  - è soggetta e se ne attesta la conformità;  non è soggetta;
  - è soggetta e si allegano pareri di competenza;
  - è soggetta e sono da richiedere i pareri (in allegato n° 3 copie degli elaborati);
- 11) che l'intervento è assoggettato al VINCOLO di NESSUNO \_\_\_\_\_, la cui tutela compete all'Amministrazione Comunale  SI  NO e alternativamente di allegare:
  - a - la documentazione necessaria per l'acquisizione dell'atto di assenso;
  - b - l'atto di assenso direttamente acquisito dai denunciati, prima dell'inizio lavori;
- 12) che sulla base di quanto stabilito dal Titolo V° della L.R. 31/02, per le opere progettate:
  - a) gli oneri di urbanizzazione:  sono dovuti  non sono dovuti
  - b) il costo di costruzione:  è dovuto  non è dovuto
  - c) D+S:  è dovuto  non è dovuto

Riferimenti ai precedenti autorizzativi relativi al fabbricato oggetto di intervento:

TITOLO ORIGINARIO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; CONDONO EDILIZIO CONC n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

PERM. COSTR./CONC. EDILIZIO n° 21 del 27/01/1971 P.T.A./AUT. ED. n° 213 del 21/06/2001

CERTIFICATO di CONFORMITA' AGIBILITA' ABITABILITA' n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

22 OTT. 2010

DICHIARO ALTRESI'

- L'OPERATORE di allegare alla presente la documentazione obbligatoria per legge, quella ritenuta eventualmente necessaria e di provvedere, qualora occorra, alla modifica delle planimetrie catastali;
- che i lavori inizieranno non prima del 23/11/2010, e comunque dopo avere ottenuto dagli enti competenti i nulla osta necessari e previsti per legge;
  - che il Direttore Lavori sarà Geom. [redacted];
  - che sono rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di prevenzione incendi, igienico-sanitarie, nonché la conformità delle opere agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
  - che la presente relazione è redatta in base a quanto richiesto e previsto dalla ditta committente, sulla scorta di una personale verifica tecnica e normativa, pertanto sottoscritta con piena responsabilità personale su quanto descritto e dichiarato, consapevole della responsabilità derivata assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 481 del Codice Penale.

CESENATICO n. 22/10/2010

Il TECNICO

(timbro e firma)

In Allegato:

- versamento al Comune di Cesenatico-Servizio Tesoreria di Euro 52,00 per gli interventi di cui alle lettere a - d - l - i - j - l - m - n - o - s - t - u, di Euro 104,00 per quelli di cui alle lettere b - e - f - g - k - p - q - v, di Euro 516,00 relativamente all'al lettera r - per diritti di segreteria sul c.e.p. n° 17323478;
- estratto di P.R.G. vigente con ben evidenziato l'immobile oggetto dell'intervento;
- fotografie dello stato di fatto sia del fronte del fabbricato che di tutte le porzioni interne ed esterne interessate da opere;
- autocertificazione attestante la proprietà (non necessaria in caso di varianti ai sensi degli artt. 19 e 19 L.R. 31/02);
- relazione tecnica dettagliata in ordine alle opere da eseguirsi;
- n° 1 copia elaborati grafici contenenti stato di fatto, progetto *ex* comparativi, firmati dal tecnico incaricato;
- n° 2 copie (come sopra) se trattasi di variante a permesso di costruire, concessione, autorizzazione e d'u. già rilasciati;
- n° 3 copie (come sopra) se trattasi di intervento per il quale è necessario richiedere i pareri;
- se dovuto, modalità di calcolo, quantificazione e copie versamenti, del contributo di costruzione (Titolo 5° L.R. 31/02);
- dichiarazione attestante l'organico medio annuo distinto per qualifica, il contratto collettivo applicato ai lavoratori e il certificato di regolarità contributiva della ditta esecutrice delle opere;
- .....

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

VERIFICA AMMISSIBILITA' - ART. 11 COMMA 1° L.R. 31/02

variante a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

esaminata il 22/11/2010

Note: \_\_\_\_\_

integrata il \_\_\_\_\_

Denuncia ammissibile

Denuncia NON ammissibile in quanto: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento



CONTROLLO DI MERITO - ART. 11 COMMA 3° L.R. 31/02

Effettuato in data \_\_\_\_\_

con esito \_\_\_\_\_

L'incaricato del Controllo

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. o alla D.I.A.

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta P.d.C./ alla D.I.A. per (\*) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località CESENATICO Indirizzo VIALE G. CARDUCCI n°82-90CAP 47042  
Piano T Interno \_\_\_\_\_ Foglio 9 Mappale/ 100-2

II/L  
RE  
IN  
GR  
C.F.

II/L  
RE  
IN  
OR  
C.F.

\_\_\_\_\_ nella sua qualità di Progettista strutturale dell'intero intervento(\*)

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 451 Titolo VII del Codice di Procedura Penale, ciascuno per la parte di competenza:

<b>A</b>	<b>per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale</b>
----------	---

che i lavori edili sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto:

- (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

in alternativa

- (PRIPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), di cui si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi dell'allegato C.1 alla D.G.R. n. 121/2010,

- relazione tecnica esplicativa,
- elaborato grafico,

e che, per tali interventi (privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici), sono sempre rispettate:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008;

ovvero (\*)

- ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni della L. 28 febbraio 2008 n. 31, la normativa previgente sulla medesima materia, sotto indicata:

- D.M. 14 settembre 2005

- DD.MM. 20 novembre 1967, 3 dicembre 1967, 11 marzo 1968, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 18 gennaio 1996.

**B****per tutte le opere che hanno rilevanza strutturale**

che per gli interventi sotto riportati, **sono sempre rispettate** (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008).

**B.1**

**art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,

ovvero (\*)

ai sensi dell'art. 20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

D.M. 14 settembre 2005,

DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996,

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

*in alternativa***B.2**

**art. 10, comma 3, lettera b):** *documentazione tecnica allineata alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del P.d.C. e per la D.I.A.* redatta ai sensi dell'allegato D alla D.G.R. n. 121/2010 e composta dai seguenti allegati:

- relazione tecnica
- elaborati grafici

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

note:

(\*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

[1] Per le opere non strutturali, di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla D.I.A. o alla domanda di rilascio del P.d.C., il progetto esecutivo riguardante le strutture e non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

[2] nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2005, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008,



Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CESENATICO  
Provincia di Forlì-Cesena

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.4 della Legge 4 gennaio 1968, n°15)

IL SOTTOSCRITTO

NATO A CESENATICO

IL [redacted]

RESIDENTE A CESENATICO

IN VIALE G. CARDUCCI

N° 30

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARO

DI ESSERE PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO

DELL'IMMOBILE E SITO IN QUESTO COMUNE IN VIALE G. CARDUCCI

N° 32-30

INSUBIUGUATO CATASTALMENTE AL F.G. 9

MAPP. 1002

SUB. /

La presente ai fini della denuncia di inizio attività, è avanzata ai sensi del punto 3 art.6, artt. 8,° e 10 della L. R. 25/11/02, n° 31,

Cesenatico li 22/10/2010

Cod. F. / Part. NA 01/0000001

LA PROPRIETA'/AVENTE TITOLO

(firma per esteso)

Ricevato all'ufficio:

Caso in cui la dichiarazione non sia autenticata in quanto da ritenersi contestuale all'istanza (art.2, comma 11, della legge 16.06.1998, n° 191 e art.3 del D.P.R. 20.10.1998, n° 403)

1° caso- Firma apposta in presenza del dipendente addetto -

Modalità di identificazione \_\_\_\_\_

2° caso- Documento d'identità prodotto in copia fotostatica -

Tipo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Cesenatico li \_\_\_\_\_

il dipendente addetto

nato il [REDACTED]  
 (atto n. 2 P. 2 S. B)  
 a CESENATICO (FC)  
 Cittadinanza ITALIANA  
 Residenza CESENATICO (FC)  
 Viale CARDUCCI G. Nr.90  
 Via  
 Stato civile CONIUGATO  
 Professione  
 Densità legge n. 127-1505/1997 art. 2 c. 10\*  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura 1,67  
 Capelli BIANCHI  
 Occhi MARRONI  
 Segni particolari N.N.

[REDACTED]  
 Firma del titolare  
 CESENATICO (FC) 30/04/2007  
 IL SINDACO  
 GIORDINE DEL SINDACO  
 [REDACTED]  
 [REDACTED]  
 Copr. e. [REDACTED]  
 Cont. per e. 10.3

Scadenza: 29/04/2012

REPUBBLICA ITALIANA  
 COMUNE DI CESENATICO  
 CARTA D'IDENTITA'  
 [REDACTED] 1  
 DI  
 [REDACTED]



# Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena  
Settore Sviluppo del Territorio- Servizio Edilizia Privata

## DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art.3, comma 8, del D.Lgs 14-08-96, n°494 e successive modificazioni e integrazioni

Da allegare al momento della presentazione dell'inizio lavori o della DIA

Nome impresa \_\_\_\_\_  
 con sede a Ci \_\_\_\_\_ Prussia civ. 89  
 \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ CFI Iva \_\_\_\_\_  
 Numero di iscrizione \_\_\_\_\_ registro imprese (ditte) \_\_\_\_\_  
 Il /la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ il 13/10/2011  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 esercente l'attività edilizia \_\_\_\_\_ Carovini n. 50  
 intestata a Soc \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- che l'azienda non ha dipendenti
- che l'organico dell'ultimo anno dell'Azienda, distinto per qualifica, è il seguente:

Numero	Qualifica
1	IMPIEGATA
1	APPRENDISTA
2	OPERAI EDILI
4	OPERAI QUALIFICATI
1	OPERAI SPECIALIZZATI

Che l'Azienda ha aperto le seguenti posizioni assicurative:

N. posizione INAIL operai	N. posizione INAIL impiegati	N. posizione INPS	Cassa Edile di	N. Cassa Edile
07292910/65	07292910/65	3209220750	Edil	000618

(SE MANCANZA DI SPAZIO, SEGUIE ELENCO SUL RETRO)

Che l'Azienda applica il seguente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro:

Edilizia Nazionale

- in allegato si trasmette certificato di regolarità contributiva
- si attesta la regolarità contributiva e si provvederà a trasmettere il certificato non appena se ne entrerà in possesso

NB: Alla presente è obbligatorio allegare fotocopia di un documento di riconoscimento, leggibile in ogni sua parte.

Cesenatico li 26/09/2011

(Firma)



(Timbro Ingresso)

**DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA  
Rilasciato a datore di lavoro

Protocollo documento n°	15741180	del	22/08/2011
Codice Identificativo Pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20110150578388		
Impresa	[REDACTED]		
Sede legale	[REDACTED] GNA (FC)		
Sede operativa/nd attività	[REDACTED] GNA (FC)		
Codice Fiscale	[REDACTED]	PEC	[REDACTED]
C.C.N.L. applicato	[REDACTED]		

Raccomandata A/R  
Spett.le **CHIERICI PIER LUIGI**  
VIA PODERE PRUSIA 88  
47012 CIVITELLA DI ROMAGNA (FC)

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

<input checked="" type="checkbox"/> I.N.A.I.L. - Sede di FORLÌ	<input checked="" type="checkbox"/> È assicurata con Codice Ditta n° 405485
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 19/08/2011	
Il responsabile del procedimento <b>LIVERANI SILVIA</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> I.N.P.S. - Sede di FORLÌ	<input checked="" type="checkbox"/> È iscritta con Matricola Azienda n° 3200220750
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 15/08/2011	
Il responsabile del procedimento <b>FANTINI ERMES</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> CASSA EDILE - C.E.D.A. I.I.E.R. - FC	<input checked="" type="checkbox"/> È iscritta con C.I. n° 000618
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 23/08/2011	
Risulta regolare con la Cassa Edile emiliana	
Risulta regolare con altre Casse Edili come da esito DNI o equivalente del 23/08/2011	
Il responsabile del procedimento <b>DEGLI ANGELI MARCO</b>	

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.85 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 giorni dalla data di rilascio.  
Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto improprio l'azione per accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Emesso dalla CASSA EDILE in data 25/08/2011

Per INAIL-INPS-CASSA EDILE  
Il Responsabile dello Sportello Unico Previdenziale

DEGLI ANGELI MARCO  
*Marco Degli Angeli*  
C.F. 01010100101





Cognome <b>[REDACTED]</b>	
Nome <b>[REDACTED]</b>	
nato il <b>[REDACTED]</b>	
a <b>[REDACTED]</b>	
Città <b>[REDACTED]</b>	
Res. <b>[REDACTED]</b>	
Via <b>[REDACTED] - CIVITELLA</b>	
Stato civile <b>[REDACTED]</b>	
Professione <b>[REDACTED]</b>	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1,75
Capelli	Castani
Occhi	Azzurri
Segni particolari	N.N.

Firma del titolare <i>[Signature]</i>	
CIVITELLA DI ROMAGNA (F. 14/01/2008)	
Impronta del dito indice sinistro	L'Ufficio <i>[Signature]</i>
Segn. €	1,24
metret €	5,14



# COMUNE DI CESENATICO

C.A.P. 47012 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA  
VIA MORETTI 5 - TEL. 0547/79111 - FAX 0547/83820-79285  
E-MAIL. edilizia@comune.cesenatico.fc.it

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Risposta a prot. \_\_\_\_\_  
Pratica N° D714/2010

Cesenatico li 22/10/2010

Spett.le \_\_\_\_\_

**Oggetto:** comunicazione ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ai sensi della Legge 15 del 11/02/2005, in ordine all'istanza inerente la Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) consistente in: modifiche interne ed esterne per mettere in comunicazione i due fabbricati e le relative corti di pertinenza in edificio commerciale e residenziale sito in viale Carducci 90 presentata in data **22/10/2010** ed assunta al protocollo generale con il n. .

Con riferimento all'istanza citata in oggetto si comunica che per la stessa è stato avviato il procedimento istruttorio da parte del **Servizio Edilizia Privata** e che il relativo esame si concluderà entro 30 gg. dalla data di presentazione, salvo ritardi imputabili alla necessità di acquisire pareri da altri uffici o dall'organo amministrativo o derivanti da altra causa che verrà debitamente comunicata.

Si comunica, inoltre ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/90, che il responsabile del procedimento è **LADERCHI GEOM. FRANCESCA**, dipendente dello scrivente Settore Sviluppo del Territorio con sede in questo Comune in via M. Moretti 3/5.

Si precisa che il responsabile del procedimento provvede ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 31/2002:

- a) a verificare la completezza della documentazione presentata, in caso di incompletezza richiesta integrazioni all'uopo necessarie;
- b) ad accertare che la tipologia dell'intervento descritto e asseverato dal professionista abilitato rientra nei casi previsti dagli artt. 8 e 9 della citata legge;
- c) a verificare la correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto, nonché l'avvenuto versamento del corrispondente importo.

Possibili informazioni inerenti l'iter e l'istruttoria dell'istanza potranno essere assunte conferendo direttamente con il funzionario istruttore telefonando al numero **tel. 0547-79208**, il quale, peraltro, riceve il pubblico nelle giornate di mercoledì dalle ore 10 alle ore 13.30 e di venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.

Il Responsabile del Procedimento  
LADERCHI GEOM. FRANCESCA

Per ricevuta



Il Dirigente  
ARCH. MANUELA BARDUCCI

cod. ED. 012/117  
ETO: BA



# COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena  
Settore Sviluppo del Territorio- Servizio Edilizia Privata

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

ai sensi dell'art. 19, L. 241/1990 come modificato  
e integrato dall'art. 49 della L. 122/2010 e art. 5 del D.L. 70/2011

COMUNE DI CESENATICO  
PROT. GEN. N. 3749  
19 DIC. 2011  
CAT. VI, CLASSE 03, FASC.

RESERVATO ALL'UFFICIO  
**S.C.I.A.** 217

- S.C.I.A.
- S.C.I.A. IN VARIANTE IN CORSO D'OPERA A: <sup>(1)</sup>  
 S.C.I.A.  PERM. DI COST.  D.I.A. n° 203, 29/10/2010
- S.C.I.A. IN VARIANTE SOSTANZIALE A:  
 S.C.I.A.  D.I.A. n° .....
- S.C.I.A. IN COMPLETAMENTO A:  
 S.C.I.A.  PERM. DI COST.  D.I.A. n° .....
- S.C.I.A. IN SANATORIA

COMUNE DI CESENATICO  
- Servizio Edilizia Privata -  
PERVENUTO  
16 DIC. 2011  
L'OPERATORE

Il sottoscritto <sup>(2)</sup> [redacted] nato a [redacted] <sup>(1)</sup>  
dente a CESENATICO in via [redacted] censito  
n° 85/b tel. [redacted] in qualità di <sup>(3)</sup> PROPRIETARIA (si allega copia  
del documento d'identità)

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento con-

### SEGNALA

- che in data 19/12/2011 inizierà i lavori nell'immobile sito in Cesenatico, Via G. CARDUCCI n° 82/90 int. ...., Loc.tà ..... censito  
al  Catasto Fabbricati  Catasto Terreni Foglio 9 Mappale/ri 1002 Sub. ....

### COMUNICA

- che il [redacted] si  
C.F. [redacted] co in CESENATICO  
Via [redacted] llo de GEOMETRI della Provincia  
di [redacted]

Timbro e [redacted] [redacted]

- che il Direttore dei Lavori è COME SOPRA [redacted] C.F. [redacted]

con studio tecnico in ..... Via ..... iscritto all'Ordine/Albo

di .....  
C.F. ....  
Via .....  
di .....  
C.F. ....

che i lavori saranno IN ECONOMIA ..... azienda ..... impresa

C.F./P.I. ....  
con sede in ..... Via ..... n° .....

Timbro e Firma .....

Relativamente alla suddetta Impresa, il sottoscritto, in qualità di committente allega la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituita da:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)
- dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione prevista alle lett. a) e b) del comma 9 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare all'AUSL (come da art. 99, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel caso di cantieri nei quali è prevista la presenza di più imprese esecutrici o unica impresa con utilizzo maggiore di 200 uomini/giorno)

che l'intervento  NON È SOGGETTO  È SOGGETTO all'obbligo di redazione del piano della sicurezza e coordinamento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed il **Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione** è ..... nato a ..... il .....  
C.F. .... con studio tecnico in ..... Via .....  
n° ..... tel ..... e-mail .....  
iscritto all'Ordine/Albo de .....  
della Provincia di ..... al n° ..... il quale firma per accettazione dell'incarico.

Timbro e Firma .....

ma .....

che le opere previste appartengono ad una o più delle seguenti categorie così come previsto dall'art. 8 della L.R.31/2002 e art. 6 del Regolamento Edilizio :

- a) manutenzione straordinaria;
- b) risanamento conservativo e restauro;
- c) eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti (qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui alla parte II del DLgs. 22.01.2004 n. 42, nonché gli immobili aventi valore storico-architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali ovvero riguardino elementi strutturali dell'edificio o alterino anche la sagoma del fabbricato;
- d) recinzioni, muri di cinta e cancellate;  dentro  fuori al centro abitato
- e) interventi di ristrutturazione edilizia che non comporti aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nella zona omogenea A, non comportino mutamenti della destinazione d'uso;
- f) recupero ai fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla L.R. n° 11 del 06/04/1998;
- g) mutamenti di destinazione d'uso senza opere;

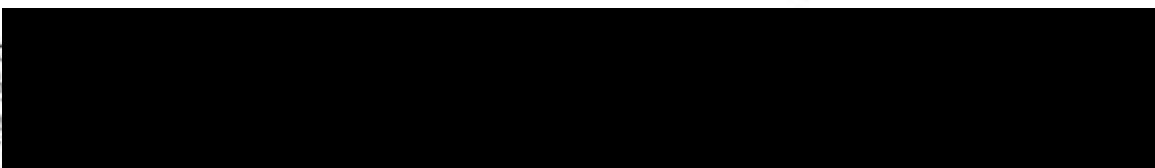
- h) modifiche funzionali di impianti esistenti già destinati ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- i) installazione o la revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- j) modifiche progettuali e variazioni in corso d'opera di cui agli artt.  18 o  19 (minori) della L.R. 31/2002):  
 Permessi di Costruire;  D.I.A.;  S.C.I.A. n° 2.863 del 25/12/2010;
- k) realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza di unità immobiliari, nei casi di cui all'art. 9, comma 1, L. 122/89 (esclusi gli immobili collocati nei centri storici);
- l) opere pertinenziali purchè non qualificate come interventi di nuova costruzione (secondo quanto disposto dalla lettera g.6 dell'Allegato alla L.R. 31/2002);
- m) significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola e apposizione di cartelloni pubblicitari, insegne e mezzi pubblicitari in genere;
- n) cabine o distributori automatici di pubblici esercizi, vetrinette, attrezzature per l'illuminazione degli spazi pubblici, tende pensili o sulle fronti esterne degli edifici, pavimentazioni esterne, muri e manufatti per la sistemazione di aree esterne ed opere del sottosuolo al servizio di reti infrastrutturali di urbanizzazione;
- o) arredi esterni quali: gazebo (sup. max. 18.00 mq), pergolati, verande in civili abitazioni e pensiline a sbalzo;
- p) installazione o modifiche di (...)chioschi;
- q) edilizia funeraria;
- r) interventi di nuova costruzione, qualora definiti in una pianificazione urbanistica preventiva contenente le caratteristiche tipologiche, costruttive, formali e le entità planovolumetriche;
- s) demolizioni;
- t) serre agricole fisse;
- u) (...)
- v) interventi di completamento lavori riferiti a permessi di costruire scaduti, nel caso in cui non comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) e delle superfici;

Inoltre il sottoscritto, in qualità di committente,;

- a) è consapevole che la presente segnalazione ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori indicata;
- b) prende atto delle asseverazioni ed attestazioni del tecnico;
- c) si impegna:
  - 1) ad apporre all'ingresso dell'immobile sulla pubblica via (come da art. 30 del Regolamento Edilizio) un cartello con la seguente dicitura "Lavori edili eseguiti ai sensi dell'art. 19 L. 241/1990 come modificato ed integrato dall'art. 49 della L. 122/2010 e art. 5 del D.L. 70/2011. Segnalazione certificata di inizio attività del ..... (data di questa comunicazione)";
  - 2) a comunicare la fine lavori ed a trasmettere la scheda tecnica con la documentazione necessaria ovvero la richiesta di conformità edilizia e agibilità.

Cesenatico, 16/12/2011.....

### DICHIARAZIONE DEL TECNICO:

Il sottoscritto 13/09 ROHA  il ..... Via LE ..... scritto all'Ordine/Albo dei ..... della Provincia di ..... al n° ..... sotto la propria responsabilità, in qualità di tecnico progettista dei lavori di cui alla presente,

### DICHIARA ED ASSEVERA

(ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al Regolamento Edilizio vigente, il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, nonché alla Valutazione Preventiva PGN ..... del ..... (se richiesta)

e che

01	l'immobile sopra individuato oggetto della presente relazione di asseveramento è censito al N.C.E.U./N.C.T. di Cesenatico al Foglio n. <u>9</u> , Mappale n. <u>1002</u> sub. <u>.....</u> Piano <u>.....</u> ; <input type="checkbox"/> L'intervento interessa immobili di proprietà pubblica
02	le opere insistono in fabbricato che nello strumento urbanistico P.R.G. vigente, è compreso in zona omogenea <u>B1</u> Art. <u>33</u> della normativa di attuazione;
03	lo stesso immobile è stato edificato in virtù dei seguenti atti autorizzativi: C.C.N.C. Ed. n. <u>21</u> del <u>27/01/1981</u> <input checked="" type="checkbox"/> è in possesso di certificato di agibilità rilasciato in data <u>01/01/1956</u> PGN <u>Bozzetto n. 13</u> <input type="checkbox"/> non è in possesso di certificato di agibilità <u>e n. 201 del 19/11/1985</u>
04	le opere: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono soggette all'acquisizione del parere preventivo A.U.S.L./ARPA ai sensi dell'art. 11, punto b9 del Regolamento Edilizio; <input type="checkbox"/> si allega parere completo degli elaborati vistati (n° <u>.....</u> copie); <input type="checkbox"/> si dichiara la conformità alla normativa igienico - sanitaria vigente;
05	le opere: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono soggette al parere della Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Edilizio <input type="checkbox"/> ha già ottenuto il parere della C.Q.A.P. in data <u>.....</u> ;
06	le opere: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono assoggettate alle disposizioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22-01-2004 n. 42; <input type="checkbox"/> è stata ottenuta Autorizzazione Paesaggistica n° <u>.....</u> del <u>.....</u> ;
07	l'immobile: <input type="checkbox"/> è <input checked="" type="checkbox"/> non è assoggettato alle disposizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42; <input type="checkbox"/> si allega il provvedimento di autorizzazione rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna, completo di elaborato vistato;
08	le opere: <input checked="" type="checkbox"/> non sono assoggettate alla normativa sismica (si allega asseverazione Mod. "D" con eventuale documentazione prevista, ai sensi della D.G.R. 121/2010); <input type="checkbox"/> sono assoggettate alla normativa sismica: <input type="checkbox"/> si allega copia: <input type="checkbox"/> dell'autorizzazione sismica n° <u>.....</u> del <u>.....</u> ; <input type="checkbox"/> del deposito sismico n° <u>.....</u> del <u>.....</u> ; <input type="checkbox"/> consistono in variante sismica non sostanziale ai sensi della D.G.R. 121/2010; si allega Mod. "F" debitamente compilato e completo di allegati
09	le opere: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono sottoposte all'acquisizione di specifico/a parere/Autorizzazione da parte di: <input type="checkbox"/> Consorzio di Bonifica <input type="checkbox"/> Servizio Tecnico di Bacino <input type="checkbox"/> Ferrovie <input type="checkbox"/> Demanio <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> A.N.A.S. <input type="checkbox"/> S.N.A.M. <input type="checkbox"/> TERNA <input type="checkbox"/> Enel <input type="checkbox"/> Telecom Spa <input type="checkbox"/> Hera Spa <input type="checkbox"/> Hera Luce Srl <input type="checkbox"/> Altro <u>.....</u> <input type="checkbox"/> si allega parere/Autorizzazione completo/a di elaborati vistati <input type="checkbox"/> si dichiara la conformità alla normativa specifica
10	le opere: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono soggette ad autorizzazione / concessione del Consorzio Di Bonifica della Romagna: <input type="checkbox"/> si allega copia della relativa autorizzazione / parere del Consorzio Di Bonifica;
11	le aree: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono comprese nel Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n° 3/2 del 03/10/2002 <input type="checkbox"/> Zone <u>.....</u> Art. <u>.....</u> <input type="checkbox"/> si allega copia dell'autorizzazione del Servizio Tecnico di Bacino;
12	l'intervento: <input type="checkbox"/> comporta <input checked="" type="checkbox"/> non comporta trasformazioni o modifiche di impianti tecnologici: <input type="checkbox"/> installazione <input type="checkbox"/> trasformazione <input type="checkbox"/> ampliamento <input type="checkbox"/> modifica del seguenti impianti tecnologici: <input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> termico <input type="checkbox"/> idro-sanitario <input type="checkbox"/> <u>.....</u> ai fini dell'art.5 DM n° 37/2008, e L. 133/2008, la redazione del progetto degli impianti: <input type="checkbox"/> è obbligatoria e si allega documentazione <input type="checkbox"/> non è obbligatoria la Relazione Tecnica di cui alla L. 10/91, D.Lgs 192/2005, D.Lgs 311/2006, e Delibera Regionale 156/2008 e s.m.l., attestante la rispondenza alle previsioni in materia di contenimento energetico: <input type="checkbox"/> è obbligatorio e si allega documentazione <input type="checkbox"/> non è obbligatorio
13	trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico e le opere in progetto risultano conformi alle disposizioni di cui all'art. 24 L. n° 104/1992 (per edifici pubblici e privati aperti al pubblico) come attestato dall'allegata documentazione grafica e descrittiva; <input type="checkbox"/> non compreso nelle categorie sopra indicate e gli interventi su di esso consistono in <u>.....</u> ; <input type="checkbox"/> soggetto alle norme di cui alla L. n° 13/1989 e del DM n° 236/1989 e della normativa regionale in tema di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche e pertanto è dimostrata: <input type="checkbox"/> visitabilità <input type="checkbox"/> accessibilità <input type="checkbox"/> adattabilità <input checked="" type="checkbox"/> non è soggetto alle norme di cui alla L. n° 13/1989 e del DM n° 236/1989;
14	Ai sensi della Delibera di C.C. n° 9 del 25/02/20010 l'immobile:

<input checked="" type="checkbox"/> è soggetto a <input type="checkbox"/> non è soggetto	<input type="checkbox"/> Valutazione Previsionale di Clima Acustico (VA.P.C.A.) di cui si allega documentazione <input type="checkbox"/> Documentazione Impatto Acustico (DO.IM.A) di cui si allega copia <input type="checkbox"/> Documentazione sui Requisiti Acustici Passivi di cui si allega copia <input type="checkbox"/> Certificazione asseverata da tecnico abilitato (art. 5 punto 1e D.L. 70/2011)
15 l'attività: <input checked="" type="checkbox"/> genera <input type="checkbox"/> non genera	emissioni in atmosfera. <input type="checkbox"/> si allega autorizzazione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006; <input type="checkbox"/> è stata presentata comunicazione di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 in data ..... PGN .....
16 l'attività: <input checked="" type="checkbox"/> è <input type="checkbox"/> non è	definita industria insalubre (R.D. 1265/34 T.U.LL.SS) di classe ..... con atto ..... <input type="checkbox"/> si allega comunicazione di cui all'art. 216 del R.D. 1265/34 T.U.LL.SS; <input type="checkbox"/> è stata emessa determina dirigenziale N. .... in data ..... di classificazione
17 le opere: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono	soggette a parere di conformità dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. 18-02-1982 e successive modifiche ed integrazioni; <input type="checkbox"/> si allega Nulla Osta Preventivo completo di elaborato vistato; <input type="checkbox"/> si dichiara la conformità alla normativa specifica
18 sulla base di quanto stabilito dal Titolo V della L.R. 31/2002, per le opere progettate:	
- ONERI DI URBANIZZAZIONE U1:	<input type="checkbox"/> sono dovuti <input checked="" type="checkbox"/> non sono dovuti <input type="checkbox"/> si allegano ricevute
- ONERI DI URBANIZZAZIONE U2:	<input type="checkbox"/> è dovuto <input checked="" type="checkbox"/> non è dovuto <input type="checkbox"/> si allegano ricevute
- COSTO DI COSTRUZIONE:	<input type="checkbox"/> è dovuto <input checked="" type="checkbox"/> non è dovuto <input type="checkbox"/> si allegano ricevute
- D + S:	<input type="checkbox"/> è dovuto <input checked="" type="checkbox"/> non è dovuto <input type="checkbox"/> si allegano ricevute
- MONET. PARCHEGGI PUBBLICI	<input type="checkbox"/> è dovuto <input checked="" type="checkbox"/> non è dovuto <input type="checkbox"/> si allegano ricevute
19 <input type="checkbox"/> In Merito All'escavazione Di Terre E Rocce Non Escludibili Dal Regime Dei Rifiuti (ai sensi dell'art. 186 del "CODICE DELL'AMBIENTE" come modificato dal D.Lgs n. 4/2008) <input type="checkbox"/> le terre e rocce da scavo che saranno prodotte nell'intervento di escavazione non verranno riutilizzate direttamente in cantiere, né impiegate per reinterrii, riempimenti, rimodellazioni e rilevati in quanto verranno smaltite mediante conferimento in discarica. <input checked="" type="checkbox"/> riutilizzo di terre e rocce da scavo ai sensi D.Lgs. 152/06, art. 186 e s.m.i., dichiarazioni e comunicazioni costituenti allegato alla comunicazione di inizio lavori, nell'ambito dell'opera è previsto: <input type="checkbox"/> la produzione di terre da scavo destinate al riutilizzo fuori sito; <input type="checkbox"/> il riutilizzo di terre da scavo provenienti da FUORI SITO;	
20 le opere: <input type="checkbox"/> sono <input checked="" type="checkbox"/> non sono	soggette alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 31-12-2000 n. 30 "Norma per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e DDMM 29-05-2008 <input type="checkbox"/> si allega parere dell'Ente gestore della rete
21 L'intervento <input checked="" type="checkbox"/> è <input type="checkbox"/> non è	<input type="checkbox"/> assoggettato a VINCOLO DI ..... la cui tutela compete all'Amministrazione Comunale
22	

### SI IMPEGNA INOLTRE:

Al sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. n° 31/2002 a trasmettere all'Amministrazione Comunale la COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI, entro il termine di tre anni dalla data di inizio lavori della S.C.I.A. ed a presentare la SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA con richiesta di CERTIFICATO DI CONFORMITA' EDILIZIA E AGIBILITA' (se dovuto) entro 60 giorni dalla data effettiva di fine lavori come da art. 31bis del Regolamento Edilizio, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21, comma 5 della L.R. n° 31/02 e art. 122 del Regolamento Edilizio. La realizzazione di parti non ultimate sarà sottoposta a nuova segnalazione certificata.

Cesenatico, 16/12/2011 .....

- IN FEDE  


### NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) specificare gli estremi del precedente atto autorizzativo (D.I.A./S.C.I.A./PERMESSO DI COSTRUIRE).
- (2) nel caso in cui gli intestatari siano più di uno, dovrà essere allegato un elenco con i dati completi degli altri cointestatari. La SEGNALAZIONE deve essere resa da tutti gli aventi titolo i quali dovranno sottoscrivere anche gli elaborati grafici. In alternativa possono delegare uno solo degli aventi titolo.
- (3) specificare il titolo (proprietario, usufruttuario, affittuario, Legale rappresentante, ecc.....).

(4) Si precisa che i lavori in economia diretta sono solo quelli svolti direttamente dall'infestario della S.C.I.A. e qualora durante l'esecuzione delle opere intervengano ditte edili, di impiantistica, ecc. occorre presentare ai sensi dell'art. 90, comma 9 del D.Lgs. 09.04.2008 n° 81, tutta la documentazione prevista.

➤ La realizzazione di parti non ultimata sarà sottoposta a nuova segnalazione.

➤ Qualora l'intervento necessiti di atti autorizzativi, gli stessi dovranno essere ottenuti **prima** della presentazione della S.C.I.A. ed allegati ad essa.

✗ In caso di **Variante in corso d'opera** non è obbligatorio presentare: estratto di PRG/PSC, documento comprovante il titolo, documentazione impresa esecutrice, documentazione fotografica e documentazione catastale. Rimangono pertanto obbligatori tutti gli altri documenti previsti.

➤ In caso di **Completamento lavori**, sono obbligatori: data di inizio lavori, copia del documento comprovante il titolo, elaborati progettuali (anche se invariati), documentazione fotografica, relazione tecnica, diritti di segreteria, documentazione impresa esecutrice, documentazione catastale, estratto P.R.G./P.S.C..

➤ In caso venga comunicata anche la **variazione d'intestazione** è obbligatorio presentare l'atto di proprietà e copia degli elaborati con la nuova intestazione.

➤ Negli **edifici plurifamiliari**, se si interviene su parti comuni è necessario allegare il verbale dell'assemblea di condominio o la firme di assenso dei condomini.

#### **ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA** IN UNICA COPIA;

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA PROPRIETA' O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA;

✗ ELABORATI PROGETTUALI, CONTENENTI STATO DI FATTO, STATO DI PROGETTO E COMPARATIVO, A FIRMA DEL TECNICO PROGETTISTA E DELLA PROPRIETA';

✗ RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELLE OPERE DA ESEGUIRE;

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA + PLANIMETRIA CON I PUNTI DI RIPRESA;

ESTRATTO DI P.R.G./P.S.C., CON INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE E/O AREA DI INTERVENTO;

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE CON INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE E/O AREA DI INTERVENTO;

VISURE CATASTALI AGGIORNATE;

✗ ATTESTATO DI VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA AL COMUNE DI CESENATICO-SERVIZIO TESORERIA (C.C.P. 17323478), DI IMPORTO PARI A EURO 52,00 PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE a - d - h - l - l - m - n - l - s - t - u, DI EURO 104,00 PER QUELLI DI CUI ALLE LETTERE b - e - f - g - k - p - q - v, DI EURO 516,00 RELATIVAMENTE ALLA LETTERA r;

COPIA DEL DOCUMENTO COMPROVANTE IL TITOLO DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE, O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPLETA DI COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE;

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 17 DELLA LR 23/2004 PIU' DICHIARAZIONE SISMICA E DICHIARAZIONE DELLA PROPRIETA' SULL'EPOCA DELL'ABUSO (PER LE SANATORIE);

DICHIARAZIONE FIRMATA DAL PROGETTISTA AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 13/1989 E DEL RELATIVO DECRETO DI ATTUAZIONE, CORREDATA DAGLI ELABORATI GRAFICI RICHIESTI DALLA LEGGE E DAI RELATIVI DECRETI DI ATTUAZIONE (SE DOVUTA);

DICHIARAZIONE PER IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA + DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (Do.Im.A.) o VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO (Va.P.C.A.) o RELAZIONE SUI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI OVVERO CERTIFICAZIONE ASSEVERATA DA TECNICO ABILITATO (ai sensi dell'art. 5, punto 1 lettera e) del D.L. 70/2011), se dovuti;

PROGETTO IMPIANTI ..... QDEL REG. 156/2008 E S.M.I. QDM 37/2008

DICHIARAZIONE DI PRESENZA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI COMPLETO DI ELABORATO PLANIMETRICO;

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE  CALCOLO DEL COSTO DI COSTRUZIONE (SE DOVUTI) E RELATIVO ATTESTATO DI VERSAMENTO;

ATTESTATO VERSAMENTO DELLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI, QUANTIFICATA AI SENSI DELLA D.G.C. 88/2001 E D.G.C. 162/2001, EVENTUALMENTE MOTIVATA IN BASE A PARERE DI POLIZIA MUNICIPALE E GIUNTA COMUNALE;

NOTIFICA PRELIMINARE ALL'AUSL (ART. 99, D.LGS. 81/2008 E S.M.I.);

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.;

NULLA OSTA DEL GESTORE/PARERE DI CONFORMITA' PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE, INDUSTRIALI E ASSIMILABILI IN FOGNATURA;

AUTORIZZAZIONE DEL GESTORE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE, INDUSTRIALI E ASSIMILABILI IN FOGNATURA;

✗ AUTORIZZAZIONE SISMICA/DEPOSITO SISMICO OVVERO DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PUNTO 8 DELLA DICHIARAZIONE ASSEVERATA;

COPIA DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI CONDOMINIO O FIRME DEI CONDOMINI PER L'ASSENSO AI LAVORI DA ESEGUIRE SU PARTI COMUNI DEGLI EDIFICI PLURIFAMILIARI;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE IN BASE ALL'ASSEVERAZIONE PRECEDENTE, SECONDO QUANTO INDICATO AI PUNTI

.....

.....



Cesenatico, 16/12/2011

## RISERVATO ALL'UFFICIO

### VERIFICA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE COMPLETA

DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. Si richiede:

Completare la compilazione del modello integrandola con:

.....

.....

Indicare data inizio lavori;

Documento comprovante il titolo o dichiarazione sostitutiva

Elaborati progettuali

Relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento

Fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento e planimetria con i punti di ripresa

Estratto di P.R.G./P.S.C., con individuazione dell'area/fabbricato oggetto di intervento

Estratto di mappa catastale con individuazione dell'immobile e/o area oggetto di intervento

Visure catastali aggiornate

Attestato di versamento diritti di segreteria

Dichiarazione ed elaborati di cui all'art. 1 della Legge 13/1989 e del relativo Decreto di attuazione

Dichiarazione per il Piano di Classificazione Acustica + (Do.Im.A) o (Vo.P.C.A.) o Relazione sui requisiti acustici passivi (se dovuti) ovvero Certificazione asseverata da tecnico abilitato (come da art. 5, punto 1 lettera e) D.L. 70/2011;

Progetto impianti .....  Del. Reg. 156/2008 e s.m.i.  DM 37/2008

Dichiarazione di presenza campi elettromagnetici completo di elaborato planimetrico (se dovuto)

Ricevuta di versamento contributi di cui agli artt. 27 e 28 della L.R. 31/2002:

U1	U2	D+S	C.C.	Parcheggi pubblici
€.....	€.....	€.....	€.....	€.....

Copia notifica preliminare alla ASL (come da art. 99, D.Lgs. 81/2008 o s.m.i.);

Dichiarazione di smaltimento dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 03.04.2008 n° 152 e s.m.i.;

Nulla osta del gestore/parere di conformità per lo scarico delle acque reflue domestiche, industriali e assimilabili in fognatura

Autorizzazione del gestore allo scarico delle acque reflue domestiche, industriali e assimilabili in fognatura

Autorizzazione sismica  Deposito sismico;  Mod. "D"  Mod. "F"  Allegati al modello "....."

Copia del verbale dell'Assemblea di condominio o firme dei condomini per l'assenso ai lavori da eseguire su parti comuni di edifici plurifamiliari

Documentazione da allegare in base all'Asseverazione sottoscritta, secondo quanto indicato ai punti

#### PER LE SANATORIE:

Dichiarazione della doppia conformità delle opere (al momento di realizzazione dell'abuso e di presentazione della richiesta di sanatoria), ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/2004;

Indicazione epoca di realizzazione dell'abuso  Sanzione ambientale (art. ....) €.....

Indicazione opere da sanare, sia in relazione che  Sanzione edilizia (art. ....) €.....  
sugli elaborati grafici;

**VERIFICA AMMISSIBILITA'**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA AMMISSIBILE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA NON AMMISSIBILE IN QUANTO:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Cesenatico, 21/12/2011



*Barbara Zignari*

Note

.....

.....

.....

.....

.....

.....



# COMUNE DI CESENATICO

C.A.P. 47042 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA  
VIA MORETTI 5 - TEL. 0547/79111 - FAX 0547/83820-79285  
E-MAIL edilizia@comune.cesenatico.fc.it  
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Risposta a prot. \_\_\_\_\_  
Pratica N° SCIA217/2011

Cesenatico il 16/12/2011

Spett.le

47042 Cesenatico (FC)

**Oggetto:** comunicazione ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ai sensi della Legge 15 del 11/02/2005, in ordine alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) per opere: variante non sostanziale a DIA D863/10 per modifiche alla realizzazione di apprestamento precario e pensilina a sbalzo in pubblico esercizio denominato "osteria del Viale" sito in viale Carducci n.82/90 presentata in data 16/12/2011 ed assunta al protocollo generale con il n. .

Con riferimento alla segnalazione citata in oggetto si comunica che per la stessa è stato avviato il procedimento istruttorio da parte del **Servizio Edilizia Privata** ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 modificata da D.L. 78/2010 e da L. 122/2010.

Si comunica, inoltre ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/90, che il responsabile del procedimento è **ZIGNANI ING. BARBARA**, dipendente dello scrivente Settore Sviluppo del Territorio con sede in questo Comune in via M. Moretti 3/5.

Possibili informazioni inerenti l'iter e l'istruttoria dell'istanza potranno essere assunte telefonando (lun. e gio. dalle 11,00 alle 13,00) al numero **tel. 0547-79206**, oppure conferendo direttamente con il funzionario istruttore il quale, peraltro, riceve il pubblico nelle giornate di mercoledì (su appuntamento) dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e di venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (senza appuntamento).

Il Responsabile del Procedimento  
**ZIGNANI ING. BARBARA**

Per ricevuta



Il Dirigente Settore  
Sviluppo del Territorio

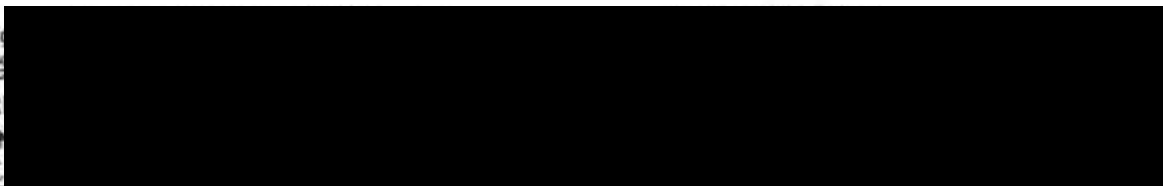
**ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA  
di P.d.C. , alla S.C.I.A., alla D.I.A o Comunicazione**  
(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 – DGR 687/2011)

**OGGETTO:** Allegato alla richiesta P.d.C./ alla S.C.I.A. / alla D.I.A., alla Comunicazione di cui alla pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per (\*) VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA S.I.A. n.° 863 DEL 29/12/2010

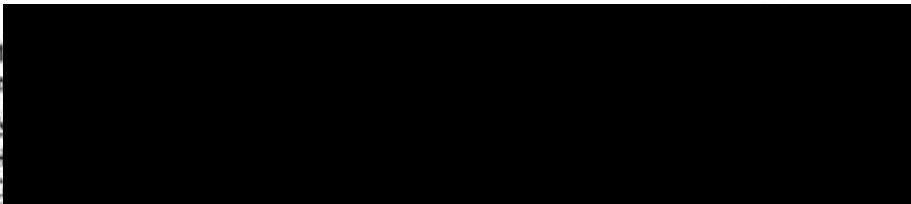
**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Località CESENATICO Indirizzo VIALE G. CARDOCCI n° 82/80CAP 47042  
Piano T Interno \_\_\_\_\_ Foglio 9 Mappale/i 1002

Il/La sottoscritto  
RESIDENTE A  
INDIRIZZO  
ORDINE/COG  
C.F. C



Il/La sottoscritto  
RESIDENTE A  
INDIRIZZO  
ORDINE/COG  
C.F. CHHGAL



\_\_\_\_\_ /  
042  
389/A  
Intervento(i)

**ASSEVERANO**

ai sensi dell'art. 481 Titolo VII del Codice di Procedura Penale, ciascuno per la parte di competenza:

**A** \_\_\_\_\_ per tutte le opere che **NON** hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto:

(ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio: \_\_\_\_\_

in alternativa

- (IPRIP) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), di cui si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 687/2011 in quanto rientrano fra gli interventi di cui agli elenchi A-B punto: A.I.1.a)

Livello di adempimento  L0  L1  L2

Alla presente si allegano:

- Dichiarazione sintetica descrittiva (L1)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- Elaborato grafico (L1-L2)

- Relazione tecnica esplicativa (L2)

e che, per tali interventi (privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici), sono sempre rispettate:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008;

ovvero (2)

- ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la normativa previgente sulla medesima materia, sotto indicata:

- D.M. 14 settembre 2005

Inoltre si dichiara che:

- Trattasi di opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o a struttura metallica soggette a quanto disposto dal capo II, sez. I, del D.P.R. n°380/2001 (Legge 1086/71) per cui si allegano in duplice copia:

- Denuncia lavori

- Nomina e dichiarazione del collaudatore

- Progetto strutturale dell'opera;

- Relazione illustrativa

Oppure

- La documentazione di cui sopra sarà presentata prima dell'inizio lavori.

- Non si tratta di trasformazioni successive di interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, anche qualora portino ad altra tipologia di intervento prevista dall'Allegato 1 della DGR 687/2011.

**B** per tutte le opere che hanno rilevanza strutturale

che per gli interventi sotto riportati, sono sempre rispettate (art. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

- B.1** art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio
- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
  - la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008, ovvero (s) ai sensi dell'art. 20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alle normative prevalenti sulla medesima materia, ossia:
    - D.M. 14 settembre 2005,
    - DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;
  - la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

- B.2** art. 10, comma 3, lettera b): documentazione tecnica afferente alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del P.d.C. per la S.C.I.A. e per la D.I.A., redatta ai sensi dell'allegato D alla D.G.R. n.121/2010 e composta dai seguenti allegati:
- relazione tecnica
  - elaborati grafici
- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
  - le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (12)

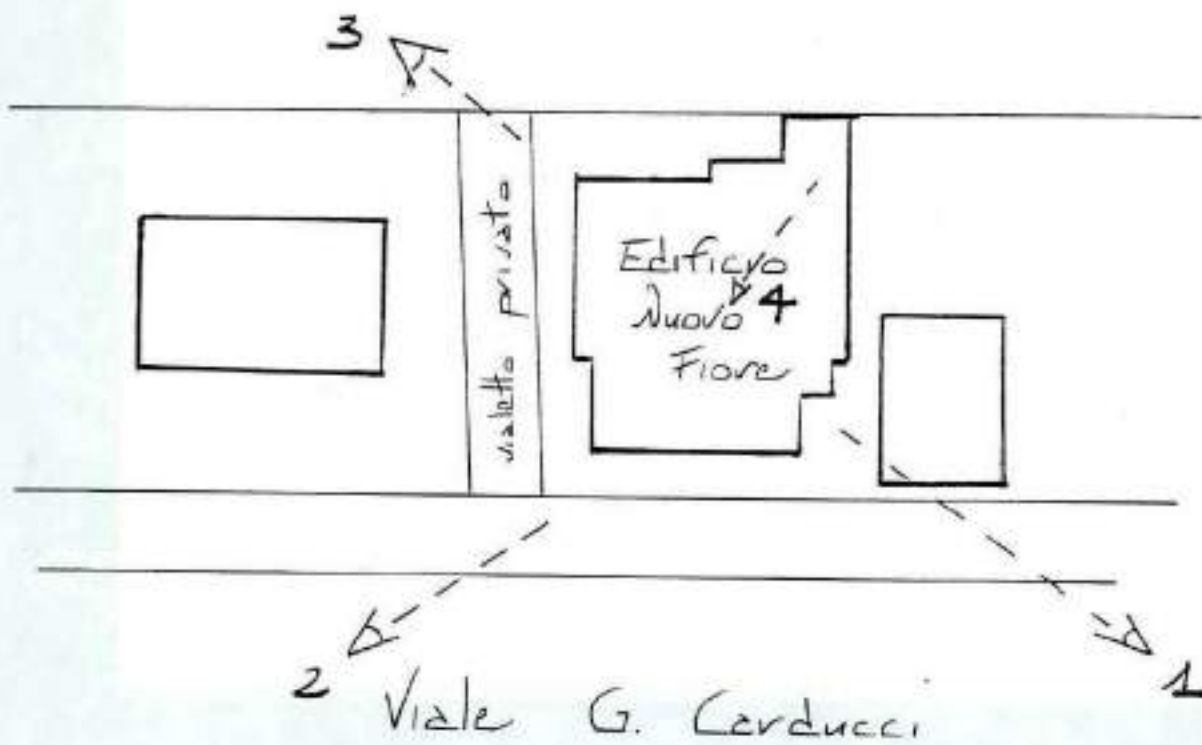
note:

- (\*) Indicare l'oggetto di intervento riportato nel titolo edilizio.
- (1) Per le opere non strutturali, di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla S.C.I.A., alla D.I.A., o alla domanda di rilascio del P.d.C., il progetto esecutivo riguardante le strutture e non sono dovute la dichiarazione di congruità o la firma del progettista strutturale.
- (2) nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune S.C.I.A., D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.

# Rilievo fotografico

con evidenziate le posizioni di scatto

edifici condominiali





1) Prospetto principale



2)



3) Retro



4) Particolare copertura esistente

TAV. *Comune di Cesenatico*

unica

Ditta: [redacted]  
47100 Rimini (RN)  
P. IVA 017 082 404 01

Progettista:

[redacted]

Progetto di ristrutturazione di edificio ad uso civile abitazione sito in Cesenatico, viale Giosuè Carducci n° 82/90, per la realizzazione di n° 5 unità abitative

II<sup>a</sup> VARIANTE

Committente:

[redacted]

Elaborati di progetto:

Plante 1:100  
Sezione 1:100

Data: 05 GIU. 1998

COMUNE DI CESENATICO  
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

Concessione registrata al n° 21  
in data 27-1-97  
Autorizzazione di variante prot. n. 15147  
in data 20 LUG 1998

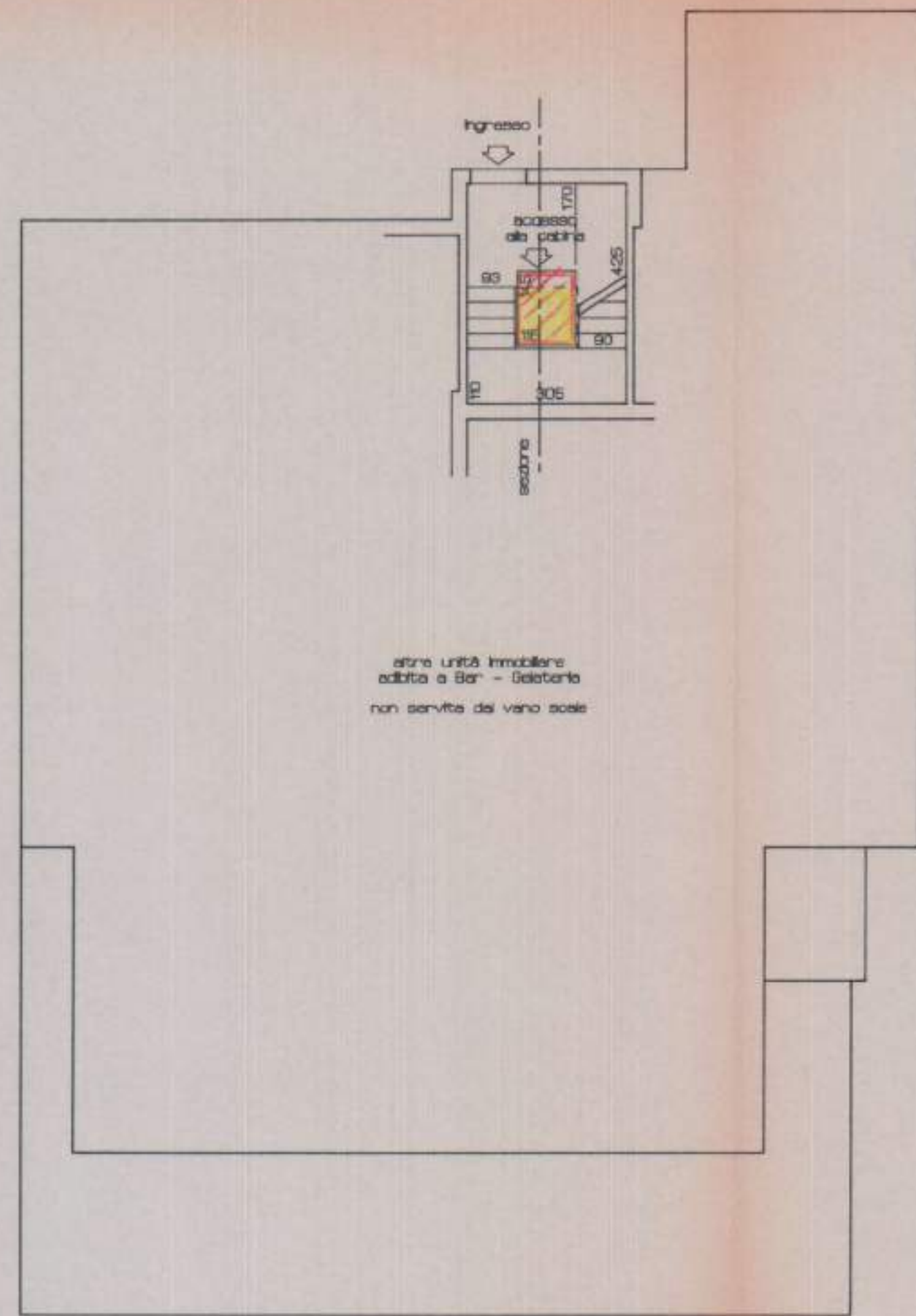
COMUNE DI CESENATICO  
COMMISSIONE COMUNALE DI EDILIZIA E URBANISMO

Visto il presente progetto è quello esaminato con parere FAVOREVOLE dalla Commissione municipale nella seduta del 09 LUG 1998

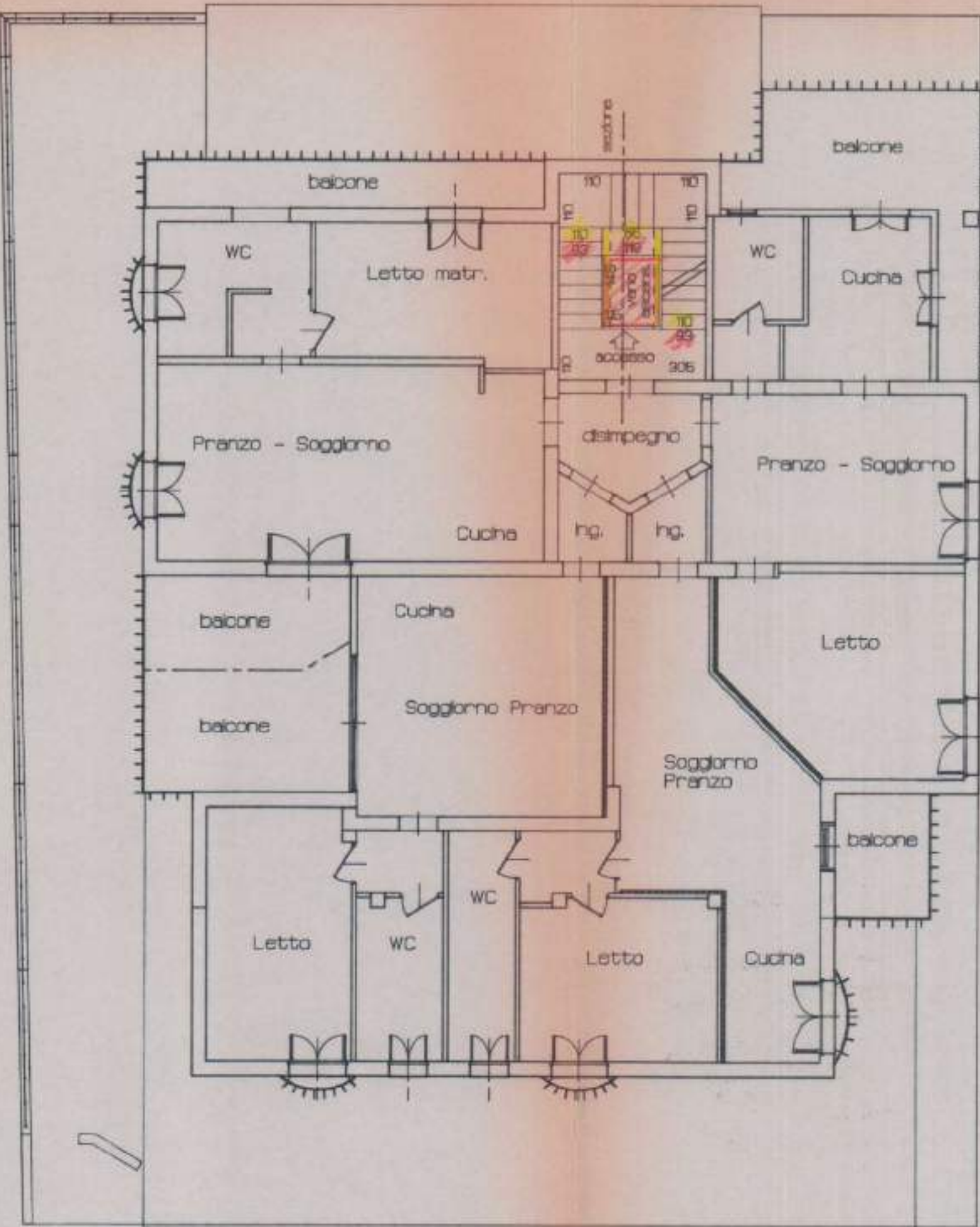
[Signatures]

Studio Tecnico Informatico

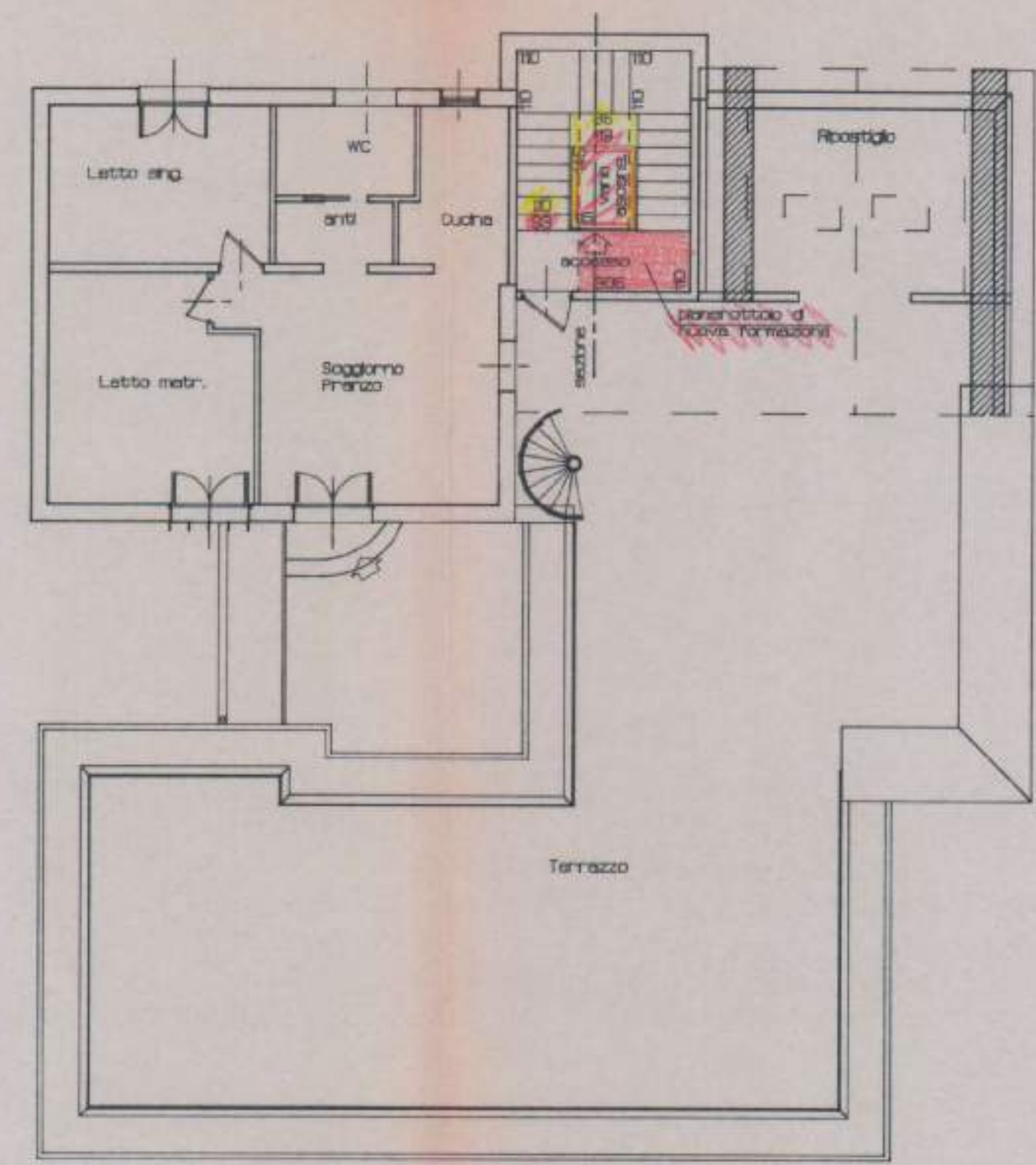
47042 CESENATICO (FO)



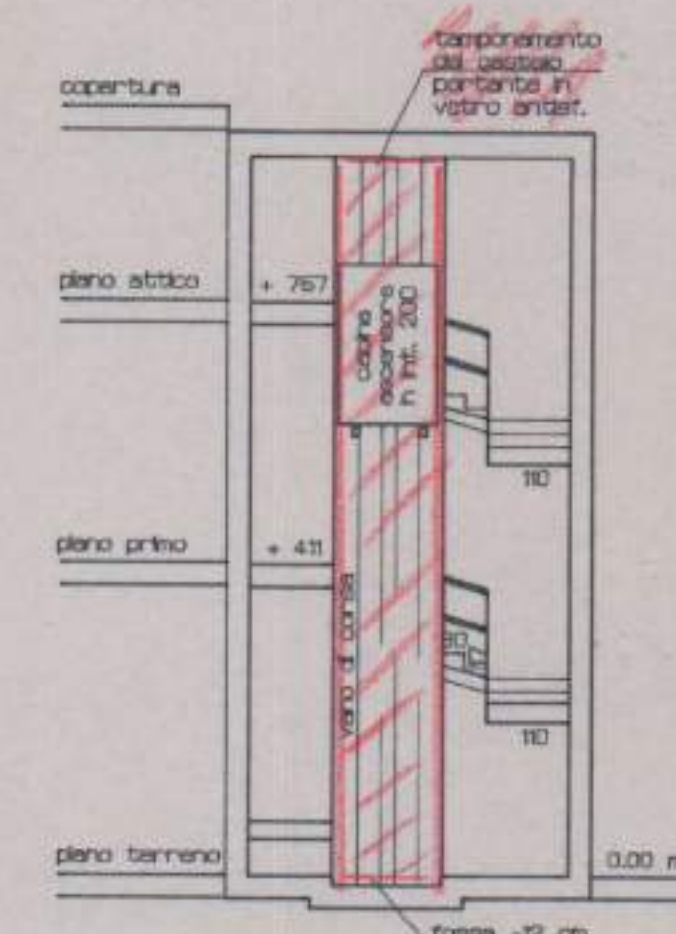
Pianta Piano Terreno



Pianta piano primo



Pianta piano attico



Sezione

**COMUNE DI CESENATICO**  
 PROT. GEN. N. 28334  
 30 SET. 2009  
 CAT. 10 CLAS. 09 FASC. 001

**D 665**

COD. EB. 012 M7



**Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CESENATICO**

Provincia di Forlì-Cesena  
 Settore Sviluppo del Territorio- Servizio Edilizia Privata

**OGGETTO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' ( D.I.A. )**  
 ai sensi del punto 3 art. 6, artt. 8 e 9 della L.R. 25/11/02, n° 31.

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

(IN NOME E PER CONTO della SOCIETA' \_\_\_\_\_)

CON FIDEJUSSORIA \_\_\_\_\_ CESENATICO IN VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO, DELL'IMMOBILE AD USO COMMERCIALE

SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA G. CARDUCCI N° 90 (ZONIZZ. PRG B1)

INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FG. 9 MAP. M8 SUB. \_\_\_\_\_ (con lo presente)

**D E N U N C I A**

che nell'immobile di cui sopra, dalla data di consegna della presente al Protocollo Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 25/11/02, n° 31, *(barrare una sola delle seguenti tre opzioni)*

- *trascorsi: almeno 30 (trenta) giorni, pertanto non prima del* 31 ottobre 2009
- *dopo avere ottenuto i nulla osta previsti per legge si comunicherà l'inizio dei lavori e*
- *trattandosi di variante, nei termini di validità del titolo principale si è proceduto e*

si procederà all'esecuzione delle opere, come descritte nell'unita relazione tecnica in data 28/09/09

asseverata dal Sig. \_\_\_\_\_ tecnico incaricato dal sottoscritto:

- che il Direttore dei Lavori sarà Geom. Marco Cortesi
- che la Ditta esecutrice dei lavori sarà IN ECONOMIA

**S I O B B L I G A**

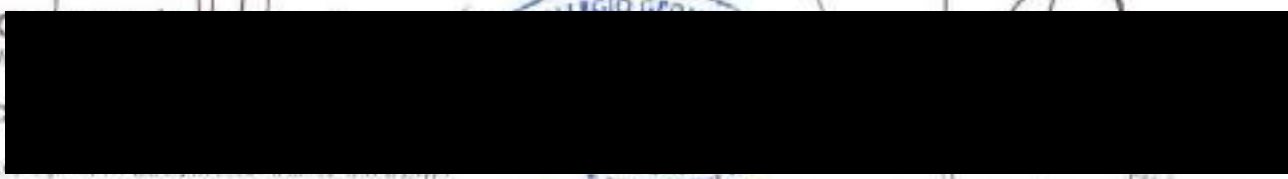
- a eseguire le opere nel rispetto delle leggi e norme nazionali e regionali vigenti in materia;
- a comunicare la data di ultimazione dei lavori;
- a richiedere, qualora necessario, il certificato di conformità e agibilità ai sensi dell'art.21 L.R.31/02;

Cesenatico li 30 settembre 2009

LA PROPRIETA' O AVENTE TITOLO

Per presa d'atto:  
 IL DIRETTORE DEI LAVORI

Per presa d'atto:  
 LA DITTA ESECUTRICE



# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ con  
recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n°  
25

libero professionista iscritto all'ordine/albo dei Geometri

della Provincia di Forlì-Cesena con il n° \_\_\_\_\_, in qualità di tecnico incaricato

dal sig. \_\_\_\_\_, avente titolo quale denunciante l'inizio  
attività;

- visto l'art. 10 della L.R. n° 31/2002. e l'art.37 del D.L. 380/01

BARRARE SE SI TRATTA DI OPERE A SANATORIA  SI'  IN CORSO D'OPERA  SI'

## DICHIARO

che l'intervento, che l'interessato intende compiere nell'immobile di cui alla presente denuncia, è assimilabile ad una o più delle seguenti categorie:

- a interventi di manutenzione straordinaria;
- b interventi di risanamento conservativo e restauro;
- c gli interventi, consistenti in manufatti, di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui al Titolo I del D.Lgs. n° 490 del 1999, nonché gli immobili aventi valore storico-architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali, ovvero riguardino elementi strutturali dell'edificio o alterino anche la sagoma dell'edificio;
- d le recinzioni, i muri di cinta, le cancellate, i passi carrai e le tombinature fossi;
- e gli interventi di ristrutturazione edilizia che non comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nella zona omogenea A, non comportino mutamenti della destinazione d'uso;
- f gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla L.R. 16.04.98, n° 11;
- g i mutamenti di destinazione d'uso senza opere;
- h le modifiche funzionali di impianti esistenti già destinati ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- i l'installazione o la revisione di impianti tecnologici che comportino la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- j le modifiche progettuali e le varianti in corso d'opera di cui agli artt. 18 o 19 (minori) della L.R. 25/11/2002, N°31 a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- k la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di unità immobiliari, nei casi di cui all'art. 9, comma 1, della L. 24.03.89, n° 122, esclusi gli immobili collocati nei centri storici;
- l le opere pertinenziali purché non qualificate come interventi di nuova costruzione, secondo quanto disposto dalla lettera g.6) dell'Allegato alla L.R. 25/11/2002, N°31;
- m i significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola e l'apposizione di cartelloni pubblicitari, insegne e mezzi pubblicitari in genere;
- n cabine o distributori automatici di pubblici servizi, vetrinette, attrezzature per l'illuminazione degli spazi pubblici, tende pensili o sulle fronti esterne degli edifici, pavimentazioni esterne, muri e manufatti per la sistemazione di aree esterne, manufatti esterni ed opere del sottosuolo al servizio di reti infrastrutturali di urbanizzazione;
- o arredi esterni quali: gazebo (sup. max. mq 16), pergolati, verande in civili abitazioni e pensiline a sbalzo;
- p installazione o modifiche di capanni da pesca e chioschi;
- q edilizia funeraria;

- r interventi di nuova costruzione qualora definiti in una pianificazione urbanistica preventiva contenente le caratteristiche tipologiche, costruttive, formali e le entità planovolumetriche;
  - s demolizioni;
  - t serre agricole fisse;
  - u gli interventi negli stabilimenti balneari di cui all'art. 125, lettera a), delle N.T.A. di P.R.G.;
  - v gli interventi di completamento lavori riferiti a permessi di costruire scaduti, nel caso in cui non comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) o delle superfici.
- Completamento a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

## ASSEVERO

- 1) la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie, nonché alla eventuale valutazione preventiva;
- 2) che l'immobile insiste in zona omogenea RI di cui all'art. 39 delle N.T.A. di P.R.G.;
- 3) che ai sensi della L.64/74, dell'art. 3 L.R. 35/84 (modificata e integrata dalla L.R. 40/95), in attuazione dell'art. 20 L. 741/81 e dell'art. 149 lettera "d" L.R. 3/99, l'intervento:
  - recano pregiudizio alla statica e si alleggerà, prima dell'inizio lavori, denuncia di deposito;
  - non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- 4) che ai fini del rispetto delle Leggi 13/89, 104/92 e del DM 236/89, l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 5) che in ordine agli impianti tecnologici, ai sensi della L.46/90 e L. 10/91 l'intervento:
  - è soggette  non è soggetto;
- 6) che ai sensi della L.447/97 e L.R.15/01 sull'inquinamento acustico, l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 7) che ai sensi dell'art 3 comma 8, del D.Lgs 494/96, della Legge 30/03 e D.Lgs 276/03 riconosciuta come "Riforma Biagi", l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 8) che in relazione al Piano Stralcio per il rischio idrogeologico, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n° 3/2 del 03.10.2002, l'intervento:
  - è soggetto e ricade nella tutela dell'art.4  art.6  art.9 ;  non è soggetto.
- 9) che in relazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004, n° 42 l'intervento:
  - è soggetto e si allega:  non è soggetto
  - art. 146 - copia della presentazione della domanda di autorizzazione ambientale;
  - art. 21 - autorizzazione all'intervento da parte della Soprintendenza;
- 10) che in relazione D.L.285/92 (Codice della Strada) e successive modifiche e integrazioni, l'opera:
  - è soggetta e se ne attesta la conformità;  non è soggetta;
  - è soggetta e si allegano pareri di competenza;
  - è soggetta e sono da richiedere i pareri (in allegato n° 3 copie degli elaborati);
- 11) che l'intervento è assoggettato al VINCOLO di NESSUNO la cui tutela compete all'Amministrazione Comunale  SI  NO e alternativamente di allegare:
  - a - la documentazione necessaria per l'acquisizione dell'atto di assenso;
  - b - l'atto di assenso direttamente acquisito dai denunciati, prima dell'inizio lavori;
- 12) che sulla base di quanto stabilito dal Titolo V° della L.R. 31/02, per le opere progettate:
  - a) gli oneri di urbanizzazione:  sono dovuti  non sono dovuti
  - b) il costo di costruzione:  è dovuto  non è dovuto
  - c) D+S:  è dovuto  non è dovuto

Riferimenti ai precedenti autorizzativi relativi al fabbricato oggetto di intervento:

TITOLO ORIGINARIO _____ n° _____ del _____;	CONDONO EDILIZIO CONC n° _____ del _____;
PERM. COSTR./CONC. ED./LIC. ED. n° _____ del _____;	D.I.A./AUT. ED. n° _____ del _____;
CERTIFICATO di CONFORMITA'/AGIBILITA'/ABITABILITA' n° _____ del _____;	

## DICHIARO ALTRESI'

- ⇨ di allegare alla presente la documentazione obbligatoria per legge, quella ritenuta eventualmente necessaria e di provvedere, qualora occorra, alla modifica delle planimetrie catastali;
- ⇨ che i lavori inizieranno non prima del 21 Ottobre 09, comunque dopo avere ottenuto dagli enti competenti i nulla osta necessari;
- ⇨ che il Direttore Lavori sarà \_\_\_\_\_;
- ⇨ che sono rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di prevenzione incendi, igienico-sanitarie, nonché la conformità delle opere agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
- ⇨ che la presente relazione è redatta in base a quanto richiesto e previsto dalla ditta committente, sulla scorta di una personale verifica tecnica e normativa, pertanto sottoscritta con piena responsabilità personale su quanto descritto e dichiarato, consapevole della responsabilità derivata assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 481 del Codice Penale.

CESENATICO, il 20 settembre 2009

IL TECNICO \_\_\_\_\_

In Allegato:

- versamento al Comune di Cesenatico-Servizio Tesoreria di Euro 52,00 per gli interventi di cui alle lettere a - d - h - i - j - l - m - n - o - s - t - u, di Euro 104,00 per quelli di cui alle lettere b - e - f - g - k - p - q - v, di Euro 516,00 relativamente alla lettera r per diritti di segreteria sul c.c.p. n° 17323478;
- estratto di P.R.G. vigente con ben evidenziato l'immobile oggetto dell'intervento;
- fotografie dello stato di fatto sia del fronte del fabbricato che di tutte le porzioni interne ed esterne interessate da opere;
- autocertificazione attestante la proprietà (non necessaria in caso di varianti ai sensi degli artt. 18 e 19 L.R. 31/02);
- relazione tecnica dettagliata in ordine alle opere da eseguirsi;
- n° 1 copia elaborati grafici contenenti stato di fatto, progetto e/o comparativi, firmati dal tecnico incaricato;
- n° 2 copie (come sopra) se trattasi di variante a permesso di costruire, concessione, autorizzazione e dia, già rilasciati;
- n° 3 copie (come sopra) se trattasi di intervento per il quale è necessario richiedere i pareri;
- se dovuto, modalità di calcolo, quantificazione e copie versamenti, del contributo di costruzione (Titolo V L.R. 31/02);
- la dichiarazione attestante l'organico medio annuo distinto per qualifica, il contratto collettivo applicato ai lavoratori e il certificato di regolarità contributiva della ditta esecutrice delle opere;
- .....

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

VERIFICA AMMISSIBILITA' - ART. 11 COMMA 1° L.R. 31/02

variante a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

esaminata il \_\_\_\_\_

Nota: \_\_\_\_\_

integrata il 23/10/09

Denuncia ammissibile

Denuncia NON ammissibile in quanto: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

CONTROLLO DI MERITO - ART. 11 COMMA 3° L.R. 31/02

Effettuato in data \_\_\_\_\_


con esito \_\_\_\_\_

L'incaricato del Controllo




Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CESENATICO  
Provincia di Forlì-Cesena

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art.4 della Legge 4 gennaio 1968, n°15)

IL SOTTOSCRITTO  170574J  
NATO A \_\_\_\_\_  
RESIDENTE A CESENATICO IN VIA G. CARDUCCI N° 90

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARO

DI ESSERE PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO  7811  
DELL'IMMOBILE E SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA CARDUCCI N° 90  
INVIUATO CATASTALMENTE AL FG. 9 MAPPA 113 SUB \_\_\_\_\_

La presente ai fini della denuncia di inizio attività, è avanzata ai sensi del punto 3 art. 6, artt. 8,9 e 10 della L. R. 25/11/02, n° 31,

Cesenatico li 30 sett. 2009

  
  
LA PROPRIETA'/AVENTE TITOLO  
(firma per esteso)

*Riservato all'ufficio:*  
Caso in cui la dichiarazione non sia autenticata in quanto da ritenersi contestuale all'istanza (art.2, comma 11, della Legge 16.06.1998, n° 191 e art 3 del D.P.R. 20.10.1998, n° 403)

1° caso- Firma apposta in presenza del dipendente addetto -  
Modalità di identificazione \_\_\_\_\_  
2° caso- Documento d'identità prodotto in copia fotostatica -  
Tipo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Cesenatico li \_\_\_\_\_

il dipendente addetto

**PATENTE DI GUIDA      REPUBBLICA ITALIANA**

1. S.   
 2. G.   
 3. 1.  SENATICO (FO)  
 4a. 04/08/2004      4c. MCTC-FO  
 4b. 12/05/2009      5. FO5143336J  
 7.   
 8. CESENATICO (FO)  
 CARDUCCI 97

9. AB

**8. CESENATICO**  
  
 4a. 14/05/2014 (LR2014)  
 5. FO5143336J  
 9.

	9.	10.	11.	12.
A1				
A				
		21/01/81	12/05/09	
B		21/01/81	12/05/09	
C				
D				
DE				
CE				
DE				

Spese di Rilascio 5 Euro (tassa di bollo)  
 Fianco di Rilascio 1 Euro (tassa di bollo)  
 Spese di 1° Rilascio 1 Euro (tassa di bollo)  
 Spese di 2° Rilascio 1 Euro (tassa di bollo)  
 Spese di 3° Rilascio 1 Euro (tassa di bollo)  
 Spese di 4° Rilascio 1 Euro (tassa di bollo)

FO5143336J



# COMUNE DI CESENATICO

C.A.P. 47012 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA  
VIA MORETTI 5 - TEL. 0547/79111 - FAX 0547/83820-79285  
E-MAIL [edilizia@comune.cesenatico.fc.it](mailto:edilizia@comune.cesenatico.fc.it)

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Risposta a prot. 28334  
Pratica N° D665/2009

Cesenatico li 30/09/2009

Spett.le



5/B

**Oggetto:** comunicazione ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ai sensi della Legge 15 del 11/02/2005, in ordine all'istanza inerente la Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) consistente in: opere di sistemazione e lievi modifiche interne nel locale posto al piano terra del fabbricato sito in Viale Carducci 90, presentata in data **30/09/2009** ed assunta al protocollo generale con il n. **28334**.

Con riferimento all'istanza citata in oggetto si comunica che per la stessa è stato avviato il procedimento istruttorio da parte del **Servizio Edilizia Privata** e che il relativo esame si concluderà entro 30 gg. dalla data di presentazione, salvo ritardi imputabili alla necessità di acquisire pareri da altri uffici o dall'organo amministrativo o derivanti da altra causa che verrà debitamente comunicata.

Si comunica, inoltre ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/90, che il responsabile del procedimento è **Errante Arch. Gianluca**, dipendente dello scrivente Settore Sviluppo del Territorio con sede in questo Comune in via M. Moretti 3/5.

Si precisa che il responsabile del procedimento provvede ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 31/2002:

- a) a verificare la completezza della documentazione presentata, in caso di incompletezza richiesta integrazioni all'uopo necessarie;
- b) ad accertare che la tipologia dell'intervento descritto e asseverato dal professionista abilitato rientra nei casi previsti dagli artt. 8 e 9 della citata legge;
- c) a verificare la correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto, nonché l'avvenuto versamento del corrispondente importo.

Possibili informazioni inerenti l'iter e l'istruttoria dell'istanza potranno essere assunte conferendo direttamente con il funzionario istruttore telefonando al numero **tel. 0547-79241**, il quale, peraltro, riceve il pubblico nelle giornate di mercoledì dalle ore 10 alle ore 13.30 e di venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.

Per ricevuta

Il Responsabile del Procedimento  
Errante Arch. Gianluca

Il Dirigente  
ARCH. MANUELA BARDUCCI

COMUNE DI CESENATICO  
 PROT. GEN. N. 28334  
 30 SET. 2009  
 CAT. 10 CLAS. 09 FASC. 001

**D 665**

COD. EB. 012 M7



Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore Sviluppo del Territorio- Servizio Edilizia Privata

OGGETTO: **DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'** ( D.I.A. )

ai sensi del punto 3 art. 6, artt. 8 e 9 della L.R. 25/11/02, n° 31.

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

(IN NOME E PER CONTO della SOCIETA' \_\_\_\_\_)

CON FIDEJUSSORIA \_\_\_\_\_ CESENATICO \_\_\_\_\_ IN VIA \_\_\_\_\_ FOSSA \_\_\_\_\_ N° 85/B

IN QUALITA' DI PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO, DELL'IMMOBILE AD USO COMMERCIALE

SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA G. CARDUCCI N° 90 (ZONIZZ. PRG B1)

INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FG. 9 MAP. M8 SUB. \_\_\_\_\_ (con lo presente)

**D E N U N C I A**

che nell'immobile di cui sopra, dalla data di consegna della presente al Protocollo Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 25/11/02, n° 31, *(barrare una sola delle seguenti tre opzioni)*

- trascorsi almeno 30 (trenta) giorni, pertanto non prima del 31 ottobre 2009
- dopo avere ottenuto i nulla osta previsti per legge si comunicherà l'inizio dei lavori e
- trattandosi di variante, nei termini di validità del titolo principale si è proceduto e

si procederà all'esecuzione delle opere, come descritto nell'unita relazione tecnica in data 28/09/09

asseverata dal Sig. Ge. \_\_\_\_\_ quale Tecnico incaricato dal sottoscritto:

- che il Direttore dei Lavori \_\_\_\_\_

- che la Ditta esecutrice dei lavori sarà IN ECONOMIA

**S I O B B L I G A**

- a eseguire le opere nel rispetto delle leggi e norme nazionali e regionali vigenti in materia;
- a comunicare la data di ultimazione dei lavori;
- a richiedere, qualora necessario, il certificato di conformità e agibilità ai sensi dell'art.21 L.R.31/02;

Cesenatico li 30 settembre 2009

LA PROPRIETA' O AVENTE TITOLO

Per presa d'atto:  
IL DIRETTORE DEI LAVORI

Per presa d'atto:  
LA DITTA ESECUTRICE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

L. 2192  
 C. 17  
 0401

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Io sottoscritto Geom. [redacted] (n. 240) con  
recapito nel Comune di [redacted] n.°  
25

libero professionista iscritto all'ordine/albo dei Geometri

della Provincia di Forlì-Cesena con il n.° 1597, in qualità di tecnico incaricato

ad hoc  
dal sig. [redacted], avente titolo quale denunciante l'inizio  
attività;

- visto l'art. 10 della L.R. n.° 31/2002. e l'art. 37 del D.L. 380/01

BARRARE SE SI TRATTA DI OPERE A SANATORIA  SI'  IN CORSO D'OPERA  SI'

## DICHIARO

che l'intervento, che l'interessato intende compiere nell'immobile di cui alla presente denuncia, è assimilabile ad una o più delle seguenti categorie:

- a interventi di manutenzione straordinaria;
- b interventi di risanamento conservativo e restauro;
- c gli interventi, consistenti in manufatti, di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui al Titolo I del D.Lgs. n.° 490 del 1999, nonché gli immobili aventi valore storico-architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali, ovvero riguardino elementi strutturali dell'edificio o alterino anche la sagoma dell'edificio;
- d le recinzioni, i muri di cinta, le cancellate, i passi carrai e le tombature fossi;
- e gli interventi di ristrutturazione edilizia che non comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nella zona omogenea A, non comportino mutamenti della destinazione d'uso;
- f gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla L.R. 16.04.98, n.° 11;
- g i mutamenti di destinazione d'uso senza opere;
- h le modifiche funzionali di impianti esistenti già destinati ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- i l'installazione o la revisione di impianti tecnologici che comportino la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- j le modifiche progettuali e le varianti in corso d'opera di cui agli artt. 18 o 19 (minori) della L.R. 25/11/2002, N.° 31 a \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- k la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di unità immobiliari, nei casi di cui all'art. 9, comma 1, della L. 24.03.89, n.° 122, esclusi gli immobili collocati nei centri storici;
- l le opere pertinenziali purché non qualificate come interventi di nuova costruzione, secondo quanto disposto dalla lettera g.6) dell'Allegato alla L.R. 25/11/2002, N.° 31;
- m i significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola e l'apposizione di cartelloni pubblicitari, insegne e mezzi pubblicitari in genere;
- n cabine o distributori automatici di pubblici servizi, vetrinette, attrezzature per l'illuminazione degli spazi pubblici, tende pensili o sulle fronti esterne degli edifici, pavimentazioni esterne, muri e manufatti per la sistemazione di aree esterne, manufatti esterni ed opere del sottosuolo al servizio di reti infrastrutturali di urbanizzazione;
- o arredi esterni quali: gazebo (sup. max. mq. 16), pergolati, verande in civili abitazioni e pensiline a sbalzo;
- p installazione o modifiche di capanni da pesca e chioschi;
- q edilizia funeraria;

- r interventi di nuova costruzione qualora definiti in una pianificazione urbanistica preventiva contenente le caratteristiche tipologiche, costruttive, formali e le entità planovolumetriche;
  - s demolizioni;
  - t serre agricole fisse;
  - u gli interventi negli stabilimenti balneari di cui all'art. 125, lettera a), delle N.T.A. di P.R.G.;
  - v gli interventi di completamento lavori riferiti a permessi di costruire scaduti, nel caso in cui non comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti (con esclusione dello spostamento di finestre, porte finestre e similari) o delle superfici.
- Completamento a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

## ASSEVERO

- 1) la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie, nonché alla eventuale valutazione preventiva;
- 2) che l'immobile insiste in zona omogenea RI di cui all'art. 39 delle N.T.A. di P.R.G.;
- 3) che ai sensi della L.64/74, dell'art. 3 L.R. 35/84 (modificata e integrata dalla L.R. 40/95), in attuazione dell'art. 20 L. 741/81 e dell'art. 149 lettera "d" L.R. 3/99, l'intervento:
  - recano pregiudizio alla statica e si alleggerà, prima dell'inizio lavori, denuncia di deposito;
  - non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- 4) che ai fini del rispetto delle Leggi 13/89, 104/92 e del DM 236/89, l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 5) che in ordine agli impianti tecnologici, ai sensi della L.46/90 e L. 10/91 l'intervento:
  - è soggette  non è soggetto;
- 6) che ai sensi della L.447/97 e L.R.15/01 sull'inquinamento acustico, l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 7) che ai sensi dell'art 3 comma 8, del D.Lgs 494/96, della Legge 30/03 e D.Lgs 276/03 riconosciuta come "Riforma Biagi", l'intervento:
  - è soggetto  non è soggetto;
- 8) che in relazione al Piano Stralcio per il rischio idrogeologico, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n° 3/2 del 03.10.2002, l'intervento:
  - è soggetto e ricade nella tutela dell'art.4  art.6  art.9 ;  non è soggetto.
- 9) che in relazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004, n° 42 l'intervento:
  - è soggetto e si allega:  non è soggetto
  - art. 146 - copia della presentazione della domanda di autorizzazione ambientale;
  - art. 21 - autorizzazione all'intervento da parte della Soprintendenza;
- 10) che in relazione D.L.285/92 (Codice della Strada) e successive modifiche e integrazioni, l'opera:
  - è soggetta e se ne attesta la conformità;  non è soggetta;
  - è soggetta e si allegano pareri di competenza;
  - è soggetta e sono da richiedere i pareri (in allegato n° 3 copie degli elaborati);
- 11) che l'intervento è assoggettato al VINCOLO di NESSUNO la cui tutela compete all'Amministrazione Comunale  SI  NO e alternativamente di allegare:
  - a - la documentazione necessaria per l'acquisizione dell'atto di assenso;
  - b - l'atto di assenso direttamente acquisito dai denunciati, prima dell'inizio lavori;
- 12) che sulla base di quanto stabilito dal Titolo V° della L.R. 31/02, per le opere progettate:
  - a) gli oneri di urbanizzazione:  sono dovuti  non sono dovuti
  - b) il costo di costruzione:  è dovuto  non è dovuto
  - c) D+S:  è dovuto  non è dovuto

Riferimenti ai precedenti autorizzativi relativi al fabbricato oggetto di intervento:

TITOLO ORIGINARIO _____ n° _____ del _____;	CONDONO EDILIZIO CONC n° _____ del _____;
PERM. COSTR./CONC. ED./LIC. ED. n° _____ del _____;	D.I.A./AUT. ED. n° _____ del _____;
CERTIFICATO di CONFORMITA'/AGIBILITA'/ABITABILITA' n° _____ del _____;	

## DICHIARO ALTRESI'

- ⇨ di allegare alla presente la documentazione obbligatoria per legge, quella ritenuta eventualmente necessaria e di provvedere, qualora occorra, alla modifica delle planimetrie catastali;
- ⇨ che i lavori inizieranno non prima del 31 ottobre 09, e comunque dopo avere ottenuto dagli enti competenti i nulla osta;
- ⇨ che il Direttore Lavori sarà [redacted];
- ⇨ che sono rispettate tutte le norme di prevenzione incendi, igienico-sanitarie, nonché la conformità delle opere agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
- ⇨ che la presente relazione è redatta in base a quanto richiesto e previsto dalla ditta committente, sulla scorta di una personale verifica tecnica e normativa, pertanto sottoscritta con piena responsabilità personale su quanto descritto e dichiarato, consapevole della responsabilità derivata assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 481 del Codice Penale.

CESENATICO il 30 settembre 2009

IL TECNICO [redacted]

In Allegato:

- versamento al Comune di Cesenatico-Servizio Tesoreria di Euro 52,00 per gli interventi di cui alle lettere a - d - h - i - j - l - m - n - o - s - t - u, di Euro 104,00 per quelli di cui alle lettere b - e - f - g - k - p - q - v, di Euro 516,00 relativamente alla lettera r per diritti di segreteria sul c.c.p. n° 17323478;
- estratto di P.R.G. vigente con ben evidenziato l'immobile oggetto dell'intervento;
- fotografie dello stato di fatto sia del fronte del fabbricato che di tutte le porzioni interne ed esterne interessate da opere;
- autocertificazione attestante la proprietà (non necessaria in caso di varianti ai sensi degli artt. 18 e 19 L.R. 31/02);
- relazione tecnica dettagliata in ordine alle opere da eseguirsi;
- n° 1 copia elaborati grafici contenenti stato di fatto, progetto e/o comparativi, firmati dal tecnico incaricato;
- n° 2 copie (come sopra) se trattasi di variante a permesso di costruire, concessione, autorizzazione e dia, già rilasciati;
- n° 3 copie (come sopra) se trattasi di intervento per il quale è necessario richiedere i pareri;
- se dovuto, modalità di calcolo, quantificazione e copie versamenti, del contributo di costruzione (Titolo V L.R. 31/02);
- la dichiarazione attestante l'organico medio annuo distinto per qualifica, il contratto collettivo applicato ai lavoratori e il certificato di regolarità contributiva della ditta esecutrice delle opere;
- .....

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

VERIFICA AMMISSIBILITA' - ART. 11 COMMA 1° L.R. 31/02

variante a \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

esaminata il \_\_\_\_\_

Nota: \_\_\_\_\_

integrata il 23/10/09

Denuncia ammissibile

Denuncia NON ammissibile in quanto: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

CONTROLLO DI MERITO - ART. 11 COMMA 3° L.R. 31/02

Effettuato in data \_\_\_\_\_

con esito \_\_\_\_\_

L'incaricato del Controllo



Al Sig. SINDACO del COMUNE DI CESENATICO  
Provincia di Forlì-Cesena

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art.4 della Legge 4 gennaio 1968, n°15)

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_

RESIDENTE A CESENATICO IN VIA G. CARDUCCI N° 90

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia

**DICHIARO**

DI ESSERE PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO (\_\_\_\_\_)

DELL'IMMOBILE E SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA CARDUCCI N° 90

INTAVOLATO CATASTALMENTE AL FG. 9 MAPPA 113 SUB \_\_\_\_\_

La presente ai fini della denuncia di inizio attività, è avanzata ai sensi del punto 3 art.6, artt. 8,9 e 10 della L. R. 25/11/02, n° 31,

Cesenatico li 30 sett. 2009

  
LA PROPRIETA'/AVENTE TITOLO  
(firma per esteso)

**Riservato all'ufficio:**

Caso in cui la dichiarazione non sia autenticata in quanto da ritenersi contestuale all'istanza (art.2, comma 11, della Legge 16.06.1998, n° 191 e art 3 del D.P.R. 20.10.1998, n° 403)

1° caso- Firma apposta in presenza del dipendente addetto -

Modalità di identificazione \_\_\_\_\_

2° caso- Documento d'identità prodotto in copia fotostatica -

Tipo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Cesenatico li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il dipendente addetto

**PATENTE DI GUIDA      REPUBBLICA ITALIANA**




**AB**

1. 

2. 

3.  **SENATICO (FO)**

4a. **04/08/2004**      4c. **MCTC-FO**

4b. **12/05/2009**      5. **FO5143336J**

7. *[Signature]*

8. **CESENATICO (FO)**  
**CARDUCCI 97**

**8. CESENATICO**  


4a. **14/05/2014** (L. 2009/11)  
5. **FO5143336J**  
01

	9	10	11	12
A1 				
A 				
		<b>21/01/81</b>	<b>12/05/09</b>	
B 		<b>21/01/81</b>	<b>12/05/09</b>	
C 				
D 				
DE 				
CE 				
DE 				

Spese A/Ricevuta 5 Euro (copie cartelle)  
 Fisco: 01/000001 - 02: 0000000000  
 Direzione di P. Roma (Cassa) P. Roma  
 Direzione di P. Roma (Cassa) P. Roma  
 Direzione di P. Roma (Cassa) P. Roma



# COMUNE DI CESENATICO

C.A.P. 47012 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA  
VIA MORETTI 5 - TEL. 0547/79111 - FAX 0547/83820-79285  
E-MAIL [edilizia@comune.cesenatico.fc.it](mailto:edilizia@comune.cesenatico.fc.it)

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Risposta a prot. 28334  
Pratica N° D665/2009

Cesenatico li 30/09/2009

Spett.le



85/B

**Oggetto:** comunicazione ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ai sensi della Legge 15 del 11/02/2005, in ordine all'istanza inerente la Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) consistente in: opere di sistemazione e lievi modifiche interne nel locale posto al piano terra del fabbricato sito in Viale Carducci 90, presentata in data **30/09/2009** ed assunta al protocollo generale con il n. **28334**.

Con riferimento all'istanza citata in oggetto si comunica che per la stessa è stato avviato il procedimento istruttorio da parte del **Servizio Edilizia Privata** e che il relativo esame si concluderà entro 30 gg. dalla data di presentazione, salvo ritardi imputabili alla necessità di acquisire pareri da altri uffici o dall'organo amministrativo o derivanti da altra causa che verrà debitamente comunicata.

Si comunica, inoltre ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/90, che il responsabile del procedimento è **Errante Arch. Gianluca**, dipendente dello scrivente Settore Sviluppo del Territorio con sede in questo Comune in via M. Moretti 3/5.

Si precisa che il responsabile del procedimento provvede ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 31/2002:

- a) a verificare la completezza della documentazione presentata, in caso di incompletezza richiesta integrazioni all'uopo necessarie;
- b) ad accertare che la tipologia dell'intervento descritto e asseverato dal professionista abilitato rientra nei casi previsti dagli artt. 8 e 9 della citata legge;
- c) a verificare la correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto, nonché l'avvenuto versamento del corrispondente importo.

Possibili informazioni inerenti l'iter e l'istruttoria dell'istanza potranno essere assunte conferendo direttamente con il funzionario istruttore telefonando al numero **tel. 0547-79241**, il quale, peraltro, riceve il pubblico nelle giornate di mercoledì dalle ore 10 alle ore 13.30 e di venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.

Per ricevuta

Il Responsabile del Procedimento  
Errante Arch. Gianluca

Il Dirigente  
ARCH. MANUELA BARDUCCI



# COMUNE DI CESENATICO

CAP. 47042 - TEL. (0547) 79111 - FAX 83820 - PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA  
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI A REGOLA  
D'ARTE DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. N° 37 DEL 22.01.2008.

Numero ufficio

Pratica prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, identificata con codice ufficio \_\_\_\_\_.

IL sottoscritto proprietario /avente titolo \_\_\_\_\_  
(in nome e per conto della ditta \_\_\_\_\_)  
e il sottoscritto Direttore dei Lavori MARCO CORTI \_\_\_\_\_  
relativamente al fabbricato ad uso RESIDENZIALE E COMMERCIALE  
sito in Cesenatico, via LE G. CARDUCCI \_\_\_\_\_ dv. 82/80

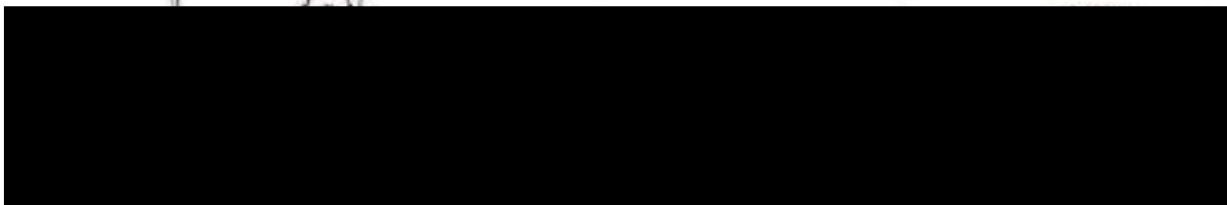
## DICHIARANO PER QUANTO DI COMPETENZA

di trasmettere per il fabbricato sopra citato, tutte le conformità degli impianti, complete di tutti i dati necessari e dei rispettivi allegati, come previsto dal D.M. N°37 del 22.01.2008.

NB: - Barrare sì/no tutte le caselle.

<input checked="" type="checkbox"/>	NO	IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL' ENTE DISTRIBUTORE.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE E IMPIANTI DI PROTEZIONE DA CARICHE ATMOSFERICHE.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO E USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO D'ACQUA ALL'INTERNO DELL' EDIFICIO A PARETE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL' ENTE DISTRIBUTORE.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL DIRETTORE DEI LAVORI SPECIFICANDO CHE NON SONO STATI ESEGUITI E/O MODIFICATI GLI IMPIANTI, INOLTRE DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA AI SENSI DEL COMMA 6 ART.7 DEL D.M. 37/08.

Cesenatico, il 10/05/2012



### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto [redacted], titolare o legale rappresentante dell'impresa [redacted] operante nel settore impianti elettrici, con sede in [redacted], comune di Cesenatico (FC), tel. [redacted]

- iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1996, n. 581) della Camera C.I.A.A. di Forlì n. [redacted]
- iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (L. 8/8/1985, n. 443) di Forlì [redacted]

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) MONTAGGIO LUCE E PRESA ZONA DEPOSITO inteso come:  
 nuovo impianto     trasformazione     ampliamento     manutenzione straordinaria     altro

commissionato da: [redacted] L. installato nei locali siti nel comune di Cesenatico (FC), Viale Carducci n. 82/90, di proprietà di [redacted] CESENATICO, in edificio adibito ad uso:  
 industriale     civile     commercio     altri usi;

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di 2 kW.

#### DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego; DM 37/08; norma CEI 64-8;
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

#### Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- schema di impianto realizzato
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

#### Allegati facoltativi:

#### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico [redacted]

data 30/12/2011

(timbro e firma)

(timbro e firma)



AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

Si attesta che copia della presente documentazione è stata depositata in data odierna presso questo servizio, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 22/01/2008, n. 37:

- Dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08)
- Progetto (art. 6 D.M. 37/08)
- Certificato di collaudo



Cesenatico il 4 MAG. 2012

IL RESPONSABILE [signature]

## Relazione con tipologie dei materiali

I componenti installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08 in materia di regola dell'arte.

In particolare sono dotati di:

- Marcatura CE       Marchio IMQ (o altri marchi UE)       Altra documentazione <sup>C1)</sup>

Vengono qui di seguito elencati i componenti installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08

.....  
.....

<sup>C1)</sup> Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti

I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, considerate rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

.....  
.....

PROT. N. 32671238

23/11/2010 

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FORLÌ - CESENA  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: [REDACTED]  
del Registro delle Imprese di FORLÌ - CESENA  
data di iscrizione: 19/02/1994

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1994  
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1994  
con il numero Albo Artigiani: [REDACTED]

Iscritta con il numero [REDACTED] il 22/07/1978

Denominazione: [REDACTED] S.p.A.  
-S.N.C.

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:  
CESENATICO (PO) [REDACTED]

Durata della società:  
data termine: 31/12/2000

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

FIRMA E RAPPRESENTANZA LEGALE: TUTTI DISGIUNTAMENTE, CONGIUNTAMENTE PER ATTI  
RIGUARDANTI PUBBLICI REGISTRI E PER OBBLIGAZIONI CAMBIARIE

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Valore nominale dei conferimenti in EURO 3.098,73

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Trasformata da SOCIETA' DI FATTO  
in SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO il 06/04/1979

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 13/04/1978

Attività esercitata nella sede legale:  
ELETTRICISTI E AVVOLGITORI (DAL 13.4.1978); VENDITA ALL'INGROSSO DI TRAPANI,  
MOLE, FLESSIBILI, PORTATILI, ELETTROPOMPE, SALDATRICI, ASPIRATORI, COMPRESSORI,  
TOSABERBA, PROLUNGHE E AFFINI (DALL'1.10.1986); VENDITA AL MINUTO MATERIALE  
ELETTRICO, PICCOLI ELETTRODOMESTICI (DAL 4.4.1980); INSTALLAZIONE E  
MANUTENZIONE DI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI, ANTENNE, PROTEZIONE DA  
[REDACTED] (DAL 2.06.1997)

CARICHE O QUALIFICHE

Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

  
Certificato  
Ordinario  
6047075  
[REDACTED]

## CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

## ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'espansione e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A  
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
Data riconoscimento: 26/07/1993 Ente: ALBO ARTIGIANI
- 2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIODIFFUSIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.  
Data riconoscimento: 07/07/1997 Ente: ALBO ARTIGIANI
- 3) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO  
Data riconoscimento: 07/07/1997 Ente: ALBO ARTIGIANI

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IL PRESENTE CERTIFICATO SI RILASCIATA IN ESSENZA DELL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 642 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.  
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE.

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCORSUALE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

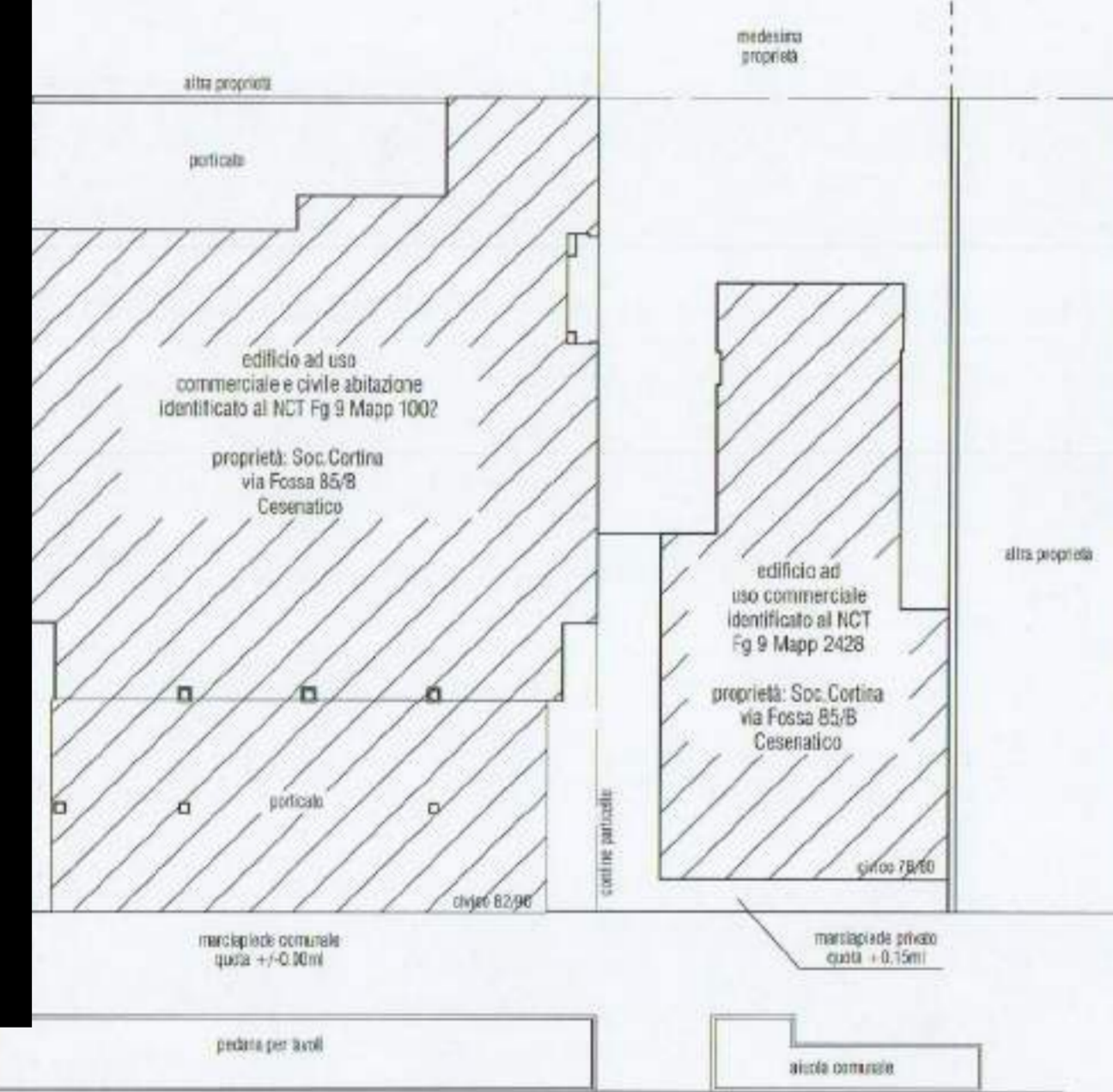
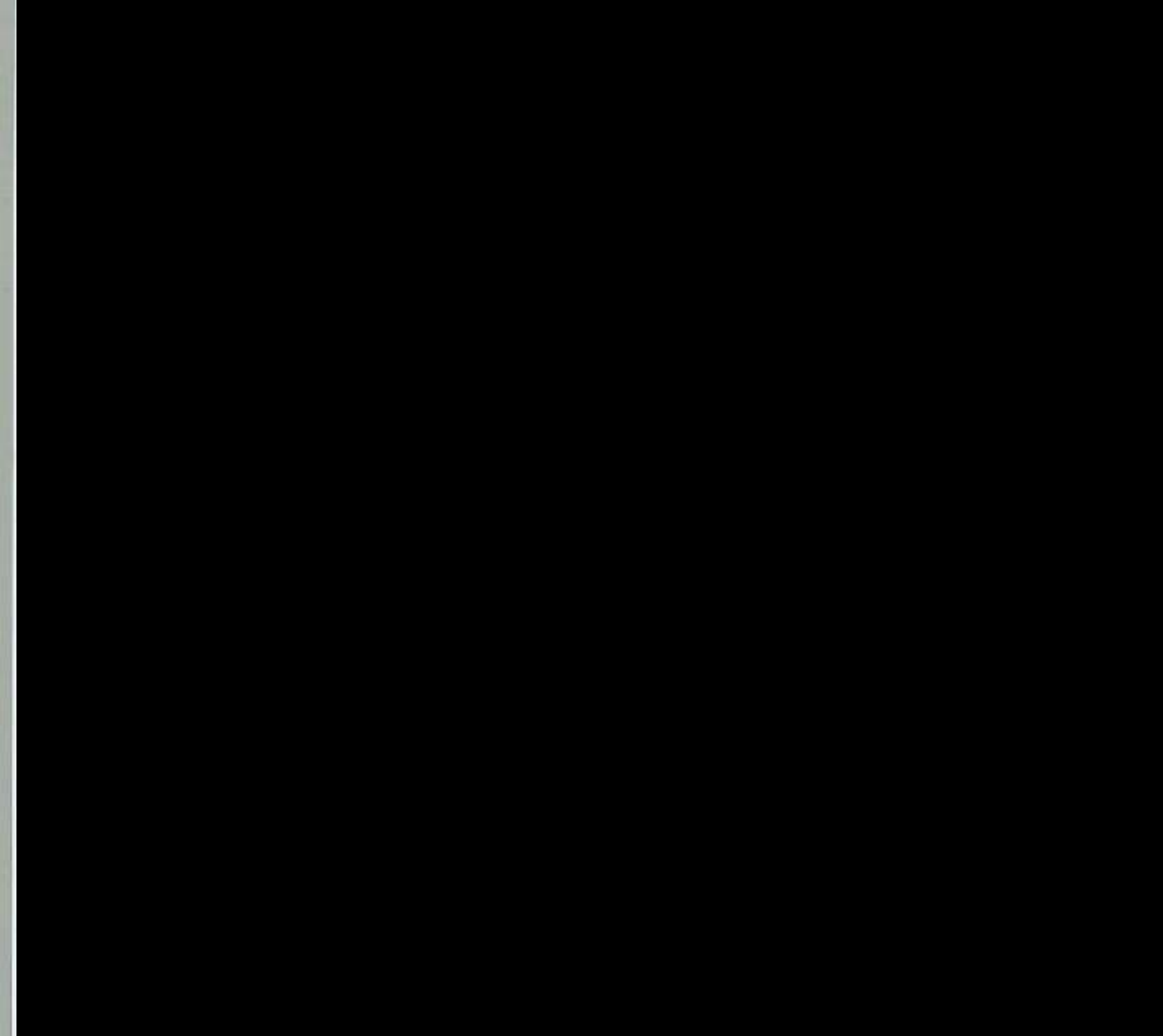
IL CONSERVATORE

Dott.ssa Maria Giovanna Briganti

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO

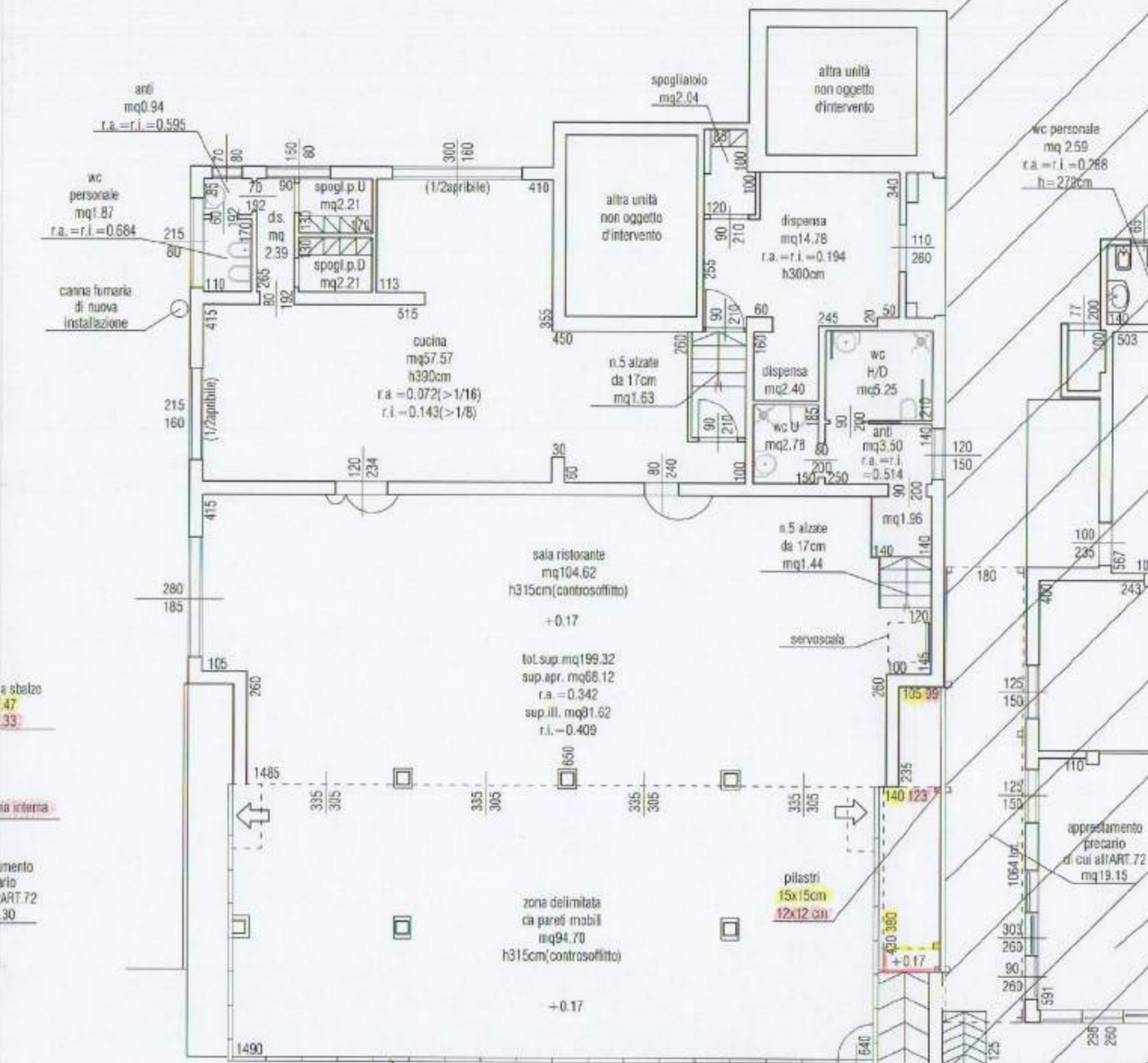
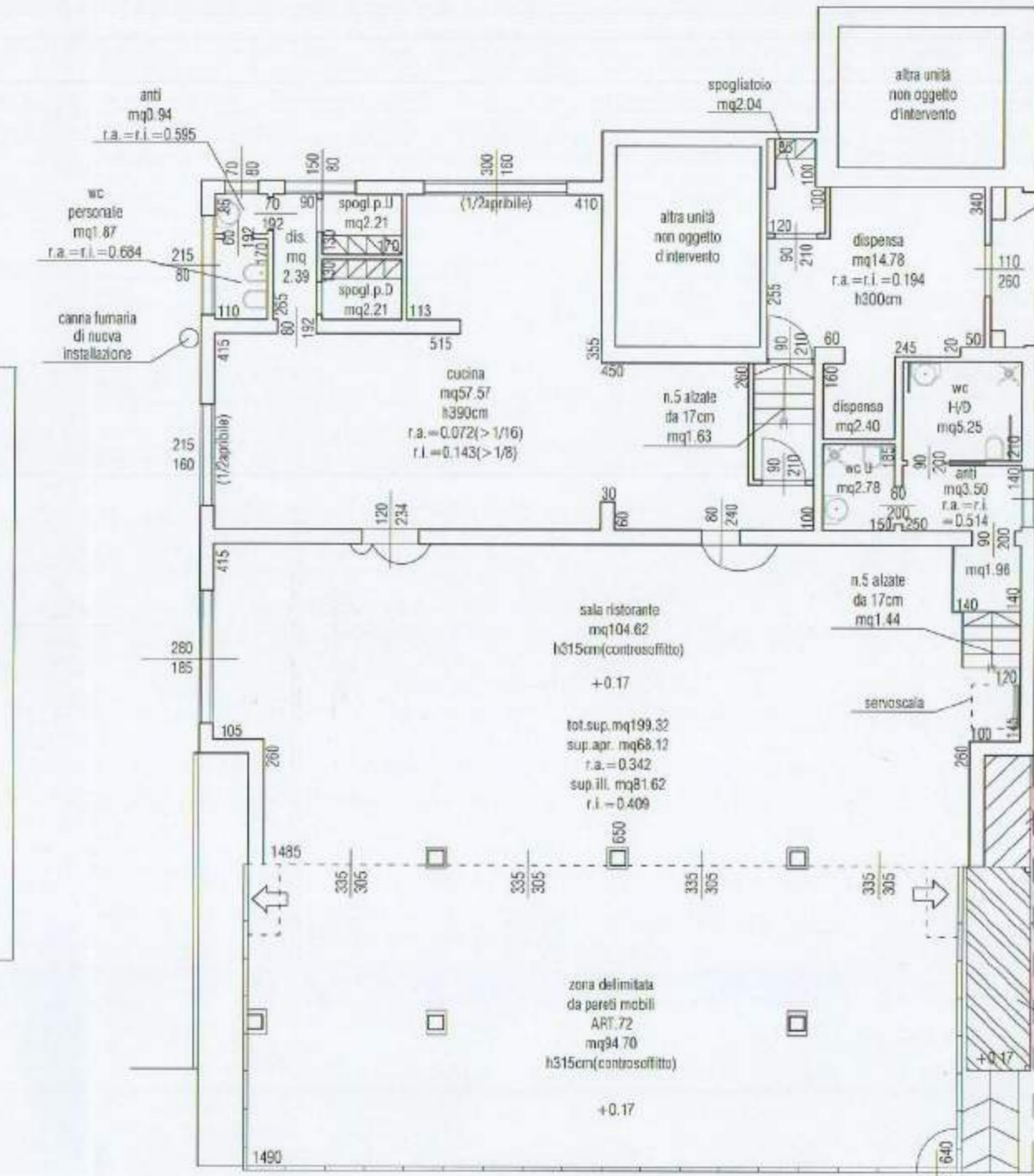
SOCED CNA SERVIZI SCARL  
Indirizzo: FOSLI - CESENA PIAZZA COMANDINI 10  
47042 CESENATICO FO

Il presente certificato è valido unicamente se recar la contrassegna intestante l'eventuale pagamento dei diritti di segreteria

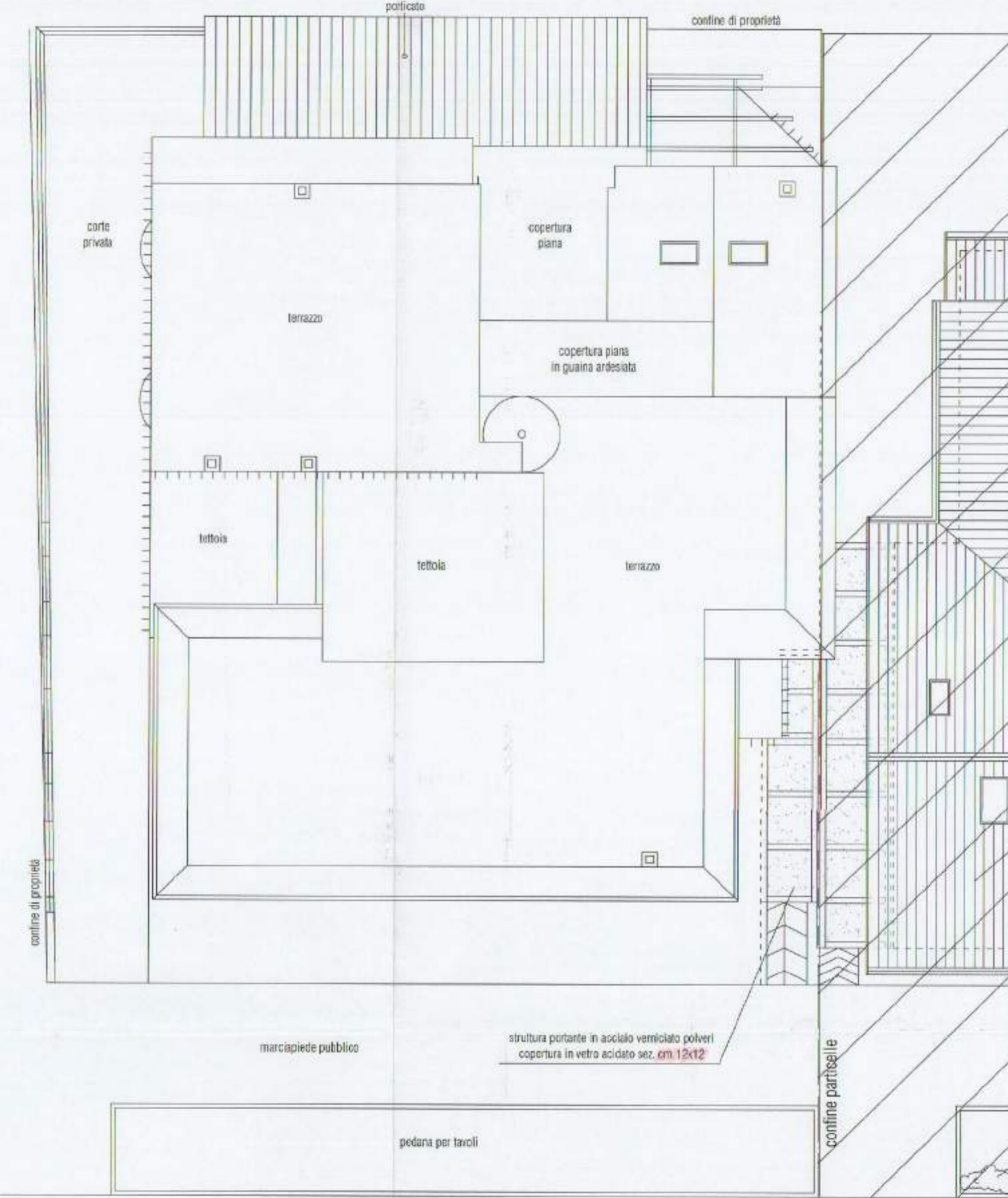


viale G. Carducci

PLANIMETRIA  
scala 1:200

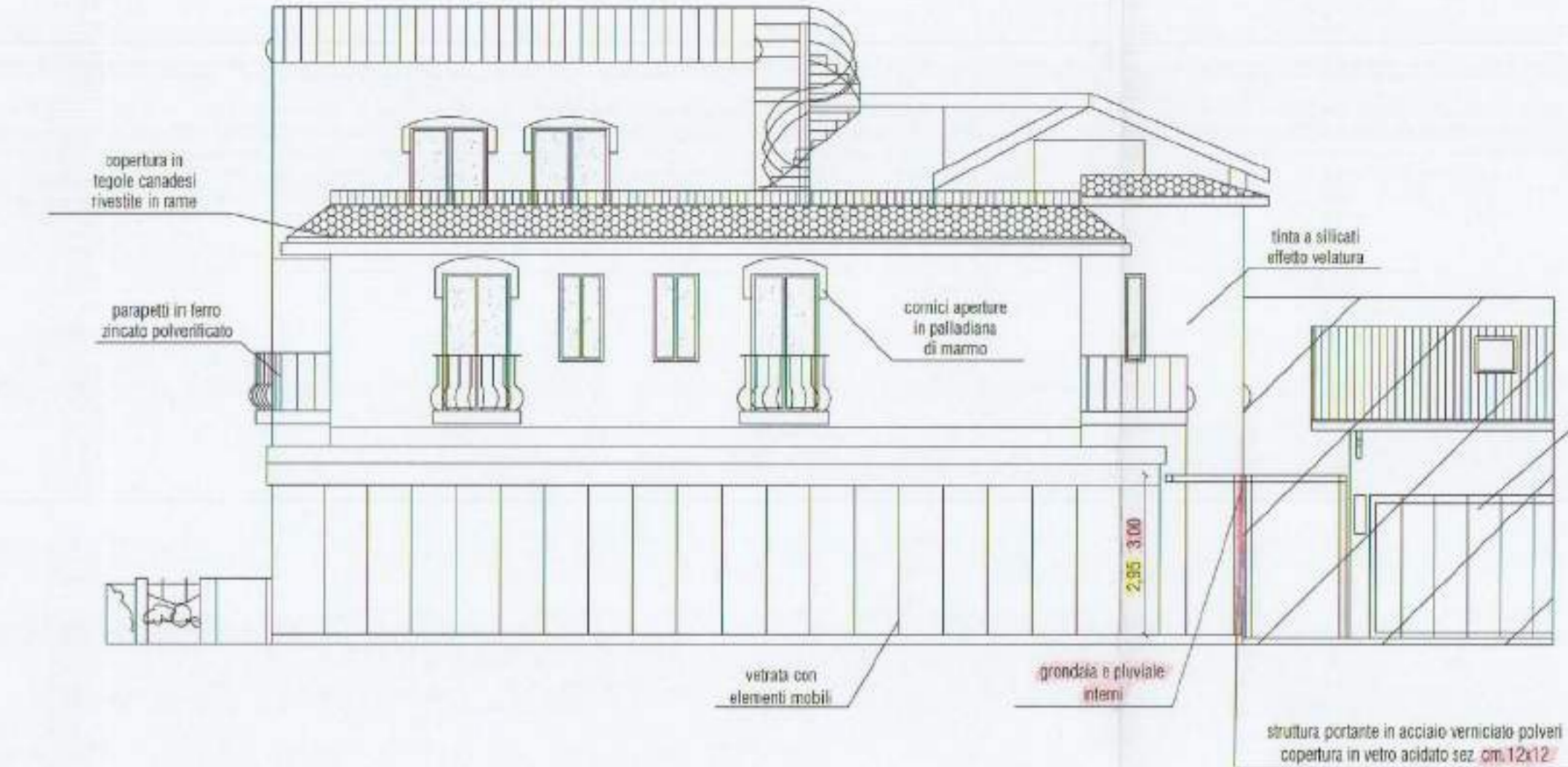


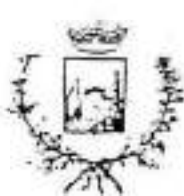
PIANO TERRA



viale Carducci

PIANTA COPERTURA





# COMUNE DI CESENATICO

## PROVINCIA DI FORLÌ

Bollo

Prot. n. 15147

Cesenatico, il 20 LUG. 1998

### AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

— Vista la domanda presentata [REDACTED]

tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire varianti in corso d'opera al progetto allegato alla CONCESSIONE EDILIZIA n. 21 in data 27/01/1997 per l'esecuzione di ristrutturazione edificio di civile abitazione sito

in Via Carducci n. 82/90 ;

- Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico Com.le e dell'Ufficiale Sanitario;
- Visto l'art. 15 del Vigente Regolamento Edilizio approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 697 in data 8 giugno 1974;
- Visto l'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
- Visto l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, sostituito dall'art. 10 della legge 6 Agosto 1967, n. 765;
- Vista la legge 28 Gennaio 1977, n. 10;
- Visto che la Commissione Edilizia ed Ornato ha espresso PARERE FAVOREVOLE nella seduta del 9 Luglio 1998 ;
- Dato atto che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione di varianti alla concessione edilizia sopra richiamata, la ditta interessata ha assolto ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:
  - a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante //
  - b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 6) mediante //

A U T O R I Z Z A

[REDACTED] DE FINCALE

[REDACTED]

ad eseguire le varianti consistenti in modifiche al vano scala e inserimento di piattaforma elevatrice.

come da progetto allegato alla presente autorizzazione e vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Resta inteso che rimangono valide ed in vigore tutte le altre norme e condizioni prescritte nella concessione edilizia originaria e quelle che qui di seguito si indicano:

---

---

---

---

---

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE NON MODIFICA IN ALCUN MODO IL TERMINE DI VALIDITA' E DI DECADENZA PREVISTI NELLA CONCESSIONE EDILIZIA ORIGINARIA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Zabaiout g. om. D'oro*



Il Dirigente del Settore Progettazione  
e Sviluppo del Territorio  
Dott. Ing. Maurizio Zamagni



Il sottoscritto Messo Comunale certifica di aver affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune la presente, dal 29.08.98 al 8.08.98  
Cesenatico, 8.08.98 682

IL MESSO COMUNALE





# COMUNE DI CESENATICO

## PROVINCIA DI FORLÌ

Bollo

Prot. n. 15147

Cesenatico, il

**20 LUG. 1998**

### AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

— Vista la domanda presentata [REDACTED]

tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire varianti in corso d'opera al progetto allegato alla CONCESSIONE EDILIZIA n. 21 in data 27/01/1997 per l'esecuzione di ristrutturazione edificio di civile abitazione sito

in Via Carducci n. 82/90;

- Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico Com.le e dell'Ufficiale Sanitario;
- Visto l'art. 15 del Vigente Regolamento Edilizio approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 697 in data 8 giugno 1974;
- Visto l'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
- Visto l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, sostituito dall'art. 10 della legge 6 Agosto 1967, n. 765;
- Vista la legge 28 Gennaio 1977, n. 10;
- Visto che la Commissione Edilizia ed Ornato ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** nella seduta del 9 Luglio 1998;
- Dato atto che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione di varianti alla concessione edilizia sopra richiamata, la ditta interessata ha assolto ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:
  - a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante //
  - b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 6) mediante //

A U T O R I Z Z A

[REDACTED] FISCALE

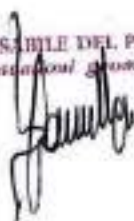
ad eseguire le varianti consistenti in modifiche al vano scala e inserimento di piattaforma elevatrice.

come da progetto allegato alla presente autorizzazione e vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Resta inteso che rimangono valide ed in vigore tutte le altre norme e condizioni prescritte nella concessione edilizia originaria e quelle che qui di seguito si indicano:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE NON MODIFICA IN ALCUN MODO IL TERMINE DI VALIDITA' E DI DECADENZA PREVISTI NELLA CONCESSIONE EDILIZIA ORIGINARIA.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
*Zaccaroni Gianni Dino*



**Il Dirigente del Settore Progettazione  
e Sviluppo del Territorio**  
*Dott. Ing. Maurizio Zamagni*



Il sottoscritto Messo Comunale certifica di aver affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune la presente, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Cesenatico, \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**



# COMUNE DI CESENATICO

## PROVINCIA DI FORLÌ

Bollo

Prot. n. 15147

Cesenatico, li 20 LUG. 1998

### AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

— Vista la domanda presentata dalla 

tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire varianti in corso d'opera al progetto allegato alla CONCESSIONE EDILIZIA n. 21 in data 27/01/1997 per l'esecuzione di ristrutturazione edificio di civile abitazione sito

in Via Carducci n. 32/90;

- Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico Com.le e dell'Ufficiale Sanitario;
- Visto l'art. 15 del Vigente Regolamento Edilizio approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 697 in data 8 giugno 1974;
- Visto l'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
- Visto l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, sostituito dall'art. 10 della legge 6 Agosto 1967, n. 765;
- Vista la legge 28 Gennaio 1977, n. 10;
- Visto che la Commissione Edilizia ed Ornato ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** nella seduta del 9 Luglio 1998;
- Dato atto che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione di varianti alla concessione edilizia sopra richiamata, la ditta interessata ha assolto ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:
  - a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante //
  - b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 6) mediante //

A U T O R I Z Z A

la 

COODICE FISCALE

ad eseguire le varianti consistenti in modifiche al vano scala e inserimento di piattaforma elevatrice.

come da progetto allegato alla presente autorizzazione e vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Resta inteso che rimangono valide ed in vigore tutte le altre norme e condizioni prescritte nella concessione edilizia originaria e quelle che qui di seguito si indicano:

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE NON MODIFICA IN ALCUN MODO IL TERMINE DI VALIDITA' E DI DECADENZA PREVISTI NELLA CONCESSIONE EDILIZIA ORIGINARIA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Zanussi gen. Dino



Il Dirigente del Settore Progettazione  
e Sviluppo del Territorio  
Dott. Ing. Maurizio Zarragni



Il sottoscritto Messo Comunale certifica di aver affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune la presente, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Cesenatico, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE



2011.05.31

ACCETTAZIONE UFF. TEC.	VISTO
PRATICA N. 445	02/11/1996
PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CESENATICO PROTOCOLLO GENERALE 02. OTT. 1996 ARRIVO 20610	

# DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA

(legge 28 gennaio 1977, n. 10)

Ill.mo Sig. SINDACO

del COMUNE DI CESENATICO

La sottoscritto [redacted] e per conto della [redacted] e Rossi con l'unito progetto completo di tutti gli elaborati necessari debitamente firmati chiedo il rilascio di concessione per ristrutturazione di edificio ad uso civile abitazione per la realizzazione di 15 unita' abit. da eseguirsi in Cesenatico, viale G. Carducci civ. N. 82/95

## DICHIARO

che il [redacted] committente e proprietario del terreno sono:

[redacted] P. IVA [redacted]  
 CODICE FISCALE 017108219090111111  
Carducci civ. N. 95

abitante a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

abitante a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

abitante a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

che il progettista [redacted] abitante Cesenatico via [redacted] civ. N. [redacted] Tel. [redacted]  
 iscritto all'albo de Geometri di Forlì/Cesena N. [redacted]  
 che il direttore dei lavori è [redacted] CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
 abitante IDEM via \_\_\_\_\_ civ. N. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 iscritto all'albo de \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**SOTTOSCRITTI COMMITTENTI E PROPRIETARI DEL TERRENO DICHIARANO CHE L'AREA:**

risulta di loro proprietà come dimostrato dall'allegato atto del notaio [REDACTED] in data 30 Dicembre 1991 rep. n. 84.810 registrato a Cesena il 20.1.92 al n. 896 mod. 1V e trascritto alla Conservatoria dei Registri di Forlì il 23.1.92 art. 1947

è stata in parte utilizzata con 

Licenza	N.:	<u>210/1956 - 327/60 - 549/67</u>
Concessione		

 nella misura specificata nell'allegato progetto:  
n.s. 77/92 - 157/93

non è stata precedentemente utilizzata a scopo edificatorio.

**SOTTOSCRITTI COMMITTENTI E PROGETTISTA DICHIARANO:**

che nella progettazione si è tenuto conto delle prescrizioni tecniche di cui al D.M. 3-3-1975 e successive modificazioni nonché delle norme di cui alla legge 2-2-1974, n. 64 in quanto il comune è classificato in zona sismica con grado di sismicità S = 9;

che nell'unito progetto sono state applicate le norme urbanistico-edilizie ed igieniche vigenti e che non vengono lese servitù o diritti di terzi, con sollievo comunque di ogni eventuale responsabilità del Comune;

che agli effetti della Legge 1086 del 5-11-1971 sul controllo delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica:

non ci sono nel presente progetto strutture in conglomerato cementizio semplice o armato;

provvederanno alla relativa denuncia al Genio Civile;

che prima dell'inizio dei lavori comunicheranno il nome dell'impresa costruttrice;

che la descrizione dell'opera, gli indici e le caratteristiche riportate nella tabella a fianco e nel progetto sono veritieri.

**DICHIARANO inoltre di essere a conoscenza che:**

- qualora, anche dopo il rilascio della concessione risultasse che le indicazioni date non corrispondono alla situazione di fatto e di diritto sarà fatta la segnalazione all'Ordine e la concessione potrà essere annullata; in tal caso dovrà provvedersi a cura e spese del committente e del progettista a demolire le opere eseguite in difformità;

- la presente domanda non sarà presa in esame se presentata non completa di tutti gli elaborati richiesti o mancante di dati necessari per l'esame.

## RELAZIONE TECNICA

Tipo di intervento ristrutturazione interna ed esterna

Quota di imposta del fabbricato rispetto al piano di campagna esistente: ml. 0,00 e futuro ml. 0,00

e rispetto al piano della strada antistante il lotto ml. 0,00

Le fondazioni sono realizzate muratura su cordoli in cls. armato

La struttura portante è realizzata in muratura portante nella parte retrostante ed in cls armato tamponato con blocchi di laterizio in quella di più recente edificazione  
Muri esterni saranno realizzati

con luce massima di ml. //

I solai saranno realizzati //

La copertura sarà realizzata con struttura portante in travi di legno stagionato ed impregnato

con manto di copertura in tegole o tegola can. di colore mattone / verde scuro

### DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI FINITURA

Facciata esterna Intonaco rasato con rete di rinforzo e successiva finitura a nuvola colore rosa chiaro nuvolato

Intonaco interno civile

Infissi esterni abete tinto noce

Infissi interni laccati bianchi

Parapetti realizzati in: ferro sagomato zincato  
di colore brunito dopo la zincatura

Sistemazione esterna del lotto passaggio pedonale e par biciclette  
aiuole di contenimento per essenze

Percentuale dell'area a verde rispetto alla superficie scoperta mq/mq 30%

Numero e tipo delle essenze: esistenti

di progetto

**I SOTTOSCRITTI, COMMITTENTE E DIRETTORE DEI LAVORI, DICHIARANO CHE:**

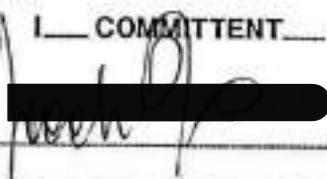
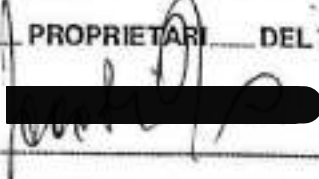

- non inizieranno i lavori prima di avere dato comunicazione all'Ufficio Tecnico e prima che, come richiesto dalla concessione, sia stato effettuato il controllo dei tracciamenti;
- che il progetto sarà eseguito rispettando leggi, norme vigenti e modalità esecutive della concessione;
- che a lavori ultimati sarà data comunicazione all'Ufficio Tecnico e sarà richiesto il certificato di abitabilità o adibilità;
- che non saranno occupati locali prima del rilascio del certificato di abitabilità o agibilità.

**FANNO INOLTRE PRESENTE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IN BASE ALL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 765 DEL 6-8-67:**

«Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella concessione di costruzione».

I sottoscritti, ciascuno per la parte di competenza, dichiarano che ogni indicazione o dichiarazione apposta sul progetto, sugli elaborati e sulla presente domanda

**È ASSOLUTAMENTE IMPEGNATIVA**

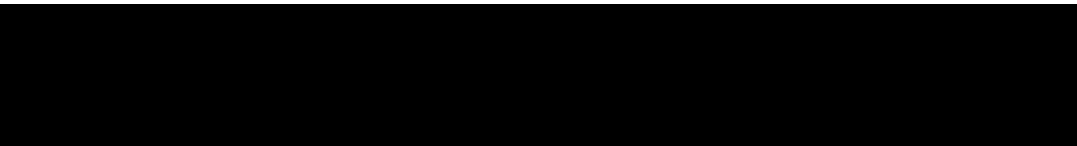


<p>I <u>COMMITTENT</u></p> 	<p>I <u>PROPRIETARI</u> <u>DEL TERRENO</u></p> 
	
<p><b>E D. L. DELLE OPERE IN C. A.</b></p> <p><input type="checkbox"/> Il nominativo sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori.</p>	<p><input type="checkbox"/> Il nominativo sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori.</p>

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 4 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15)

Io sottoscritt  lo  
nat a  il 17/05/1939  
e residente in Cesenatico Via G. Carducci 95

## DICHIARO




in  3  
S.   
G. Carducci n° 95, P. I.V.A.  che la stessa  
Società è proprietaria alla data odierna di edificio sito  
in Cesenatico, viale G. Carducci civ. 82 /90, adibito ad  
uso commerciale e civile abitazione distinto al NCT al  
foglio 9 particelle 118, 1002 et 1003 e al NCEU al  
foglio 9 mappale 118

In fede



## COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

A norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesto che  I  dichiarante suindicat  
identificat a mezzo di  **CONOSCENZA PERSONALE**  
previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ha reso e  
sottoscritto in mia presenza la suestesa dichiarazione.

Cesenatico il 15 GEN. 1997



Il funzionario incaricato dal Sindaco

  
Giancarla Zavatta

# COMUNE DI CESENATICO

CAP.47042 - PROVINCIA DI FORLÌ CESENA - TEL.0547 / 79111 - FAX 83820

Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata

prot. \_\_\_\_\_

li 02 OTT 1996

prot. \_\_\_\_\_ del 02 OTT. 1996  
pratica n° 445

alla Ditta 

**OGGETTO:** comunicazione ai sensi della Legge 07.08.90, n° 241, in ordine alla richiesta di:  
 Concessione Edilizia  
 altro \_\_\_\_\_

Con riferimento all'istanza citata in oggetto, si comunica che per la stessa è stato avviato il procedimento istruttorio, da parte di questo Servizio C.le e che il provvedimento verrà emanato entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione, salvo ritardi imputabili alla necessità di acquisire pareri da altri uffici e/o Enti.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 L. 241 / 90, il responsabile del procedimento è il Geom. **ZAVALLONI DINO**, dipendente del Settore Assetto del Territorio con sede presso questo Comune in via Moretti 4 - tel.0547 / 79300; l'orario di ricevimento del pubblico è fissato nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30.

Distinti saluti,

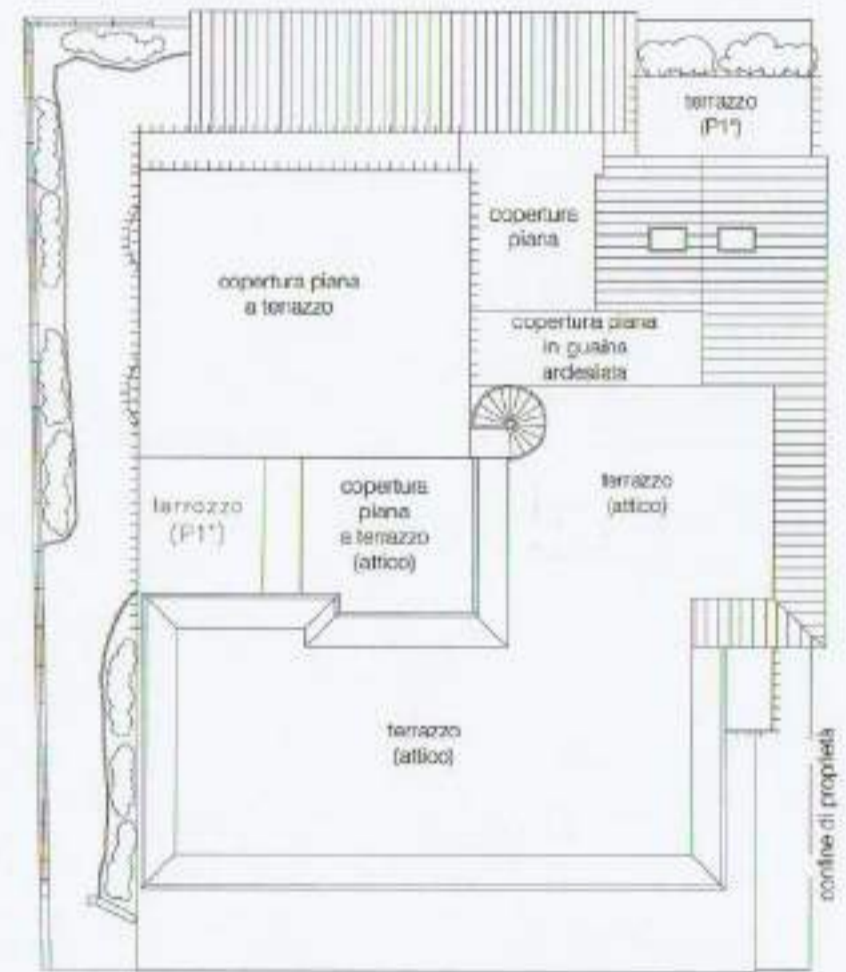
02 OTT. 1996



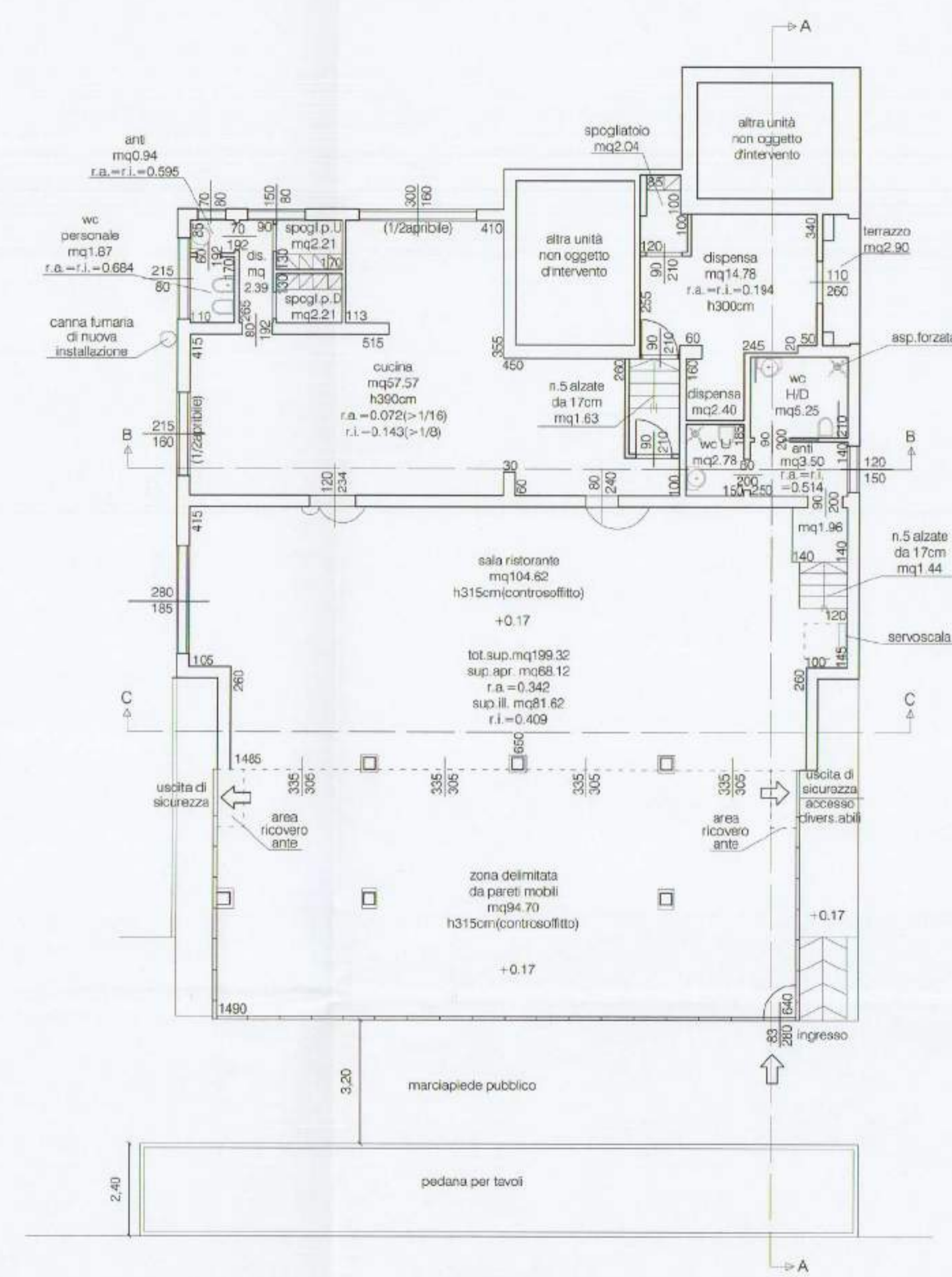
IL DIRIGENTE SETTORE A.T.  
Fanfani arch. Giorgio

Unisco Certor

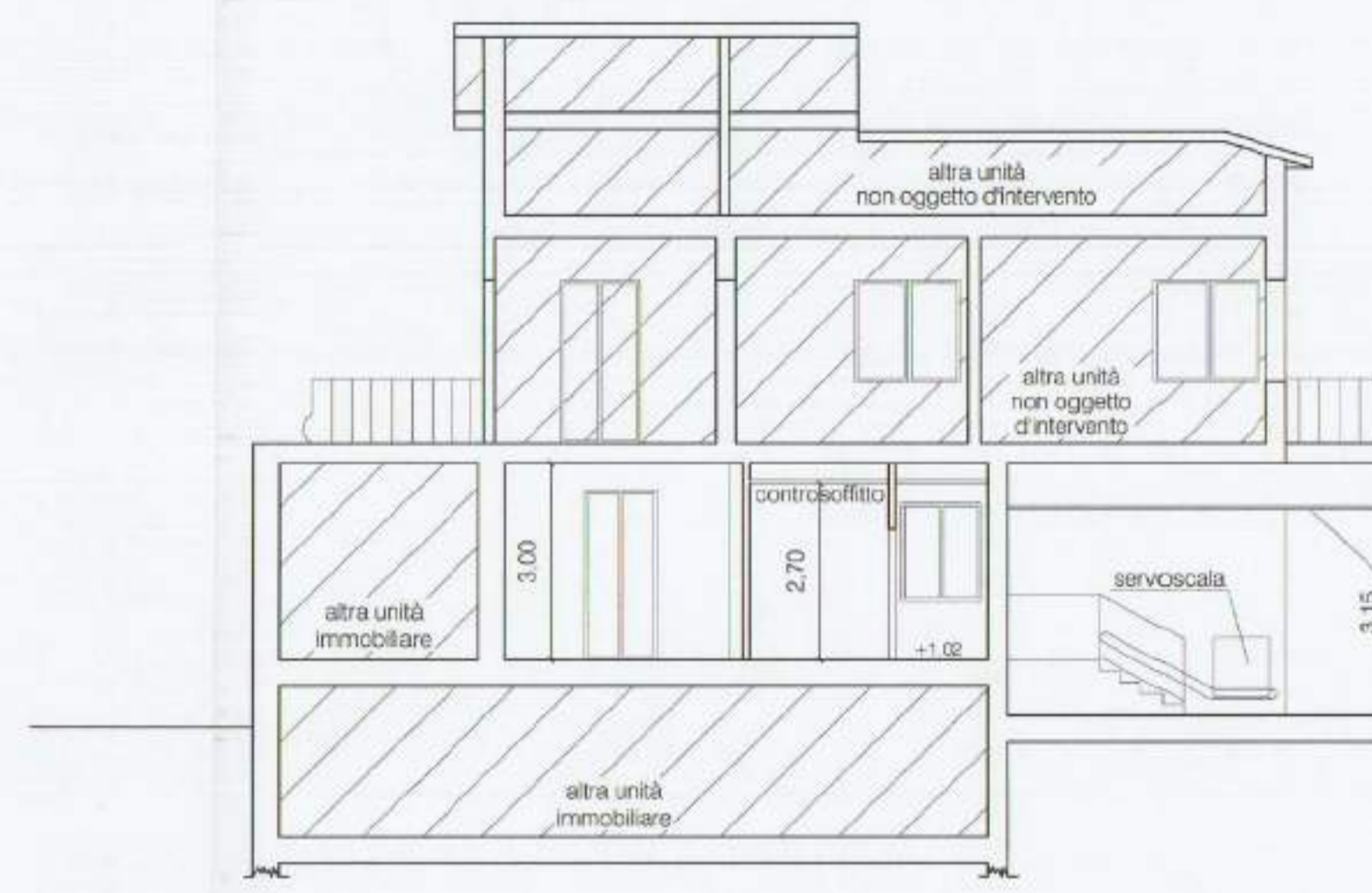
e mail: marcocortes@libero.it



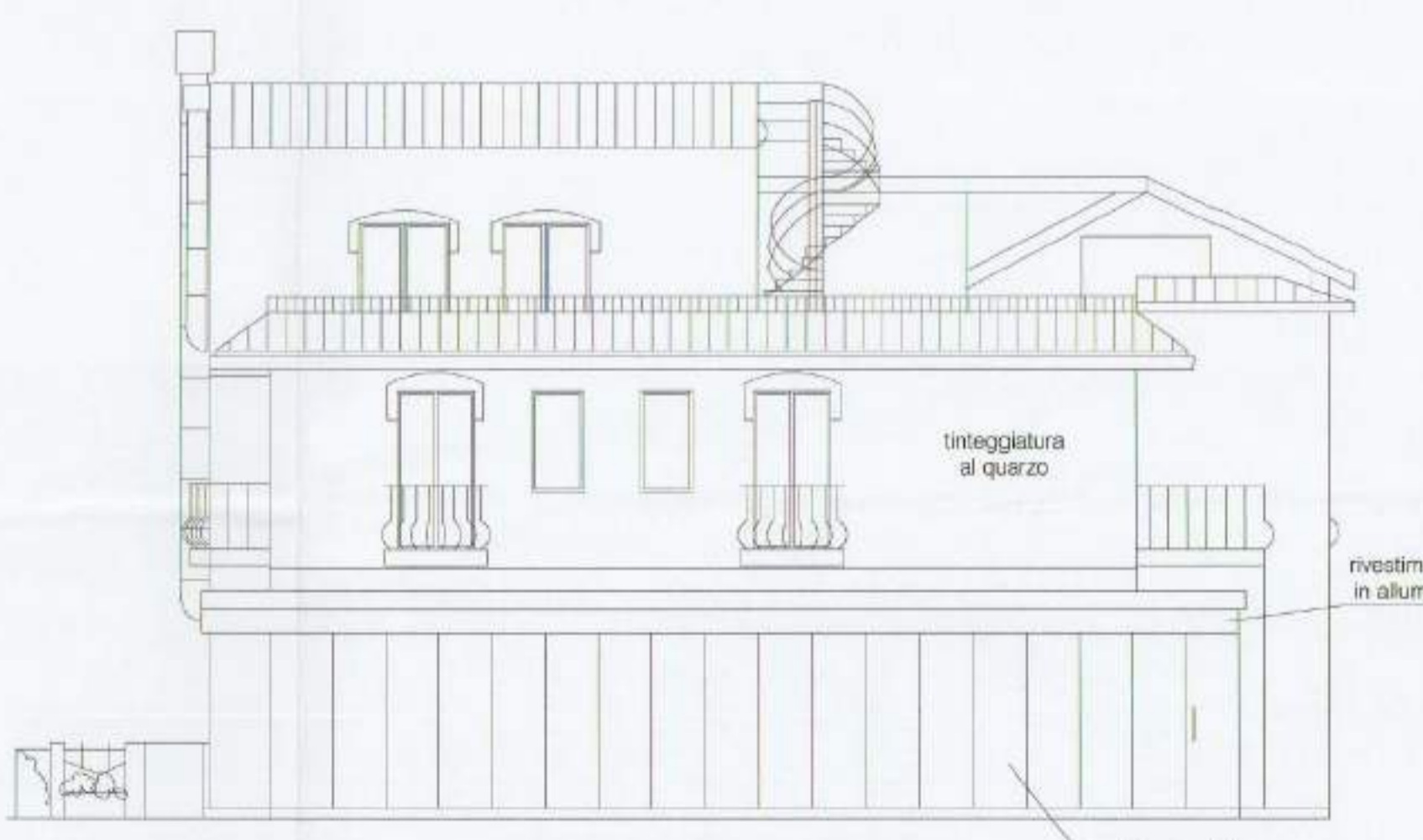
PLANIMETRIA  
scala 1:200



PIANO TERRA  
stato modificato



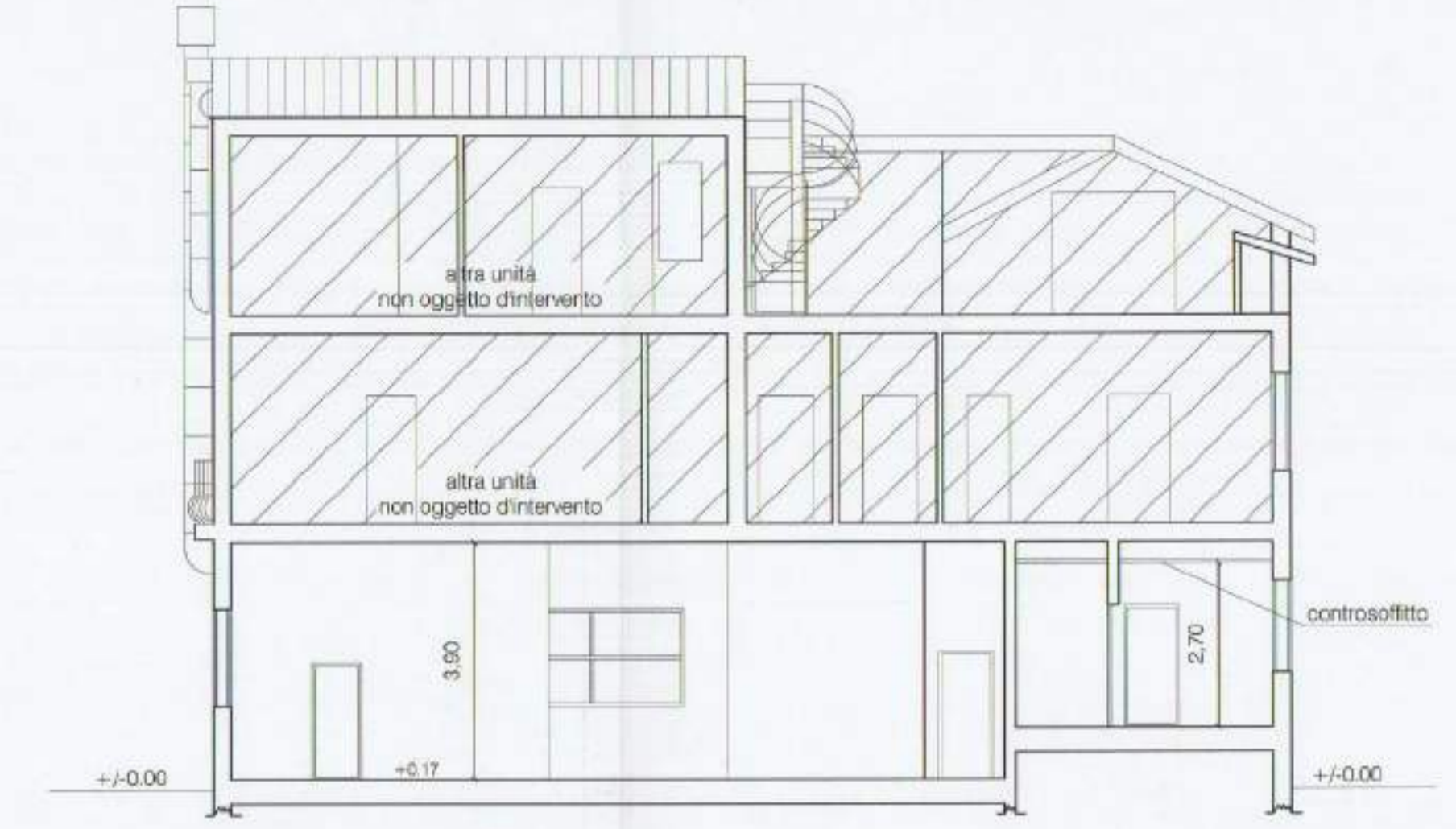
SEZIONE A-A  
stato modificato



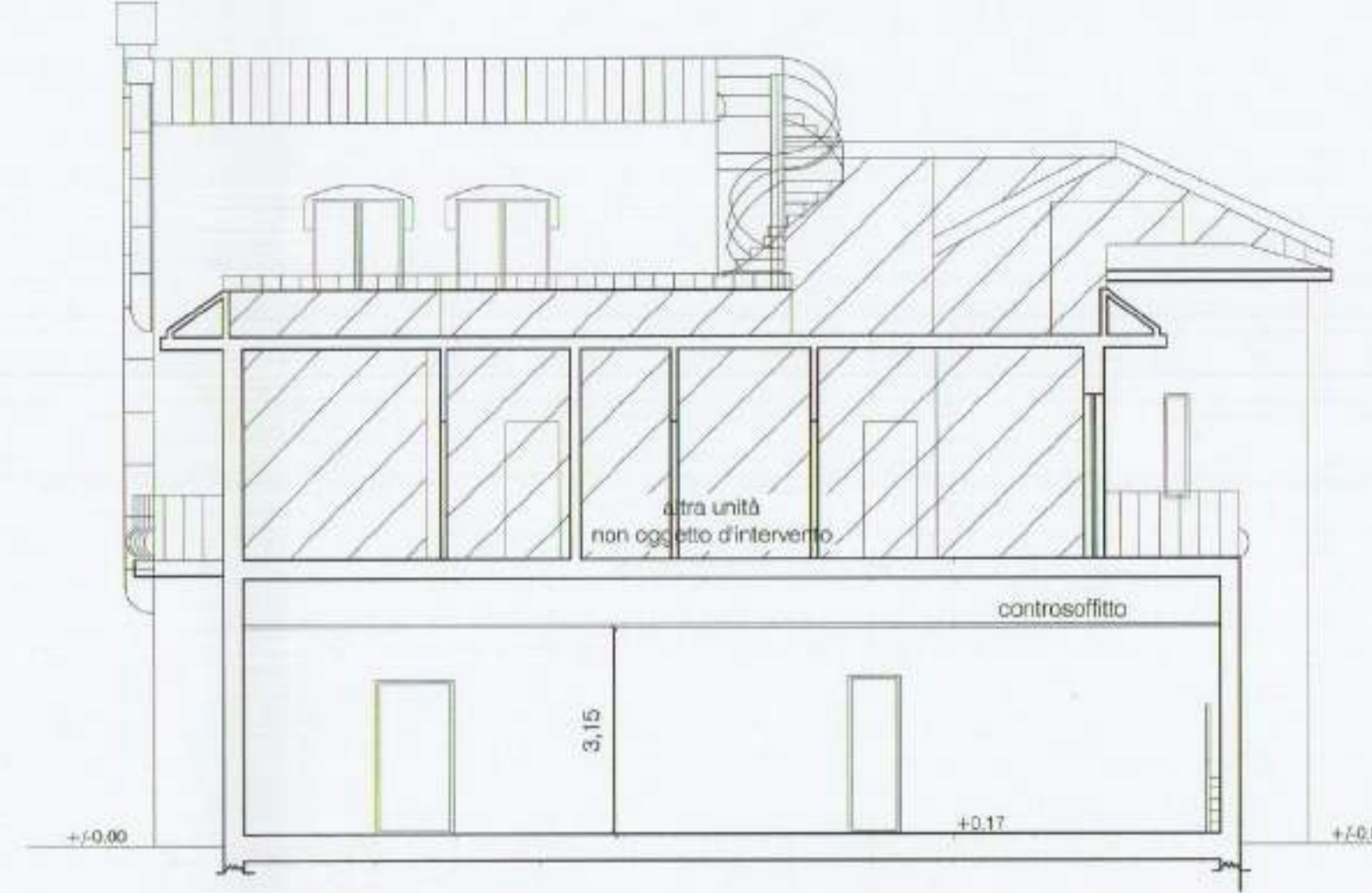
PROSPETTO FRONTE  
su viale Carducci  
stato modificato



PROSPETTO FIANCO  
lato Rimini  
stato modificato



SEZIONE B-B  
stato modificato



SEZIONE C-C  
stato modificato



PROSPETTO FIANCO  
lato Cervia  
stato modificato

AutCAD LT

si prot. N. 6.7.21





AL SIG. SINDACO DEL  
COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena  
Settore Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata

REGISTRAZIONE P.G.  
COMUNE DI CESENATICO

UFFICIO PROTOCOLLO  
Nr.0014282 Data 17/05/2012  
Tit. VI.03 Arrivo

ST

**OGGETTO: Comunicazione di FINE LAVORI ai sensi dell' art. 21 comma 4, L.R. 31/02.**

Con riferimento alla Denuncia Inizio Attività presentata in data 22/10/2010 prot. n. D 714

Intestata a : [REDACTED] per le opere da  
Eseguirsi ai sensi dell' art. 21 comma 4, L.R. 31/02.

Il sottoscritto [REDACTED], con  
Recapito a CESENATICO in viale ROMA al n° 25,  
nella qualità di Tecnico Direttore dei Lavori relativi alla DIA succitata e in ordine alle opere descritte e  
da compiersi ai sensi degli art. 6,8,9 della Legge Regionale n° 31/02 nell' immobile sito in questo Comune  
in Viale G. CARBUCCI n° 82/80, destinato a RESIDENZIALE - COMMERC. di  
proprietà del Sig. BOC [REDACTED] L. [REDACTED], con la presente,

- Nei termini previsti dall' art. 21 bis del R.E.

**COMUNICA**

**Che le opere della relazione di cui sopra, sono state eseguite in conformità alla stessa e alle  
Leggi e Regolamenti vigenti e sono terminate in data 09/05/2012.**

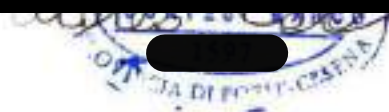
**ALLEGA**

Anche per gli effetti dell' art. 481 del Codice penale, timbrata e firmata da Tecnico abilitato, la **Scheda  
Descrittiva e/o Fascicolo del Fabbricato** redatto ai sensi dell' art. 20, L.R. 31/02, contenente i certificati  
di collaudo, le dichiarazioni di conformità e tutte le certificazioni previste per legge e eventualmente  
ritenute necessarie.

La presente dichiarazione è liberatoria della responsabilità assunta con la relazione di assevera-  
mento presentata in data 18/11/2011 prot. n. 34176 SCIA 79/2011

Cesenatico li 10/05/2012

[REDACTED]



LA PROPRIETA' AVENTE TITOLO

[REDACTED]

47042 CESENATICO (FC)  
Cod. L. I Part. IVA 01708240407

LA DITTA ESECUTRICE

[REDACTED]

Imp. IVA 01088010408  
Imp. Fisc. CHR PLG 74R1a 0704H

Data e n° protocollo generale

Alla Regione Emilia Romagna  
 Servizio provinciale difesa del suolo  
 risorse idriche e risorse forestali di



REGIONE EMILIA - ROMAGNA  
 SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL SUOLO  
 RISORSE IDRICHE E RISORSE FORESTALI DI

FORLÌ

Il presente atto è stato depositato, in  
 riferimento alla pratica n. 3065-91, in data odierna

UFFICIO DISTACCATO DI  
CESENA

Cesena, **16 LUG. 1997**

IL FUNZIONARIO

**Attestazione di conformità**

art. 7, comma 2, L.R. 35/84 come modificata e integrata dalla L.R. 40/95

Il sottoscritto



in relazione

relativo ai lavori di Ristrutturazione con miglioramento sismico e  
infortamento capotela ed. uso civile abitazione

in Comune di Cesenatico località \_\_\_\_\_

in viale Caroucci n° 82/90

come da progetto relativo alla

pratica sismica n. 3065/97 prot. gen. 643 in data 31/1/97

consapevole di quanto previsto dall'art. 481 del C.P.

attesta

la conformità dei lavori succitati al progetto depositato, alla legge n. 64/74, ai decreti ministeriali emanati ai sensi degli art. 1 e 3 di tale legge, nonché alle norme della legge regionale n. 35/84, come modificata e integrata dalla legge regionale n. 40/95.

Cesenatico, li 15/07/97

IL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI



Data e n° protocollo generale

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Servizio provinciale difesa del suolo  
risorse idriche e risorse forestali diAlla Regione Emilia Romagna  
Servizio provinciale difesa del suolo  
risorse idriche e risorse forestali diFORLÌ  
UFFICIO DISTACCATO DI  
CESENA

La presente copia del progetto che è stata depositata, in

data alla pratica n. 3065-81 in data odierna

in questo Ufficio.

Data 16 LUG. 1997

IL FUNZIONARIO

**Comunicazione di fine lavori**

art. 7, comma 1, L.R. 35/84 come modificata e integrata dalla L.R. 40/95

In relazione all'intervento intestato a



RTINA

relativo ai lavori di Ristrutturazione con miglioramento sismico e  
raforzamento copertura ed edificio civile abitazionein Comune di CESENATICO località \_\_\_\_\_in viale CARUCCI n° 82/90

come da progetto relativo alla

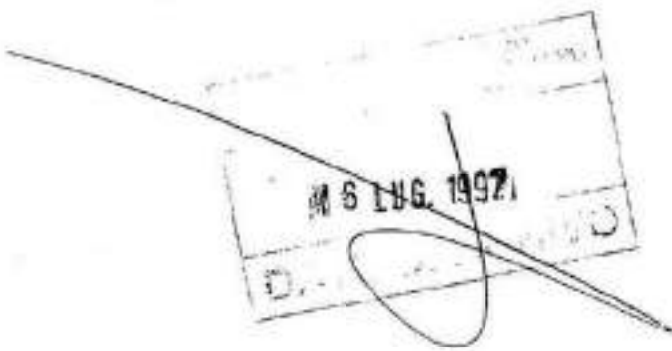
pratica sismica n. 3065/97 prot. gen. \_\_\_\_\_ in data 31/1/97

si comunica

che i lavori sono stati ultimati nell'osservanza delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zona sismica e si attesta la rispondenza dell'opera al progetto depositato.

Cesenatico il 25/07/97

IL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI



ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA  
SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL  
SUOLO, RISORSE IDRICHE  
E FORESTALI DI FORLÌ  
UFFICIO DISTACCATO DI CESENA

**Oggetto :** Richiesta di deposito di variante non sostanziale relativa ai lavori di ristrutturazione e sostituzione copertura con miglioramento sismico ad edificio ad uso civile e abitazione in Cesenatico V.le Carducci n° 95

**Riferimento deposito ai sensi Legge 2-2-74 n°64 e L.R. 35/84 e 40/95 , n° 3065/97 di protocollo sismico avvenuto in data 31/01/1997**

—O—

S.n.c. [redacted]  
sostanziale [redacted]  
sostanziale [redacted]  
pensili [redacted]  
zona soggiorno ma rinforzo di quello esistente.

Allega alla presente relazione tecnica redatta dal Prog.ta delle strutture Ing. Caimmi Gino e nuovi elaborati tecnici architettonici con evidenziate le modifiche apportate al progetto originario.

Cesenatico li 14/07/97

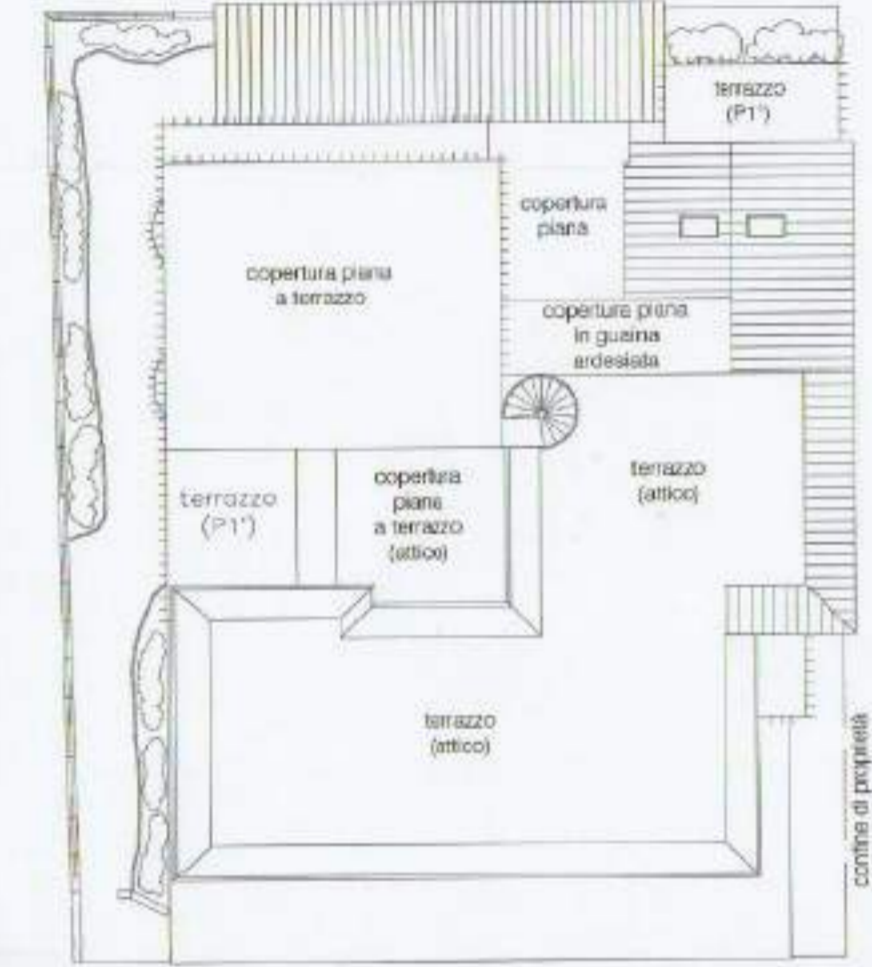
[redacted] Paolo  
[redacted]

DITTA [redacted] STATO COMPARATIVO

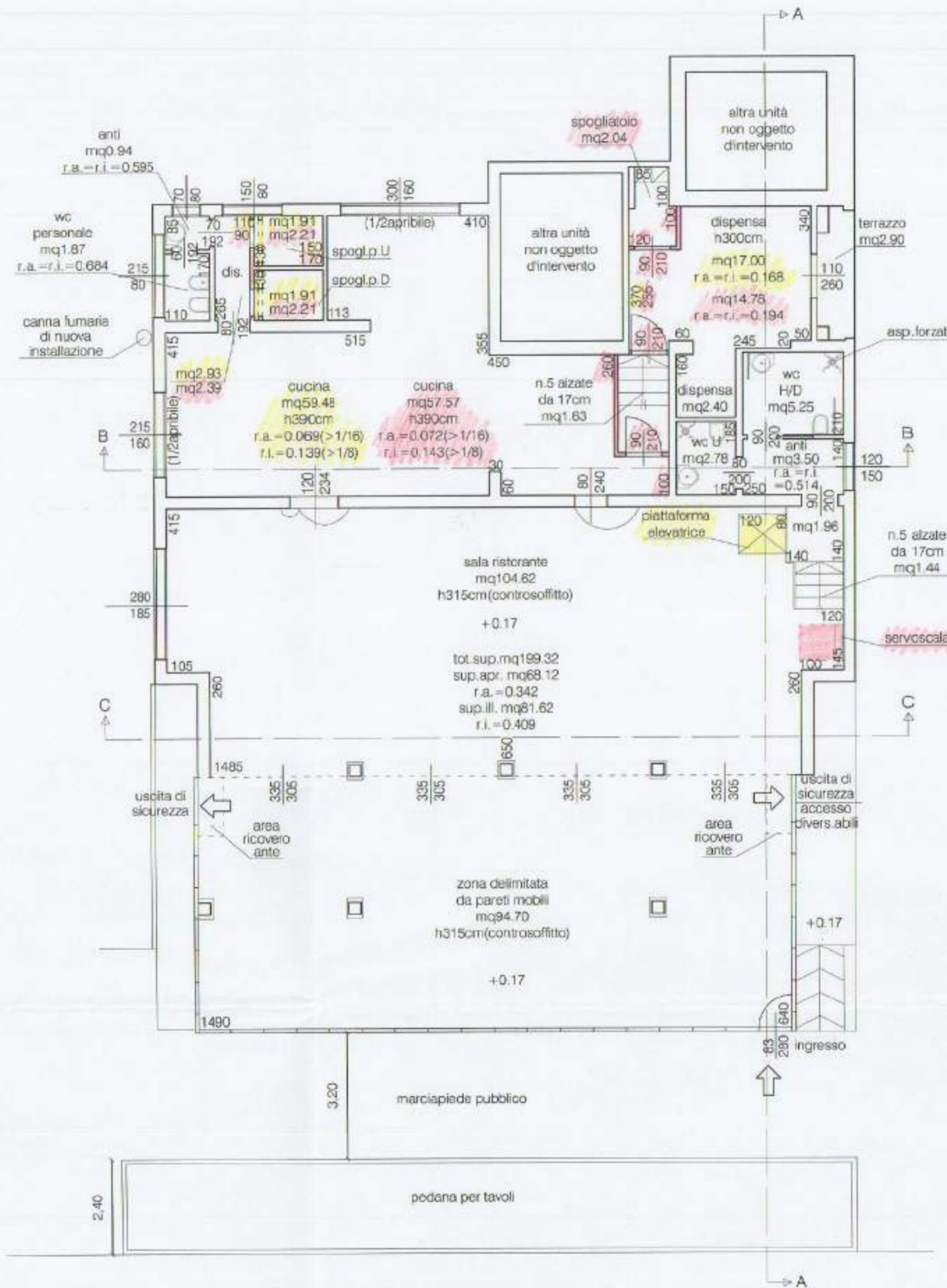
viale Roma, 25 Cesenatico tel 0547/673211 e mail: marcocortesi@libero.it

COMPETENZE

Elaborato grafico allegato alla denuncia di inizio attività presentata in data 10 MAR. 2010 al prot. N. 694



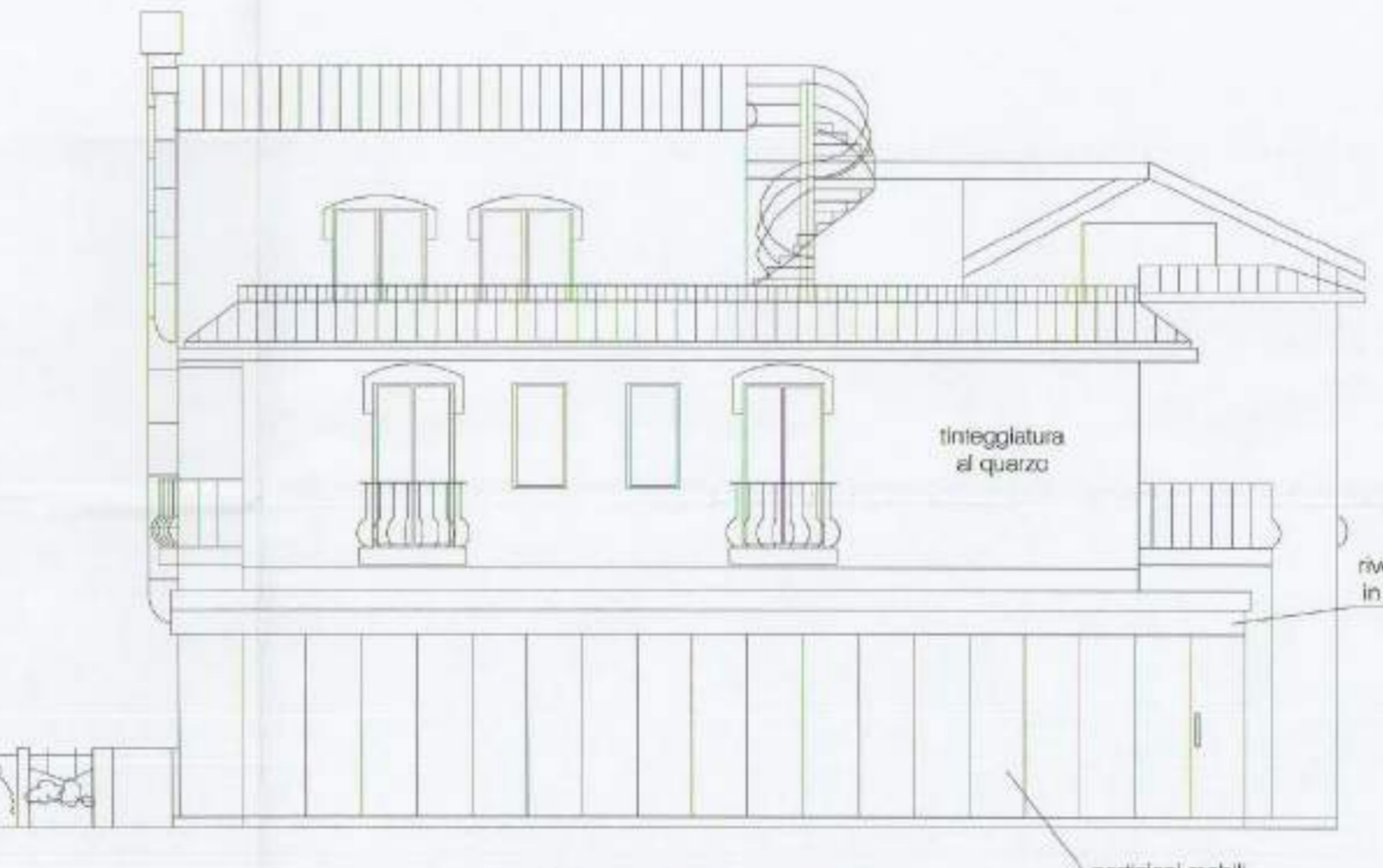
PLANIMETRIA scala 1:200



PIANO TERRA stato comparativo



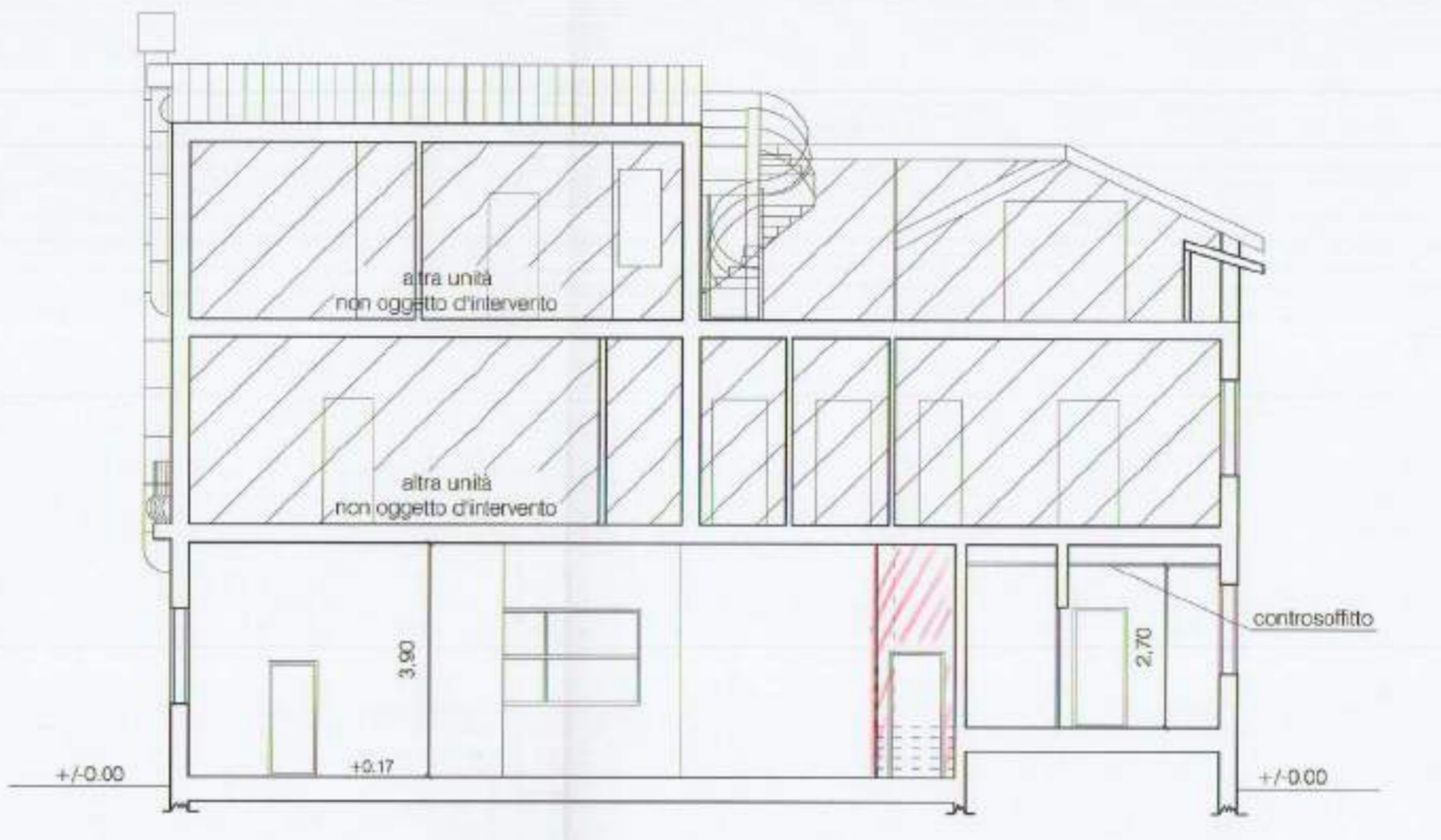
SEZIONE A-A stato comparativo



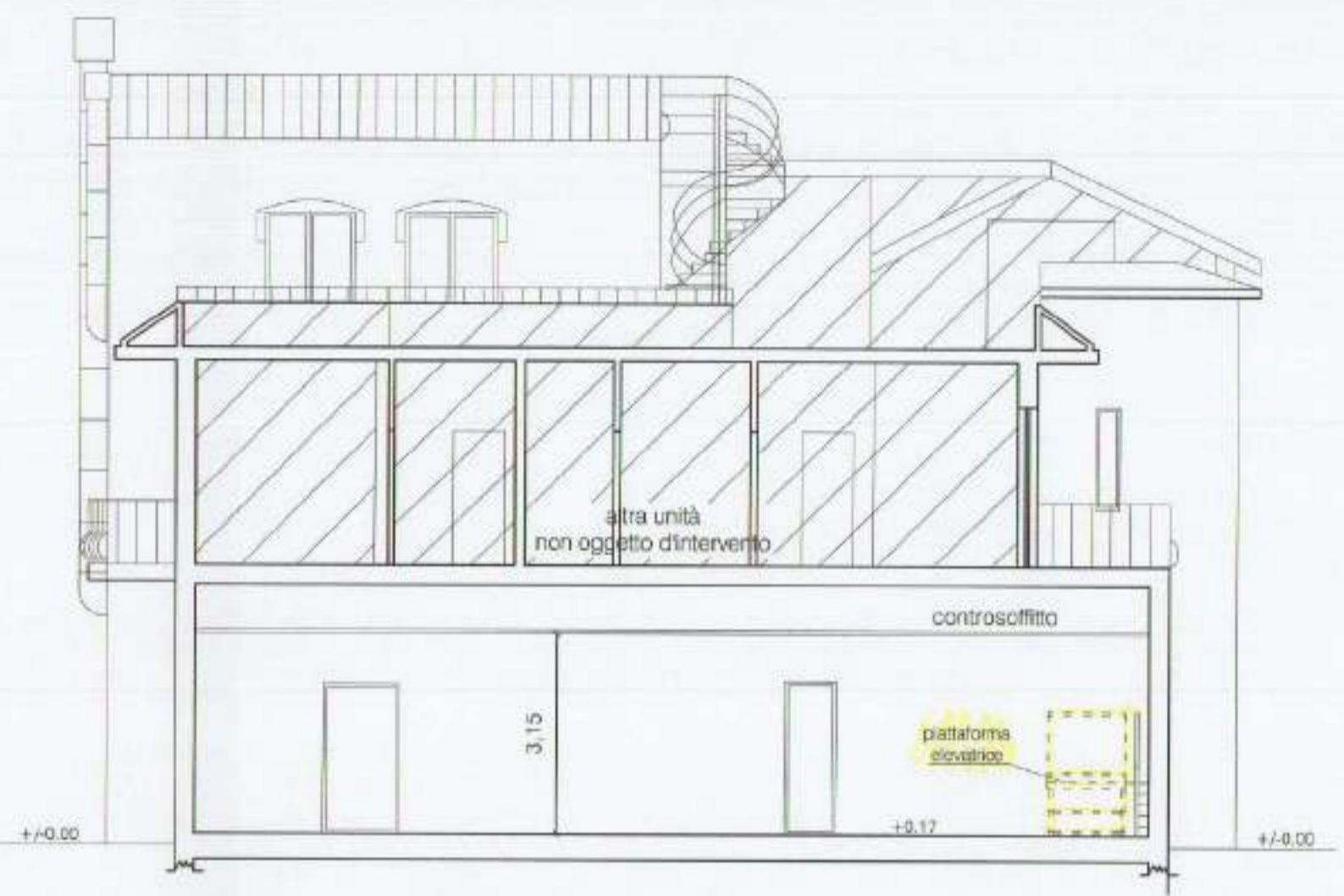
PROSPETTO FRONTE su viale Carducci stato comparativo



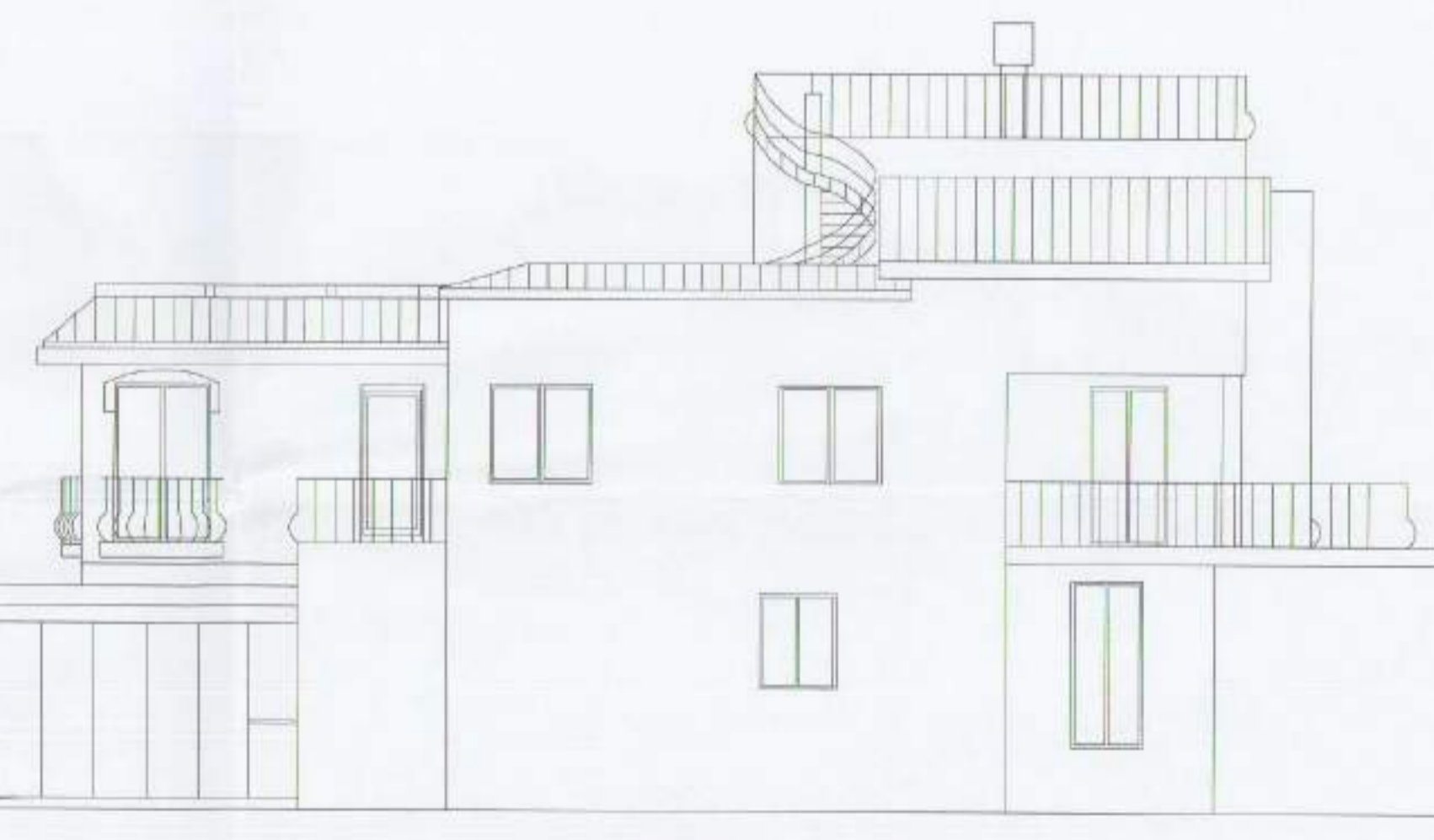
PROSPETTO FIANCO lato Rimini stato comparativo



SEZIONE B-B stato comparativo

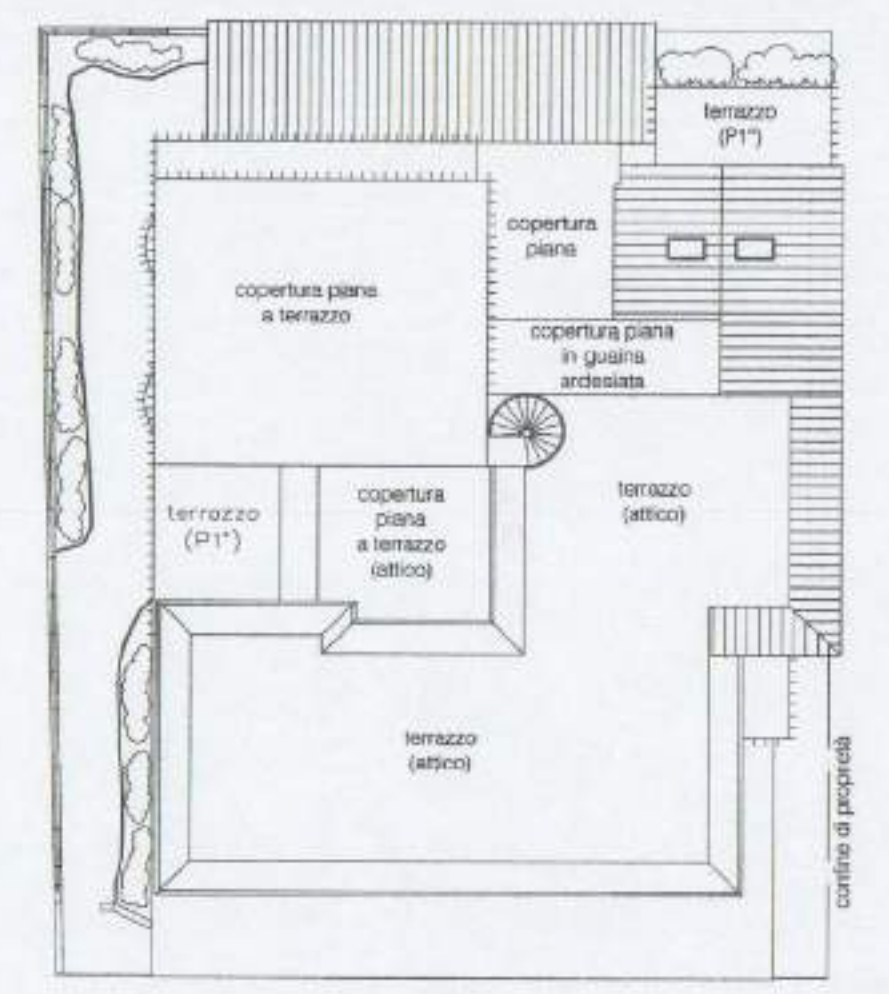


SEZIONE C-C stato comparativo

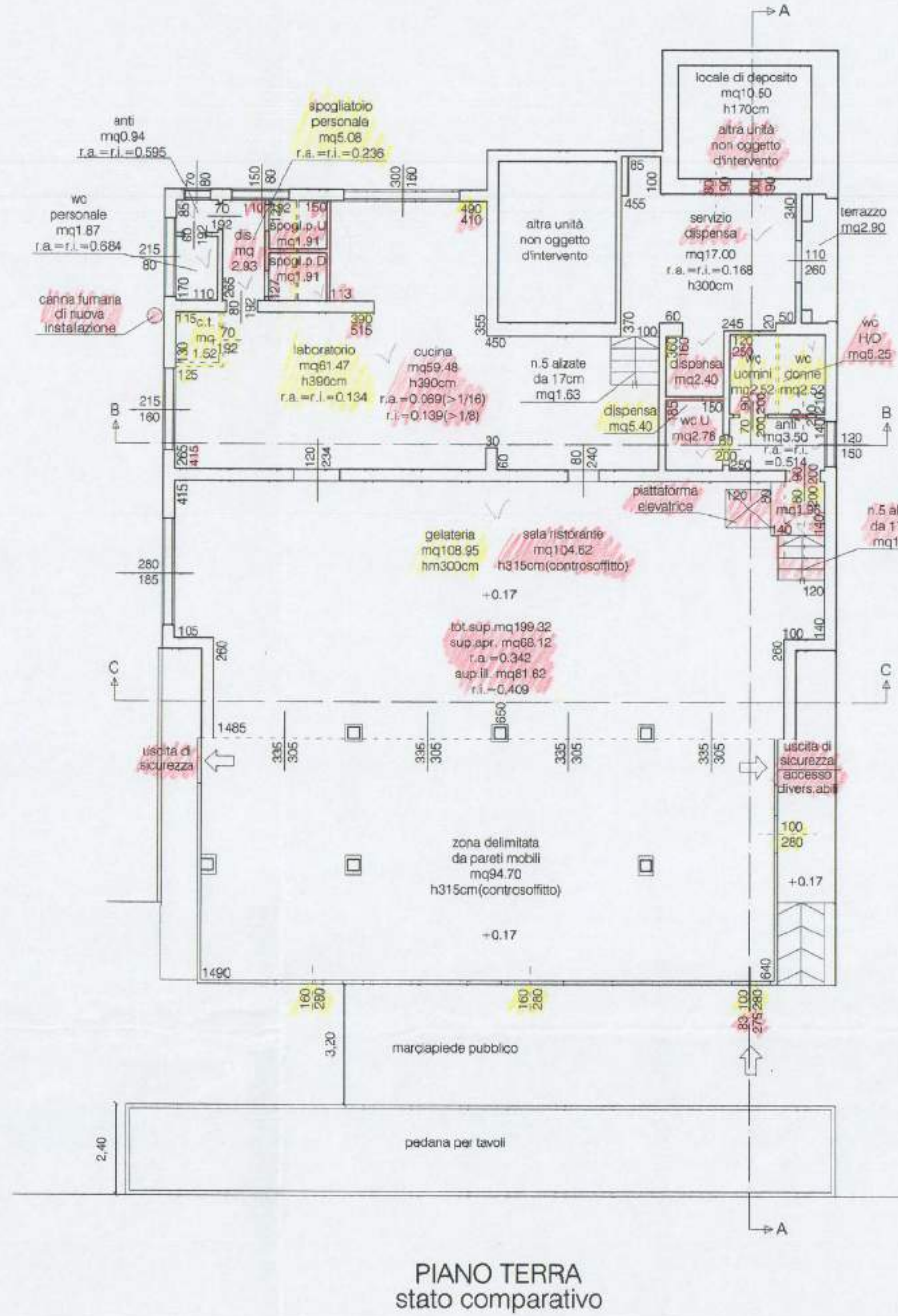


PROSPETTO FIANCO lato Cervia stato comparativo

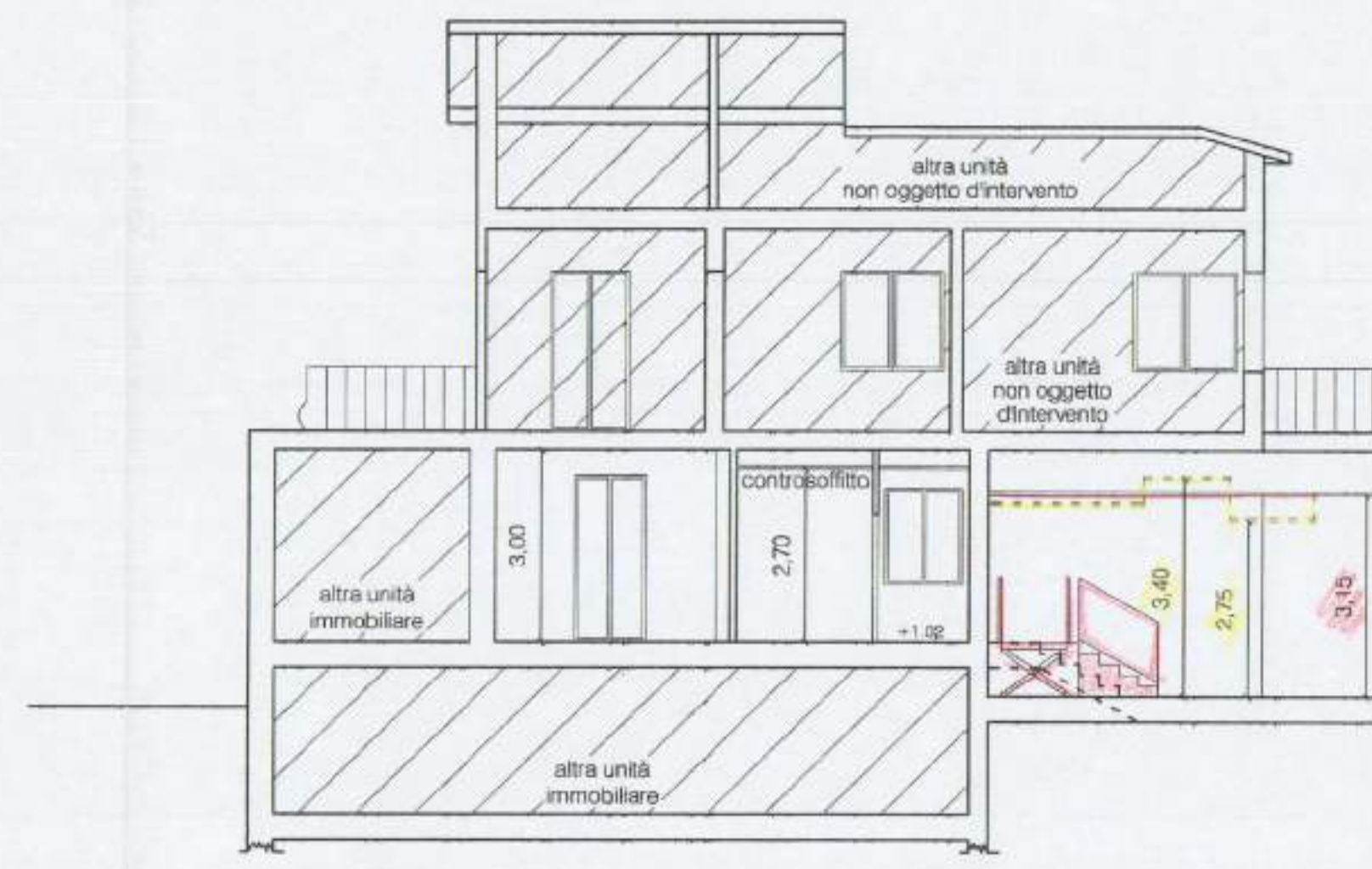
Elaborato grafico allegato alla denuncia di inizio attività presentata in data 30 SET. 2009 al prot. N. 28334



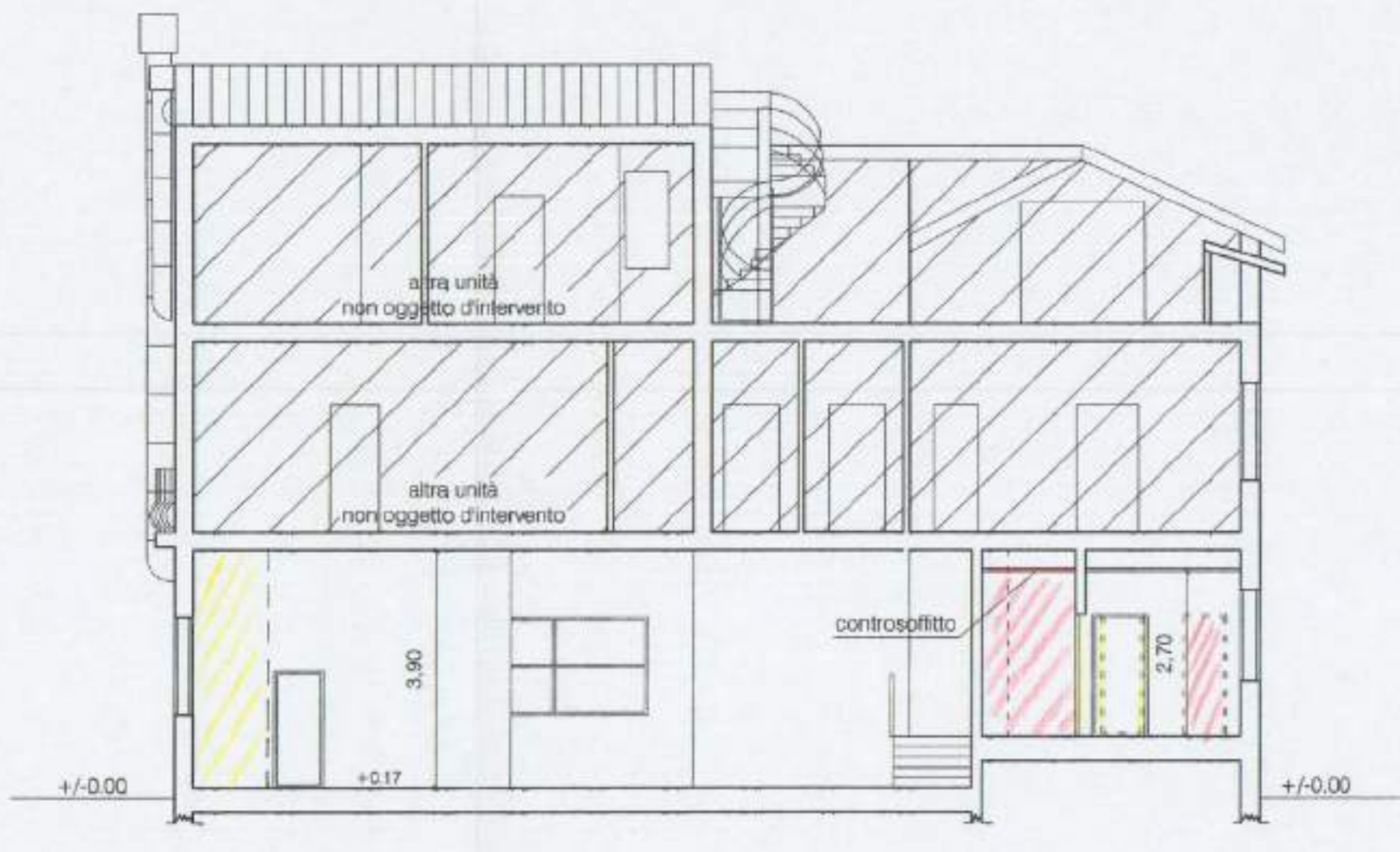
PLANIMETRIA scala 1:200



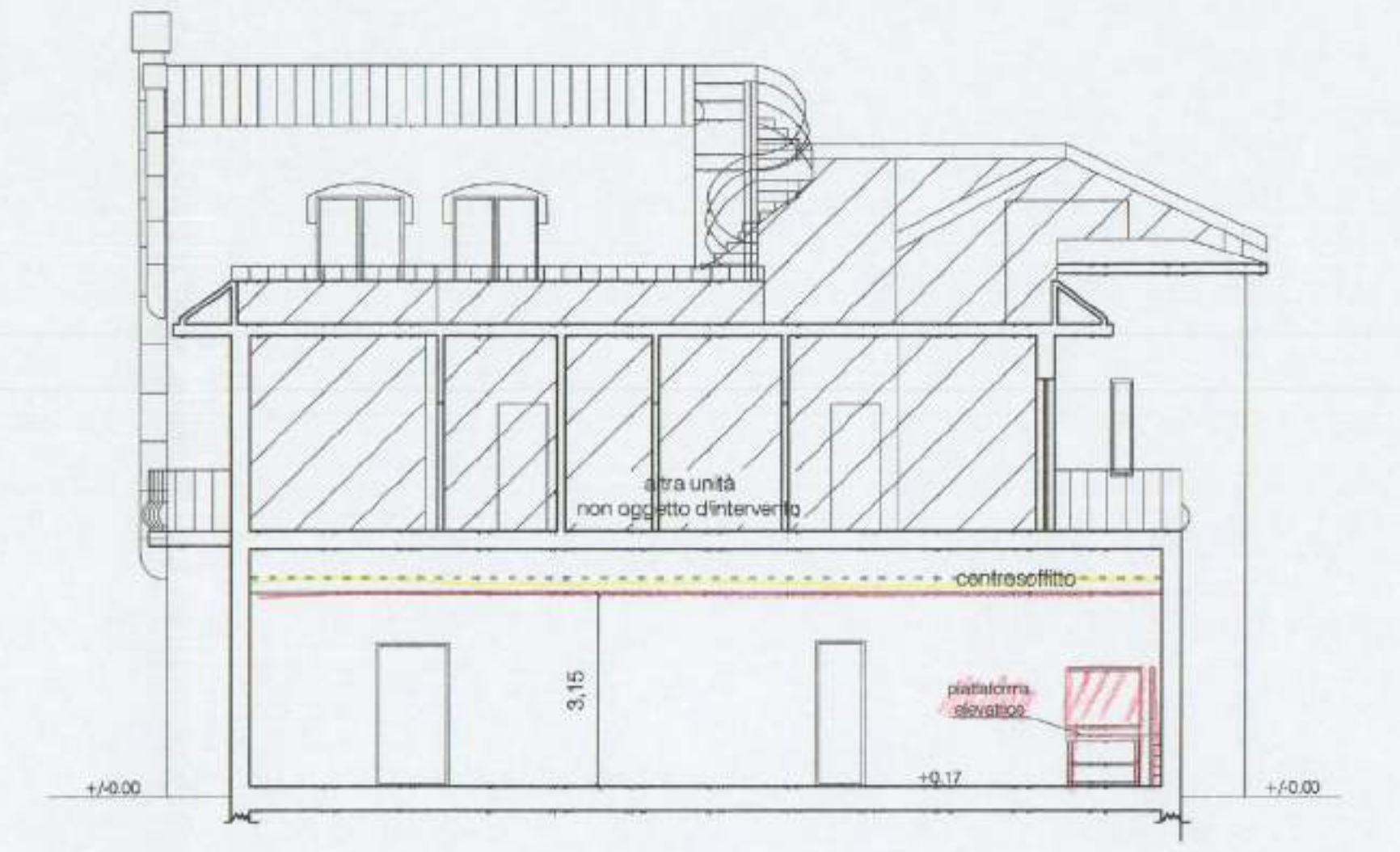
PIANO TERRA stato comparativo



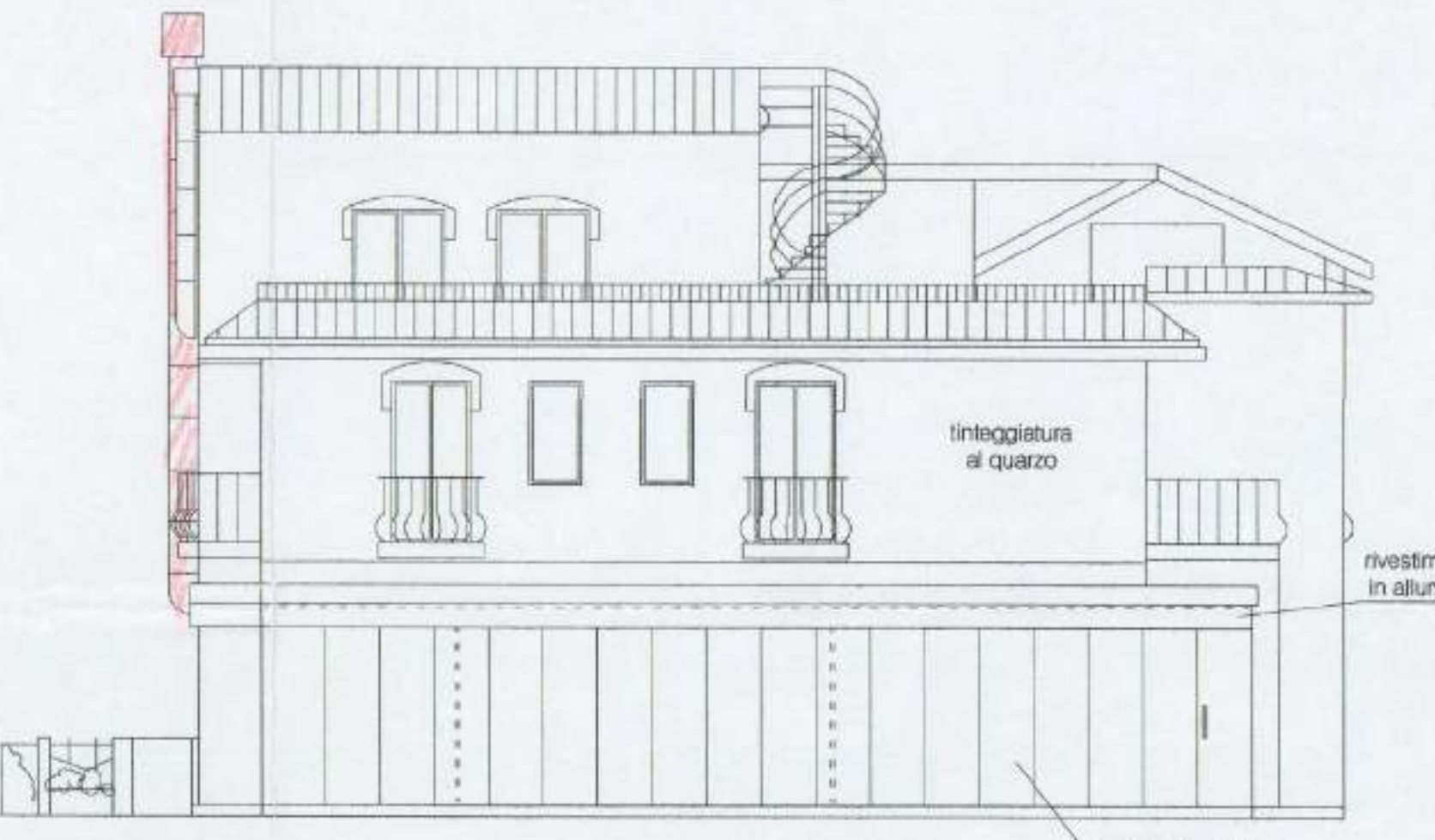
SEZIONE A-A stato comparativo



SEZIONE B-B stato comparativo



SEZIONE C-C stato comparativo



PROSPETTO FRONTE su viale Carducci stato comparativo

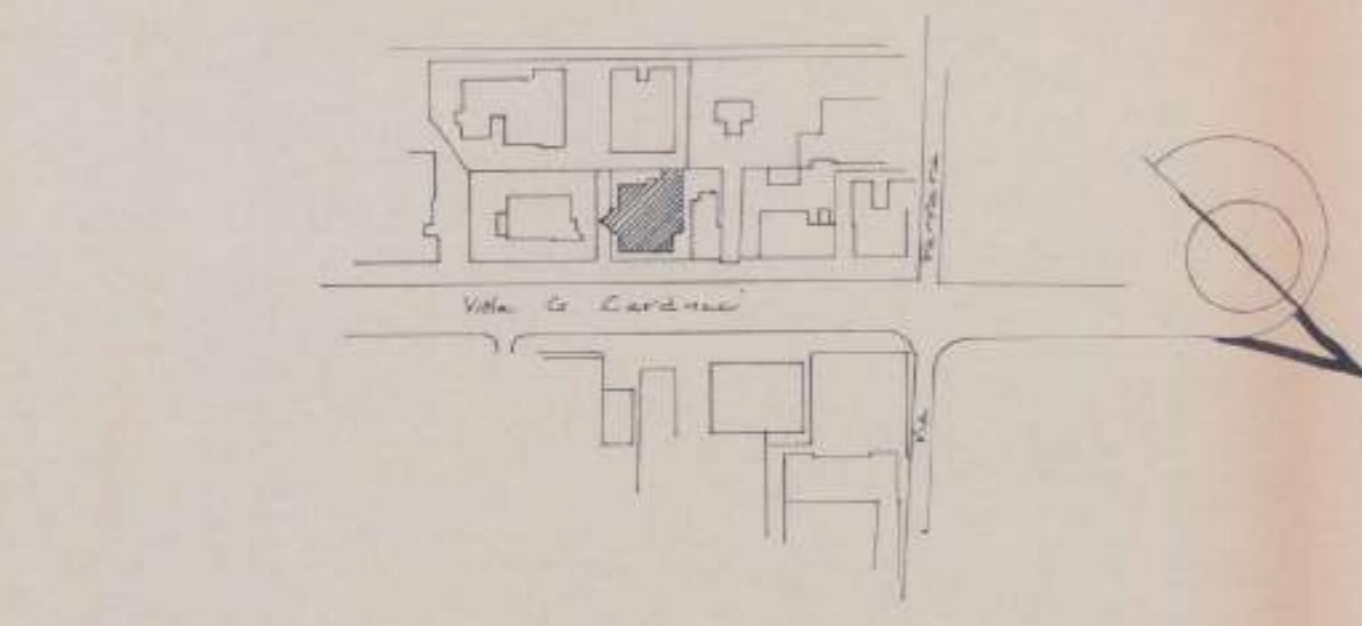


PROSPETTO FIANCO lato Rimini stato comparativo

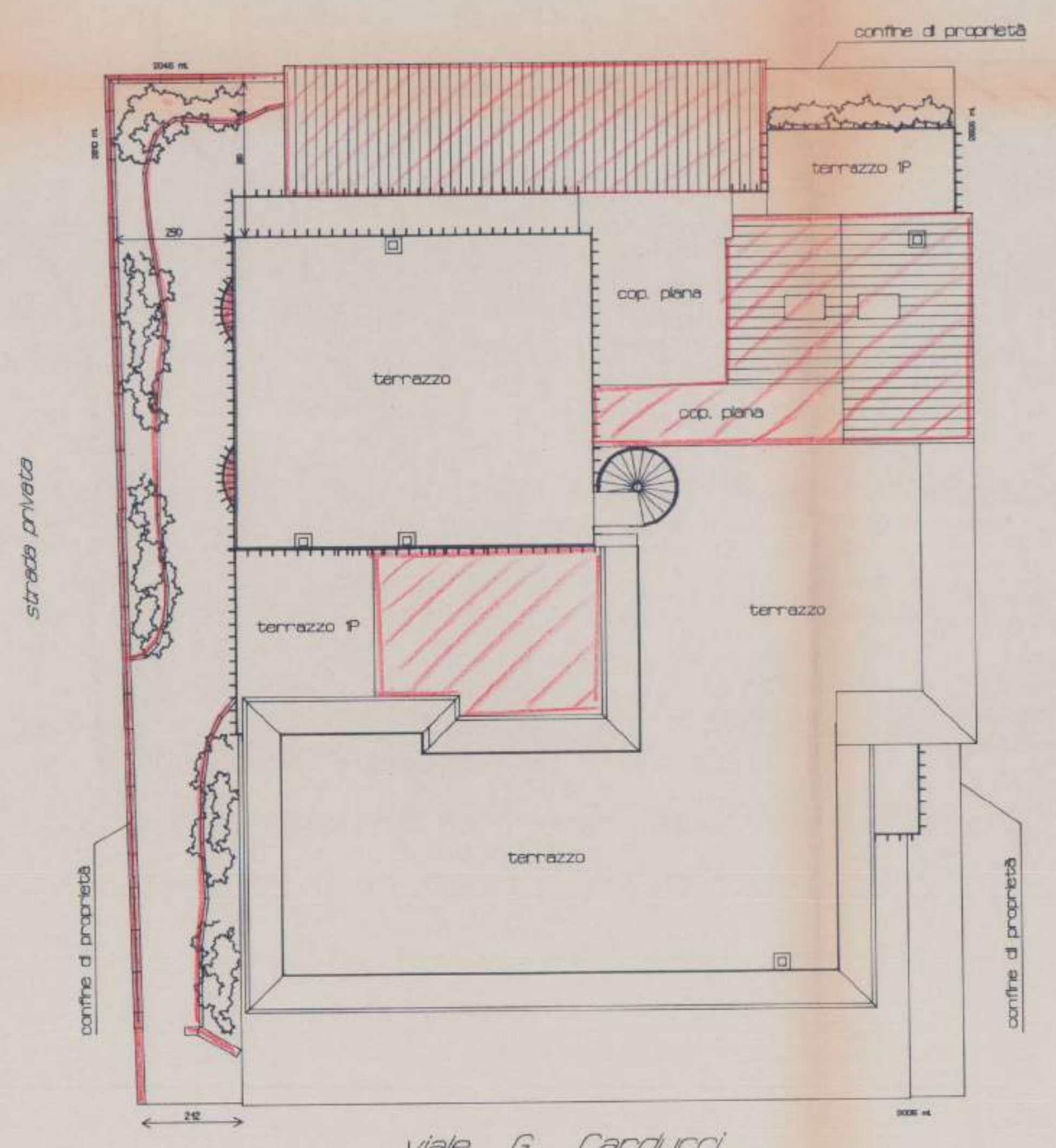


PROSPETTO FIANCO lato Cervia stato comparativo

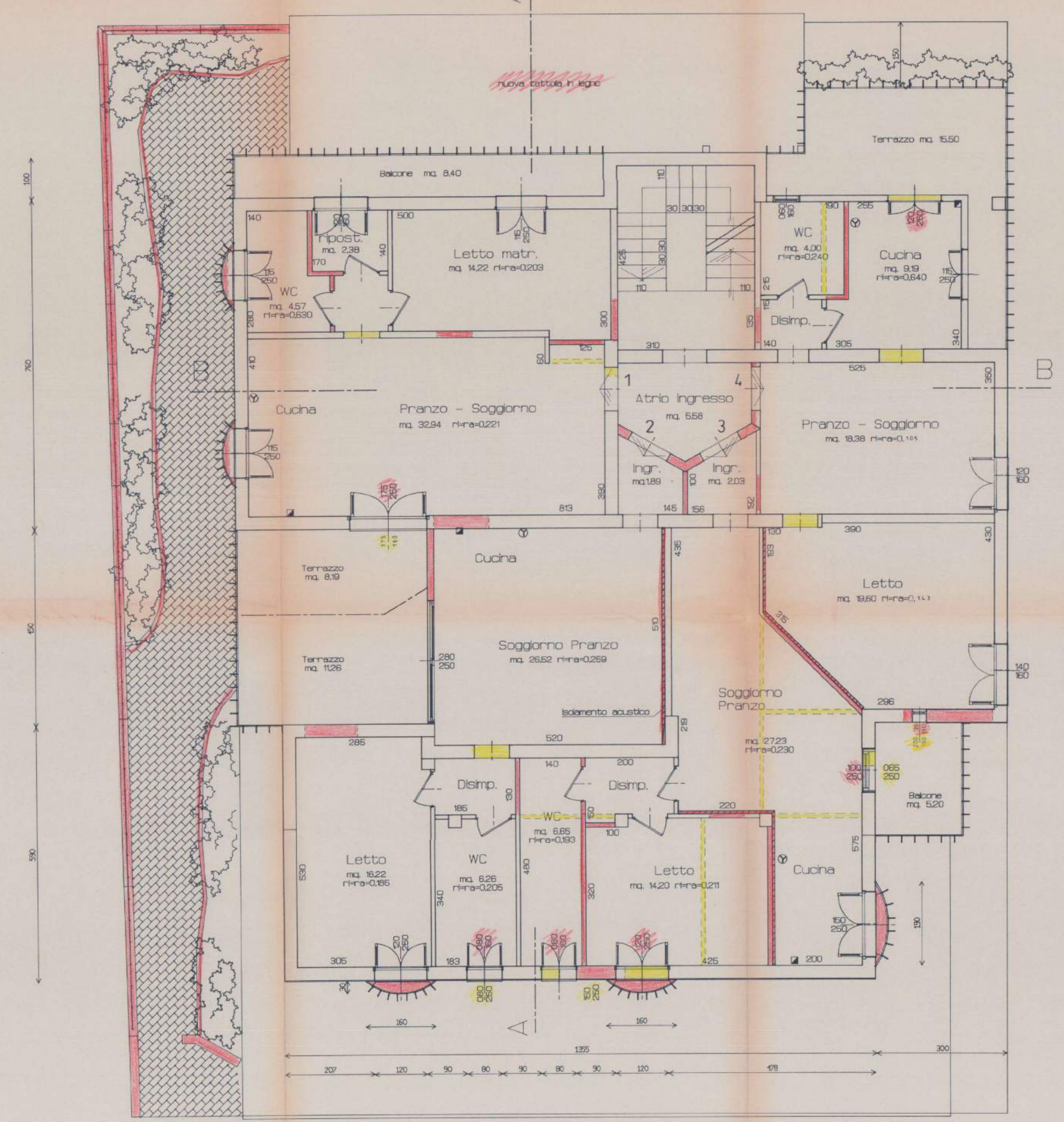
Progetto  
 C. Rossi  
 04 01  
 ne di  
 one  
 sus  
 realiz-  
 tive.  
 Cortesi  
 Com.  
 1/97  
 1977



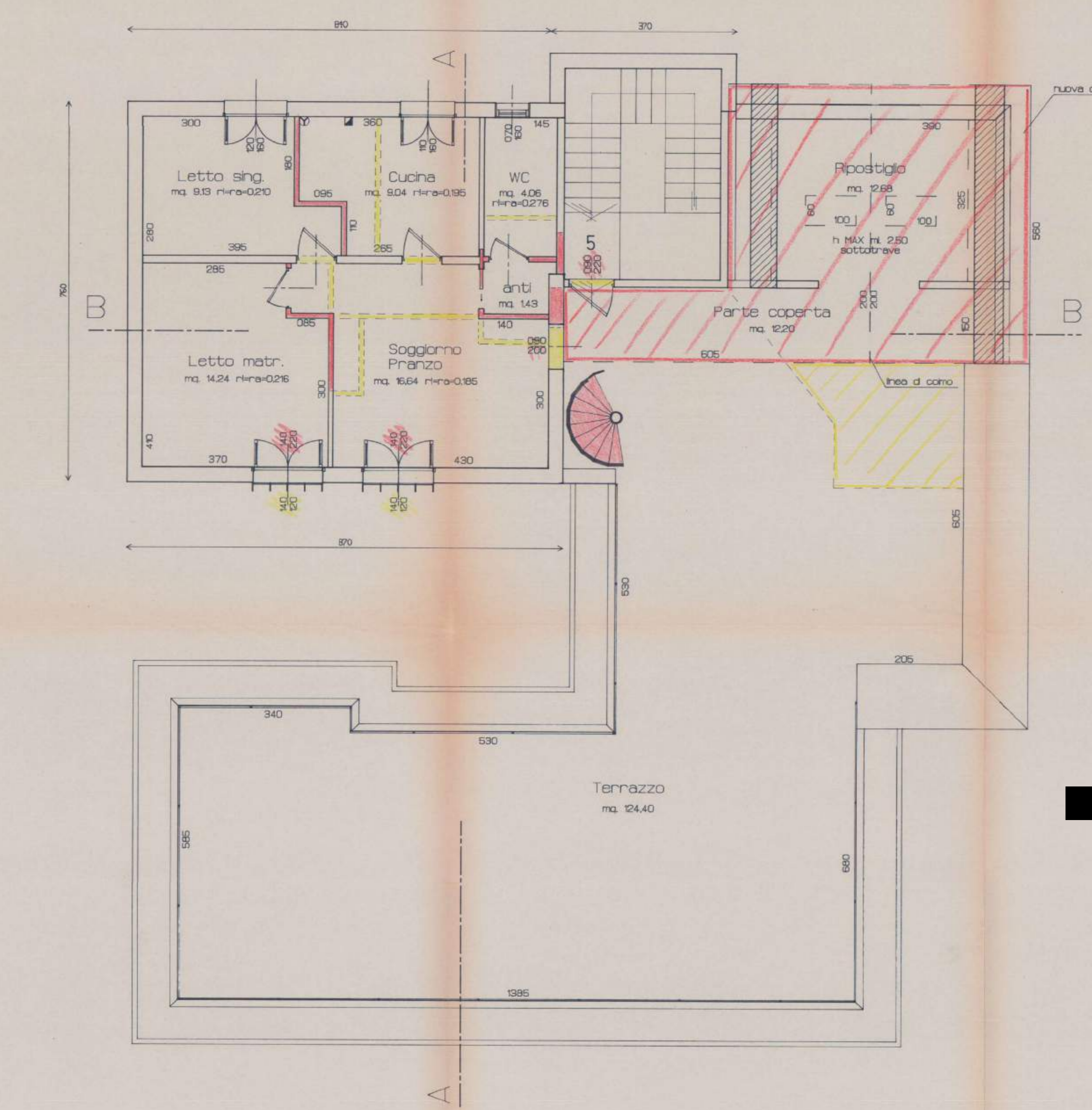
Comune di Cesenatico  
 Foglio 9 mapp. 118  
 Planimetria 1:2000



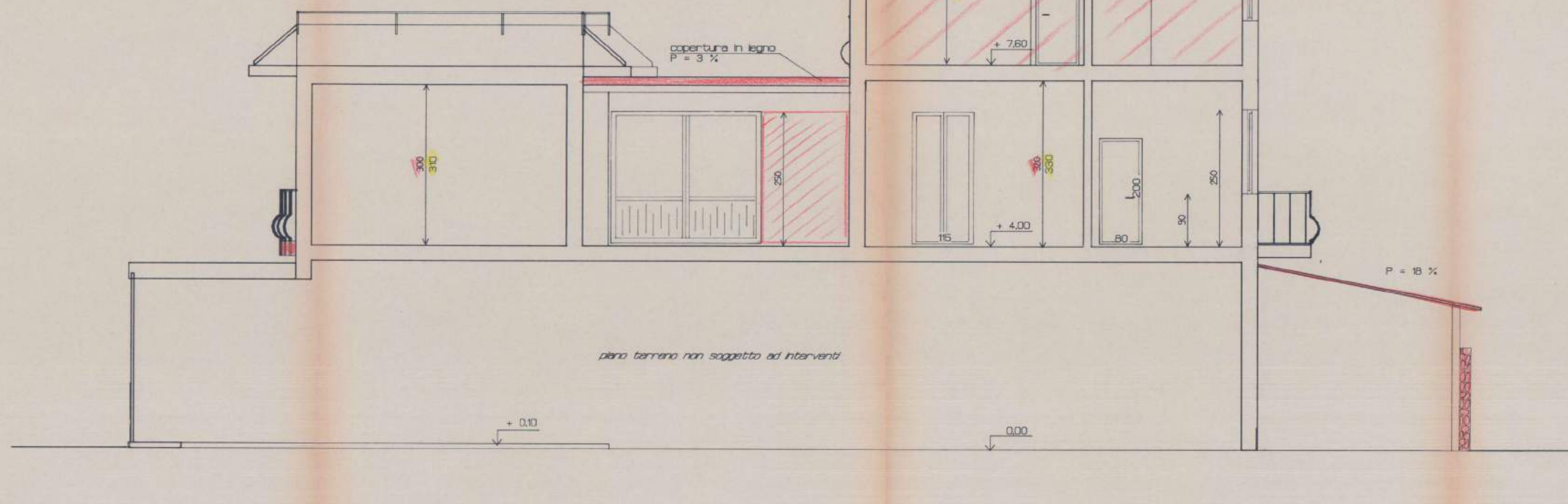
Pianta copertura



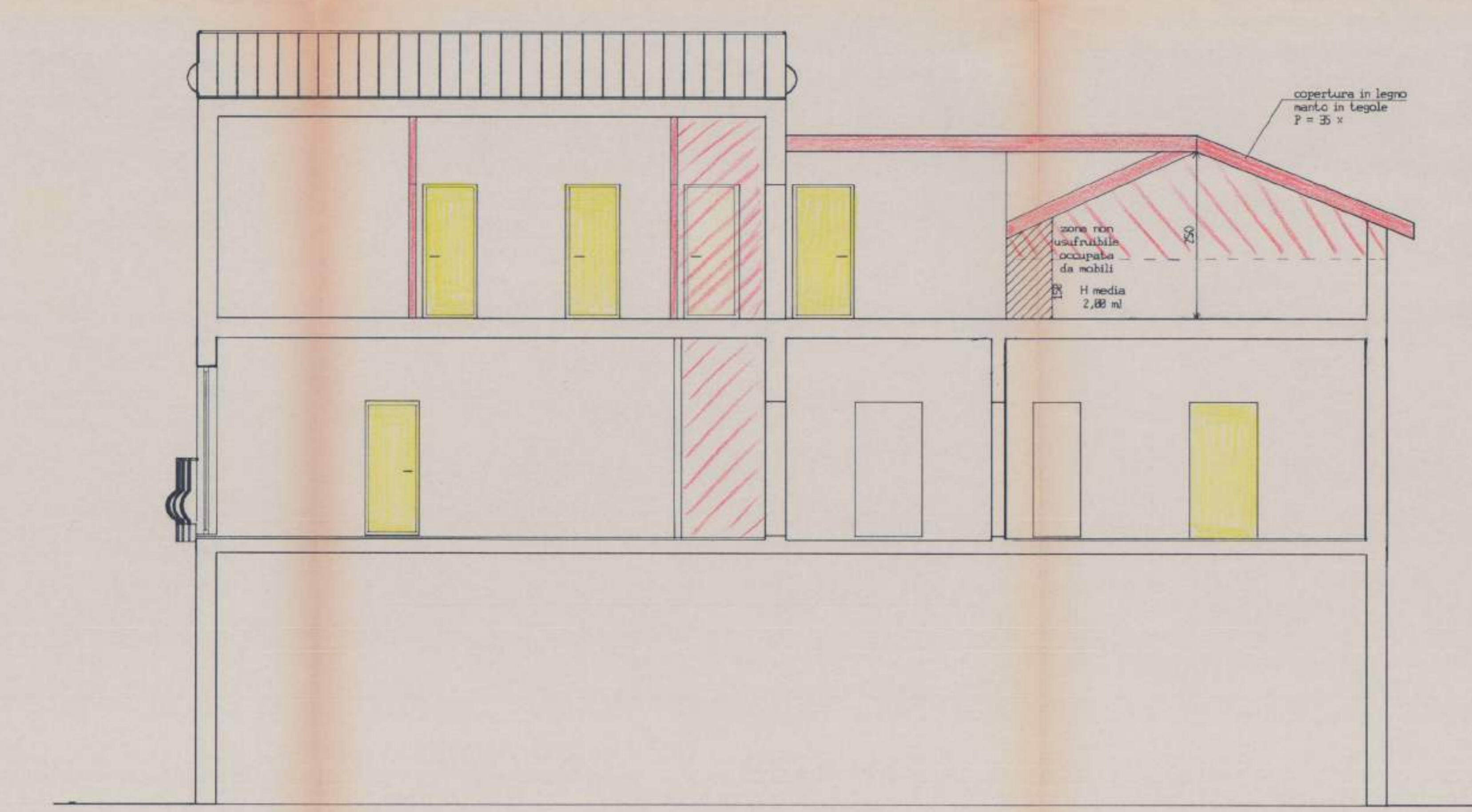
Pianta piano primo



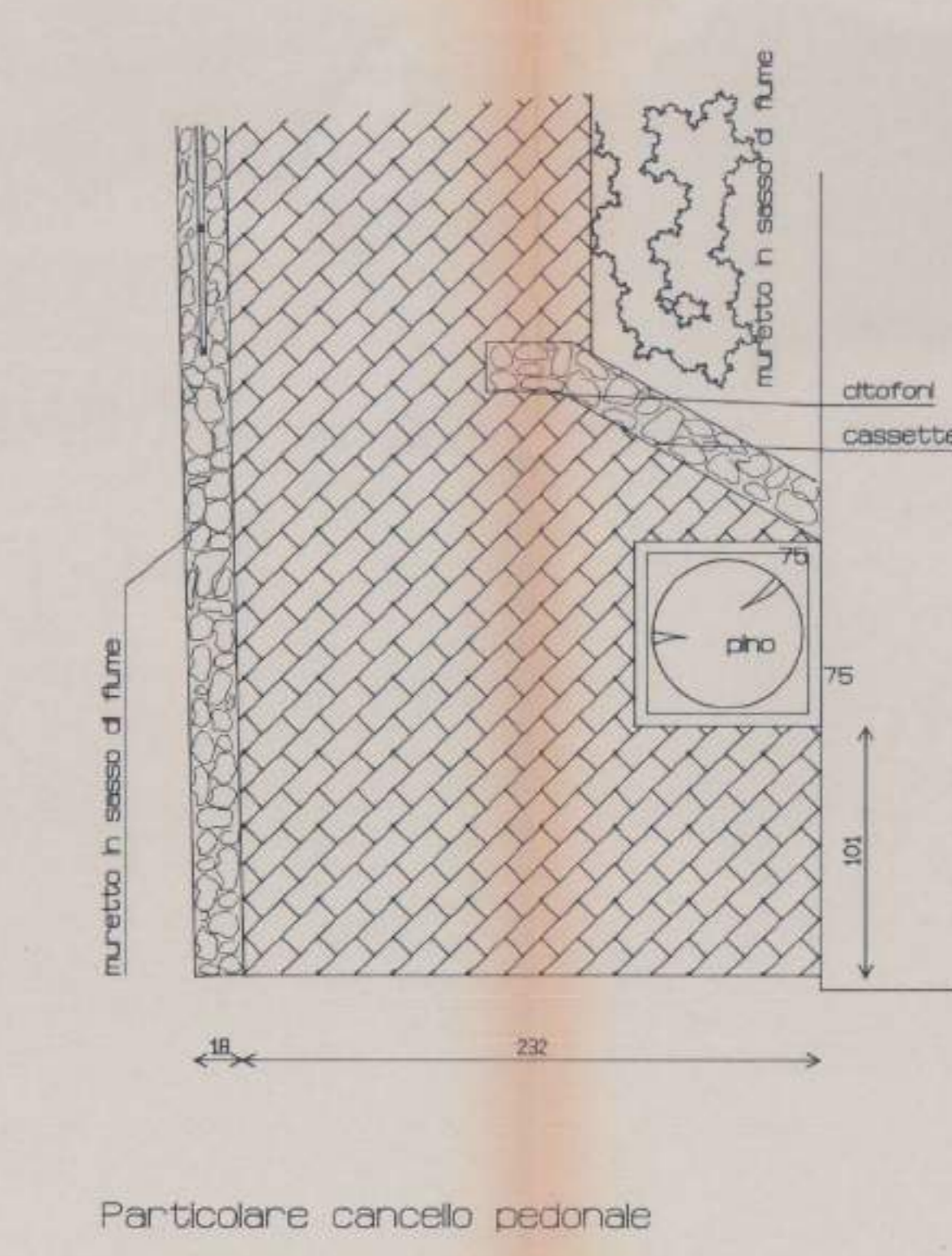
Pianta piano attico



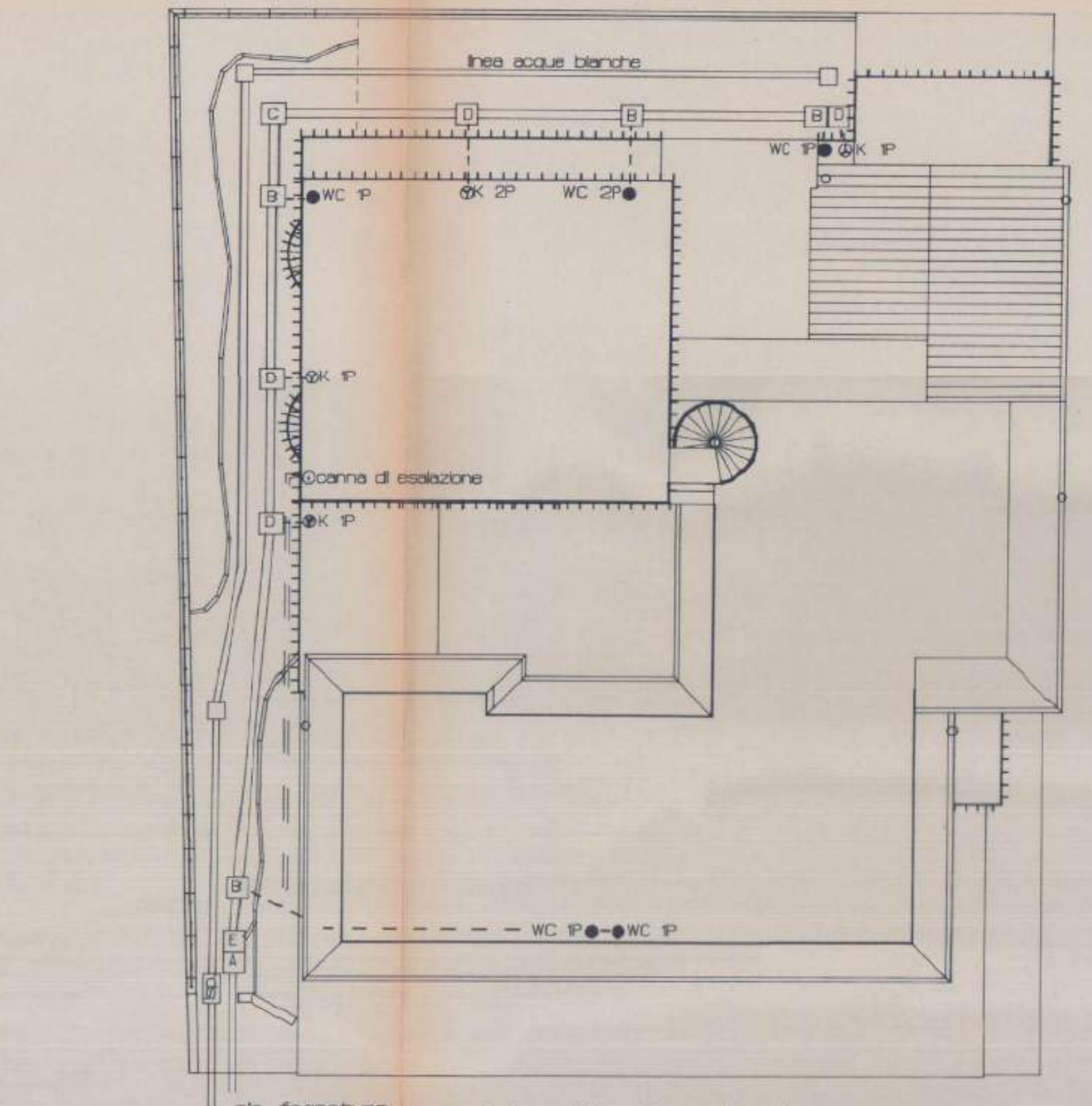
Sezione AA



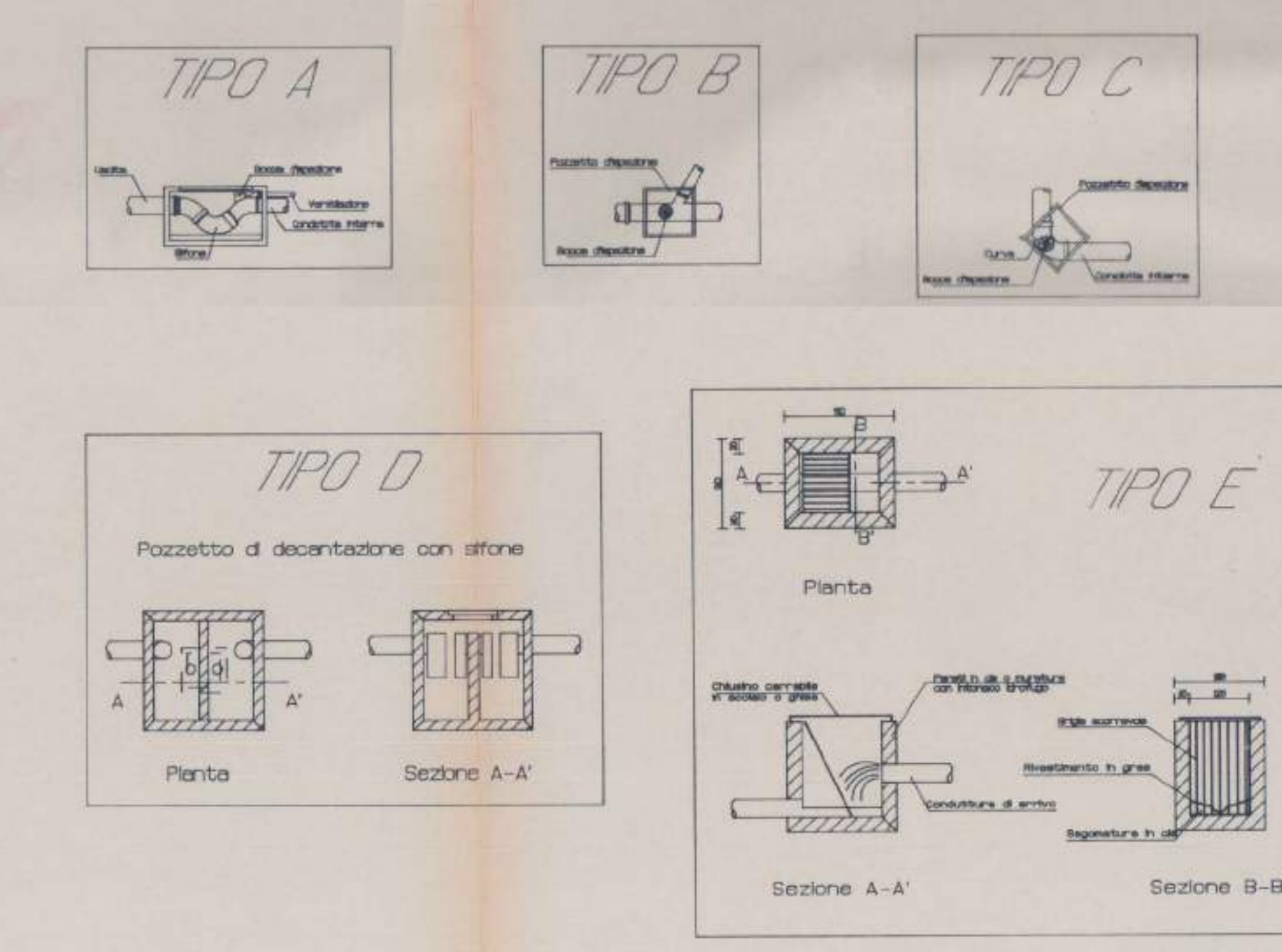
Sezione BB



Particolare cancello pedonale



Schema fognature



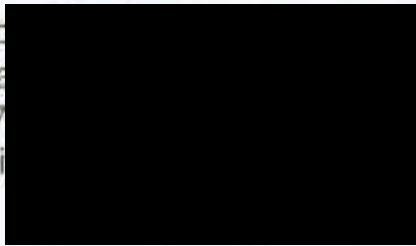
alla fognatura  
 Comune NERA  
 Viale G. Carducci

Comune BANCA

# COMUNE DI CESENATICO

DITTA:

Sc  
via  
47  
P.i

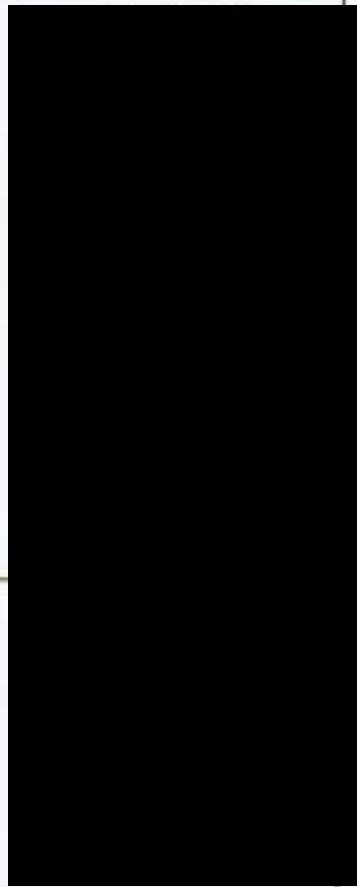


TAV. 4

LEGGE 13

OGGETTO: Opere di manutenzione straordinaria all'unità immobiliare ad uso commerciale sita in Cesenatico, viale Carducci n.82/90.

STUDIO TECNICO



ELABORATI

DI PROGETTO: pianta

SCALA: 1:100

  
Via Foss  
4704  
Cod. P. I Part. IVA 01708240401

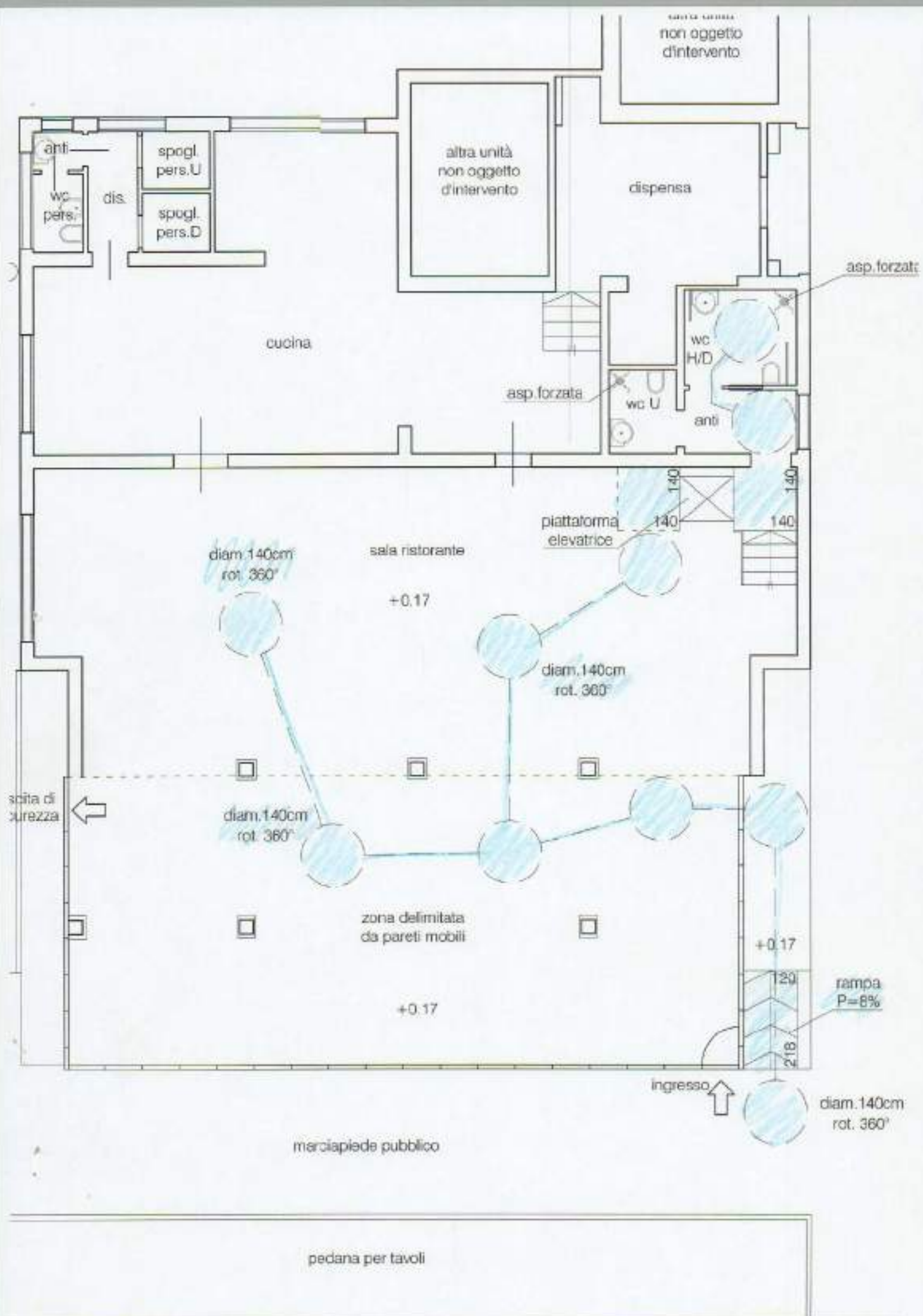
PROGETTISTA  
ARCHITETTONICO



PROGETTISTA  
STRUTTURALE

DATA: 23 Sett.2009

CIASCUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE



altra unità  
 non oggetto  
 d'intervento

altra unità  
 non oggetto  
 d'intervento

dispensa

asp. forzata

cucina

asp. forzata

wc  
H/D

wc U

anti

sala ristorante

+0.17

piattaforma  
elevatrice

diam. 140cm  
rot. 360°

diam. 140cm  
rot. 360°

diam. 140cm  
rot. 360°

zona delimitata  
da pareti mobili

+0.17

+0.17

rampa  
P=8%

ingresso

diam. 140cm  
rot. 360°

marciapiede pubblico

pedana per tavoli

scia di purezza

anti  
wc  
pers.

dis.

spogl.  
pers. U

spogl.  
pers. D

Ditta: Soc. COBINA s.p.a.

Progettista:



Cortesi Geom. Marco

Oggetto:

Realizzazione di n° 5 unità abitative.

Committente: Elaborati di progetto:

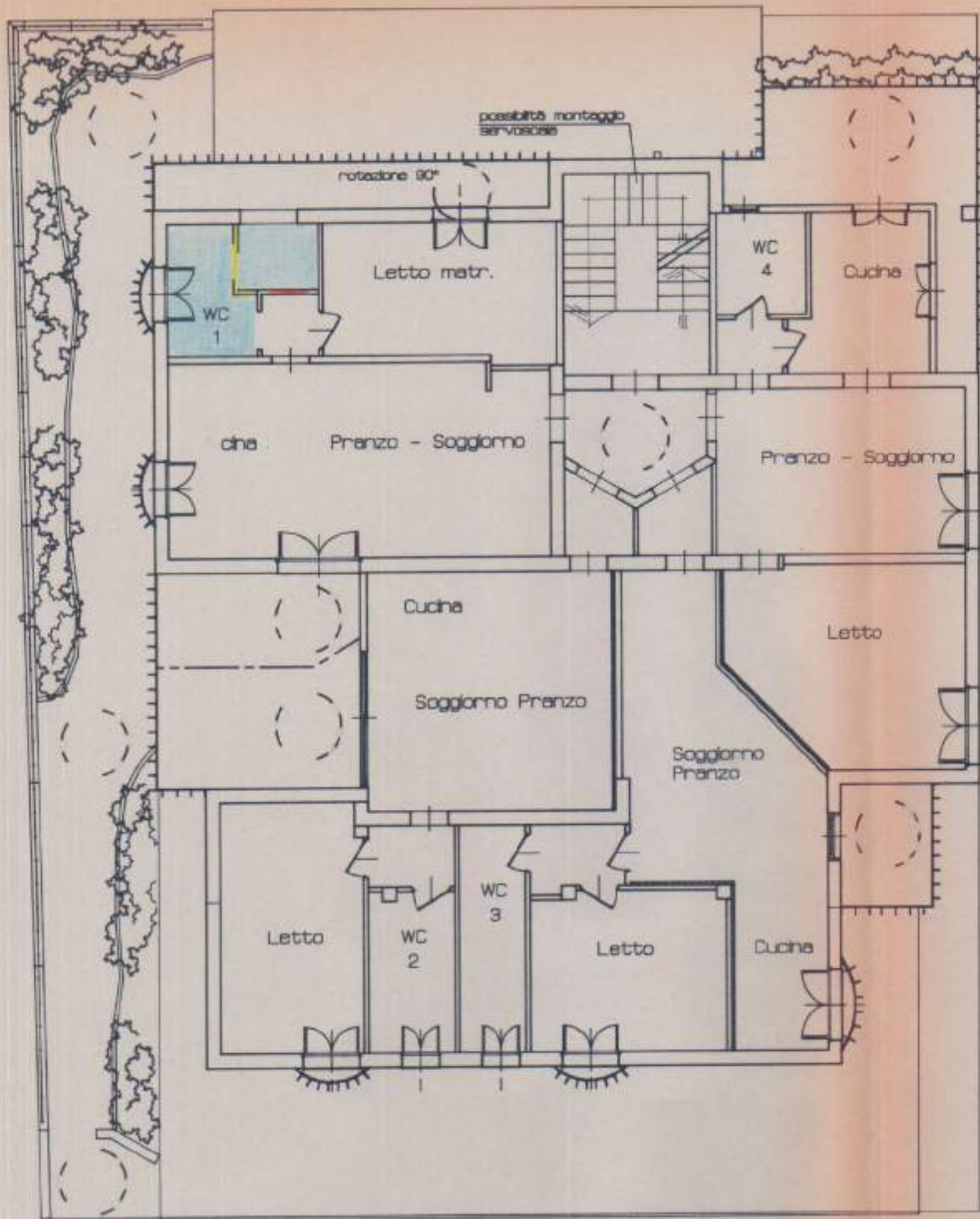
Legge 13

Data: - 2 OTT. 1996

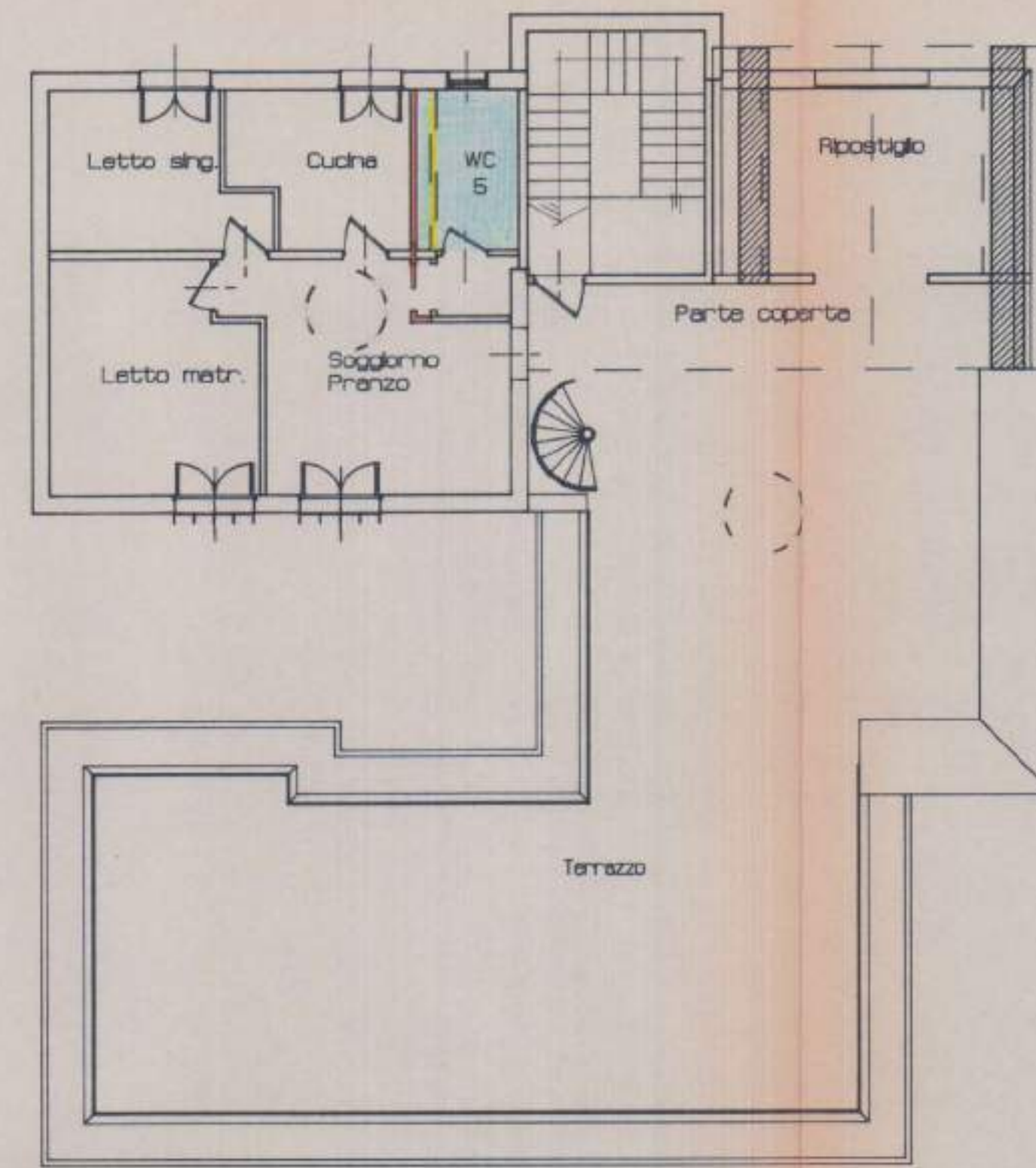
Studio Tecnico Informativo

Geom. Marco

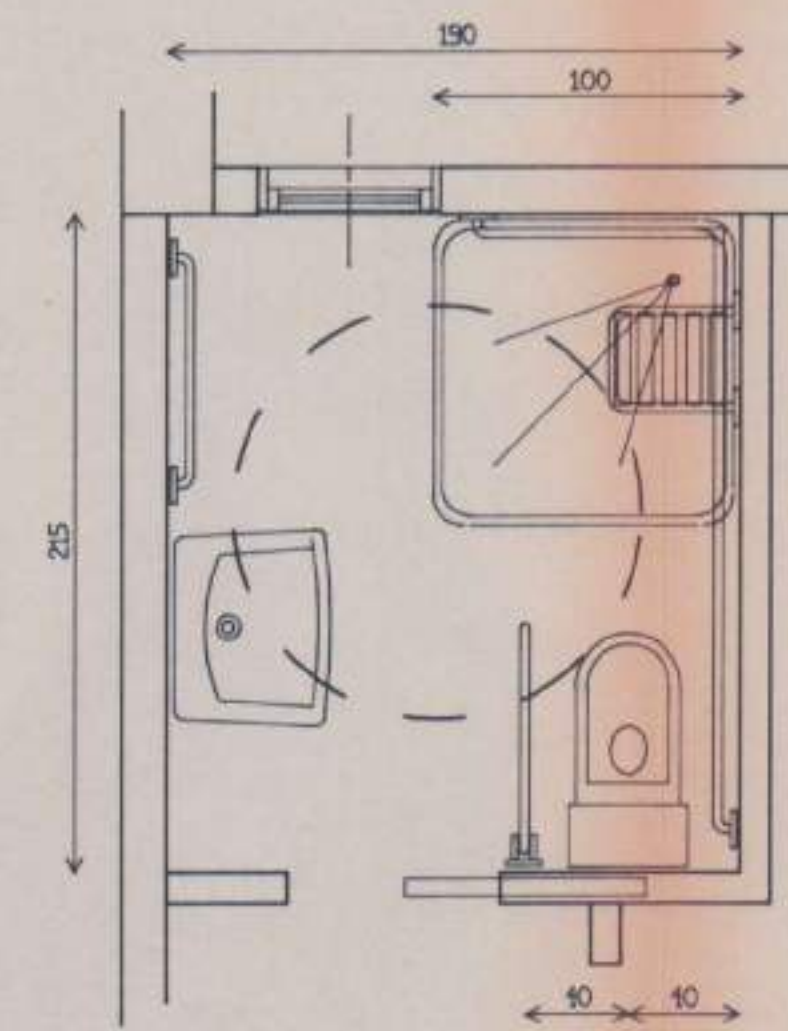
(FO)



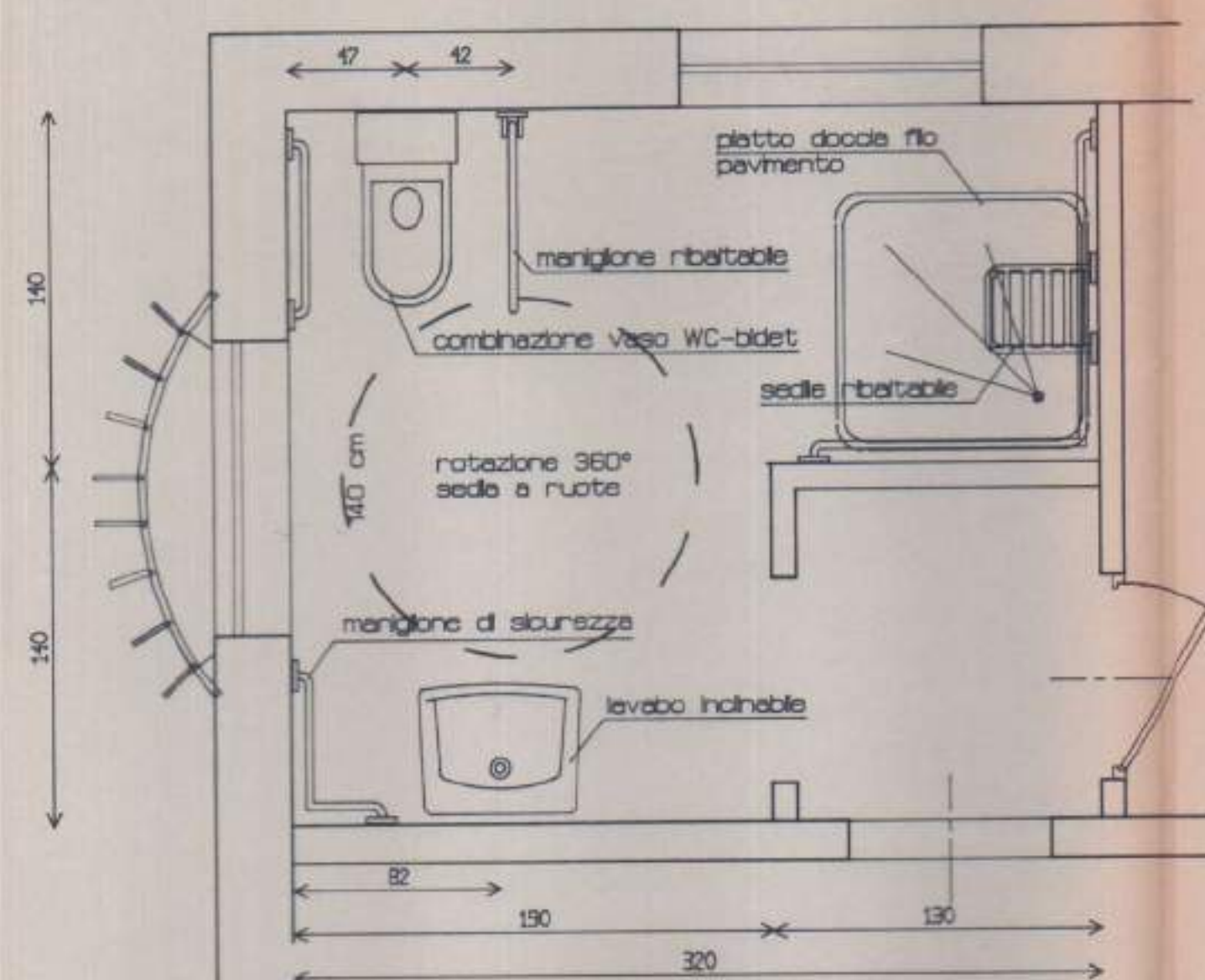
Pianta piano primo



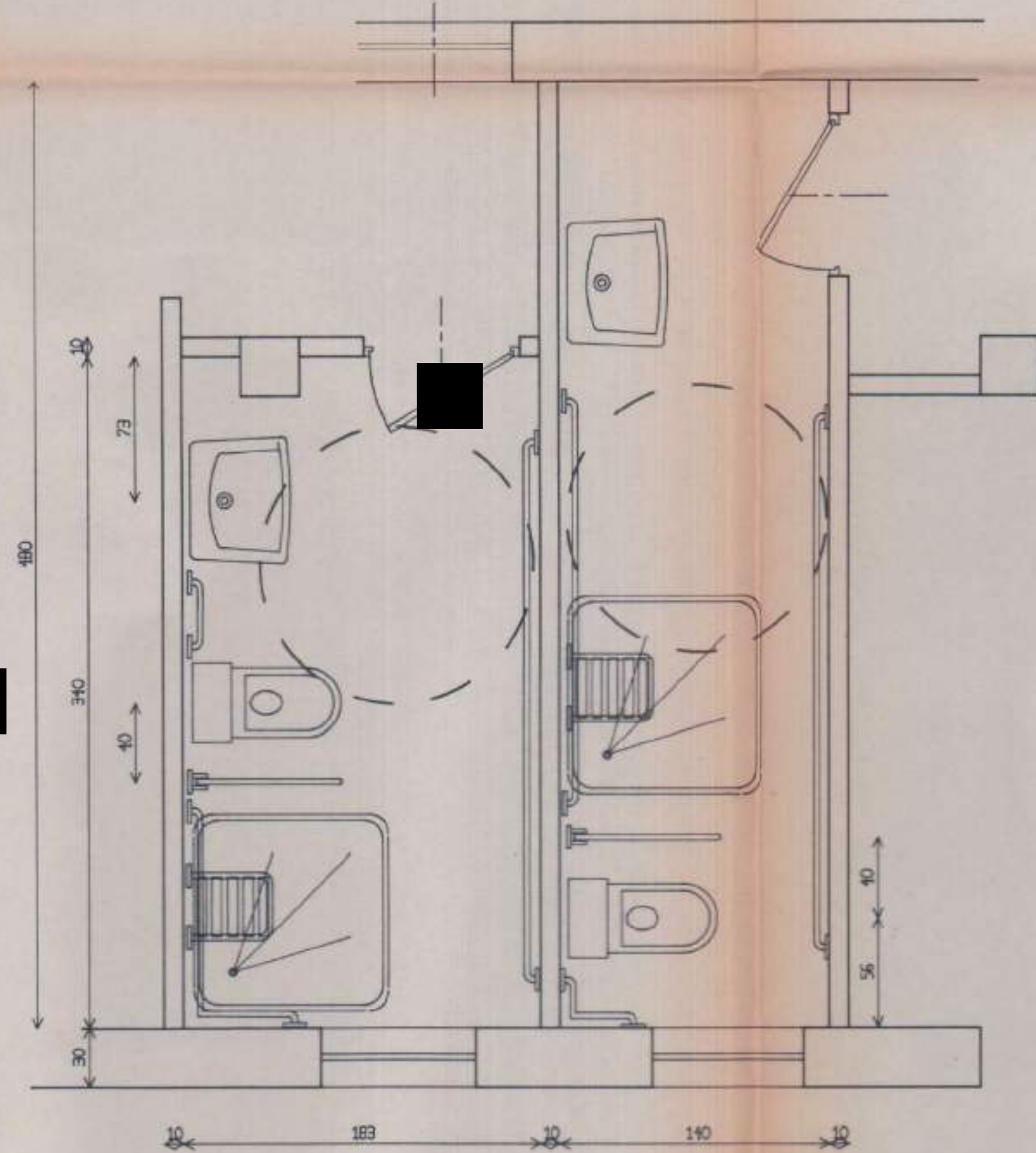
Pianta piano attico



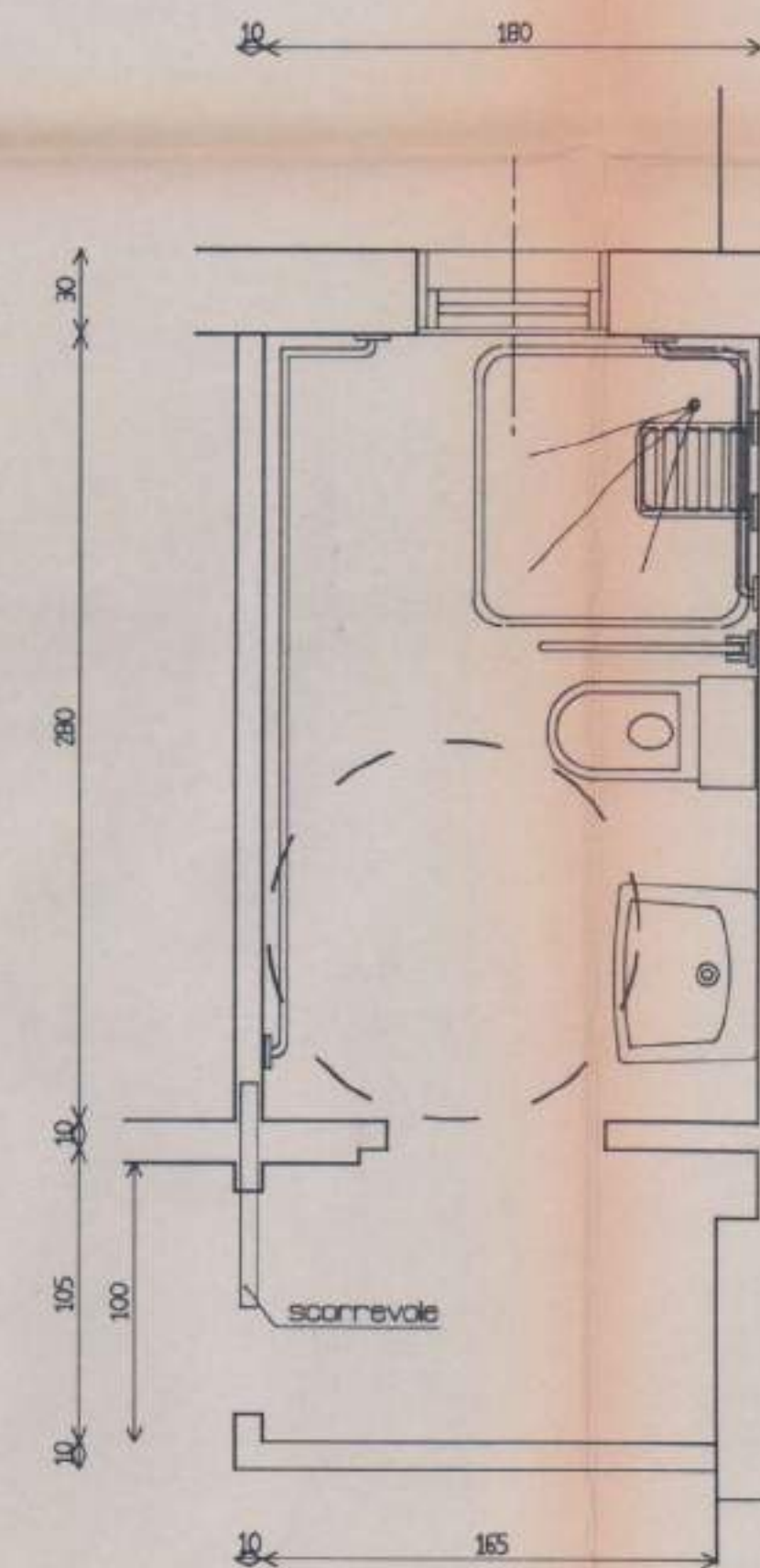
Particolare BAGNO 4



Particolare BAGNO 1



Particolare BAGNI 2 - 3



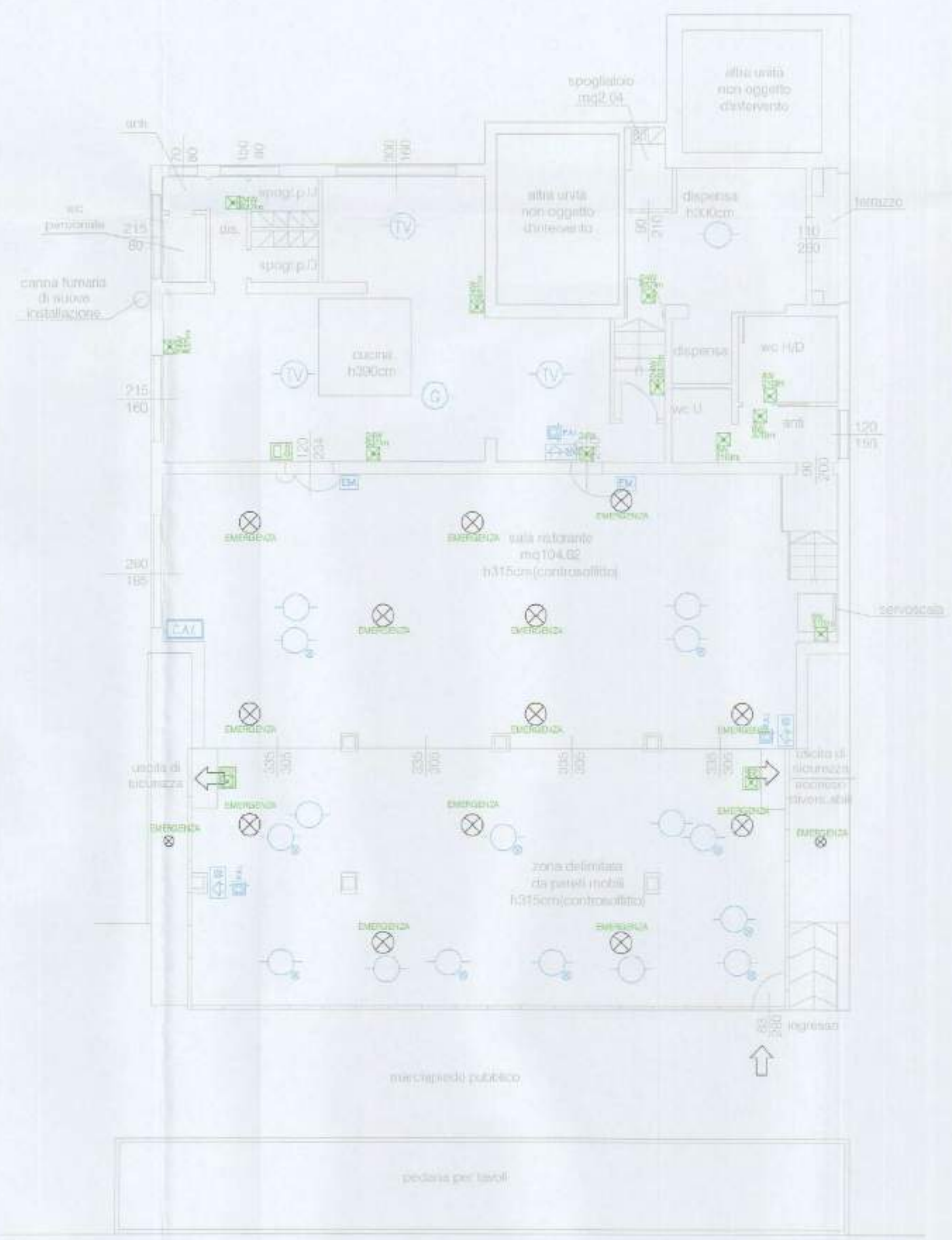
Particolare BAGNO 5

**LEGENDA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI**

Simbolo	Descrizione
CAI	CENTRALE ALLARME INCENDIO
PAI	PIU' SENSIBILE MATERIALE DI ALLARME INCENDIO CON CIRCUITO LUNGO-ON
AI	ALLARME OTTICO - ACUSTICO
EA	SELEZIONABILE PER PORTI TRAGLI FUOCO
AE	ALLARME OTTICO A PULVERIZZAZIONE
⊗	RIVELATORE OTTICO DI FUMO PUNTIFORME
⊙	RIVELATORE OTTICO DI FUMO PER INSTALLAZIONE IN SOTTOPAVIMENTO TRA SOLAIO E CONTRASOLLICITO, CON RIPETIZIONE DELLA SEGNALEZIONE LORIENTATA IN POSIZIONE URSOLE
IV	RIVELATORE TERMOELETTRICO PUNTIFORME
T	RIVELATORE DI TEMPERATURA PUNTIFORME
G	RIVELATORE GAS

**LEGENDA ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE DI SICUREZZA**

Simbolo	Descrizione
⊗	APPARECCHIO AUTOSALMENTATO PER ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA
⊙	APPARECCHIO AUTOSALMENTATO PER ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA IP20
⊗	APPARECCHIO AUTOSALMENTATO PER SEGNALAZIONE DI SICUREZZA COL FITTOGRAMMA USATA DI SICUREZZA
⊙	CIRCUITO SEGNALATO PER SEGNALAZIONE SOSTA DI SICUREZZA



PIANO TERRA  
stato modificato

STUDIO TECNICO ASSOCIATO  
[Redacted]

**COMMITTENTE**  
Sec. "C [Redacted] s.r.l."  
Via Fos [Redacted] /B  
47042 - Cesenatico (FC)

**OGGETTO**  
Progetto impianti elettrici e ausiliari presso  
fabbricato adibito a ristorante  
sito in Viale Carducci, 82-90 località  
Cesenatico (FC)

**DESCRIZIONE**  
Planimetria distribuzione impianto illuminazione di sicurezza  
e impianto di rivelazione incendi.

**TIPO DOCUMENTO**  
PROGETTO DEFINITIVO

**PROVINCIA**  
FORLÌ - CESENA

**COMUNE**  
CESENATICO

**NUMERO TAVOLA**  
T 06

**TIMBRE**  
[Redacted]

**DATA EMISSIONE**  
10 GENNAIO 2010

**SCALA**  
1:100  
**ARCHIVIO**  
29/09

REVISIONI	DATA	DESCRIZIONE

Ditta: [REDACTED]

Progettista: [REDACTED]



Geom. Marco

Oggetto: Progetto di ristrutturazione di edificio ad uso civile abitazione sito in Cesenatico, viale Giosuè Carducci n° 82/90 per la realizzazione di n° 5 unità abitative.

Committente: Elaborati di progetto:

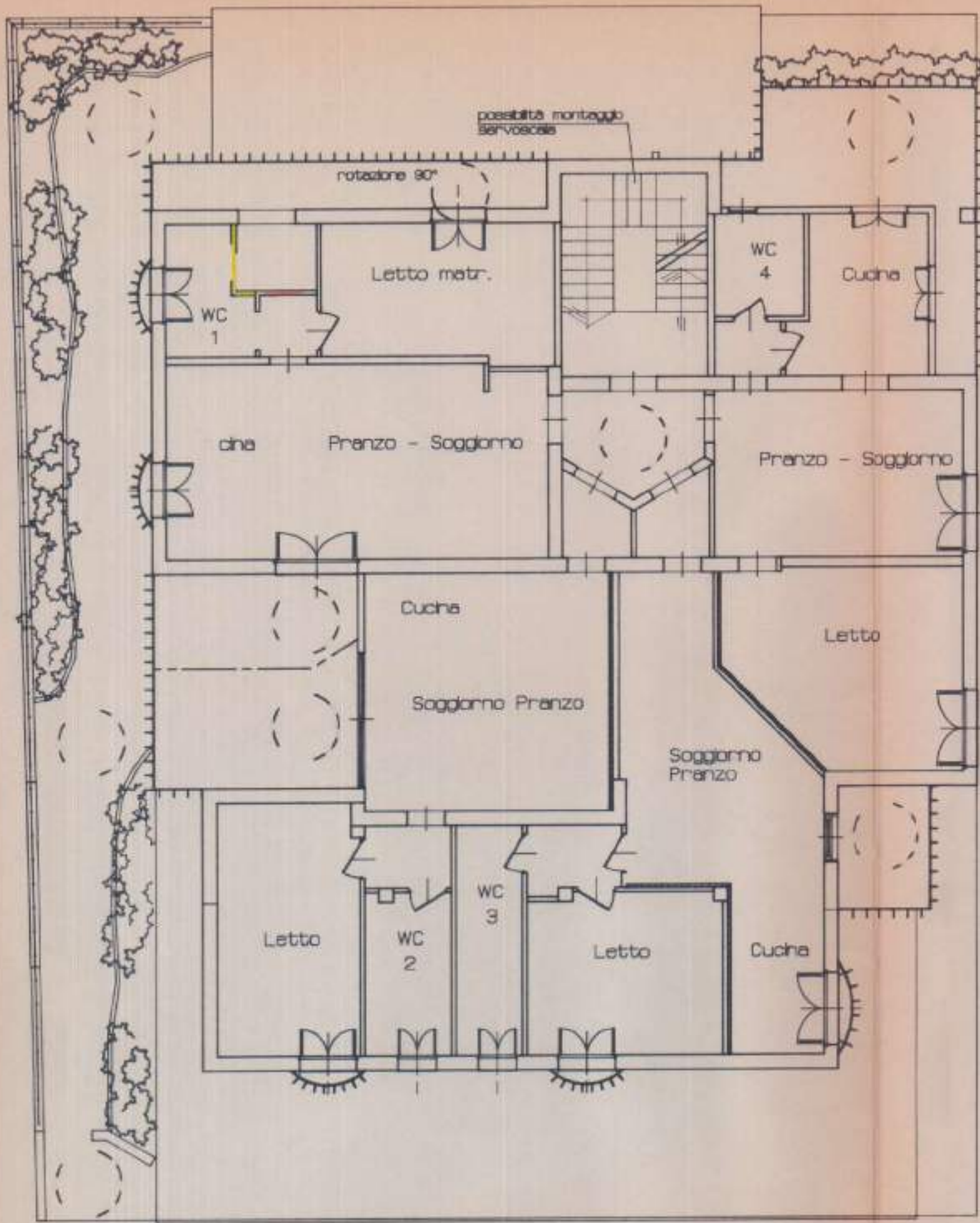
Legge 13

[Signature]

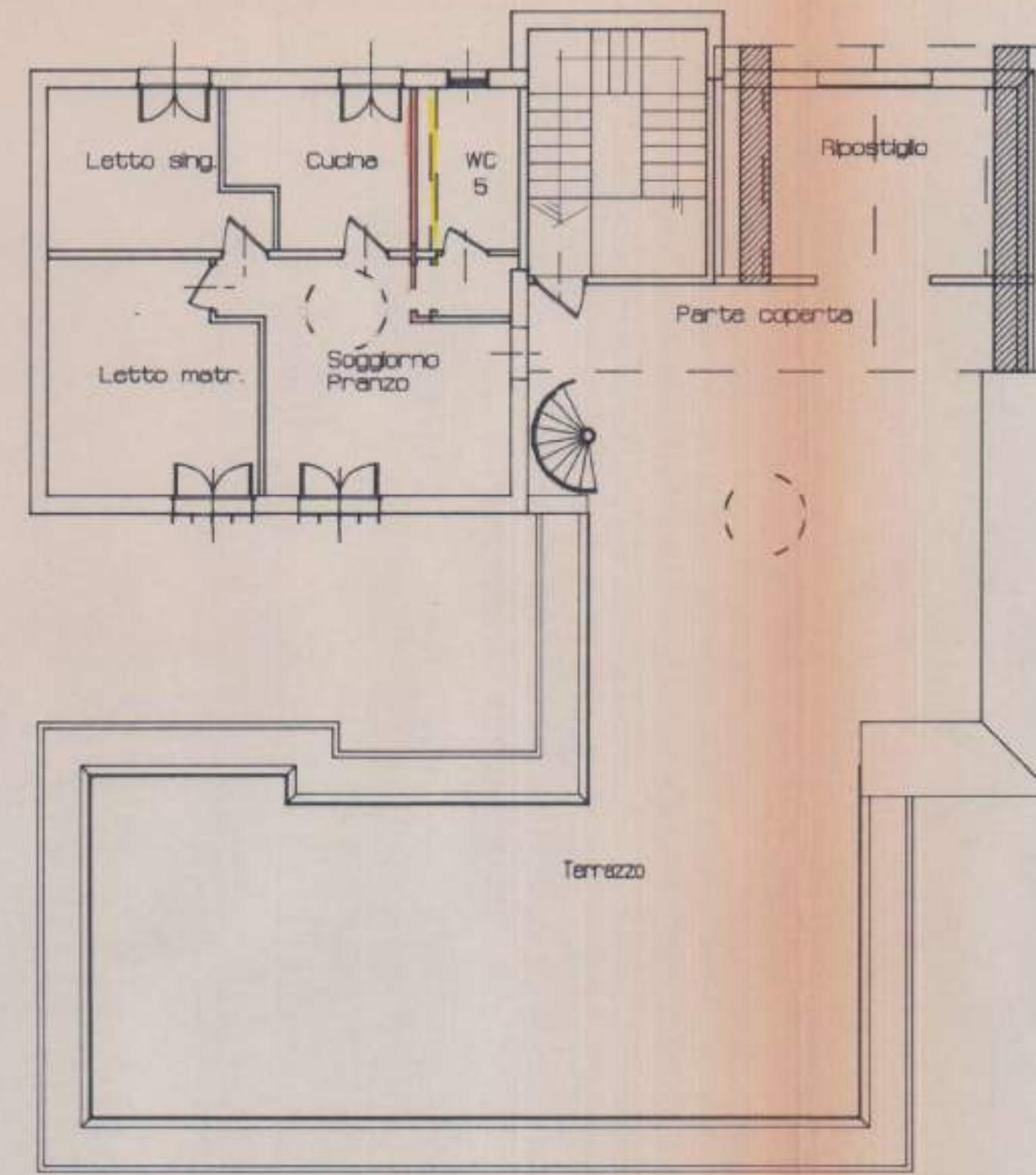
Data: + 2 OTT. 1996

Studio Tecnico Informativo

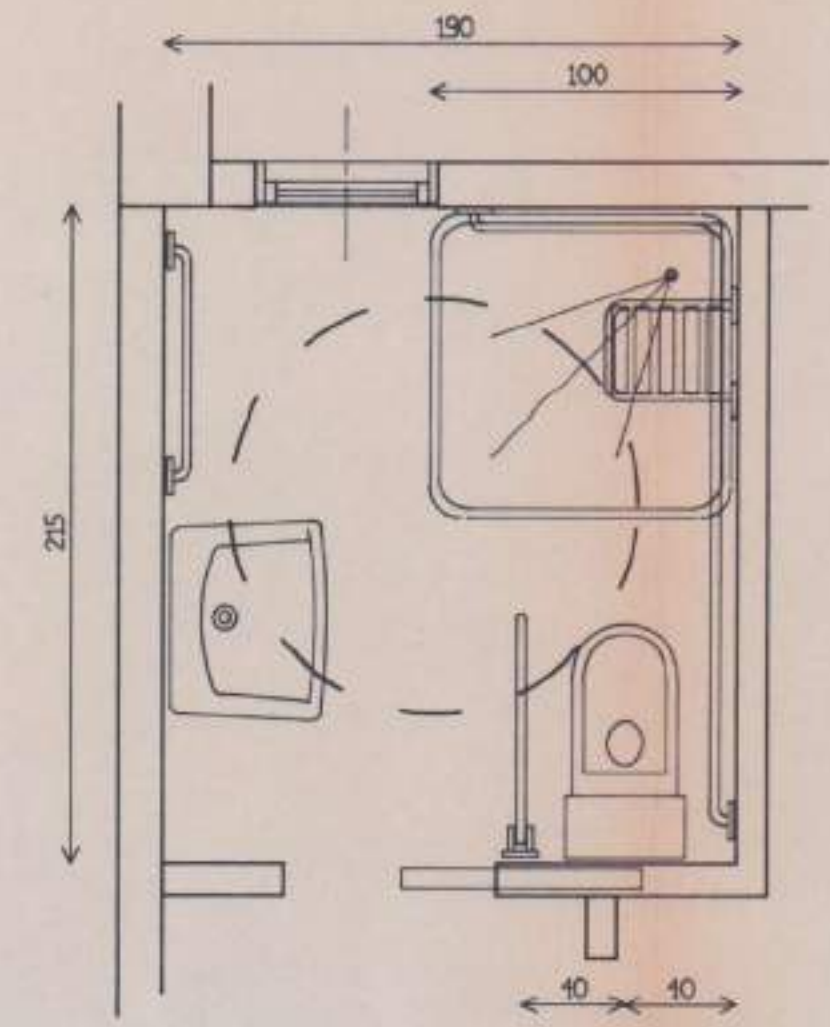
Geom. [REDACTED] via Fiorentini n° 72 - 47024 Cesenatico (FO)



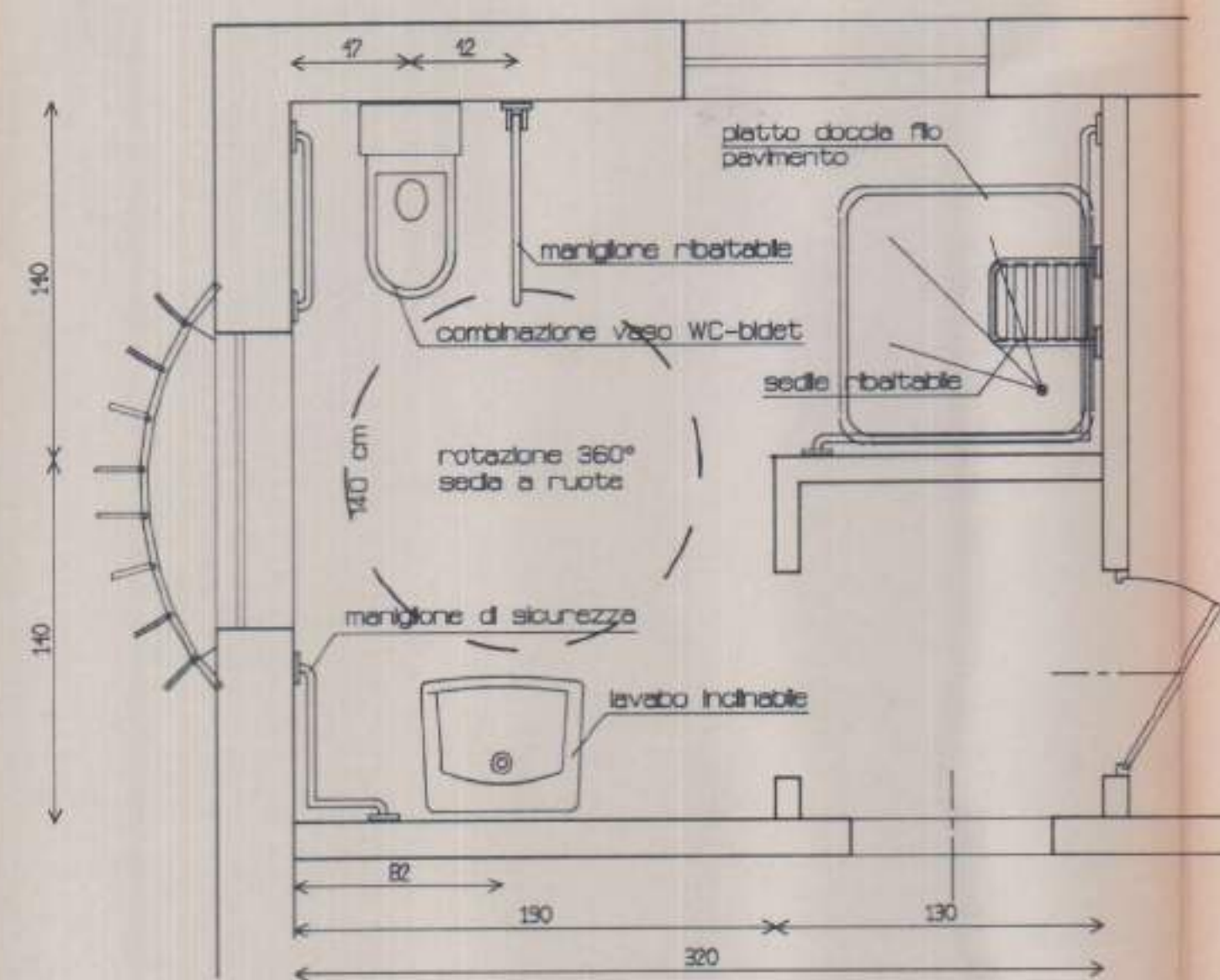
Pianta piano primo



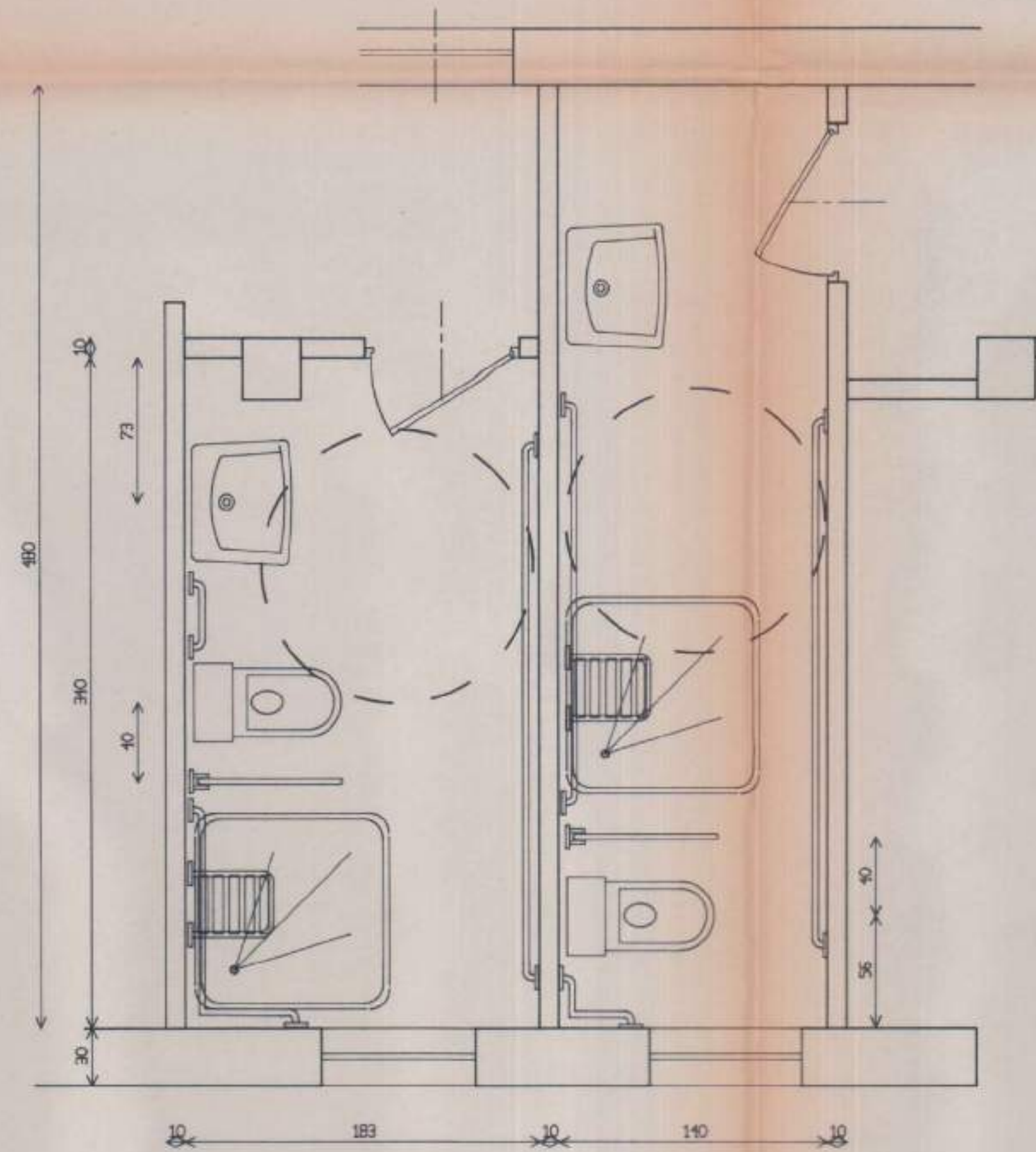
Pianta piano attico



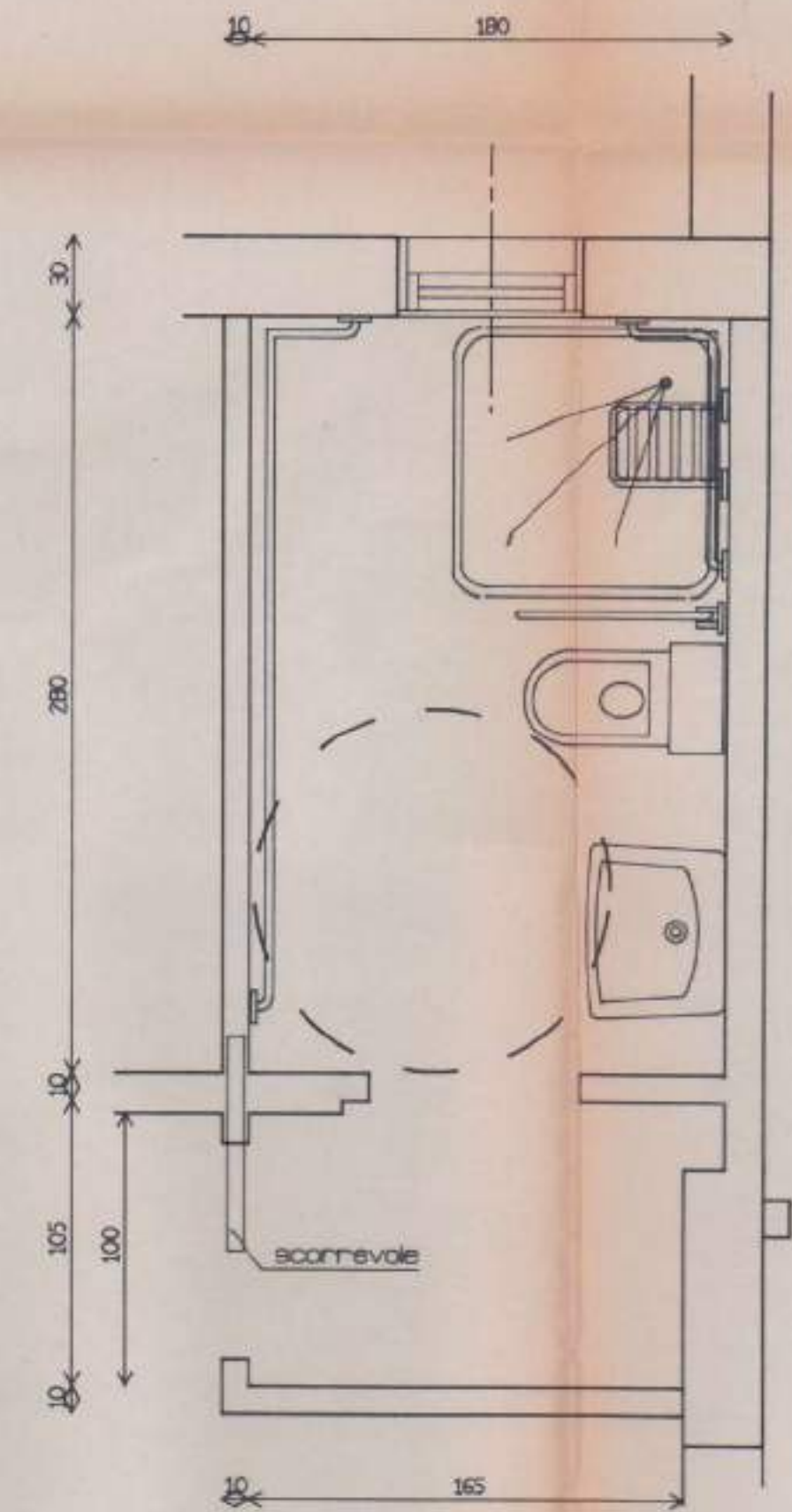
Particolare BAGNO 4



Particolare BAGNO 1



Particolare BAGNI 2 - 3



Particolare BAGNO 5



ST [REDACTED]

**COMUNE DI CESENATICO**

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA  
Si attesta che copia della presente documentazione è stata depositata in data  
odierna presso questo Servizio, ai sensi dell'art. 28 della Legge 09-01-91  
n. 10.  
Cesenatico li, 31 GEN. 1997



IL FUNZIONARIO

ZONA

**PROGETTO DI IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DI EDIFICIO AD USO CIVILE  
ABITAZIONE SITO IN CESENATICO VIALE CARDUCCI N° 82/90**

**AI SENSI LEGGE N°10 DEL 09/01/91**

**RIFERIMENTO CONCESSIONE N° 21 DEL 27/01/1997**

TAV. N°

**2**

scala

OGGETTO

**PIANTE**

**IL TECNICO**



Cesenatico li 28/01/97

Studio Tecnico

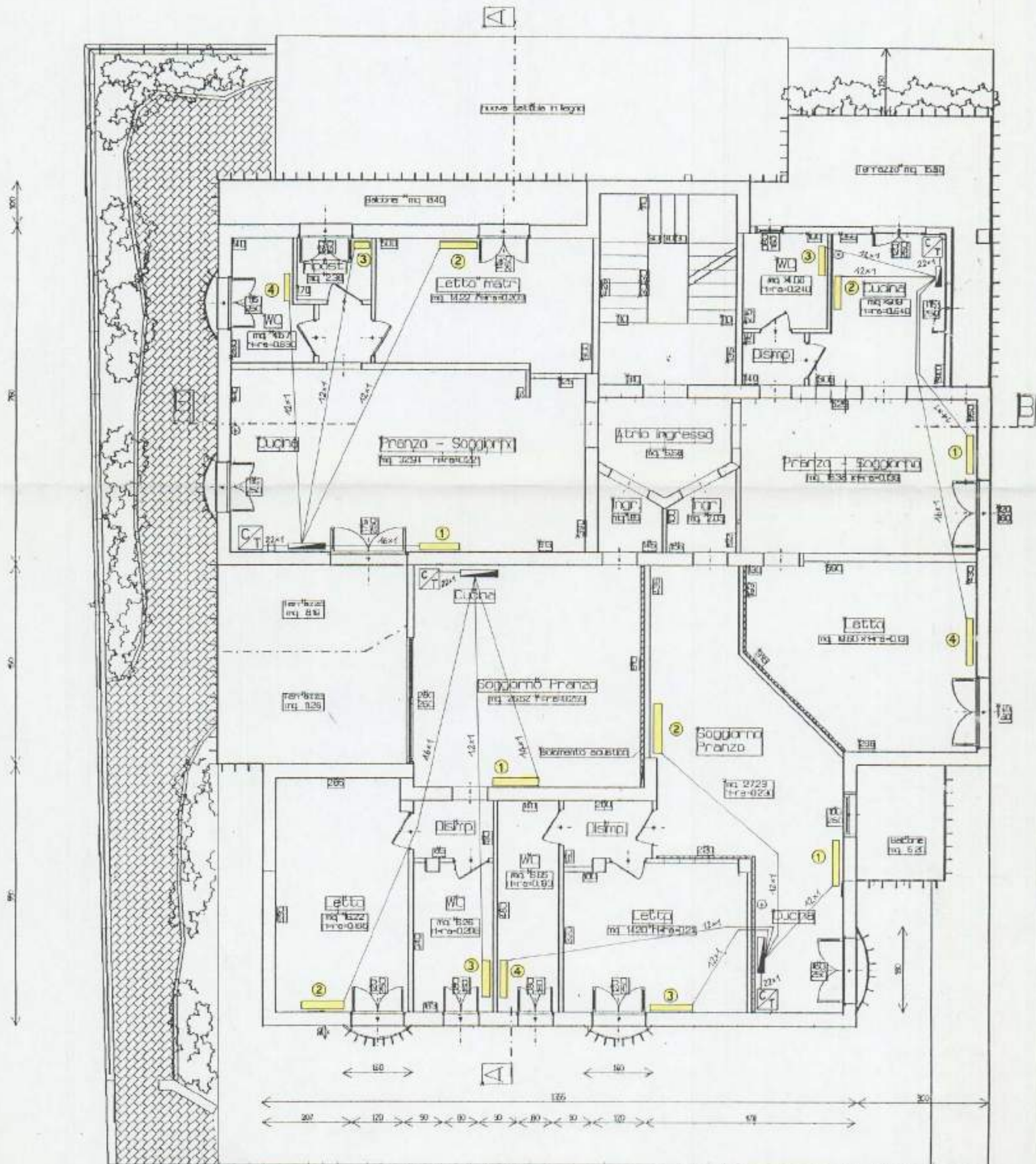
co

2C574B  
0401

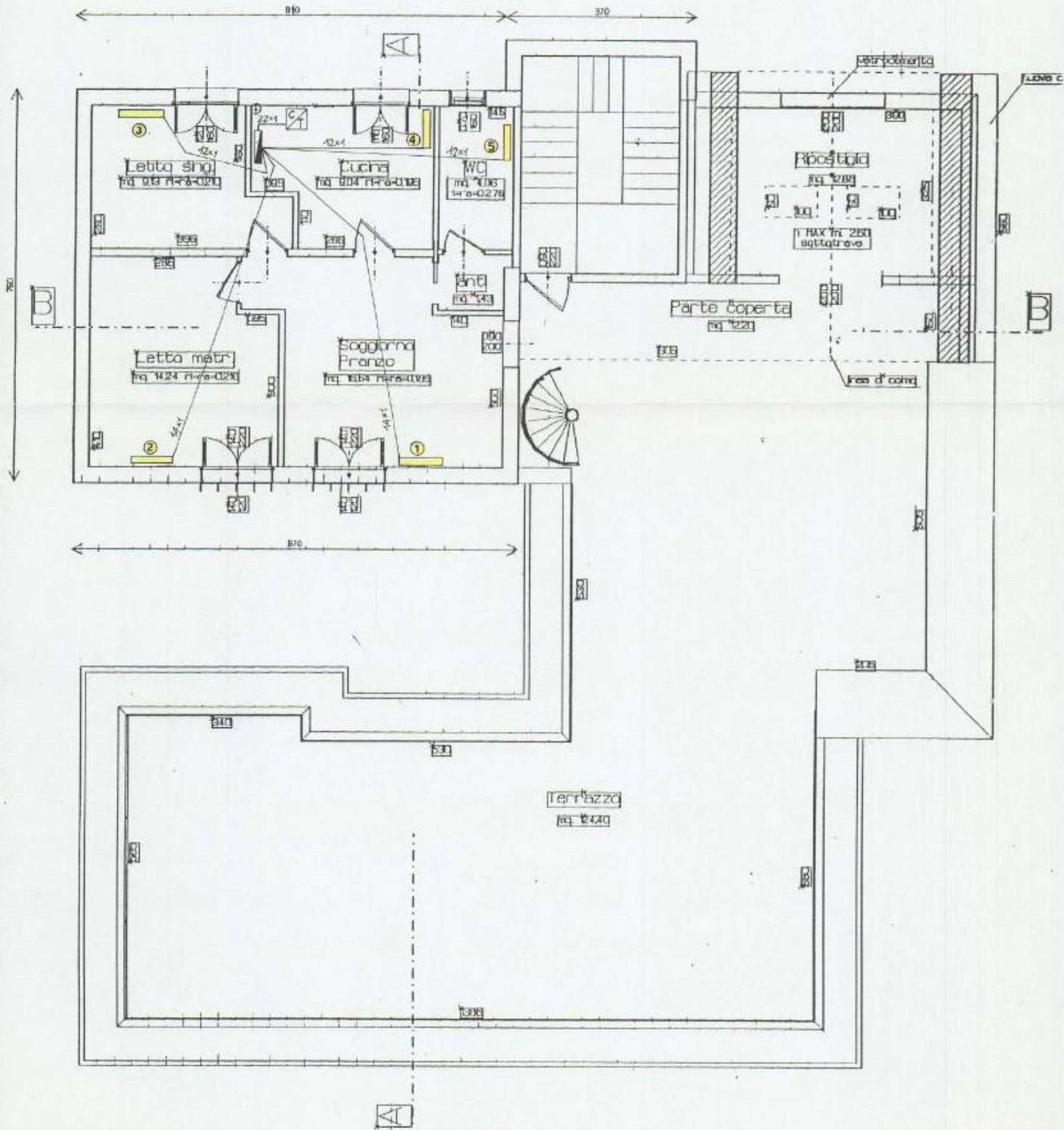
**LA PROPRIETA'**

So [REDACTED]  
di [REDACTED]  
**residenza :**  
Cesenatico  
Viale Carducci n° 95

# Pianta piano primo



# Pianta piano attico



## Ricevuta di pagamento di euro 50,00

### Quietanza n. 3408 del 30/03/2010

Richiedente: NSLVGL64L21A494L

**COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 50,00**
**MODALITA' DI PAGAMENTO:**
**CONTO CORRENTE POSTALE    euro 50,00**

#### PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 5823 del 30/03/2010

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscosso	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC18/Dichiarazione di nuova costruzione e di variazione	<b>FO0059054</b>	DOC.FA - Comune: C574 foglio: 0008 particella: 00118 subalterno: 0015	50,00	L'unità immobiliare	Normale	<b>886T</b>	50,00
<b>TOTALE:</b>			50,00				50,00

Totale per tributo in EURO

 TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T    30,00

 Il Cassiere  
CNLLVI

**Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione**

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: FO0059054	Comune di CESENATICO (Codice: H3A1)	Ditta n.: 1 di 1
Codice di Riscontro: 000200XAX	Unità a destinazione ordinaria n.: 1	Unità in variazione n.: -
Operatore: CNLLVI	Tipo Mappale n.: -	Unità a dest.speciale e particolare n.: -
	Beni Comuni non Censibili n.: 1	Unità in costituzione n.: 2
	Motivo della variazione: VAR. DEST. DA NEG. A RISTORE DIVIS	Unità in soppressione n.: 1

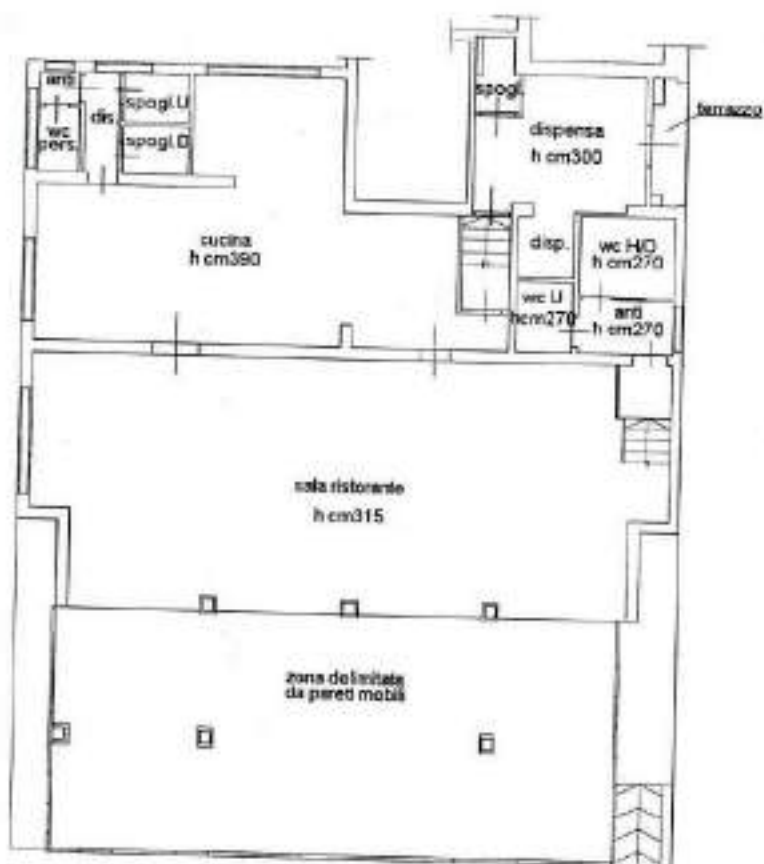
**UNITA' IMMOBILIARI**

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	S		9	118	15							-
2	C		9	118	24	VIALE GIOSUE' CARDUCCI n. 90, p. T						-
3	C		9	118	25	VIALE GIOSUE' CARDUCCI n. 90, p. T	001	D02	U			3654,00

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 9  
Particella: 118  
Subalterno: 25

Comp  
Ansa  
Isor  
Geom  
Prov

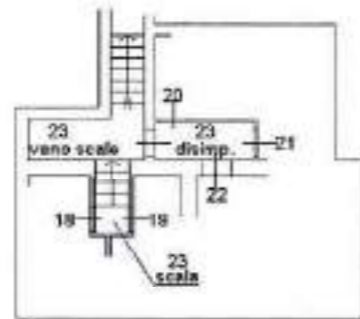
Scheda n. 1 Scala 1:200



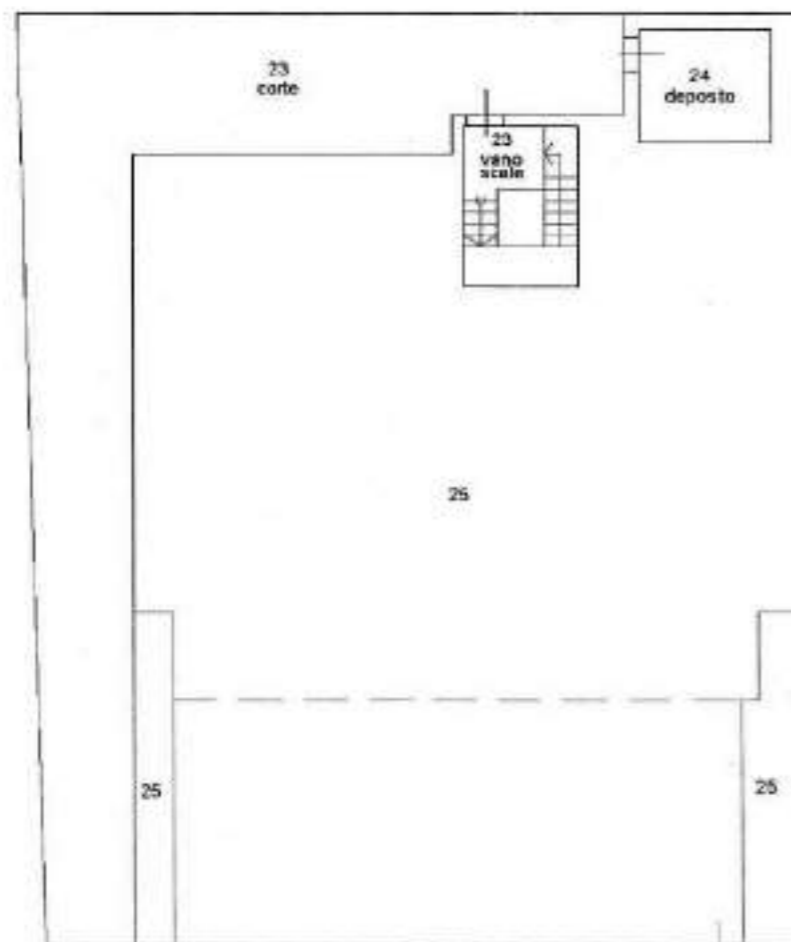
PIANO TERRA



<b>ELABORATO PLANIMETRICO</b>	[REDACTED]	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Forlì	N. [REDACTED]
Comune di Cesenatico	[REDACTED]	Particella: 118	Protocollo n.	del
Dimostrazione grafica dei subalterni		Tipo Mappale n.	del	Scala 1 : 200

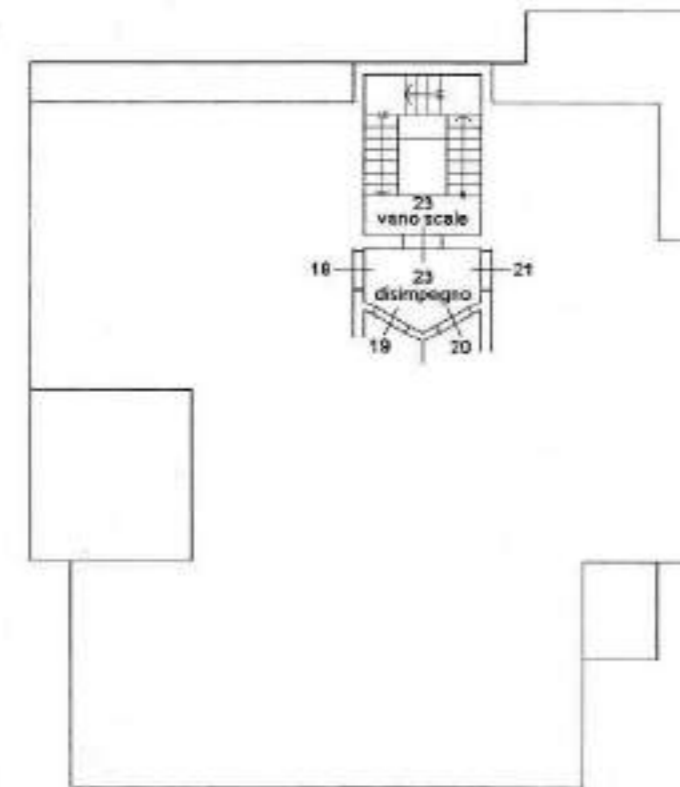


PIANO SOTTOSTRADA 1

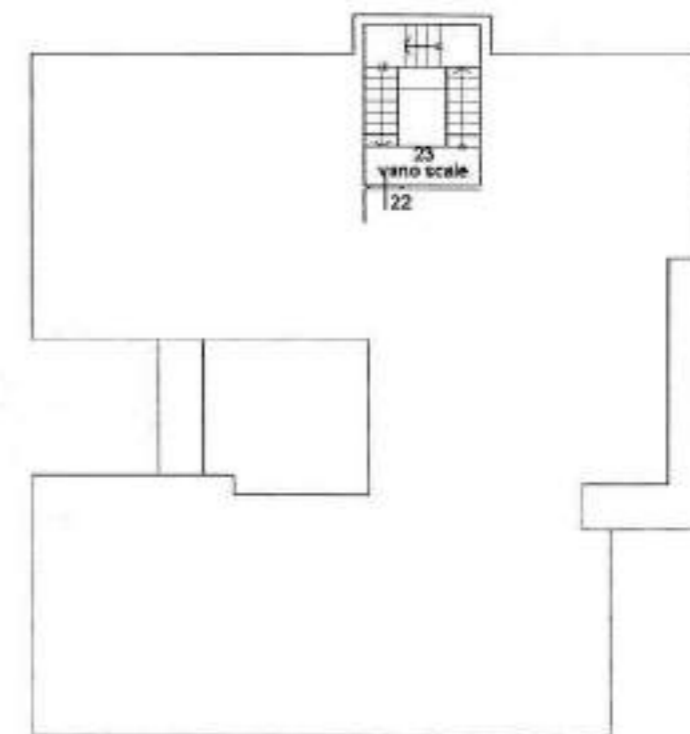


PIANO TERRA

viale G. Carducci



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



NUMERO PROTOCOLLO GENERALE

28 334/09

NUMERO DI REGISTRAZIONE PRATICA

D

6

6

5



# COMUNE DI CESENATICO

Settore Sviluppo del Territorio - Servizio Edilizia Privata

## DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)

ai sensi del punto 3 art. 6, artt. 8 e 9 della L.R. 25/11/02, n° 31.

DITTA: \_\_\_\_\_

UBICAZIONE: \_\_\_\_\_

G. Carducci, 90

VARIANTE \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

COMPLETAMENTO \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_

AMMISSIBILE

INAMMISSIBILE





**Oggetto: Ricevuta di deposito** ai sensi della L.R. 35/84  
come modificata e integrata dalla L.R. 40 /95

Pratica sismica n. 3069/94 prot. gen. \* \_\_\_\_\_ in data 31/3/94

In data odierna si riceve il progetto intestato \_\_\_\_\_

relativo ai lavori di RISTRUTTURAZIONE DEL TEMPIO DI SAN GIUSEPPE

ED IL RIFACIMENTO COPERTURA ED USO CIVILE ABITAZIONE

nel Comune di CESENATICO località \_\_\_\_\_

via CARDOCCI n° 82/90

Foglio 9 Mappali 118

Il progetto depositato è composto dai seguenti elementi:

- n. 3 copie del **progetto architettonico** datate, timbrate e firmate in originale dal progettista architettonico e vistate dal direttore dei lavori strutturali.  
Consta di n. 3 tavole, così numerate A<sub>1</sub>, A<sub>2</sub>, A<sub>3</sub>
- n. 2 copie della **relazione tecnica illustrativa**, datate, timbrate e firmate in originale dal progettista e vistate dal D.L.S., completa delle specifiche tecniche relative ai materiali.  
Consta di n. 1 elaborati, così numerati B<sub>1</sub>, B<sub>2</sub>...
- n. 2 copie della **relazione di calcolo delle strutture** datate, timbrate e firmate in originale dal progettista delle strutture e vistate dal D.L.S.  
Consta di n. 1 elaborati, così numerati C<sub>1</sub>, C<sub>2</sub>...
- n. 2 copie degli **elaborati esecutivi strutturali** datate, timbrate e firmate in originale dal progettista delle strutture e vistate dal D.L.S.  
Consta di n. 1 tavole, così numerate D<sub>1</sub>, D<sub>2</sub>...
- n. 2 copie della **relazione sulle fondazioni** datate, timbrate e firmate in originale dal progettista delle strutture e vistate dal D.L.S.  
Consta di n. \_\_\_\_\_ elaborati, così numerati E<sub>1</sub>, E<sub>2</sub>...
- n. 2 copie della **relazione geologica e/o geotecnica** datate, timbrate e firmate in originale dal tecnico competente nonché dal progettista delle strutture e vistate dal D.L.S.  
Consta di n. \_\_\_\_\_ elaborati, così numerati F<sub>1</sub>, F<sub>2</sub>...
- l'**asseverazione** dei progettisti, ai sensi dell'art.3 L. R. 40/95, datata, timbrata e firmata in originale.
- altro \_\_\_\_\_

\* Si comunica a richiesta.

Si restituisce una copia del progetto vistato da questo Servizio da conservarsi in cantiere.

La presente ricevuta di deposito va consegnata in copia al Comune a cura dell'intestatario assieme a copia degli elaborati grafici del progetto architettonico, visti da questo Servizio, per i provvedimenti di competenza ai sensi dell' art. 19 della legge 64/74 e perché disponga il concorso nella vigilanza prescritto dall'art. 29 della legge suddetta.

Ai sensi dell'art. 2 L.R. 35/84, come modificata e integrata dalla L.R. 40/95, il direttore dei lavori dovrà tempestivamente comunicare la data effettiva di inizio dei lavori.

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare a questo servizio l'avvenuta ultimazione dell'opera, unitamente alla attestazione di conformità dell'opera al progetto depositato e alle norme statali e regionali vigenti.

Il collaudatore, quando previsto dalle norme vigenti, dovrà presentare copia autentica del certificato di collaudo per le strutture.

La presente ricevuta di deposito non esime dall'osservanza delle disposizioni urbanistiche vigenti e delle norme del regolamento edilizio comunale.

Inoltre, se si tratta di lavori di cui alla legge 1086/71 sarà cura, del costruttore consegnare la denuncia di cui alla legge 1086/71, del committente nominare il collaudatore e di questi presentare l'accettazione della nomina, quando necessario.

p.a. P. Taioli

timbro e firma dell'incaricato del S.P.D.S.

Ritirata da

in qualità di

TECNICO INCARICATO

firma del ricevente

31 GEN. 1997

3065/97

SIS 5

*Q.lli*

Alla Regione Emilia Romagna  
Servizio provinciale difesa del suolo  
risorse idriche e risorse forestali di  
FORLÌ:

UFFICIO DISTACCATO DI  
CESENA

### Comunicazione di inizio lavori

art.2 della L.R. 35/84 come modificata e integrata dalla L.R. 40/95

Il sottoscritto ING. CAIMMI Gino in qualità di direttore dei lavori strutturali  
dell'intervento di RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO

intestato a S. [REDACTED]  
nel Comune di CESENATICO località \_\_\_\_\_  
in via CARDUCCI n° 82/90

come da progetto relativo alla

pratica sismica n. 3065/97 prot. gen. \_\_\_\_\_ in data 31/01/97

comunica

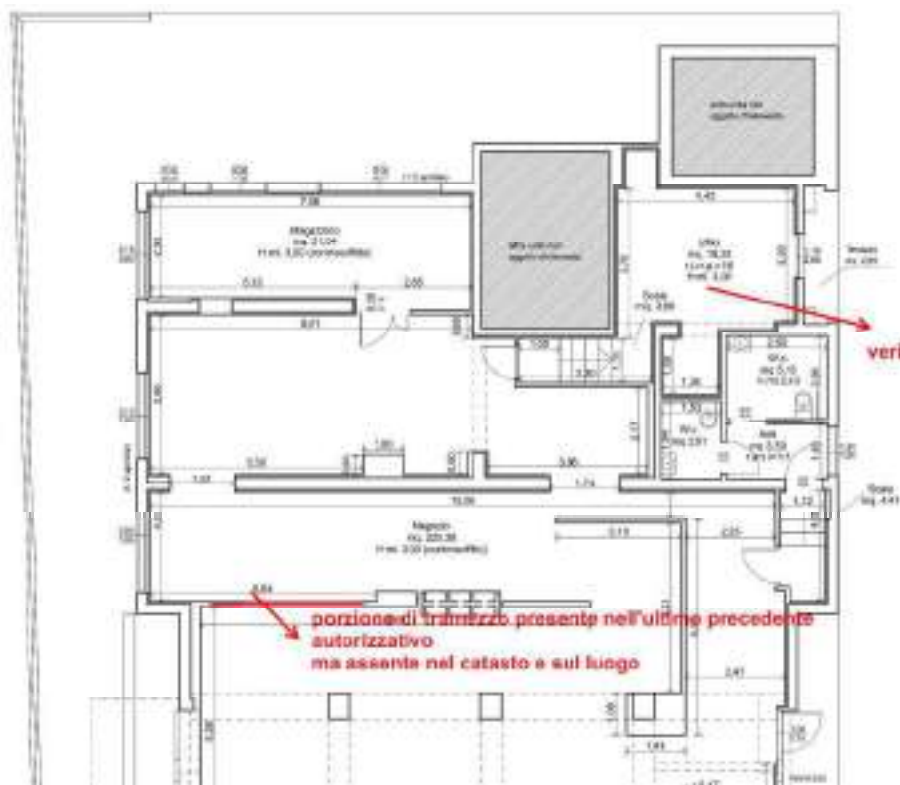
che i lavori relativi all'intervento di cui sopra avranno inizio il giorno

31/01/97

IL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

*[Signature]*  
timbro e firma

TAVOLA RILIEVO DIFFORMITA'



## ATTO DI PROVENIENZA

REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dodici febbraio duemiladiciotto,

12 febbraio 2018

In Cesenatico, in Viale Roma n. 55.

Davanti a [REDACTED] Cesena, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Forlì e Rimini, sono presenti i signori:

SACCO [REDACTED] io 1939, residente a Cesenatico, in Viale Garibaldi n. 50, interno 4,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società

[REDACTED] S.R.L."

con sede legale in Cesenatico, in [REDACTED], avente un capitale sociale di Euro 103.480,00 interamente sottoscritto e versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, C.F. e Partita I.V.A.

[REDACTED], autorizzato a quanto infra in virtù del vigente statuto sociale;

[REDACTED] ANA, nata a Santarcangelo di Romagna il 14 dicembre 1956, residente a Cesenatico, in Via Cantalupo n. 22,

la quale dichiara di intervenire al presente atto non in pro-

prio ma nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società

"[REDACTED] SRL"

con sede in Cesenatico, in Viale Carducci n. 82/90, avente un capitale sociale di Euro 10.000,00 interamente sottoscritto e versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, C.F. e Partita I.V.A. 0 [REDACTED], autorizzata a quanto infra in virtù del vigente statuto sociale.

Detti componenti, della cui identità personale nonché qualifica e poteri io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

la società "[REDACTED] S.R.L.", che acquista la piena proprietà del seguente immobile:

porzione di fabbricato ad uso ristorante, sito nel Comune di Cesenatico, in Viale Giosuè Carducci n. 82, posto al piano terra e composto da sala ristorante, cucina, servizi e vano delimitato da pareti mobili, censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cesenatico al foglio 9, mappale:

**2663 sub. 25**, P. T, z.c. 1, Cat. D/2, R.C. Euro 3.654,00,

confinante con detto Viale, ragioni della società venditrice, ragioni "Balestri Snc", salvo altri.

Il fabbricato di cui sopra insiste su area di terreno che ne costituisce il sedime e la corte pertinenziale, come le par-

ti mi dichiarano, censita al Catasto Terreni di detto Comune, al foglio 9, mappale 2663 di mq. 506, ente urbano senza redditi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della Legge 27 febbraio 1985, n. 52:

- si precisa che i dati di identificazione catastale, come sopra riportati, riguardano l'unità immobiliare raffigurata nella planimetria depositata in catasto, che in copia non autentica, previa visione ed approvazione, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;


- la parte alienante, come rappresentata, dichiara, e la parte acquirente ne prende atto, confermando la veridicità della dichiarazione sopra resa dalla parte venditrice, che i dati catastali e la planimetria sono conformi allo stato di fatto, ed in particolare che non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo della rendita catastale, e da dar luogo all'obbligo di presentazione di una nuova planimetria catastale ai sensi della vigente normativa;

- l'intestazione catastale dell'unità immobiliare urbana in oggetto è conforme alle risultanze dei registri immobiliari.

Il prezzo della presente vendita è stato convenuto dalle parti ed a me Notaio dichiarato in Euro 1.297.500,00 (unmilione duecentonovantasettemilacinquecento virgola zero zero), somma che la parte venditrice riconosce e dichiara di aver già


	prima d'ora integralmente ricevuto dalla parte acquirente, a	
	cui favore emette la corrispondente liberatoria quietanza di	
	saldo, salvo buon fine.	
	Agli effetti di quanto disposto dal D.L. 4 luglio 2006 n.	
	223, convertito con modificazione nella Legge n. 248 del 4 a-	
	gosto 2006 e dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, i comparen-	
	ti, come sopra rappresentati, previo richiamo fatto da me No-	
	taio sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.	
	445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni	
	mendaci ivi indicate, nonché dei poteri di accertamento	
	dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministra-	
	tiva applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace in-	
	dicazione dei dati, sotto la propria personale responsabi-	
	lità, dichiarano:	
	a) che il pagamento del corrispettivo della presente compra-	
	vendita, quale sopra riportato, è avvenuto secondo le seguen-	
	ti modalità:	
	- quanto ad Euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero ze-	
	ro) mediante assegno bancario n. 3713671641-04 tratto sulla	
	"Unicredit S.p.A." con sede in Roma, filiale di Cesenatico,	
	emesso a Cesenatico in data 8 febbraio 2016,	
	- quanto ad Euro 120.255,24 (centoventimiladuecentocinquanta-	
	cinque virgola ventiquattro) mediante parte dei bonifici che	
	in fotocopia si allegano al presente atto sotto la lettera	
	"B" per formarne parte integrante e sostanziale;	

	- quanto ad Euro 34.000,00 (trentaquattromila virgola zero	
	zero) mediante assegno bancario N. 5605684499-12, tratto sul-	
	la "Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A." con	
	sede in Forlì, filiale di Cesenatico, emesso a Cesenatico,	
	in data 12 febbraio 2018,	
	- quanto ad Euro 1.118.244,76 (unmilionecentodiciottomiladue-	
	centoquarantaquattro virgola settantasei) mediante n. 12 (do-	
	dici) assegni circolari emessi dalla "Cassa dei Risparmi di	
	Forlì e della Romagna S.p.A." con sede in Forlì, filiale di	
	Cesenatico, emessi a Cesenatico in data 12 febbraio 2018, ri-	
	spettivamente:	
	* serie e n. 8380114927-02 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114928-03 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114929-04 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114930-05 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114931-06 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114932-07 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114923-11 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	

	* serie e n. 8380114924-12 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114925-00 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114926-01 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114933-08 dell'importo di Euro 100.000,00	
	(centomila virgola zero zero),	
	* serie e n. 8380114934-09 dell'importo di Euro 18.244,76	
	(diciottomiladuecentoquarantaquattro virgola settantasei),	
	b) di non essersi avvalsi di un mediatore.	
	L'immobile in oggetto viene trasferito a corpo e non a misu-	
	ra, con ogni sua accessione e pertinenza, diritti e ragioni,	
	servitù attive e passive, se e come esistono, con espresso	
	riferimento a tutti i patti, le clausole e le servitù che ri-	
	sultano dall'atto di acquisto della parte venditrice infra	
	citato, che qui si intende integralmente riportato, nulla e-	
	scluso od eccettuato e nello stato di fatto e di diritto in	
	cui attualmente si trova, ben noto alla parte acquirente.	
	La parte venditrice dichiara che quanto viene con il presen-	
	te atto trasferito a lei appartiene in piena ed assoluta pro-	
	prietà per giusti e legittimi titoli e precisamente per atto	
	di compravendita a rogito  Cesena,	
	in data 30 dicembre 1991, Repertorio N. 84.815, registrato a	
	Cesena il 20 gennaio 1992 al n. 896 e trascritto a Forlì il	

23 gennaio 1992 all'art. 1947, nonché successivo verbale di

trasformazione di società e trasferimento di sede mediante

atto a rogito Notaio , in data 1° a-

gosto 1997, Repertorio N. 122.109, trascritto a Forlì il 21

novembre 1997, all'art. 9678 e all'art. 9679 e verbale di

trasferimento di sede mediante atto a r -

ri di Cesena in data 28 settembre 2004, Repertorio N.

27.833, registrato a Cesena il 12 ottobre 2004 al n. 100731

e ne garantisce la libertà da iscrizioni, trascrizioni, pesi

e vincoli pregiudizievoli, volendo rispondere ai sensi di


legge per i casi di evizione o di molestia, ad eccezione del-

l'ipoteca volontaria di Euro 1.705.500,00 (unmilionesettecen-


tocinquemilacinquecento virgola zero zero) sorti Euro

1.137.000,00 (unmilionecentotrentasettemila virgola zero ze-

ro) a favore della ." con

sede in Forlì, contro la ." con sede

in Rimini, in seguito a contratto di mutuo a rogito Notaio

embre 2002, Repertorio

N. 25.614, iscritto a Forlì in data 12 dicembre 2002 al-

l'art. 4466, ipoteca in corso di cancellazione dalla porzio-

ne oggetto del presente atto mediante atto da me Notaio au-

tenticato in data odierna, Repertorio N.

da registrare ed annotare perché nei termini.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 28 febbraio 1985 n.

47, successive modifiche e del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380,

la parte alienante, sotto la propria responsabilità, dichiara:

a) che, previo richiamo fatto da me Notaio sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, la costruzione del fabbricato di cui fa parte la porzione in oggetto è stata iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967,

b) che successivamente l'immobile di cui sopra è stato oggetto dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

\* concessione in sanatoria n. 67 del 22 gennaio 1991,

\* concessione edilizia n. 21 del 27 gennaio 1997,

\* certificato di conformità edilizia e agibilità n. 201/1999,

\* autorizzazioni edilizie n. 97/87 e n. 77/92,

\* D.I.A. n. D665 del 30 settembre 2009 e variante D.I.A. n. D166 del 10 marzo 2010,

\* D.I.A. n. D714 del 22 ottobre 2010 e n. D863 del 29 dicembre 2010,

\* S.C.I.A. in variante n. 217 del 16 dicembre 2011,

c) che, relativamente all'immobile stesso, non vi è stata applicazione dei provvedimenti sanzionatori elencati nell'art. 41 della legge in oggetto, che possano limitarne o escluderne la commerciabilità.

La parte venditrice, come rappresentata, si obbliga a consegnare alla parte acquirente la documentazione amministrativa

	e tecnica in suo possesso (ivi compresi i libretti di uso e	
	manutenzione) relativa agli impianti posti al servizio del-	
	l'edificio in oggetto, per i quali presta la relativa garan-	
	zia di conformità alla vigente normativa in materia di sicu-	
	rezza.	
	In conformità all'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo	
	19 agosto 2005 n. 192 - come modificato dalla Legge 3 agosto	
	2013 n. 90 di conversione del D.L. 4 giugno 2013 n. 63 - di	
	attuazione della direttiva 2010/31/UE, la parte acquirente	
	dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione	
	in ordine alla attestazione della prestazione energetica de-	
	gli edifici comprensiva dell'Attestato di Prestazione Energe-	
	tica relativo alla suddetta unità immobiliare redatto in	
	data 5 gennaio 2018 dall'arch. Silvia Fiori, n.	
	01421-000680-2018, attestato che in originale si allega al	
	presente atto sotto la lettera "C", per costituirne parte in-	
	tegrante e sostanziale.	
	La parte acquirente dichiara altresì di essere edotta che il	
	suddetto Attestato ha una validità temporale massima di die-	
	ci anni a partire dal suo rilascio e deve essere aggiornato	
	a ogni intervento di ristrutturazione o riqualificazione che	
	modifichi la classe energetica dell'edificio o dell'unità im-	
	mobiliare.	
	La parte venditrice, come rappresentata, dichiara che il det-	
	to Attestato di Prestazione Energetica è pienamente valido	

ed efficace, non è scaduto e non risulta decaduto.

La società venditrice, come rappresentata, dichiara di optare per l'imposizione I.V.A. per la presente cessione ex art. 10, comma 1, n. 8 ter, lett. d) D.P.R. 633/1972, così come modificato dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 a norma dell'art. 17 del medesimo decreto, modificato dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed integrato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 25 maggio 2007, trattandosi di cessione di fabbricato strumentale che, per le sue caratteristiche, non è suscettibile di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni, la cui costruzione è stata ultimata da oltre cinque anni.

La stessa società venditrice emette la relativa fattura senza indicazione né dell'aliquota né dell'importo dell'imposta e contenente l'espreso riferimento all'art. 17, commi 5 e 6, lettera a-bis del D.P.R. 633/1972.

La società acquirente, come rappresentata, dichiara di essere a conoscenza di assumere la qualità di soggetto passivo dell'imposta e degli adempimenti posti a suo carico dalle citate disposizioni e di integrare la fattura con l'indicazione di detti dati.

Le parti, come sopra rappresentate, chiedono l'applicazione dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto il presente atto, come le parti dichiarano, è soggetto ad I.V.A., come sopra detto; pertanto, ai sensi del D.L. 4 lu-

glio 2006 n. 223, convertito nella Legge 4 agosto 2006 n.

248, si dà atto che il presente trasferimento sarà soggetto:

- all'imposta di registro in misura fissa,

- all'imposta ipotecaria, con l'aliquota del 3% (tre per cento),

- all'imposta catastale, con l'aliquota dell'1% (uno per cento).

La parte venditrice dichiara di rinunciare a qualsiasi ipoteca legale nascente dalla trascrizione del presente atto.

Al fine di consentire alla società [REDACTED] con sede

in Cesenatico, l'accesso alla canna fumaria posta sul retro

nonché la pulizia delle vetrate laterali del fabbricato oggetto di vendita, la [REDACTED] con sede in Ce-

senatico, come sopra rappresentata, costituisce a carico del-

la corte del fabbricato di cui fa parte la porzione oggetto

di vendita, di sua proprietà, censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cesenatico, al foglio 9, particella:

**2663 sub. 23**, disimpegno, corte e vano scala, p. S1-T1-2, bene comune non censibile ai subalterni 18-19-20-21 e 22,

confinante con Viale Giosuè Carducci, ragioni della società [REDACTED]

"[REDACTED] ragioni della società [REDACTED]", salvo altri,

ed a vantaggio del fabbricato acquistato dalla società [REDACTED]

CA S.R.L.", che accetta, censito al Catasto dei Fabbricati

del Comune di Cesenatico, al foglio 9, particella:

2663 sub. 25, P. T, z.c. 1, Cat. D/2, R.C. Euro 3.654,00,

confinante con Viale Giosuè Carducci, ragioni della società

[REDACTED] più lati, salvo altri,

servitù perpetua di passaggio pedonale, da esercitarsi ad o-

gni ora del dì e della notte. Detta servitù verrà esercitata

sulla porzione di corte così come risulta nella dimostrazio-

ne grafica dei subalterni che allega al presente atto sotto

la lettera "D" per costituirne parte integrante e sostanzia-

le.

La presente concessione di servitù è fatta ed accettata per

il corrispettivo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero),

somma che la società "[REDACTED]" di aver già

ricevuto dalla società "[REDACTED]" quale rilascia

corrispondente quietanza "[REDACTED]" do non esser-

vi titolo all'ipoteca legale.

Agli effetti di quanto disposto dal D.L. 4 luglio 2006 n.

223, convertito con modificazione nella Legge n. 248 del 4 a-

gosto 2006 e dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, i comparen-

ti, come rappresentati, da me Notaio resi edotti sulle san-

zioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per

le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi in-

dicate, sotto la propria personale responsabilità, dichiara-

no:

a) che il pagamento del corrispettivo della presente ser-

vitù, quale sopra riportato, è avvenuto mediante assegno ban-

cario N. 5605684500-00, tratto sulla "Cassa dei Risparmi di

Forlì e della Romagna S.p.A." con sede in Forlì, filiale di

Cesenatico, emesso a Cesenatico, in data 12 febbraio 2018;

b) di non essersi avvalsi di un mediatore.

Tutti gli effetti attivi e passivi del presente atto decorro-

no da oggi.

Le spese del presente atto, nonché quelle relative e conse-

guenti sono a carico della parte acquirente.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Quest'atto

scritto da persona di mia fiducia su quattro fogli per tredici  
ci intere pagine oltre quanto della presente, viene da me No-  
taio letto ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono  
alle ore

## ATTO DI SCISSIONE

REPERTORIO N. 160.572

RACCOLTA N. 31.430

ATTO DI SCISSIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trenta gennaio duemilaventicinque,  
30 gennaio 2025

In Cesena, nel mio studio, in Via Curiel n. 15.

[REDACTED] Cesena,  
[REDACTED] di Forlì e  
[REDACTED]  
[REDACTED] presidente a  
[REDACTED] C573E,  
[REDACTED] qualità di  
[REDACTED]  
[REDACTED] o, in Via  
Moretti n. 19, avente un capitale sociale di Euro 10.000,00  
(diecimila virgola zero zero), interamente sottoscritto e versato,  
numero di iscrizione [REDACTED] Romagna -  
Forlì-Cesena e Rimini e [REDACTED] 6029,  
autorizzato a quanto [REDACTED] plea dei  
soci assunta con verbale a mio rogito in data 20 dicembre 2024  
Repertorio n. 160.432/31.337, registrato a Cesena in data 23  
dicembre 2024 al n. 10849, Serie 1T.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri,  
io Notaio sono certo, conviene e stipula quanto segue.

Il signor [REDACTED], nella qualità,  
premette

- che con delibera dell'Assemblea dei soci della società predetta, il cui verbale è stato da me Notaio redatto in data 20 dicembre 2024 Repertorio n. 160.432/31.337, registrato a Cesena in data 23 dicembre 2024 al n. 10849, è stata deliberata scissione parziale della società suddetta con trasferimento di un ramo aziendale ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2506 del Codice Civile;
- che il progetto di scissione contiene tutte le indicazioni previste dall'art. 2506 bis del Codice Civile e quindi anche l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società di nuova costituzione;
- che il progetto di scissione ha previsto che le quote della società beneficiaria siano assegnate all'unico socio della società scissa in misura [REDACTED] di partecipazione originaria nella [REDACTED];
- che detto progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini in data 20 dicembre 2024;
- che lo stesso progetto di scissione e i bilanci degli ultimi tre esercizi sono stati depositati nella sede sociale in data 17 dicembre 2024, avendo il socio stesso rinunciato espressamente al termine previsto dall'art. 2501-septies del Codice Civile;
- che l'Organo Amministrativo della società è stato esonerato dal redigere la situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-quater

del Codice Civile e la relazione prevista dall'art. 2501-quinquies del Codice Civile, per consenso dell'unico socio, ai sensi dell'art. 2506-ter, terzo comma, del Codice Civile;

- che, ai sensi dell'art. 2506 bis del Codice Civile, non è richiesta la relazione degli esperti, in quanto non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale;

- che, secondo i più recenti orientamenti giurisprudenziali, la scissione di una società non costituisce un conferimento di beni in natura o di crediti e, pertanto, non richiede, oltre alla relazione degli esperti nei casi previsti dall'art. 2506 bis del C.C., anche la relazione giurata di stima prevista dall'art. 2343 C.C.;

- che la citata delibera del socio in data 20 dicembre 2024 ha approvato il progetto di scissione,

- che il Verbale della predetta delibera di scissione è stato iscritto presso il Registro Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini in data 24 dicembre 2024,

- che, come risulta dal certificato emesso dal Tribunale di Forlì in data 30 gennaio 2025, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, nessuna opposizione è stata presentata in termini alla deliberazione sopra richiamata, per cui si può dare esecuzione alla delibera di scissione, con la costituzione della nuova società

- che la società "SRL" unipersonale non ha emesso titoli di debito e

ciò premesso, ratificato e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor

dichiara e con

farsi luogo alla scissione della società "SRL" unipersonale, con sede a Cesenatico, mediante trasferimento di parte del suo

età avente la denominazione sociale

unipersonale e secondo il progetto di scissione approvato in data 20 dicembre 2024.

Di conseguenza

1°

viene costituita la società a responsabilità limitata unipersonale

\* avente la denominazione sociale

SO

\* con sede in Cesenatico, in via Antonio Da Noli n. 10,

\* con durata fissata al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta), e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei soci;

\* avente ad oggetto le seguenti attività:

- l'acquisto, la gestione, la valorizzazione, la ristrutturazione, la razionalizzazione, la trasformazione e l'alienazione, anche frazionata, di immobili e patrimoni immobiliari e, più in generale, l'esercizio di attività immobiliari di ogni specie;

- l'attività di locazione di immobili posseduti a titolo di proprietà, di usufrutto o di altro diritto reale, nonché, in base a contratti di locazione finanziaria, l'attività di sviluppo di compendi immobiliari da destinarsi alla locazione, esclusa ogni attività non consentita e qualunque attività riservata;

- la prestazione di servizi e di consulenze nel campo immobiliare ivi comprese le analisi e le ricerche di mercato, nonché l'assistenza per operazioni di rivendita esclusa ogni attività di mediazione non consentita e qualunque attività riservata;

- la progettazione, la manutenzione e in genere ogni attività nel settore dell'edilizia;

- l'attività in proprio o per conto di terzi di costruzioni edilizie, opere stradali, ed in genere ogni altra attività connessa ed accessoria;

essa potrà inoltre compiere qualsiasi operazione mobiliare ed immobiliare, finanziaria (con esclusione espressa di quelle riservate e/o non ammesse in base alle vigenti norme di legge), commerciale ed industriale che abbia relazione con lo scopo sociale e che sia ritenuta necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi scopi affini o analoghi, o comunque connessi al proprio, così come potrà concedere a società, imprese o privati, partecipazioni o interessenze nell'esercizio di determinati affari o anche dell'intero complesso dei propri affari;

quando particolari circostanze lo richiedano, l'organo amministrativo potrà, infine, disporre il rilascio di fidejussioni e concedere garanzie anche a favore di terzi, purchè nell'interesse della Società;

sono tassativamente escluse:

- l'attività professionale riservata;

- la sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme di legge;

- l'attività di locazione finanziaria;

- l'erogazione di credito al consumo;

- qualsiasi altra attività comunque vietata dalla legge.

\* avente un capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) che spetta per intero all'unico socio, signor Sassi Alessio;

\* il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2025;

\* sarà retta dallo statuto allegato alla predetta delibera di approvazione del progetto di scissione e che qui si allega nuovamente sotto la lettera "**B**", a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, previa lettura da me datane al componente;

\* l'amministrazione della società viene affidata ad un Amministratore Unico che resta in carica fino a revoca o dimissioni, Amministratore già individuato, in occasione della sopracitata delibera dei soci del [REDACTED] della persona di esso componente, signor [REDACTED] come sopra

generalizzato.

Il [redacted] presente, dichiara di accettare la carica di [redacted] dell'articolo 2383, quarto comma, del Codice Civile, l'iscrizione della propria nomina nel Registro delle Imprese e dichiara che:

- a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice Civile o da altre norme di legge.

A detta nuova società vengono trasferiti gli elementi patrimoniali esattamente descritti nel progetto di scissione e da aversi come qui riportati.

La società qui costituita, per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferito, subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo [redacted] ed azione della società scissa.

Il sig. [redacted] nella qualità, precisa che non esistono categorie [redacted] trattamento particolare o privilegiato e titoli diversi dalle quote nelle società partecipanti alla scissione e che per le stesse non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione.

2°

[redacted] altri elementi patrimoniali rimangono alla società [redacted] SRL" unipersonale, con sede in Cesenatico, il cui capitale sociale per effetto della scissione rimane invariato ad Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), in quanto il valore netto contabile degli elementi patrimoniali assegnati alla società beneficiaria, pari ad Euro 1.300.404,13 (unmilionetrecentomilaquattrocentoquattro virgola tredici), viene imputato a decremento delle riserve, non intaccando il capitale sociale stesso, ed il cui statuto, invariato, già allegato alla predetta delibera di approvazione del progetto di scissione, qui si allega nuovamente sotto la lettera "C", a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, previa lettura da me datane al comparente.

3°

Alla società beneficiaria, la società scissa trasferisce un complesso aziendale, il tutto secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire, contenuti nel sopracitato progetto di scissione, con la precisa avvertenza, richiamato il disposto dell'art. 2506 bis del Codice Civile, che eventuali elementi dell'attivo e del passivo non desumibili dal progetto di scissione, rimarranno in capo alla società trasferente.

Si precisa che gli elementi patrimoniali dell'attuale "[redacted] SRL" unipersonale oggetto di scissione saranno trasferiti [redacted] società beneficiaria di nuova costituzione al relativo valore contabile e sono individuati sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2024 e le eventuali differenze nel valore contabile di tali elementi patrimoniali attivi e passivi dovute dalla dinamica aziendale, che si dovessero verificare tra il 30 settembre 2024 e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazioni nell'ammontare del patrimonio contabile trasferito alla società

beneficiaria in quanto verranno regolate su base finanziaria.

La neocostituita società beneficiaria subentra di pieno diritto, con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese, in tutto il patrimonio attivo e passivo assegnatole per effetto della scissione, meglio identificato nel progetto di scissione e nella delibera di assemblea del 20 dicembre 2024, iscritta nel Registro delle Imprese il 24 dicembre 2024 e, quindi, in tutte le relative ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, passività già pertinenti al complesso di beni trasferito, quali risultanti dalla situazione patrimoniale di scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società scissa e beneficiaria. Le quote della società beneficiaria avranno godimento, a partire dalla data di efficacia della scissione e le operazioni effettuate dalle società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Resta, pertanto, sin da ora autorizzato ogni ente od ufficio sia pubblico che privato, senza necessità di ulteriori atti, a trasferire ed intestare alla società beneficiaria, **[REDACTED]** SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, tutti i documenti, depositi cauzionali od altro titolo, polizze, contratti, conti attivi e passivi, atti e negozi in genere e, comunque, tutto quanto faccia parte del compendio patrimoniale assegnato alla beneficiaria di nuova costituzione, meglio descritto nel progetto di scissione approvato, ivi compresi di Finanziamenti chirografari nn. 45868751 e 18907991 in essere con la Banca "Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, Filiale di Cesenatico.

Ai fini delle necessarie trascrizioni e volture presso i competenti Uffici, il **[REDACTED]** elementi **[REDACTED]**

**[REDACTED]** INVESTIMENTI **[REDACTED]** LIMITATA **[REDACTED]**

seguenti immobili, che vengono trasferiti alla beneficiaria unitamente ai relativi gravami di seguito riportati:

1) porzione di fabbricato ad uso negozio, sito nel Comune di Cesenatico, in Viale Giosuè Carducci n. 82, censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cesenatico al foglio 9, mappale:

**2663 sub. 26 (già 2663 sub. 25)**, P. T, z.c. 1, Cat. C/1, classe 5, mq. 252, R.C. Euro 5.674,42, confinante con detto Viale, ragioni dell' **[REDACTED]** R.L.", ragioni "Balestri Snc", salvo altri;

il fabbricato di cui sopra insiste su area di terreno che ne costituisce il sedime e la corte pertinenziale censita al Catasto Terreni di detto Comune, al foglio 9, mappale 2663, di mq. 506, ente urbano senza redditi;

detto fabbricato è gravato da:

- ipoteca volontaria per Euro 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila virgola zero zero) iscritta a Forlì il 12 marzo 2018, all'art. 597 a seguito di contratto di mutuo fondiario dell'importo di Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila virgola zero zero), concesso dalla "CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E

DELLA ROMAGNA S.P.A." con sede in Forlì (ora "INTESA SANPAOLO S.P.A." con sede in Torino), con atto a mio rogito in data 12 febbraio 2018, Repertorio n. 150.356/25.133, registrato a Cesena il 12 marzo 2018 al n. 1807, Serie 1T;

- Ipoteca giudiziale di Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero) iscritta a Forlì il 21 ottobre 2024 all'art. 2812;

- Verbale di pignoramento trascritto a Forlì il 7 febbraio 2024 all'art. 1654;

2) porzione di un fabbricato, sito in Comune di Milano, in Piazza Velasca n. 4, e precisamente la porzione costituita da un locale commerciale ad uso ristorante distribuito tra i piani terra, primo-ammezzato e primo-sottostrada, censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Milano, al foglio 437, mappale:

**139 sub. 703**, p. T-S1, z.c. 1, Cat. D/8, R.C. Euro 28.396,00, confinante con parti comuni da più lati, detta Piazza, ragioni Tecnicos srl, salvo altri.

Il fabbricato di cui sopra insiste su area di terreno che ne costituisce il sedime e la corte pertinenziale censita al Catasto Terreni di detto Comune, foglio 437, mappale 139, di mq. 1.090, ente urbano senza redditi;

detto fabbricato è gravato da:

- ipoteca volontaria per Euro 2.200.000,00 (duemilioni duecentomila virgola zero zero) iscritta a Milano 1 il 27 agosto 2019, all'art. 11548 a seguito di contratto di mutuo fondiario dell'importo di Euro 1.100.000,00 (unmilione centomila virgola zero zero), concesso dalla "INTESA SANPAOLO S.P.A." con sede in Torino, con atto a rogito Notaio Alfredo D'Ausilio di

Cesena in data 22 agosto 2019, Repertorio n. 151.121/35.247, registrato a Cesena il 27 agosto 2019 al n. 6895, Serie 1T;

- Pignoramento trascritto a Milano 1 l'8 giugno 2020 all'art. 21082;

- ipoteca giudiziale di Euro 22.000,00 iscritta a Milano 1 il 31 maggio 2023 all'art. 6043;

- ipoteca giudiziale di Euro 17.000,00 (diciassettemila virgola zero zero) iscritta a Milano 1 il 31 maggio 2023 all'art. 6044;

- ipoteca giudiziale di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) iscritta a Milano 1 il 31 maggio 2023 all'art. 6045;

- ipoteca giudiziale di Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero) iscritta a Milano 1 il 23 ottobre 2024 all'art. 11631.

Il signor [REDACTED], nella qualità, pertanto, autorizza i competenti uffici, pubblici e privati, ad eseguire le formalità che saranno richieste in dipendenza del presente atto, comprese la voltura catastale e la trascrizione presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, rinunciando a qualsiasi diritto di ipoteca legale, con

esonero dei Direttori dell'Agenzia del Territorio medesime da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Le spese di questo atto, successive e dipendenti, sono a carico della società scissa ed a tal proposito il comparente dichiara il valore del patrimonio trasferito alla società beneficiaria è pari ad Euro 1.300.404,13 (unmilionetrecentomilaquattrocentoquattro virgola tredici), e che l'importo globale delle spese del presente atto ammonta a circa Euro 8.500,00 (ottomilacinquecento virgola zero zero).

Il comparente autorizza me Notaio e i collaboratori dello studio notarile al trattamento dei dati personali, alla comunicazione degli stessi a terzi, ai fini degli adempimenti connessi, e alla loro utilizzazione e memorizzazione in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici, nonché al rilascio di copie, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/16.

Quest'atto scritto da persona di mia fiducia su due fogli per sei intere pagine  
altre quattro della presente viene letto da me Notaio letto al  
[REDACTED] alle ore 12,50.



Tribunale di Forlì  
Cancelleria Civile

Il Funzionario Giudiziario,

Allegato	"A"
Rep. n.	160.572
Raccolta n.	31.430

vista la richiesta [redacted] DOVI,  
 Notaio in Cesena [redacted] scissione  
 parziale della soc [redacted]

**certifica**

che nessuna opposizione alla SCISSIONE, ai sensi dell'art. 2506 c.c.,

della società [redacted], con sede legale in Cesenatico (FC), in Via Moretti nr. 19 cod. fiscale  
 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Forlì-Cesena e Rimini [redacted] EA FO -  
 336029, mediante costituzione della nuova società [redacted] MOBILIARI  
 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede legale in Cesenatico (FC) in Via  
 Antonio Da Noli nr. 10, come risulta dalla delibera di scissione di cui al verbale redatto dalla  
 dott.ssa M [redacted] 50.432/31.337,  
 registrata [redacted] Romagna - Forlì-  
 Cesena e Rimini in data 24/12/2024,

è stata depositata presso questa Cancelleria Contenzioso Civile dall'iscrizione nel Registro delle  
 Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini in data 24/12/2024 a tutt'oggi.

Si rilascia per gli usi di legge.

Forlì, 30.01.2025



Il Funzionario Giudiziario  
 D.ssa Barbara Ballardini  
*[Signature]*

€ 3,92 per diritti di certificato assolti con pagamento telematico

**STATUTO**  
**TITOLO I**  
**DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA**

**Articolo 1**  
**Denominazione**

La società è denominata: [REDACTED] ARI  
SOCIETA' A RESPONSABILITÀ

**Sede**

La società ha sede in Cesenatico.

Possono essere istituite sedi secondarie, filiali, agenzie e succursali sia in Italia che all'estero.

**Articolo 3**

**Oggetto**

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'acquisto, la gestione, la valorizzazione, la ristrutturazione, la razionalizzazione, la trasformazione e l'alienazione, anche frazionata, di immobili e patrimoni immobiliari e, più in generale, l'esercizio di attività immobiliari di ogni specie;
- l'attività di locazione di immobili posseduti a titolo di proprietà, di usufrutto o di altro diritto reale, nonché, in base a contratti di locazione finanziaria, l'attività di sviluppo di compendi immobiliari da destinarsi alla locazione, esclusa ogni attività non consentita e qualunque attività riservata;
- la prestazione di servizi e di consulenze nel campo immobiliare ivi comprese le analisi e le ricerche di mercato, nonché l'assistenza per operazioni di rivendita esclusa ogni attività di mediazione non consentita e qualunque attività riservata;
- la progettazione, la manutenzione e in genere ogni attività nel settore dell'edilizia;
- l'attività in proprio o per conto di terzi di costruzioni edilizie, opere stradali, ed in genere ogni altra attività connessa ed accessoria.

Essa potrà inoltre compiere qualsiasi operazione mobiliare ed immobiliare, finanziaria (con esclusione espressa di quelle riservate e/o non ammesse in base alle vigenti norme di legge), commerciale ed industriale che abbia relazione con lo scopo sociale e che sia ritenuta necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi scopi affini o analoghi, o comunque connessi al proprio, così come potrà concedere a società, imprese o privati, partecipazioni o interessenze nell'esercizio di determinati affari o anche dell'intero complesso dei propri affari.

Quando particolari circostanze lo richiedano, l'organo amministrativo potrà, infine, disporre il rilascio di fidejussioni e concedere garanzie anche a favore di terzi, purchè nell'interesse della Società.

Sono tassativamente escluse:

- l'attività professionale riservata;

Allegato "B"

Rep. n.160.572

Raccolta n. 31.430

- la sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme di legge;
- l'attività di locazione finanziaria;
- l'erogazione di credito al consumo;
- qualsiasi altra attività comunque vietata dalla legge.

#### **Articolo 4**

##### **Durata**

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2060.

#### **TITOLO II**

### **CAPITALE SOCIALE - FINANZIAMENTI - DOMICILIO DEI SOCI - PARTECIPAZIONE SOCIALE**

#### **Articolo 5**

##### **Capitale**

Il capitale sociale è di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero).

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge.

Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli 2481 e seguenti del c.c.

Salvo il caso di cui all'articolo 2482-*ter* c.c., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 c.c.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'art. 2482 bis, comma secondo c.c., in previsione dell'assemblea ivi indicata. In ogni caso, gli amministratori nel corso dell'assemblea, dovranno dar conto dei fatti di rilievo avvenuti dalla data di riferimento di tale relazione sino alla data in cui si tiene l'assemblea stessa.

La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società può emettere titoli di debito.

L'emissione dei titoli di debito è deliberata dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per le modificazioni del presente Statuto.

La delibera di emissione dei titoli deve prevedere le condizioni del prestito e le modalità del rimborso e deve essere iscritta a cura degli amministratori presso il Registro delle imprese. Può altresì prevedere che, previo consenso della maggioranza dei possessori dei titoli, la società possa modificare tali condizioni e modalità.

#### **Articolo 6**

##### **Domiciliazione**

Il domicilio dei soci, per tutto quanto concerne i loro rapporti con la società, è a tutti gli effetti di legge quello risultante dal registro delle imprese.

Il domicilio degli amministratori, dell'organo di controllo e del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

## **Articolo 7**

### **Trasferimento delle partecipazioni per atto tra vivi**

I trasferimenti delle partecipazioni sono soggetti alla seguente disciplina.

Per "partecipazione" (o "partecipazioni") si intende la partecipazione di capitale spettante a ciascun socio ovvero parte di essa in caso di trasferimento parziale.

Per "trasferimento" si intende il trasferimento per atto tra vivi in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del mutamento di titolarità di dette partecipazioni.

Nella dizione "trasferimento per atto tra vivi" s'intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento, trasferimento del mandato fiduciario, la costituzione di rendita, la cessione "in blocco", "forzata" o "coattiva", la trasmissione che si verifichi a seguito di operazioni di cessione o conferimento d'azienda, fusione e scissione. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno la partecipazione versando all'offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo, con le modalità di cui all'articolo 10.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Nell'ipotesi di trasferimento eseguito senza l'osservanza di quanto di seguito prescritto, l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

Le partecipazioni sono divisibili.

In qualsiasi caso di trasferimento delle partecipazioni, ai soci spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.

Il socio che intenda vendere o comunque trasferire a terzi la propria partecipazione deve informarne con lettera raccomandata con avviso di ricevimento l'organo amministrativo, il quale ne darà comunicazione agli altri soci.

Questi potranno rendersi acquirenti della partecipazione offerta in vendita in proporzione delle partecipazioni rispettivamente possedute.

Entro trenta giorni da quello in cui è fatta la comunicazione, i soci dovranno comunicare all'Organo Amministrativo se intendono acquistare. In mancanza di tale comunicazione nel termine indicato, essi si considereranno rinunciatari. In questa ipotesi la partecipazione offerta in vendita può essere acquistata dal socio o dai soci che avranno nei termini comunicato di voler acquistare.

Qualora nessun socio eserciti il diritto di prelazione di cui al presente articolo, in caso di trasferimento per atto tra vivi delle partecipazioni o di costituzione di diritti reali o di garanzia sulle stesse, è richiesto il gradimento dei soci.

Pertanto, il socio che, direttamente o indirettamente partecipa al capitale sociale, intenda alienare la propria partecipazione o costituire, sulla stessa, diritti reali o di garanzia, dovrà comunicare con lettera raccomandata inviata alla società la proposta di alienazione, contenente l'indicazione della persona fisica o giuridica del cessionario.

L'organo amministrativo dovrà, senza indugio, attivare la decisione del soggetto competente a pronunciare il gradimento.

I soci decidono con le maggioranze previste dal successivo articolo 26 primo comma. Nel calcolo delle maggioranze non sarà computata la partecipazione del socio richiedente il gradimento.

La decisione in ordine al gradimento dovrà intervenire senza indugio ed essere comunicata all'organo amministrativo.

L'organo amministrativo dovrà comunicare, con lettera raccomandata inviata all'indirizzo risultante dal Registro Imprese, al socio la decisione sul gradimento.

Qualora entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta di gradimento al socio richiedente non pervenga alcuna comunicazione, il gradimento si intenderà concesso ed il socio potrà trasferire la partecipazione.

#### **Articolo 8**

#### **Morte del socio**

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

### **TITOLO III**

### **RECESSO - ESCLUSIONE**

#### **Articolo 9**

#### **Recesso**

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:

- a. il cambiamento dell'oggetto della società;
- b. la trasformazione della società;
- c. la fusione e la scissione della società;
- d. la revoca dello stato di liquidazione;
- e. il trasferimento della sede della società all'estero;
- f. il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto della società;
- g. il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2468, quarto comma c.c..

Il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti dalla legge, ivi comprese le ipotesi previste dall'art. 2497 quater c.c. e dall'art. 2469 comma secondo c.c., ove applicabili.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno.

La raccomandata deve essere inviata entro 30 (trenta) giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

### **Esclusione**

Può essere escluso il socio che sia stato interdetto, inabilitato o che sia stato dichiarato fallito o che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici. L'esclusione deve risultare da decisione dei soci. Nel calcolo della maggioranza non sarà computata la partecipazione del socio la cui esclusione deve essere decisa. La decisione di esclusione deve essere notificata dall'organo amministrativo al socio escluso e l'esclusione avrà effetto decorsi trenta giorni dalla notifica suddetta. Entro questo termine il socio escluso può fare opposizione davanti al Tribunale competente per territorio. Se la società si compone di due soli soci l'esclusione di uno di essi è pronunciata dal Tribunale su domanda dell'altro.

### **Articolo 10**

#### **Liquidazione delle partecipazioni**

Nelle ipotesi previste dall'articolo 9 le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi eredi in proporzione del patrimonio sociale.

Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dell'organo di controllo e del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al momento di efficacia del recesso o dell'esclusione determinato ai sensi del precedente articolo 9.

In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale competente in funzione alla sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica il primo comma dell'articolo 1349 c.c.

Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro 180 (centottanta) giorni dall'evento dal quale consegue la liquidazione.

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente. In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 c.c., e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 c.c. In caso di esclusione è esclusa la possibilità del rimborso della partecipazione mediante riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2473 bis c.c..

## **TITOLO IV AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA**

### **Articolo 11 Amministratori**

La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina:

- a. da un amministratore unico;
- b. da un consiglio di amministrazione composto da due o più membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- c. da due o più amministratori con poteri disgiunti, congiunti o da esercitarsi a maggioranza; in tali casi si applicano gli articoli 2257 e 2258 c.c., ma la decisione di cui al terzo comma dell'art. 2257 c.c. e al secondo comma dell'art. 2258 c.c. è adottata dagli amministratori a maggioranza calcolata per teste.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Per organo amministrativo si intende l'amministratore unico, oppure il consiglio di amministrazione, oppure l'insieme di amministratori cui sia affidata congiuntamente o disgiuntamente l'amministrazione.

Gli amministratori possono essere anche non soci.

Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c.

### **Articolo 12 Durata della carica, revoca, cessazione**

Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

Gli amministratori sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

### **Articolo 13 Consiglio di amministrazione**

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri

un presidente ed, eventualmente, uno o più vice-presidenti.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 14, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purchè sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve concludersi entro 5 (cinque) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

#### **Articolo 14**

##### **Adunanze del consiglio di amministrazione**

In caso di richiesta di uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, all'organo di controllo e al revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purchè in Italia.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'organo di controllo se nominato.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: a. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione,

constatare e proclamare i risultati della votazione;  
c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;  
d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto della maggioranza dei suoi membri in carica.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

### **Articolo 15**

#### **Poteri dell'organo amministrativo**

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, con la sola esclusione di quegli atti e di quelle operazioni che la legge e il presente Statuto riservano espressamente ai soci.

In sede di nomina possono essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2475, comma quinto c.c..

Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi disgiuntamente, congiuntamente o a maggioranza, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori congiuntamente tra loro.

Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione.

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

### **Articolo 16**

#### **Rappresentanza**

L'amministratore unico ha la rappresentanza della società.

In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società compete al presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, al vice presidente, se nominato; compete, altresì, ai membri del consiglio di amministrazione forniti di poteri delegati congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di delega i poteri di amministrazione.

Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

#### **Articolo 17**

#### **Compensi degli amministratori**

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

### **TITOLO V**

#### **CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

#### **Articolo 18**

#### **Organo di controllo e revisione legale dei conti**

La società può nominare, ai sensi dell'articolo 2477 primo comma c.c., un organo di controllo o un revisore.

Nei casi previsti dall'articolo 2477 c.c., la nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria.

Con decisione dei soci la funzione di controllo di gestione e la funzione di revisione legale dei conti possono essere attribuite ad un organo collegiale ("collegio sindacale"), la cui composizione ed il cui funzionamento sono regolate dalle norme vigenti per le s.p.a.; in alternativa, la funzione di controllo di gestione può essere affidata ad un organo di controllo (sindaco unico o "collegio sindacale") e la funzione di revisione legale dei conti può essere affidata ad un revisore (persona fisica o società di revisione).

### **TITOLO VI**

#### **DECISIONI DEI SOCI**

#### **Articolo 19**

#### **Materie rimesse alle decisioni dei soci**

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b. la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- c. la nomina dell'organo di controllo o del revisore;

- d. le modificazioni dello statuto;
- e. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f. la riduzione del capitale per perdite nel caso previsto dal quarto comma dell'art. 2482 bis c.c.;
- g. le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società, la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- h. l'emissione di titoli di debito.

Non è necessaria la decisione dei soci che autorizzi l'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori, nei due anni dalla iscrizione della società nel registro delle imprese.

## **Articolo 20** **Diritto di voto**

Hanno diritto di voto i soci iscritti nel Registro delle Imprese.

Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Il socio moroso (o il socio la cui polizza assicurativa o la cui garanzia bancaria siano scadute o divenute inefficaci, ove prestate ai sensi dell'articolo 2466, comma quinto c.c.) non può partecipare alle decisioni dei soci.

## **Articolo 21**

### **Consultazione scritta e consenso espresso per iscritto**

Salvo quanto previsto al primo comma del successivo articolo 22, le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione.

Il procedimento deve concludersi entro 30 (trenta) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

## **Articolo 22** **Assemblea**

Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le materie indicate nel precedente articolo 19 secondo comma lettere d), e), f), g) e h) nonchè in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purchè in Italia.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dall'organo di controllo, se nominato, o anche da un socio.

L'assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'organo di controllo, se nominato, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o l'organo di controllo, se nominato, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

### **Articolo 23**

#### **Svolgimento dell'assemblea**

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore più anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti). In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione se nominato che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo

ove sarà presente il presidente.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

#### **Articolo 24**

##### **Deleghe**

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante.

La rappresentanza non può essere conferita ad amministratori, all'organo di controllo o al revisore, se nominati.

#### **Articolo 25**

##### **Verbale dell'assemblea**

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 23. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

#### **Articolo 26**

##### **Quorum costitutivi e deliberativi**

L'assemblea è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

Nei casi previsti dal precedente articolo 19 secondo comma lettere d), e), f), g) e h) è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.

Nel caso di decisione dei soci assunta con consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, le decisioni sono prese con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

Per introdurre i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., è necessario il consenso di tutti i soci.

Per modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., è necessario il consenso di tutti i soci.

Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

**TITOLO VII**  
**ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO**  
**Articolo 27**

**Esercizio sociale, bilancio e utili**

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio deve essere approvato entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere approvato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso che la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

I soci deliberano in ordine alla ripartizione degli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale.

**TITOLO VIII**  
**SCIoglIMENTO - LIQUIDAZIONE**  
**Articolo 28**

**Scioglimento e liquidazione**

La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.

**TITOLO IX**  
**COMPOSIZIONE DELLE LITI**  
**Articolo 29**

**Clausola compromissoria**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un Arbitro, nominato dal presidente del Tribunale competente in funzione della sede della società. La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro. L'arbitro dovrà decidere entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto. Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti.

La soppressione o la modifica di contenuto della presente clausola compromissoria deve essere approvata con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 9.

**TITOLO X**  
**DISPOSIZIONI FINALI**  
**Articolo 30**

**Rinvio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto,

valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

## **STATUTO SOCIALE**

### TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE – DOMICILIO DEI SOCI

DURATA - OGGETTO

#### ARTICOLO 1

E' costituita una società denominata [REDACTED]".

#### ARTICOLO 2

La società ha sede nel Comune di Cesenatico (FC), all'indirizzo risultante da apposita iscrizione al Registro Imprese.

I soci, con propria decisione, possono trasferire la sede in altro Comune e istituire sedi secondarie.

L'Organo Amministrativo può trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato, nonché istituire e sopprimere ovunque unità locali operative, uffici, stabilimenti, depositi e agenzie, in tutto il territorio dello Stato ed anche all'estero.

#### ARTICOLO 3

Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai documenti del Registro delle Imprese competente per territorio, a tal fine eletto.

#### ARTICOLO 4

La durata è fissata al 31 Dicembre 2070, salvo proroga o anticipato scioglimento deliberati dall'Assemblea dei soci.

#### ARTICOLO 5

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

1) la gestione di ristoranti, pizzerie, bar, pub-paninoteche, alberghi, stabilimenti balneari, gelaterie e pasticcerie, anche con produzione propria e di qualsiasi altro pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande e attività similari in genere;

2) la gestione, la produzione in laboratorio artigianale, la commercializzazione al minuto e all'ingrosso e la vendita di pasticceria in genere, di gelateria e di prodotti secchi della panificazione, di pasta alimentare di ogni tipo e forma con o senza uova, di pasta speciale fresca o secca arricchita con aromi, spezie, erbe o ripiena;

3) le attività di servizio legate alle aziende turistico-alberghiere, con possibilità di gestire sia in proprio sia in collaborazione con altri, attività di produzione e/o commercializzazione di pasti pronti per la ristorazione, servizi di catering, servizi di formazione ed addestramento del personale di cucina e di sala, gestione di corsi di scuola di cucina in genere.

Tutte le suddette attività saranno svolte nei limiti ed in conformità alla normativa vigente, previa iscrizione negli appositi Albi e/o Elenchi ove necessari e previo ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni richieste dalla legge e dai relativi regolamenti che disciplinano i suddetti settori di attività.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può inoltre effettuare tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari ed ogni altra attività che sarà ritenuta necessaria o utile, contrarre mutui ed accedere ad ogni altro tipo di credito e/o operazione di locazione

Allegato "C"

Rep. n. 160.572

Raccolta n. 31.430

finanziaria, prendere e concedere in affitto aziende, cedere ed acquistare aziende, prendere e concedere in locazione commerciale immobili, prestare fidejussioni e garanzie, anche reali, per obbligazioni anche di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, precisando che tale attività non verrà esercitata ai fini del collocamento tra il pubblico, ma solo ai fini di stabile investimento.

La società si obbliga a non esercitare:

- ogni attività riservata a professionisti iscritti in appositi Ordini, Albi o Elenchi;
- ogni attività nei confronti del pubblico qualificata come finanziaria (e perciò riservata dalla Legge a società soggette ad Autorità di Vigilanza);
- ogni attività che la Legge inibisca a società che adottino la forma prescelta per il tipo di società disciplinato dal presente statuto.

## TITOLO II

### CAPITALE - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

### FINANZIAMENTI DEI SOCI – TITOLI DI DEBITO - RECESSO

#### ARTICOLO 6

Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), diviso in quote di partecipazione, anche di diverso ammontare.

Le partecipazioni sono divisibili, entro i limiti determinati dalla legge.

I versamenti sulle quote di partecipazione sono richiesti dall'Organo Amministrativo, nei modi e nei termini che reputerà convenienti.

Nell'ipotesi di cui al comma VI dell'articolo 2464 c.c., la polizza o la fideiussione possono essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in danaro presso la società.

#### ARTICOLO 7

Il capitale sociale può essere aumentato una o più volte, per deliberazione dell'Assemblea, anche con conferimento di beni in natura e di crediti, d'opera o di servizi.

Salvo il caso di cui all'articolo 2482 ter c.c., l'aumento di capitale può essere attuato, in tutto o in parte, anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 c.c..

L'Organo Amministrativo ha la facoltà di aumentare il capitale, per non più di una volta in ciascun esercizio sociale, sino ad un ammontare massimo pari al capitale della società al momento dell'esercizio della delega, senza peraltro la possibilità di escludere il diritto dei soci di sottoscrivere l'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute e di attribuire ai soci partecipazioni determinate in misura non proporzionale ai conferimenti.

In caso di riduzione del capitale per perdite può essere omesso il deposito preventivo presso la sede sociale della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle

osservazioni dell'eventuale organo di controllo.

#### ARTICOLO 8

E' consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai conferimenti. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni dei soci si presumono di valore proporzionale ai conferimenti effettuati.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta; tuttavia, con decisione di tutti i soci, possono essere attribuiti a singoli soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili. Tali diritti sono personali e non possono essere ceduti insieme con la partecipazione né per atto inter vivos né mortis causa. Possono essere modificati solo con il consenso di tutti i soci.

Le partecipazioni possono essere date in pegno o su di esse può essere costituito il diritto di usufrutto: si applicano gli articoli 2471 bis e 2352 del codice civile.

#### ARTICOLO 9

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili solo:

- per successione a causa di morte;
- per atto tra vivi, qualora il trasferimento avvenga in favore del coniuge o dei parenti in linea retta del socio.

In tutti gli altri casi, il socio che intenda alienare a terzi, in tutto o in parte, la propria partecipazione deve informarne con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente l'indicazione dell'ammontare della partecipazione alienanda, del suo corrispettivo, delle generalità del cessionario e delle condizioni della cessione, l'organo amministrativo, il quale ne darà comunicazione agli altri soci entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della lettera raccomandata.

Questi potranno, a parità di condizioni, rendersi acquirenti della partecipazione alienanda in proporzione delle partecipazioni rispettivamente possedute, in modo da lasciare immutato il preesistente rapporto di partecipazione al capitale sociale.

Entro trenta giorni da quello in cui è fatta la comunicazione, i soci dovranno comunicare all'organo amministrativo se intendono acquistare.

In mancanza di tale comunicazione nell'indicato termine, si considereranno rinunciatari.

In tal caso, la partecipazione alienanda può essere acquistata dal socio o dai soci che avranno, nei termini, comunicato di voler acquistare.

Se nessun socio esercita la prelazione con le modalità indicate, la partecipazione è liberamente trasferibile.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa, (previa esibizione del mandato fiduciario), agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

#### ARTICOLO 10

I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed

in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto capitale ovvero finanziamenti; detti finanziamenti, (che non saranno produttivi di interessi, se non è diversamente stabilito dall'Assemblea), non costituiranno raccolta di risparmio tra il pubblico, ai fini del D.Lgs. 385/93, osservati i limiti e i criteri fissati dalle leggi tempo per tempo vigenti.

In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite ovvero trasferite a diretto aumento del capitale di qualunque importo, e ciò previa conforme delibera assembleare.

#### ARTICOLO 11

La società può emettere titoli di debito.

L'emissione dei titoli di debito è deliberata dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica di questo Statuto.

La società può emettere titoli di debito per somma complessivamente non eccedente il capitale sociale, la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

#### ARTICOLO 12

Il diritto di recesso compete ai soci in tutti i casi previsti dalla legge o da questo Statuto. Si applicano gli articoli 2473 e 2437 bis, I comma, c.c..

### TITOLO III

#### DECISIONI DEI SOCI

#### ASSEMBLEA – CONSULTAZIONE O CONSENSO SCRITTI

#### ARTICOLO 13

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e da questo Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'organo amministrativo;
- c) la nomina, nei casi previsti dalla legge o se ritenuta comunque opportuna, dell'Organo di controllo monocratico o collegiale e, in quest'ultimo caso, anche del presidente del collegio sindacale ovvero del revisore, la determinazione del loro compenso, nonché la loro eventuale revoca;
- d) le modificazioni di questo Statuto;
- e) le decisioni relative all'attribuzione a singoli soci di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili, nonché quelle relative alla modifica o soppressione di tali diritti;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- g) le decisioni in merito all'anticipato scioglimento della società;
- h) le decisioni in merito alla nomina e alla revoca dei liquidatori, quelle che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487,

primo comma, c.c., e quelle in merito alla revoca dello stato di liquidazione;

i) l'emissione dei titoli di debito.

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Devono essere assunte sempre con deliberazione assembleare le decisioni dei soci:

- di cui ai punti a), d), e), f), g), h) ed i) che precedono;
- aventi ad oggetto l'approvazione della proposta di concordato preventivo o fallimentare ai sensi del R.D. n. 267 del 1942 e s.m.i.;
- aventi ad oggetto la riduzione del capitale sociale nel caso previsto dall'articolo 2482 bis, IV comma, c.c.;
- quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale;
- negli altri casi espressamente previsti dalla legge e da questo Statuto.

#### ARTICOLO 14

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed a questo statuto, obbligano tutti i soci.

Le assemblee sono tenute di regola presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo Amministrativo, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato Italiano.

L'Assemblea è validamente costituita anche se tenuta a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che siano rispettati i principi di collegialità, di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione, (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria), i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

#### ARTICOLO 15

L'Assemblea è convocata a cura dell'Amministratore unico, dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di amministrazione di cui alla lettera B dell'art. 21, da ciascuno degli amministratori, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, mediante avviso da inviarsi ai soci con raccomandata

A.R., telegramma, telefax, telex, posta elettronica, lettera consegnata brevi manu e accompagnata da firma per ricevuta su un foglio di ricezione ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e la prova della ricezione, fatto pervenire ai soci al domicilio o indirizzo risultanti dal Registro delle Imprese competente per territorio.

L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'eventuale seconda convocazione.

Sono valide le assemblee totalitarie, convocate anche senza le modalità di cui sopra e costituite a norma di legge.

#### ARTICOLO 16

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni, nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 c.c.

#### ARTICOLO 17

Possono intervenire all'Assemblea coloro i quali, al momento dell'adunanza, risultino soci in base ai documenti del Registro delle Imprese competente per territorio.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, anche da chi non è socio, ai sensi dell'articolo 2372 c.c..

E' ammessa anche la procura generale a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

#### ARTICOLO 18

La Presidenza dell'Assemblea, secondo il sistema di amministrazione adottato, compete:

= all'Amministratore Unico;

= all'amministratore anziano di età o, nel caso di sua assenza o impedimento, all'amministratore di età maggiore, nel caso di Amministrazione di cui alla lettera B dell'articolo 21 che segue;

= al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza od impedimento del Presidente, nell'ordine: al vice Presidente e all'amministratore delegato, se nominati.

Qualora nè gli uni nè gli altri possano o vogliano esercitare tale funzione, gli intervenuti designano a maggioranza assoluta del capitale rappresentato il Presidente fra i presenti.

Il Presidente verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, anche in forma totalitaria, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, se lo crede opportuno, due scrutatori anche estranei.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed, inoltre, quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Il verbale può essere redatto anche non contestualmente all'assemblea, ma, comunque, senza ritardo e nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

Le deliberazioni sono adottate con le modalità di votazione di volta in volta determinate dall'Assemblea; è in ogni caso vietato il sistema della votazione a scrutinio segreto.

#### ARTICOLO 19

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale.

Essa delibera:

1) col voto favorevole di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale:

= nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479 c.c. e dalle lettere f), g), h) ed i) dell'articolo 13 che precede;

= per le delibere di cui all'articolo 2500 septies c.c. (trasformazione eterogenea);

= per le delibere che introducono, modificano o sopprimono limiti alla trasferibilità della quota, comprese quelle che disciplinano la prelazione ed il gradimento, e per le delibere relative all'attribuzione a singoli soci di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili, nonché quelle relative alla modifica o soppressione di tali diritti salvo il diritto di recesso per i soci assenti e/o dissenzienti ai sensi dell'art. 2473 del C.C.

2) per le delibere che introducono, modificano o sopprimono clausole compromissorie, con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno i due terzi del capitale sociale, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 5/2003 e ss.mm., salvo il diritto di recesso per i soci assenti e/o dissenzienti da esercitarsi entro i successivi 90 giorni.

3) in tutti gli altri casi, e fatta eccezione per quelli in cui questo statuto prevede quorum diversi e quelli in cui la legge richieda inderogabilmente quorum diversi, a maggioranza del capitale intervenuto.

#### ARTICOLO 20

Tutte le decisioni che per legge o in forza di questo statuto non debbano adottarsi con deliberazione assembleare, possono essere assunte sulla base:

- di un unico documento da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che dovrà essere datato e sottoscritto da ciascun socio con l'indicazione "visto ed approvato" oppure "visto e non approvato" oppure "visto ed astenuto", (c.d. CONSULTAZIONE SCRITTA);

- di una pluralità di documenti, tutti di identico contenuto, da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che saranno trasmessi dal proponente a tutti i soci, agli amministratori, ai sindaci od al revisore, se nominati; ciascun socio daterà e sottoscriverà il documento da lui ricevuto con l'indicazione "visto ed approvato"

oppure "visto e non approvato" oppure "visto ed astenuto", provvedendo quindi a trasmettere alla società il documento da lui sottoscritto, (c.d. CONSENSO ESPRESSO PER ISCRITTO).

Copia dell'unico documento o di tutti i documenti sarà trasmesso, a cura della società, agli amministratori ed ai sindaci o al revisore, se nominati.

Le trasmissioni previste in questo articolo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica. In questi ultimi casi le trasmissioni ai soci dovranno essere fatte al numero di fax e/o all'indirizzo di posta elettronica che siano stati espressamente comunicati dai soci medesimi e risultanti dalla documentazione depositata presso il Registro delle Imprese.

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Tra la data della prima e quella dell'ultima sottoscrizione, sia se raccolte con unico documento che con pluralità di documenti, non può intercorrere un periodo superiore a dieci giorni.

La decisione si reputa validamente adottata qualora entro il termine suddetto pervengano alla società le dichiarazioni di approvazione di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Tutte le decisioni in forma non assembleare dovranno essere trascritte e conservate ai sensi dell'art. 2478 c.c..

L'individuazione dei soci legittimati a partecipare alle decisioni in forma non assembleare è effettuata con riferimento alle risultanze del Registro delle Imprese alla data della prima sottoscrizione; qualora intervengano mutamenti nella compagine sociale tra la data della prima e quella dell'ultima sottoscrizione, il nuovo socio potrà sottoscrivere la decisione in luogo del socio cedente allegando la documentazione risultante dal Registro delle Imprese e comprovante la propria legittimazione.

La procura per sottoscrivere le decisioni dei soci previste in questo articolo deve essere rilasciata per iscritto e dovrà essere trascritta e conservata unitamente con la decisione a cui si riferisce; il procuratore apporrà la sua sottoscrizione con la dizione "per procura" o altra equivalente.

#### TITOLO IV AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA ARTICOLO 21

La Società può essere amministrata:

A) da un AMMINISTRATORE UNICO;

B) da DUE o PIU' AMMINISTRATORI, (che non costituiranno Consiglio di Amministrazione), congiuntamente o disgiuntamente tra loro (o disgiuntamente tra loro per gli atti di ordinaria amministrazione e congiuntamente tra loro per gli atti di straordinaria amministrazione ovvero taluni poteri di amministrazione potranno essere attribuiti in via disgiunta e gli altri in via congiunta), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina; in

manca di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intenderanno attribuiti ai Due o più amministratori in via disgiunta; se l'amministrazione spetta disgiuntamente, ciascun amministratore ha diritto di opporsi all'operazione che un altro voglia compiere, prima che sia compiuta; la maggioranza dei soci, determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili, decide sull'opposizione;

C) da un CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE composto da due a cinque membri.

Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico, il Consiglio di Amministrazione oppure l'insieme degli Amministratori cui sia affidata congiuntamente o disgiuntamente l'amministrazione.

Per la redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione, nonché per le decisioni di aumento del capitale ai sensi dell'articolo 2481 c.c., si applica l'articolo 2475, u.c., c.c..

L'Assemblea sceglie il sistema di amministrazione e, nei casi di cui alle precedenti lettere B e C, ne fissa il numero dei membri.

I componenti dell'Organo Amministrativo:

= possono essere anche non soci;

= durano in carica - secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina - a tempo indeterminato fino a revoca, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa;

= sono sempre rieleggibili, salvo revoca o loro dimissioni;

= possono essere cooptati nell'osservanza dell'articolo 2386 codice civile;

= non sono tenuti al divieto di cui all'articolo 2390 codice civile.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2382 c.c..

Quando la Società è amministrata da un Consiglio, il funzionamento di esso è così regolato:

A - Presidenza

Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente se questi non è nominato dall'Assemblea; può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di sua assenza o impedimento.

B - Riunioni

Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (nella sede sociale o altrove) tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo degli amministratori in carica, oppure da almeno due sindaci se nominati.

Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni liberi prima della riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore ad un giorno.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante avviso spedito con raccomandata A.R., telegramma, telefax, telex, posta elettronica, lettera consegnata brevi manu ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare sia la tempestiva informazione sugli argomenti

all'ordine del giorno sia la prova della ricezione dell'avviso stesso. L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare.

In carenza di formalità di convocazione, il Consiglio si reputa validamente costituito quando sono presenti tutti gli amministratori ed i sindaci effettivi o il revisore, se nominati.

Le riunioni di Consiglio sono presiedute dal Presidente; in sua assenza, dal Vice Presidente, qualora sia stato nominato, o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal consigliere più anziano.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che ciascuno dei partecipanti possa seguire la discussione e intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché ricevere, trasmettere e visionare documenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

#### C - Deliberazioni

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio, è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, rinviandosi per analogia a quanto sopra previsto in tema di decisioni dei soci, con le seguenti precisazioni:

- ogni riferimento alla persona dei soci va qui inteso alla persona degli amministratori;
- per la formazione della decisione degli amministratori è necessario il voto favorevole della maggioranza degli stessi;
- le decisioni devono essere trascritte senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

#### D - Verbalizzazioni

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, se nominato ai sensi della successiva lettera "E", devono risultare da verbali che, trascritti sull'apposito Libro delle decisioni degli amministratori, tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio.

#### E - Delega di poteri

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi membri o ad uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della delega.

Non possono essere delegate le attribuzioni espressamente indicate dalla legge.

Le cariche di Presidente (o di Vice Presidente) e di amministratore delegato sono cumulabili.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia formato da due membri e gli amministratori non siano d'accordo circa la revoca degli amministratori delegati eventualmente nominati, decade l'intero Consiglio.

#### F - Compensi

Agli amministratori (e ciò anche nel caso di Amministratore Unico o di Amministrazione affidata a due o più Amministratori), spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e, ove l'Assemblea che provvede alla loro nomina lo deliberi espressamente, un compenso da determinarsi dall'Assemblea stessa con deliberazione valida fino a modifica.

Può essere stabilito anche ai partecipanti del Consiglio che per decisione assembleare oltre al compenso prima indicato e al rimborso delle spese può essere assegnato un "gettone" di presenza.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il modo di riparto fra i suoi membri degli eventuali compensi, anno per anno.

L'Assemblea dei soci può deliberare di riconoscere a ciascuno degli amministratori il diritto di percepire, ad avvenuta cessazione del mandato, un'indennità di fine rapporto, la cui copertura dovrà essere assicurata dalla stipula di una polizza assicurativa o da un accantonamento in un apposito fondo di bilancio.

#### ARTICOLO 22

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e può quindi compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano alla decisione dei soci.

#### ARTICOLO 23

La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi, in giudizio ed anche in sede amministrativa, secondo il sistema di amministrazione adottato, compete:

- all'Amministratore Unico;
- ai due o più Amministratori, congiuntamente o disgiuntamente tra loro (con le stesse modalità e limitazioni con cui è stato loro attribuito il potere di amministrare la società), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina;
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato, al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro, ed ai membri del Consiglio di Amministrazione forniti di poteri delegati, nei limiti della delega.

L'Organo Amministrativo può nominare direttori, amministrativi e tecnici, nonché procuratori per singoli atti o per categorie di affari, fissandone poteri e compensi.

Ai sensi dell'art.11, comma sesto, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n.472, la società assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti

dei loro poteri.

L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la violazione senza dolo ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno della società.

E' altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolare gravità definite dall'art. 5 comma terzo del D.Lgs. n. 472/1997. La particolare gravità della colpa si intende provata quando i giudici tributari, investiti della controversia, si saranno pronunciati in senso analogo o quando venga riconosciuto dallo stesso autore della violazione che le prove fornite dall'ufficio o dall'ente accertatore sono tali da rendere evidente ed indiscutibile la macroscopica inosservanza di elementari obblighi tributari.

TITOLO V  
ORGANO DI CONTROLLO  
ARTICOLO 24

Ai sensi dell'art. 2477 C.C., la nomina dell'Organo di Controllo (monocratico o collegiale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti) o del Revisore avviene nei casi in cui la Legge renda tale nomina obbligatoria, al superamento dei parametri previsti dal predetto articolo.

Nel caso di nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul Collegio Sindacale previste per le società per azioni.

TITOLO VI  
ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO – UTILI  
ARTICOLO 25

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

ARTICOLO 26

L'utile netto di bilancio è ripartito come segue:

= il cinque (5) per cento è destinato alla riserva legale fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure, se la riserva è scesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;

= il rimanente verrà assegnato in conformità alla decisione dei soci che approva il bilancio.

TITOLO VII  
SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -  
CLAUSOLA CONCILIATIVA E RINVIO  
ARTICOLO 27

In caso di scioglimento anticipato volontario della società nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'articolo 2484 c.c. ovvero da altre disposizioni di legge o di questo Statuto, l'Assemblea delibera ai sensi degli articoli 2487 e seguenti, c.c..

ARTICOLO 28

Per tutto quanto non previsto in questo Statuto, si applicano le norme del codice civile (anche in materia di Società per azioni, in quanto compatibili) e delle altre leggi in materia.

Registrato a Cesena il 30 gennaio 2025 Modello 1T, con il numero 863.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 235 del 30 dicembre 2010, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro delle imprese.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA PER VIA TELEMATICA AI SENSI DEL DECRETO 22/02/2007 MEDIANTE M.U.I.

# CONTRATTO DI LOCAZIONE

<p><b>CONTRATO DE ARRENDAMIENTO DE LOCAL COMERCIAL EN CESENATICO, V. CARDUCCI, 82.</b></p>	<p><b>LOCAZIONE DI LOCALI COMMERCIALI A CESENATICO, V. CARDUCCI, 82</b></p>
<p>En Cesenatico, a 13 de diciembre de 2022</p>	<p>A Cesenatico, 13 dicembre 2022</p>
<p>Por la presente se celebra un contrato privado, válido a todos los efectos</p>	<p>Con la presente si stipula una scrittura privata, valida a tutti gli effetti di legge, tra</p>
<p>[REDACTED] della [REDACTED] n. [REDACTED] a di [REDACTED] de edad, en calidad de persona fisica designada y administrador único y representante de la ent [REDACTED] SRL, con CIF. [REDACTED] domiciliada en Viale Carducci 82, Cesenatico, e inscrita en el registro mercantil de la provincia de Forli-Cesena y Rimini. Y, por otro [REDACTED] SRL.</p>	<p>persona fisica designata e amministratore unico e rappresentante dell'entità [REDACTED] con codice fiscale. [REDACTED] domiciliato a Viale Carducci 82, Cesenatico, e iscritto nel registro delle imprese della provincia di Forli-Cesena e Rimini.</p>
<p><b>INTERVIENEN</b> El Sr Alessio Sassi en su propio nombre y por cu [REDACTED] GRIMA [REDACTED] con D [REDACTED] con do [REDACTED] (Alicar [REDACTED] Teulad [REDACTED] fisica de [REDACTED] entidad [REDACTED] código f [REDACTED] en [REDACTED] e inscrita [REDACTED] domiciliato a [REDACTED]</p>	<p><b>INTERVENGONO</b> [REDACTED]</p>

*[Handwritten signature]*

Srl  
P. IVA [REDACTED]  
V. [REDACTED]  
47044 [REDACTED] (FC)

*[Handwritten signature]*

en el registro mercantil de la provincia de Milán. Ambas partes se reconocen mutuamente, en la calidad en la que respectivamente intervienen, tienen capacidad legal suficiente para comprometerse y otorgar el presente contrato de arrendamiento, y a tal efecto se acuerda y celebra el presente contrato de arrendamiento para el uso exclusivo distinto del residencial de la unidad inmobiliaria aquí descrita ubicada en Cesenatico y que específicamente consiste en un local comercial de uso no residencial, como unidad independiente, que consta de 298m2. Asimismo, se declara que dicho local comercial se encuentra libre de ocupantes y libre de gravámenes o impedimentos que impidan el arrendamiento del mismo, contando con la autorización legal para el arrendamiento que aquí se acuerda. Se adjunta un plano del local.

A la vista de lo anterior, el contrato de arrendamiento se acuerda en los siguientes términos y exponen:

**1) CONSENTIMIENTO, OBJETO Y FINALIDAD DEL ARRENDAMIENTO:**

El [redacted] la [redacted] el [redacted] co [redacted] SRL, que acepta el arrendamiento y declara

[redacted] e iscritto nel registro delle imprese della provincia di Milano. Entrambe le parti si riconoscono reciprocamente, nella veste in cui rispettivamente intervengono, la capacità giuridica sufficiente per impegnarsi e concedere la presente locazione, e a tal fine si conviene e si stipula la presente locazione ad uso esclusivo diverso da quello abitativo dell'unità immobiliare qui descritta sita in Cesenatico e nello specifico consiste in un locale commerciale ad uso non abitativo, come unità indipendente, con 298 m2. Inoltre, si dichiara che detti locali commerciali sono liberi da occupanti e privi di gravami o impedimenti che potrebbero impedire la locazione degli stessi, avendo l'autorità legale per la locazione che viene concordata nel presente documento. Si allega una planimetria dei locali.

Alla luce di quanto sopra, il contratto di locazione viene concordato alle seguenti condizioni e entrambe le parti dichiarano:

**1) CONSENSO, SCOPO E FINALITÀ DELLA LOCAZIONE:**

il [redacted] (sig. Alessio S...), [redacted] SRL, [redacted] nel [redacted] alla [redacted] quale

[Handwritten signature and notes]

recibir el local en condiciones de uso, comprometiéndose a conservarlo.

El local se destinará a la venta al por menor de productos no alimentarios, en particular a la venta de todo tipo de artículos de regalos, decoraciones, adornos, accesorios de moda, artesanía, artículos de dibujo, souvenirs. El Arrendatario se encargará de solicitar, tramitar y obtener los permisos y licencias para la apertura y uso del local. La no obtención, la pérdida o la suspensión de dichos permisos, autorizaciones o licencias, por motivos no atribuidos al arrendatario, dará derecho al Arrendatario a solicitar la rescisión del presente contrato.

Sin el consentimiento expreso y por escrito del arrendador, el arrendatario no podrá cambiar el uso de los locales realizando actividades distintas a las acordadas en el presente documento.

## 2) TÉRMINO Y PLAZO DEL ARRENDAMIENTO:

El tiempo de arrendamiento será de 18 años, a partir del día que sea efectiva la entrega del local (que será durante el mes de enero de 2023) por medio de un acta de entrega de llaves y posesión del local.

En aplicación del artículo 28 de la ley n. 392/78, el contrato se renovará tácitamente *cada 6 años. Tal renovación no tendrá lugar* si se notifica la rescisión a la otra parte por

accetta la locazione e dichiara di ricevere i locali in condizioni di utilizzo, impegnandosi a conservarli.

I locali saranno utilizzati per la vendita al dettaglio di prodotti non alimentari, in particolare per la vendita di tutti i tipi di articoli da regalo, decorazioni, ornamenti, accessori moda, oggetti di artigianato, articoli da disegno, souvenir. Il locatario è responsabile della richiesta, dell'elaborazione e dell'ottenimento dei permessi e delle licenze per l'apertura e l'utilizzo dell'immobile. Il mancato ottenimento, la perdita o la sospensione di tali permessi, autorizzazioni o licenze per motivi non attribuibili al conduttore, darà diritto al locatario di richiedere la risoluzione del presente contratto.

Senza l'esplicito consenso scritto del locatore, il locatario non può cambiare l'uso dei locali svolgendo attività diverse da quelle concordate nel presente documento.

## 2) TERMINE E DURATA DELLA LOCAZIONE:

La durata della locazione sarà di 18 anni, a partire dal giorno della consegna dei locali (che avverrà nel mese di gennaio 2023) mediante un atto di consegna delle chiavi e del possesso dei locali.

Applicando il art. 28 della Legge n. 397/78, *il contratto si rinnova tacitamente di sei anni in sei anni. Tale rinnovazione non ha*

medio de carta certificada, con una antelación de al menos 6 meses antes de la fecha de expiración.

El Arrendador solo podrá ejercer su derecho de rescindir el contrato en el año 12, siempre que se cumplan las causas tasadas en el artículo 28, 29 y siguientes de la Ley n° 392/78.

La entrega de la posesión y de las llaves se realizará en el mes de enero de 2023 para que el Arrendatario se instale y realice las obras pertinentes para adaptar el negocio al objeto del contrato, concediéndose un plazo hasta el 1 (primero) de mayo de 2023 o hasta el día de la inauguración si es anterior a esta fecha, durante el cual el Arrendatario no abonará cantidad alguna por ningún concepto derivado de la ocupación de dicho local.

El Arrendatario tendrá derecho a rescindir anticipadamente el contrato notificándolo al Arrendador por carta certificada con acuse de recibo con una antelación mínima de ciento ochenta días (seis meses) en cualquier momento de la duración del contrato, de conformidad con el artículo 27.7, de la Ley n° 392 de 27 de julio de 1978.

El arrendatario se reserva el derecho a rescindir el contrato o a ampliar el periodo de gracia hasta que se resuelva la incidencia, si:

-No es posible colocar las unidades

luogo se sopravviene disdetta da comunicarsi all'altra parte, a mezzo di lettera raccomandata, almeno 6 mesi prima della scadenza.

Il Locatore può esercitare il diritto di recesso dal contratto solo al 12° anno, sempre che concorrano le cause dei artt. 28, 29 e seguenti della Legge n. 392/78.

La consegna del possesso e delle chiavi viene effettuata entro gennaio 2023 affinché il locatario possa trasferirsi ed eseguire i relativi lavori per adeguare l'attività all'oggetto del contratto, essendogli concesso un periodo fino al 1 (primo) di maggio 2023 o fino al giorno dell'apertura se antecedente a questa data, durante il quale il locatario non pagherà alcun importo per qualsiasi concetto che derivi dall'occupazione dei suddetti locali.

Il conduttore ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto dandone comunicazione al locatore con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con almeno centottanta giorni (sei mesi) di anticipo in qualsiasi momento del contratto ai sensi dell'art. 27.7, Legge 27 luglio 1978, n. 392.

Il conduttore si riserva il diritto di risolvere il contratto o di prolungare il periodo di grazia fino alla risoluzione dell'incidente, nel caso in cui:

-Non è possibile collocare le unità esterne dell'impianto di condizionamento sul

exteriores del sistema de aire acondicionado en la terraza del edificio y/o no hay una zona en el patio o en un espacio común por donde puedan pasar las tuberías del sistema de aire acondicionado.

-Parece que hay daños estructurales en el local que deben ser subsanados.

-No hay suministro de electricidad con una potencia mínima de 13,5 kW por cada 100 m2 de superficie.

-La certificación de conformidad urbanística del local no permite la actividad descrita en este contrato.

-El local y su fachada gozan de un cierto nivel de protección que prolonga la tramitación de la licencia requerida.

-Los locales están afectados por la zona de la servidumbre de protección o la zona afectada por la COSTA (restricción paisajística).

-El local tiene una terraza cubierta y el arrendatario no puede reformarla, cerrándola completamente con una nueva cubierta para convertirla en una extensión de la zona de venta.

En caso de obras en la fachada del edificio o en la calle donde se encuentra el local, que oscurezcan la fachada del local y/o obstruyan el acceso al mismo, se aplicará una reducción de la renta de acuerdo con la siguiente tabla:

terrazzo dell'edificio e/o non c'è un'area nel cortile o in uno spazio comune in cui possano passare le tubature dell'impianto di condizionamento.

-Nei locali appaiono danni strutturali su cui è necessario intervenire.

-La Certificazione di conformità urbanistica dei locali non consente l'attività descritta nel presente contratto.

-Il locale e la sua facciata godono di un certo livello di protezione che prolunga l'elaborazione della licenza richiesta.

-I locali sono interessati dall'area della servitù di protezione o dall'area interessata da COSTA (vincolo paesaggistico).

-Il locale è dotato di una terrazza coperta e l'affittuario non è in grado di ristrutturarla, recintandola completamente, con nuove coperture, per farne un'estensione dell'area di vendita.

In caso di lavori sulla facciata dell'edificio o sulla strada dove si trova il locale, che oscurino la facciata dei locali e/o ostacolino l'accesso ai locali, si applica una riduzione del canone di locazione secondo la seguente tabella:

Duración de las obras en días naturales	Reducción en porcentaje
De 0 a 5	0%
De 6 a 15	10%
De 16 a 30	25%
De 31 a 60	40%
De 61 a 90	50%
De 91 a 120	60%
De 121 en adelante	70%

Durata dei lavori in giorni di calendario	Riduzione percentuale
Da 0 a 5	0%
Da 6 a 15	10%
Da 16 a 30	25%
Da 31 a 60	40%
Dal 61 al 90	50%
Da 91 a 120	60%
Da 121 in poi	70%

### 3) ALQUILER Y CONDICIONES:

El precio del alquiler se fija en la cantidad anual de 106.800 euros (ciento seis mil ochocientos/00) más I.V.A. e impuesto de matriculación de acuerdo con la ley. Pero las partes también están de acuerdo en que:

- para el primer año de arrendamiento, la renta anual se reducirá a 60.000,00 euros (sesenta mil/00), esto es, 5.000 euros (cinco mil/00) al mes, más el I.V.A. y el Impuesto de Matriculación de acuerdo con la ley,
- para el segundo año de arrendamiento, la renta anual se reducirá a 69.600,00 euros (sesenta y nueve mil seiscientos/00), es decir, 5.800 euros (cinco mil

### 3) AFFITTO E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO:

Il prezzo della locazione è fissato all'importo annuo di 106.800€ euro (centoseimila ottocento/00) più I.V.A. e Imposta di Registro a norma di legge. Ma le parti convengono altresì che:

- per il primo anno di locazione, il canone annuo sarà ridotto ad Euro 60.000,00 (sessanta mila/00), questo è 5.000€ (cinquemila/00) mensile, oltre I.V.A. ed Imposta di Registro nei termini di legge,
- per il secondo anno di locazione, il canone annuo sarà ridotto ad Euro 69.600,00 (sessantanovemila e seicento/00), questo è 5.800€ (cinquemilaottocento/00) mensile, oltre

<p>ochocientos/00) mensuales, más el I.V.A. y el Impuesto de Matriculación de acuerdo con la ley;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• para el tercer año de arrendamiento, la renta anual se reducirá a 75.000,00 euros (setenta y cinco mil/00), es decir, 6.250 euros (seis mil doscientos cincuenta/00) mensuales más el IVA y el impuesto de matriculación de acuerdo con la ley;</li> <li>• para el cuarto año de arrendamiento, la renta anual se reducirá a 79.920,00 euros (setenta y nueve mil novecientos veinte/00), es decir, 6.660 euros (seis mil seiscientos sesenta/00) mensuales más I.V.A. e Impuesto de Matriculación de acuerdo con la ley;</li> <li>• para el quinto y sexto año de arrendamiento, el canon anual de arrendamiento se reducirá a 84.600,00 euros (ochenta y cuatro mil seiscientos/00), es decir, 7050 euros (siete mil cincuenta/00) mensuales más I.V.A. e Impuesto de Matriculación de acuerdo con la ley;</li> <li>• del 7º al 12º año de arrendamiento, el canon anual de arrendamiento se reducirá a 90.000 euros (noventa mil/00), es decir, 7.500 euros (siete mil quinientos/00) mensuales más I.V.A. y Derecho de Registro de</li> </ul>	<p>I.V.A. ed Imposta di Registro nei termini di legge,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per il terzo anno di locazione, il canone annuo sarà ridotto ad Euro 75.000,00 (settantacinque mila/00), questo è 6.250€ (seimila e duecentocinquanta/00) mensile oltre I.V.A. ed Imposta di Registro nei termini di legge;</li> <li>• per il quarto anno di locazione, il canone annuo sarà ridotto ad Euro 79.920,00 (settantanovemila novecentoventi/00), questo è 6.660€ (seimilaseicento sessanta/00) mensile oltre I.V.A. ed Imposta di Registro nei termini di legge;</li> <li>• per il quinto e sesto anno di locazione, il canone annuo sarà ridotto ad Euro 84.600,00 (ottantaquattromila seicento/00), questo è 7050€ (settemila e cinquanta/00) mensile oltre I.V.A. ed Imposta di Registro nei termini di legge;</li> <li>• dal 7º al 12º anno di locazione, il canone annuo sarà ridotto ad Euro 90.000 (novanta mila/00), questo è 7.500€ (settemile cinquecento/00) mensile oltre I.V.A. ed Imposta di Registro nei termini di legge.</li> </ul>
--	--

acuerdo con la ley.

- desde el 13º hasta el 18º año de arrendamiento, se pagará la totalidad de la renta anual, equivalente a 106.800,00 euros (ciento seis mil ochocientos/00), es decir, 8.900 euros (ocho mil novecientos/00) al mes, además del IVA y el Impuesto de Matriculación de acuerdo con la ley.

Todas las rentas se abonarán por mensualidades anticipadas entre los días 1 y 7 de cada mes, en la cuenta corriente de BANCA [REDACTED] al número [REDACTED] de

incrementando el I.V.A. correspondiente a cada mes, con la obligación por parte del arrendador de entregar los correspondientes recibos y facturas antes del día 15 de cada mes. En caso de no recibir la factura, el pago del mes inmediatamente siguiente estará sujeto a su entrega.

Las partes acuerdan que si en cualquier momento de la vigencia del presente contrato, por razones de fuerza mayor o caso fortuito, el Gobierno italiano, la Comunidad Autónoma o cualquier administración pública competente decreta el cierre forzoso del local comercial, impidiendo al Arrendatario la apertura del local al público, la renta correspondiente al periodo de prohibición oficial de apertura

- dal 13º al 18º anno di locazione, verrà corrisposto il canone annuo pieno, pari ad Euro 106.800,00 (centoseimila ottocento/00), questo è 8.900€ (ottomilanovecento/00) mensile oltre I.V.A. ed Imposta di Registro nei termini di legge.

Tutti i canoni di locazione saranno pagabili in rate mensili anticipate tra il primo e il settimo giorno di ogni mese, sul C/C di BANCA [REDACTED] al numero [REDACTED]

maggiorando l'I.V.A. corrispondente di ogni mensilità, con l'obbligo per il locatore di consegnare le relative ricevute e fatture entro il 15 girono di ogni mese. In caso di mancato ricevimento della fattura, il pagamento del mese immediatamente successivo sarà subordinato alla consegna della stessa.

Le parti concordano che se, in qualsiasi momento durante la durata del presente contratto, per cause di forza maggiore o circostanze imprevedibili, il Governo italiano, la comunità autonoma o qualsiasi amministrazione pubblica competente decreta la chiusura forzata del locale commerciale, impedendo al locatario di aprire il locale al pubblico, il canone di locazione corrispondente al periodo di

del local comercial será reducida en un 50% por el Arrendador. Si se decreta una restricción a la movilidad a nivel regional, provincial o municipal, y si la restricción implica el cierre del negocio los fines de semana o los días festivos, el alquiler se reducirá en un 20% mientras dure la restricción. Asimismo, si se impide la entrada de turistas extranjeros, tanto comunitarios como extracomunitarios, el alquiler se reducirá en un 20% mientras dure la restricción. Asimismo, si se decreta una reducción de la capacidad de aforo o clientes, la renta se reducirá en un 20%, mientras dure la restricción. Dicha reducción no afectará a los gastos e impuestos a pagar por el Arrendatario en virtud del Contrato, incluidos los Gastos Generales, y será independiente de la fecha de reapertura efectiva del Local por parte del Arrendatario.

En caso de que se den dos o más de las restricciones anteriores, sólo se aplicará la que tenga la mayor reducción de renta.

4) **FIANZA:**

El Arrendatario entregará la cantidad de 90.000 euros correspondientes a doce mensualidades sin I.V.A. - sirviendo este documento como carta de pago más eficaz que el mismo, y esto como fianza para cubrir cualquier deterioro, daño o pérdida en el local alquilado. A la fecha de la firma de este contrato, se abonarán 6 mensualidades sin IVA, siendo ésta de

divieto ufficiale di apertura del locale commerciale sarà ridotto del 50% dal locatore. Se viene decretata una limitazione della mobilità a livello regionale, provinciale o comunale e se la restrizione implica la chiusura dell'attività nei fine settimana o nei giorni festivi, il canone di locazione sarà ridotto del 20% per la durata della restrizione. Allo stesso modo, se si impedisce l'ingresso di turisti stranieri, sia comunitari che extracomunitari, l'affitto sarà ridotto del 20%, per la durata della restrizione. Allo stesso modo, se viene decretata una riduzione della capacità autorizzata di clienti, l'affitto sarà ridotto del 20%, per la durata della restrizione. Tale riduzione non inciderà sulle spese e sulle imposte dovute dal Conduttore ai sensi del Contratto, comprese le Spese Generali, e sarà indipendente dalla data di effettiva riapertura dei Locali da parte del Conduttore.

In caso di due o più restrizioni di cui sopra, verrà applicata solo quella con la riduzione di affitto più elevata.

4) **DEPOSITO:**

Il locatario consegna l'importo di 90.000 Euro corrispondenti a dodici mensilità senza I.V.A. - servendo il presente documento come lettera di pagamento più efficace dello stesso, e questo come deposito per rispondere a deterioramenti, danni o perdite nei locali affittati. Alla data

45.000 euros, y a la fecha de entrega de las llaves del local, se abonará la parte restante de la fianza, correspondiente a 6 mensualidades sin IVA, otros 45.000 euros. Esta cantidad se devolverá al arrendatario al final del contrato.

**5) ACTUALIZACIÓN DEL ALQUILER:**

Durante toda la vigencia del contrato no habrá actualización de IPC

**6) GASTOS:**

El arrendatario es responsable del pago de los suministros de agua, electricidad y teléfono. Asimismo, todos los impuestos que sean consecuencia directa de la actividad del arrendatario en el local arrendado deben ser pagados por éste. El arrendador es responsable de los impuestos relacionados con la posesión del local, incluido el I.M.U. (Impuesto Municipal Único), mientras que el arrendatario sólo es responsable del TARI (Impuesto de Residuos). Los gastos de reparación del local arrendado correrán a cargo del Arrendatario, siempre que dichas reparaciones se deriven de la actividad del Arrendatario; los gastos de conservación y reposición del inmueble arrendado,

di sottoscrizione del presente contratto, sono previste 6 rate mensili senza I.V.A, questo è 45.000 Euro e alla data di consegna delle chiavi dei locali, dovrà essere versata la parte restante della cauzione, corrispondente a 6 mensilità senza IVA, altri 45.000 Euro. Tale importo sarà restituito al locatario al termine del contratto.

**5) AGGIORNAMENTO DEL CANONE:**

Il canone di locazione non sarà aggiornato annualmente in misura delle variazioni rilevate dall'ISTAT.

**6. SPESE:**

IL locatario è responsabile del pagamento delle forniture di acqua, elettricità e telefono. Allo stesso modo, tutte le imposte che sono una conseguenza diretta dell'attività che il locatario deve svolgere nei locali affittati devono essere pagate dal locatario. Il locatore è responsabile delle imposte relative al possesso dei locali, compresa l'I.M.U. (imposta municipale unica), mentre il locatario è responsabile solo della TARI (Tassa sui Rifiuti). Le spese di riparazione dei locali affittati sono a carico del locatario, a condizione che tali riparazioni derivino dalla sua attività; le spese relative alla conservazione e alla sostituzione dell'oggetto della locazione,

601  
G  
[Redacted area]

ocasionados por el evidente paso del tiempo, correrán a cargo del Arrendador, siempre que se refieran al local arrendado o a la totalidad de la finca en la que se encuentra el local. El arrendatario se compromete, a sus expensas, a respetar las disposiciones vigentes en materia de seguridad de los locales. No hay gastos de condominio, y si los hay, corren a cargo del arrendador.

**7) SEGURO:**

El Arrendatario se compromete a contratar una póliza de seguro de responsabilidad civil con la que responderá de los daños que pueda causar a cualquier persona que se encuentre en el local, o de los daños que pueda causar al local alquilado.

**8) SUBARRENDACIÓN:**

El inmueble no podrá ser subarrendado, salvo en los casos previstos por las disposiciones legales correspondientes, previa autorización del arrendador. No obstante lo anterior y en aras de una mayor seguridad, las partes acuerdan que no se considerará subarriendo o cesión el cambio de persona del Arrendatario como consecuencia de una fusión, absorción, transformación, escisión, traspaso de rama de actividad, o cambio de participación en el accionariado del Arrendatario o cesión total de activos y/o pasivos, siempre que tenga lugar dentro del grupo empresarial.

causate dall'ovvio trascorrere del tempo, sono a carico del locatore, a condizione che riguardino i locali affittati o l'intera proprietà in cui si trovano i locali. Il locatario si impegna, a proprie spese, a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei locali. Non ci sono spese condominiali, e se presente, sono a carico del locatore.

**7) ASSICURAZIONE:**

Il locatario si impegna a stipulare una polizza di responsabilità civile con la quale risponde dei danni che possono essere causati a qualsiasi persona che si trovi nei locali, o dei danni che possono essere causati ai locali affittati.

**8) SUBENTRO:**

L'immobile non può essere subaffittato, se non nei casi previsti dalle corrispondenti disposizioni di legge, previa autorizzazione del locatore. Fatto salvo quanto sopra e per maggiore certezza, le parti concordano che il cambiamento della persona del locatario a seguito di una fusione, assorbimento, trasformazione, scissione, conferimento di un ramo d'attività, o modifica della partecipazione azionaria del locatario o trasferimento totale di attività e/o passività, purché avvenga all'interno del gruppo aziendale, non sarà considerato un subaffitto o una cessione. Tali operazioni

Dichas operaciones no darán lugar a ningún aumento de la renta.

El arrendador concede al arrendatario el derecho de tanteo y retracto en caso de venta de la vivienda alquilada, que se ejercerá según los artículos 38 y 39 de la ley nº 392 de 27 de julio de 1978

#### **9) AUTORIZACIÓN DE OBRAS:**

El Arrendador autoriza expresamente al Arrendatario a realizar, a su cargo, en cualquier momento de la vigencia del arrendamiento, todas las obras que considere oportunas o necesarias para el desarrollo de la actividad a la que se destina el local arrendado, con la única restricción de que no comprometan la seguridad del edificio o de sus elementos estructurales. También le autoriza a decorar la parte de la fachada que corresponda a sus criterios y requisitos, incluyendo la instalación o modificación de escaparates, la colocación de rótulos, anuncios luminosos, marquesinas, etc. Las mejoras y adiciones de cualquier tipo realizadas por el arrendatario beneficiarán al local, sin que el arrendador-arrendatario tenga que pagar cantidad alguna al arrendatario como compensación por tales conceptos.

Tales obras quedarán en beneficio del local, sin que la propietaria-arrendadora tenga que abonar cantidad alguna al arrendatario como indemnización por dichos conceptos,

non daranno luogo ad alcun aumento del canone di locazione.

Il locatore concede al conduttore il diritto di prelazione in caso di vendita dell'immobile locato da esercitarsi secondo gli artt. 38 e 39 della legge 27 luglio 1978, n.392.

#### **9)AUTORIZZAZIONI PER I LAVORI:**

Il locatore autorizza espressamente il locatario ad eseguire a proprie spese, in qualsiasi momento della durata della locazione, tutti quei lavori che riterrà opportuni o necessari per lo svolgimento dell'attività cui sono destinati i locali locati, con l'unica limitazione che non pregiudichino la sicurezza dell'edificio o degli elementi strutturali dello stesso. Lo autorizza inoltre a decorare la parte della facciata che gli corrisponde secondo i suoi criteri e le sue esigenze, compresa l'installazione o la modifica di vetrine, la collocazione di insegne, pubblicità luminose, pensiline, ecc. Le migliorie e le aggiunte di qualsiasi tipo apportate dal locatario andranno a beneficio dei locali, senza che il proprietario-locatore debba versare alcun importo al locatario come compenso per tali concetti. Tali lavori andranno a beneficio dei locali, senza che il locatore- conduttore debba pagare alcun importo all'affittuario a titolo di indennizzo per tali concetti, rimanendo i locali vuoti e

quedándose el local vacío y desocupado, sin necesidad de restituirlo a su estado original.

El Arrendador autorizará al Arrendatario, en la medida de sus posibilidades, a colocar rótulos y/o placas propias de su actividad, que en todo caso deberán ser aprobados previamente por las autoridades municipales competentes.

El arrendatario tendrá derecho a utilizar todas las zonas comunes (si las hay), si es necesario para su propia actividad, de la misma manera que cualquier otro propietario, con los mismos derechos que todos los vecinos. El arrendador debe entregar una copia de las llaves de todos los accesos a las zonas comunes, terraza, entrada, contadores, etc.

**10) GASTOS DE REGISTRO:**

El impuesto de registro correrá a cargo de las partes a razón del 50%. El registro del contrato será realizado por el Arrendador, quien pagará el impuesto de registro por las anualidades siguientes a la primera, recargando al Arrendatario su parte, que deberá ser pagada en un plazo de 15 (quince) días a partir de la recarga por parte del Arrendador.

non occupati, senza la necessità di ripristinarli allo stato originario.

Il locatore, per quanto di sua competenza, autorizza il locatario a collocare insegne e/o targhe specifiche per la propria attività, che in ogni caso dovranno essere preventivamente approvate dalle competenti autorità comunali.

L'affittuario avrà il diritto di utilizzare tutte le aree comuni (se presenti), se necessario per la propria attività, allo stesso modo di qualsiasi altro proprietario, con gli stessi diritti di tutti i vicini. Il locatore deve consegnare una copia delle chiavi di tutti gli accessi alle aree comuni, terrazza, ingresso, contatori, ecc.

**10)COSTI DI REGISTRAZIONE:**

L'imposta di registro sarà a carico delle parti nella misura del 50%. La registrazione del contratto avverrà a cura del Locatore che provvederà al versamento dell'imposta di registro per le annualità successive alla prima, riaddebitando al Conduttore la quota di sua spettanza, che dovrà essere pagata entro 15 (quindici) giorni dal riaddebito da parte del Locatore.

**11) PRIVACIDAD:**

Las personas físicas a las que se refiere el presente contrato no autorizan a las partes a tratar sus datos personales.

**12) JURISDICCIÓN Y LEY APLICABLE:**

El presente Contrato se regula por la legislación italiana vigente.

Las Partes acuerdan someter todas las disputas, discrepancias o diferencias derivadas de este Contrato a los Tribunales de la ciudad de Cesenatico renunciando expresamente a cualquier otra jurisdicción a la que tuvieran derecho.

El presente Contrato se ha traducido al idioma italiano y español y el Arrendador y el Arrendatario aceptan firmar el documento con las versiones española e italiana en doble columna. En señal de conformidad con cuanto antecede, se firma el Contrato, por duplicado ejemplar, y a un solo efecto en el lugar y fecha indicados al comienzo.

El Arrendador

El Arrendatario

**11) PRIVACY:**

Le persone fisiche di cui al presente contratto non autorizzano le parti al trattamento dei loro dati personali.

**12) GIURIDIZIONE E LEGGE APPLICABILE:**

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana in vigore.

Le Parti concordano di sottoporre tutte le controversie, discrepanze o le differenze derivanti dal presente Contratto ai tribunali della città di Cesenatico, rinunciando espressamente a qualsiasi altra giurisdizione a cui possano avere diritto.

Il presente Contratto è stato tradotto in italiano e spagnolo, e il Locatore e il Locatario concordino di firmare il documento con le versioni spagnola e italiana in doppia colonna. In conformità a quanto sopra, il presente Accordo è firmato in duplice copia, per uno stesso scopo, nel luogo e alla data indicati all'inizio del presente documento.

Il locatore

Il locatario

VISURA STORICA IMMOBILE CESENATICO

## Catasto fabbricati

# Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 30/09/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

### Informazioni riportate negli atti del catasto al 30/09/2025

**Dati identificativi:** Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **26**

### Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663**

### Classamento:

Rendita: **Euro 5.674,42**

Zona censuaria **1**,

Categoria **C/1<sup>a</sup>**, Classe **5**, Consistenza **252 m<sup>2</sup>**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **26**

**Indirizzo:** VIALE GIOSUE' CARDUCCI n. 82 Piano T

**Dati di superficie:** Totale: **296 m<sup>2</sup>**

### > Intestati catastali

> 1. [REDACTED] (0400)

sede in CESENATICO (FO)

Diritto di: Proprieta' per 1/1

### > Dati identificativi

📅 dal 29/07/1993 al 30/03/2010

#### Immobile predecessore

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **15**

VARIAZIONE del 29/07/1993 in atti dal 08/02/1994  
DIVISIONE-FUSIONE (n. 14421.1/1993)

**Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche  
dei seguenti immobili soppressi, originari del  
precedente:**

Comune: **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **11**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **12**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **14**

📅 dal **30/03/2010** al **28/01/2014**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**  
Foglio **9** Particella **118** Subalterno **25**

VARIAZIONE del 30/03/2010 Pratica n. FO0059054 in atti dal 30/03/2010 VAR. DEST. DA NEG. A RISTOR.E DIVIS (n. 4372.1/2010)

📅 dal **28/01/2014** al **31/03/2023**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**  
Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **25**

Variatione del 28/01/2014 Pratica n. FO0011573 in atti dal 28/01/2014 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 4576.1/2014)

Annotazioni: costituita dalla soppressione della particella ceu sez fgl 9 pla 118 sub 25 per allineamento mappe

📅 dal **31/03/2023**

**Immobile attuale**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**  
Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **26**

VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 31/03/2023 Pratica n. FO0025725 in atti dal 31/03/2023 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.1435853.31/03/2023 VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE DA RISTORANTE A NEGOZIO (n. 25725.1/2023)

---

> **Indirizzo**

📅 dal **29/07/1993** al **01/01/1994**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**  
Foglio **9** Particella **118** Subalterno **15**  
VIALE CARDUCCI GIOSUE` n. 90 Piano T  
Partita: **1005543**  
Busta mod.58: **23557**

VARIAZIONE del 29/07/1993 in atti dal 08/02/1994 DIVISIONE-FUSIONE (n. 14421.1/1993)

📅 dal **01/01/1994** al **30/03/2010**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**  
Foglio **9** Particella **118** Subalterno **15**  
VIALE GIOSUE` CARDUCCI n. 90 Piano T  
Partita: **1005543**  
Busta mod.58: **23557**

VARIAZIONE D'UFFICIO del 01/01/1994 in atti dal 01/03/1994 RETTIFICA ZONA CENSUARIA - ART.2 LEGGE DEL 24/3/93 N. 75 (n. 100000.1/1994)

📅 dal **30/03/2010** al **28/01/2014**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**  
Foglio **9** Particella **118** Subalterno **25**  
VIALE GIOSUE` CARDUCCI n. 90 Piano T

VARIAZIONE del 30/03/2010 Pratica n. FO0059054 in atti dal 30/03/2010 VAR. DEST. DA NEG. A RISTOR.E DIVIS (n. 4372.1/2010)

📅 dal **28/01/2014** al **26/05/2021**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Variatione del 28/01/2014 Pratica n. FO0011573 in atti dal 28/01/2014 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 4576.1/2014)

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **25**  
VIALE GIOSUE` CARDUCCI n. 90 Piano T

Annotazioni: costituita dalla soppressione della particella ceu sez fgl 9 pla 118 sub 25 per allineamento mappe

📅 dal **26/05/2021** al **31/03/2023**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **25**

VIALE GIOSUE' CARDUCCI n. 90 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/05/2021  
Pratica n. FO0031527 in atti dal 26/05/2021  
VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA  
AGGIORNAMENTO ANSC (n. 13417.1/2021)

📅 dal **31/03/2023**

**Immobile attuale**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **26**

VIALE GIOSUE' CARDUCCI n. 82 Piano T

VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 31/03/2023  
Pratica n. FO0025725 in atti dal 31/03/2023 Protocollo  
NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO  
UFFICIALE.1435853.31/03/2023 VARIAZIONE DELLA  
DESTINAZIONE DA RISTORANTE A NEGOZIO (n.  
25725.1/2023)

---

## > Dati di classamento

📅 dal **29/07/1993** al **01/01/1994**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **15**

Rendita: **Lire 15.432.600**

Categoria **C/1<sup>a</sup>**, Classe **6**, Consistenza **289 m<sup>2</sup>**

Partita: **1005543**

Busta mod.58: **23557**

VARIAZIONE del 29/07/1993 in atti dal 08/02/1994  
DIVISIONE-FUSIONE (n. 14421.1/1993)

📅 dal **01/01/1994** al **30/03/2010**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **15**

Rendita: **Euro 7.567,28**

Rendita: **Lire 14.652.300**

Zona censuaria **1**

Categoria **C/1<sup>a</sup>**, Classe **6**, Consistenza **289 m<sup>2</sup>**

Partita: **1005543**

Busta mod.58: **23557**

VARIAZIONE D'UFFICIO del 01/01/1994 in atti dal  
01/03/1994 RETTIFICA ZONA CENSUARIA - ART.2  
LEGGE DEL 24/3/93 N. 75 (n. 100000.1/1994)

📅 dal **30/03/2010** al **08/02/2011**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **25**

Rendita: **Euro 3.654,00**

Zona censuaria **1**

VARIAZIONE del 30/03/2010 Pratica n. FO0059054 in  
atti dal 30/03/2010 VAR. DEST. DA NEG. A RISTOR.E  
DIVIS (n. 4372.1/2010)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m.  
701/94)

Categoria **D/2<sup>b</sup>**

📅 dal **08/02/2011** al **28/01/2014**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **118** Subalterno **25**

Rendita: **Euro 3.654,00**

Zona censuaria **1**

Categoria **D/2<sup>b</sup>**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/02/2011  
Pratica n. FO0019558 in atti dal 08/02/2011  
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1500.1/2011)

Annotazioni: classamento e rendita validati

📅 dal **28/01/2014** al **12/10/2022**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **25**

Rendita: **Euro 3.654,00**

Zona censuaria **1**

Categoria **D/2<sup>b</sup>**

Variatione del 28/01/2014 Pratica n. FO0011573 in atti  
dal 28/01/2014 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE  
(n. 4576.1/2014)

Annotazioni: costituita dalla soppressione della  
particella ceu sez fgl 9 pla 118 sub 25 per allineamento  
mappe

Annotazioni: classamento e rendita validati

📅 dal **12/10/2022** al **31/03/2023**

**Immobile predecessore**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **25**

Rendita: **Euro 3.653,90**

Zona censuaria **1**

Categoria **D/2<sup>b</sup>**

DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del  
12/10/2022 Pratica n. FO0065299 in atti dal 12/10/2022  
Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO  
UFFICIALE.7176804.12/10/2022 DIVERSA DISTRIBUZIONE  
DEGLI SPAZI INTERNI (n. 65299.1/2022)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m.  
701/94)

📅 dal **31/03/2023** al **14/03/2024**

**Immobile attuale**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **26**

Rendita: **Euro 5.674,42**

Zona censuaria **1**

Categoria **C/1<sup>a</sup>**, Classe **5**, Consistenza **252 m<sup>2</sup>**

VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 31/03/2023  
Pratica n. FO0025725 in atti dal 31/03/2023 Protocollo  
NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO  
UFFICIALE.1435853.31/03/2023 VARIAZIONE DELLA  
DESTINAZIONE DA RISTORANTE A NEGOZIO (n.  
25725.1/2023)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m.  
701/94)

📅 dal **14/03/2024**

**Immobile attuale**

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **26**

Rendita: **Euro 5.674,42**

Zona censuaria **1**

Categoria **C/1<sup>a</sup>**, Classe **5**, Consistenza **252 m<sup>2</sup>**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/03/2024  
Pratica n. FO0023400 in atti dal 14/03/2024  
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 23400.1/2024)

Annotazioni: classamento e rendita validati

## > Dati di superficie

📅 dal 31/03/2023

Immobile attuale

Comune di **CESENATICO (C574) (FO)**

Foglio **9** Particella **2663** Subalterno **26**

Totale: **296 m<sup>2</sup>**

VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 31/03/2023  
Pratica n. FO0025725 in atti dal 31/03/2023 Protocollo  
NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO  
UFFICIALE.1435853.31/03/2023 VARIAZIONE  
DELLA DESTINAZIONE DA RISTORANTE A  
NEGOZIO (n. 25725.1/2023) Dati relativi alla  
planimetria : data di presentazione 31/03/2023, prot. n.  
FO0025725

## > Storia degli intestati dell'immobile

**Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di CESENATICO (C574)(FO) Foglio 9 Particella 118**

Sub. 15

1. [REDACTED] SI

1. VARIAZIONE del 29/07/1993 in atti dal 08/02/1994  
DIVISIONE-FUSIONE (n. 14421.1/1993)

Sede in CESENATICO (FC)

📅 dal 29/07/1993 al 01/08/1997

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

2. [REDACTED] 240401)

2. Atto del 01/08/1997 Pubblico ufficiale [REDACTED] Sede  
CESENA (FC) Repertorio n. 122109 - UR Sede  
CESENA (FC) Registrazione n. 1301 registrato in data  
06/11/1998 - ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA  
CONTINUITA' STORICA Voltura n. 1441.1/1999 -  
Pratica n. FO0069125 in atti dal 17/04/2012

📅 Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 2)

**Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di CESENATICO (C574)(FO) Foglio 9 Particella 118**

Sub. 25

3. [REDACTED] 40401)

3. VOLTURA D'UFFICIO del 01/08/1997 Pubblico  
ufficiale [REDACTED] CESENA (FC) Repertorio n.  
122109 - TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'-  
DV.1441-1999 Voltura n. 3042.1/2012 - Pratica n.  
FO0079960 in atti dal 08/05/2012

📅 Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 3)

4. [REDACTED] 08240401)

4. Atto del 28/09/2004 Pubblico ufficiale [REDACTED] Sede  
CESENA (FC) Repertorio n. 27833 - UR Sede CESENA  
(FC) Registrazione n. 100731 registrato in data  
12/10/2004 - VERBALE Voltura n. 3940.1/2012 - Pratica  
n. FO0095039 in atti dal 05/06/2012

📅 Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 4)

5. [REDACTED] OSSI

5. VARIAZIONE del 30/03/2010 Pratica n. FO0059054  
in atti dal 30/03/2010 VAR. DEST. DA NEG. A RISTOR.  
E DIVIS (n. 4372.1/2010)

📅 dal 30/03/2010 al 01/08/1997

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 5)

**Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di CESENATICO (C574)(FO) Foglio 9 Particella 2663**

Sub. 25

6. del 28/01/2014 Pratica n. FO0011573 in atti dal  
28/01/2014 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE  
(n. 4576.1/2014)

Direzione Provinciale di Forlì  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

1 [REDACTED] (CE 01798240401)  
S [REDACTED]  
C [REDACTED]  
D [REDACTED] deriva dall'atto 6)  
1 [REDACTED] (CE 01798240409)  
S [REDACTED]  
C [REDACTED] dal 12/02/2018 al 31/03/2025  
Dritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 7)

7 [REDACTED]  
M [REDACTED]  
1 [REDACTED]  
Modello Unico n. 2665.1/2018 Reparto PI di FORLI' in  
atti dal 12/03/2018

**Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di CESENATICO (C574)(FO) Foglio 9 Particella 2663 Sub. 26**

1 [REDACTED] (CE 01798240409)  
S [REDACTED]  
C [REDACTED] dal 30/01/2025 al 30/01/2025  
Dritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 8)

[REDACTED]  
Modello Unico n. 2665.1/2018 Reparto PI di FORLI' in  
atti dal 12/03/2018

**Nel documento sono indicati gli identificativi catastali dell'immobile originario dell'attuale**

CESENATICO (C574) (FO)  
Foglio 9 Particella 2663 Subalterno 25

[REDACTED] TA'  
sede in CESENATICO (FC)  
C [REDACTED] dal 30/01/2025  
Dritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 9)

[REDACTED] VI  
n.  
ta  
con Modello Unico n. 1170.1/2025 Reparto PI di FORLI'  
in atti dal 01/02/2025

Visura telematica

Legenda

- a) C/1: Negozi e botteghe
- b) D/2: Alberghi e pensioni
- c) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria